Università per Stranieri di Perugia

BILANCIO DI ESERCIZIO

2024

INDICE

Relazione sulla gestione 4

Prospetti di sintesi 14

Nota integrativa 19

1. Premessa 19

2. Criteri di valutazione 22

3. Analisi delle voci dello stato patrimoniale 34

IMMOBILIZZAZIONI (A) 34

ATTIVO CIRCOLANTE (B) 42

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) 51

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D) 51

PATRIMONIO NETTO (A) 53

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B) 59

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C) 61

DEBITI (D) 62

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E) 67

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F) 68

4. Analisi delle voci del conto economico 70

PROVENTI OPERATIVI (A) 71

COSTI OPERATIVI (B) 86

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) 108

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D) 109

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) 109

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F) 110

RISULTATO DI ESERCIZIO 112

5. Altre informazioni 115

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti 116

Relazione del Nucleo di Valutazione 140

Allegati 144

1. *Organi di governo* 144
2. *Relazione sulla didattica, ricerca e terza missione* 147

3. Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria e riclassificato per missioni e programmi 221
4. Applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica 227
5. Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012 236
6. Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo 238
7. Prospetto ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 66/2014 239

Approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 62 del 30.04.25

Relazione sulla gestione

Nel corso del 2024, l'Università per Stranieri di Perugia ha portato avanti una strategia coraggiosa di investimenti, presupposto indispensabile per una crescita reale e duratura dell'Ateneo. Per citare solo alcuni tra gli aspetti più rilevanti, si è percorsa la strada del rafforzamento dell'organico del personale docente e ricercatore, del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori esperti linguistici; sono stati sviluppati progetti nel campo dell'edilizia e sono stati avviati i lavori di ristrutturazione della palazzina denominata "ex senologia", che dovrebbero concludersi entro il 2025; si è proceduto nel lavoro di digitalizzazione del patrimonio documentale dell'Ateneo; sono state poste le basi per un deciso rinnovamento, anche in questo caso nel segno della digitalizzazione, dei processi della certificazione linguistica in capo al CVCL. Al contempo, l'Ateneo ha investito molto nel sostegno agli studenti, aumentando le risorse destinate alle borse di studio e di dottorato.

Tali azioni, che rispondono a scelte di progettualità e di sviluppo, s'inquadrano all'interno di una gestione amministrativa virtuosa che è riuscita a coniugare l'aumento degli investimenti per la crescita e la sostenibilità nel medio-lungo periodo. Infatti, gli indicatori delle spese di personale e di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) sono entrambi positivi, nonostante il primo risulti in peggioramento rispetto al passato – ancora distante dalla soglia di criticità, che tuttavia si avvicinerà nel 2025 –, come del resto accade nelle altre università italiane. L'aumento dei costi per il personale, infatti, deriva in parte dalla mancata compensazione, nel Fondo di Finanziamento Ordinario, degli aumenti stipendiali calcolati sulla base degli adeguamenti ISTAT, che sono rimasti a carico degli atenei. È una questione che le università italiane, attraverso la CRUI, hanno posto all'attenzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, chiedendo l'assegnazione di maggiori risorse e l'alleggerimento di alcuni vincoli per l'utilizzo delle stesse.

Sul fronte dei rapporti con il Ministero degli Affari Esteri, all'interno di una sinergia virtuosa per la promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo, va segnalato che il programma ITALYOU, volto alla formazione di docenti di italiano, ha beneficiato per l'a.a. 2024/2025 di 70 borse di studio per il corso magistrale ITAS finanziate dal MAECI, che ha inoltre approvato un nuovo finanziamento di ulteriori 70 borse di studio per l'a.a. 2025/2026. Si tratta di un esempio di come l'Università per Stranieri di Perugia possa essere promotrice di programmi rivolti a studenti e studentesse internazionali e utili alla diplomazia culturale italiana, in collaborazione con i suoi Ministeri di riferimento.

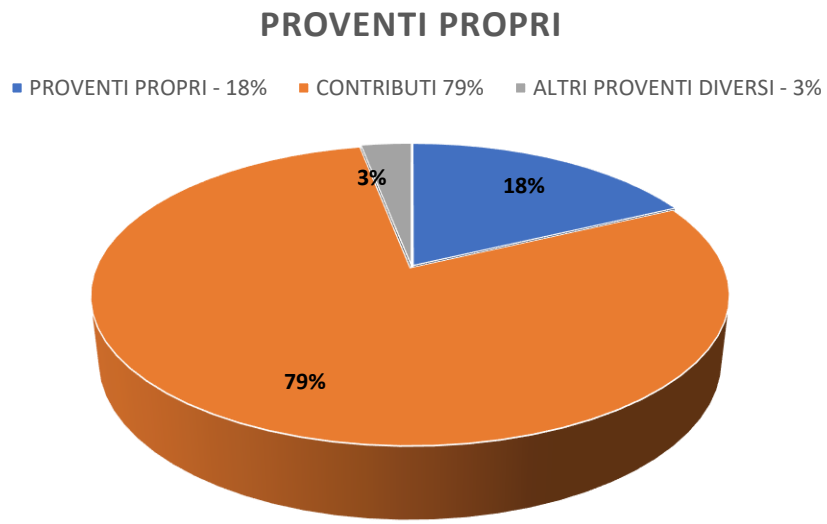
Una criticità del presente Bilancio riguarda il mancato aumento, rispetto all'anno precedente, dei proventi propri, che si attestano per il 2024 a € 4.025.785,92, corrispondenti al 18% del totale dei proventi operativi. È un aspetto al quale porre attenzione e che sarà necessario migliorare già nel 2025, per poter portare avanti politiche di sviluppo dell'Ateneo. Sebbene, come già abbiamo sottolineato in diverse occasioni, la nostra Università ha come punti fermi l'attenzione alla qualità dei percorsi formativi, la capacità di accogliere ogni studente nella sua specificità, la promozione del pensiero critico e del dibattito, senza far prevalere le logiche quantitative o performative, è inevitabile, per come è concepito il sistema universitario italiano, che ogni Ateneo sviluppi capacità di aumentare i proventi propri e di attrarre finanziamenti. L'Università per Stranieri di Perugia, in questo campo, dovrà puntare, accanto ai corsi di laurea, sui corsi di lingua italiana, anche erogati online, e sulla certificazione linguistica. Si tratta di ambiti specifici della missione dell'Ateneo che presentano ampi margini di crescita, all'interno di una rinnovata proiezione internazionale.

Di seguito, una sintesi dei dati principali contenuti nei documenti che compongono il bilancio unico di Ateneo.

L'esercizio 2024 si chiude con un risultato di esercizio positivo pari a € 843.869. Il risultato positivo cala di € 1.794.147 rispetto all'esercizio 2023, che fu chiuso con un segno positivo per € 2.638.016. Tale differenza è effetto soprattutto dell'aumento dei costi operativi per complessivi € 1.979.670, solo parzialmente compensati dall'aumento dei proventi operativi per € 544.840 e dal saldo positivo di € 185.232 della gestione straordinaria. Nonostante ciò, il Bilancio di esercizio 2024 conferma la solidità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo.

Tra i proventi operativi, le variazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente più significative si registrano per i maggiori proventi per ricerche con finanziamenti competitivi (+€ 134.882) e per contributi dai soggetti esteri (+€ 156.621) risultato delle attività progettuali realizzate o concluse nell'esercizio. Si riducono, invece, i proventi propri per la didattica (-€ 109.791) e per le ricerche commissionate (-€ 127.882). Va tenuto conto che, per effetto dell'applicazione del metodo della commessa completata, nell'ambito delle attività progettuali viene operato un rinvio dei ricavi all'anno in cui maturano i costi e un rinvio del margine di progetto all'anno in cui il progetto viene completato.

Tra i costi operativi le variazioni più significative hanno interessato i costi del personale, in aumento di € 779.279, dovuto agli aumenti delle voci del personale docente e ricercatore (+€ 576.296), CEL (+€ 289.131) e degli assegni di ricerca (+€ 153.397), sia per il potenziamento dell'organico del personale, sia per effetto di progressioni e incrementi del trattamento economico. Fra i costi della gestione corrente gli aumenti principali sono rilevati tra i costi per il sostegno agli studenti (+€ 966.898), dovuti a una maggiore spesa per le borse di studio e di dottorato, nonché bonus connessi al merito erogati agli studenti, e tra i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+€ 338.523). Aumentano i costi per le svalutazioni dei crediti (+€ 83.903) e per gli oneri straordinari (+€ 99.081) mentre si riducono le immobilizzazioni materiali (-€ 46.333) e i proventi straordinari (-€ 155.387).



In particolare, l'incidenza dei **proventi propri** si attesta al 18% del totale dei proventi operativi. Nel dettaglio:

• aumentano:

- i ricavi dei corsi di lingua e cultura italiana, "ordinari" e Marco polo e turandot, complessivamente di € 133.327, pari ad un aumento del 12,20%
- i ricavi dei corsi su committenza di € 43.343, pari al 52,46%;
- i proventi della ricerca di € 7.587, pari ad un aumento dell'1,11%;

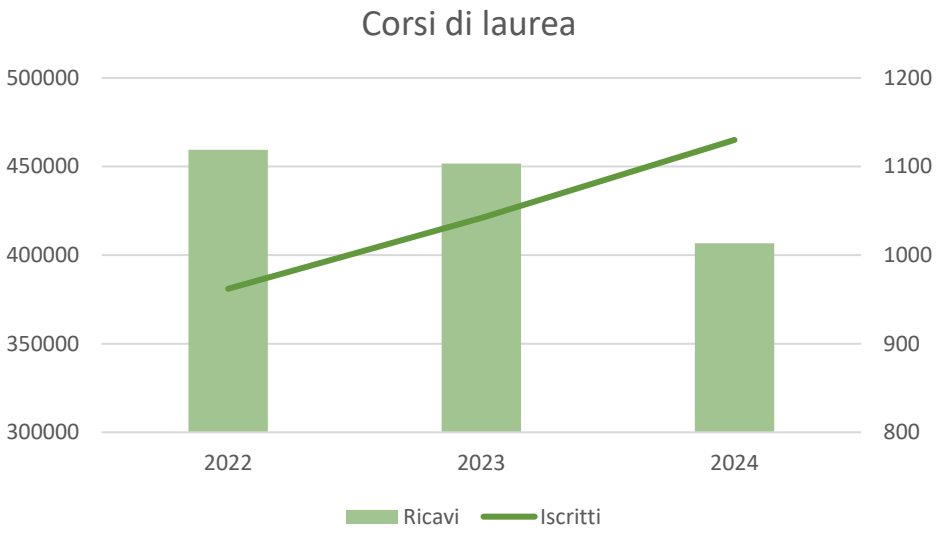
• mentre diminuiscono:

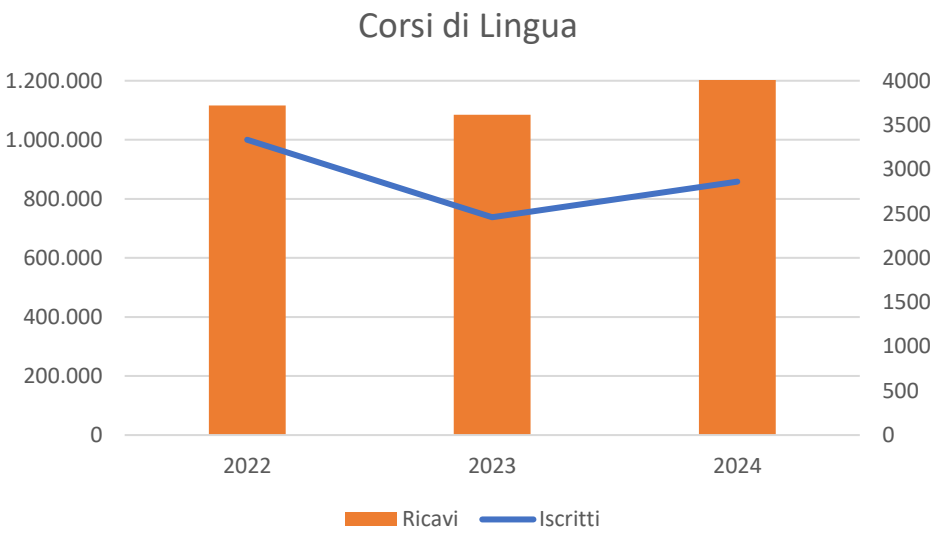
- i ricavi per tasse e contributi per i corsi di laurea e laurea magistrale di € 44.949, pari ad una riduzione del 3,19%;
- i ricavi dei corsi master e alta formazione di € 40.240, pari al 29,97%.

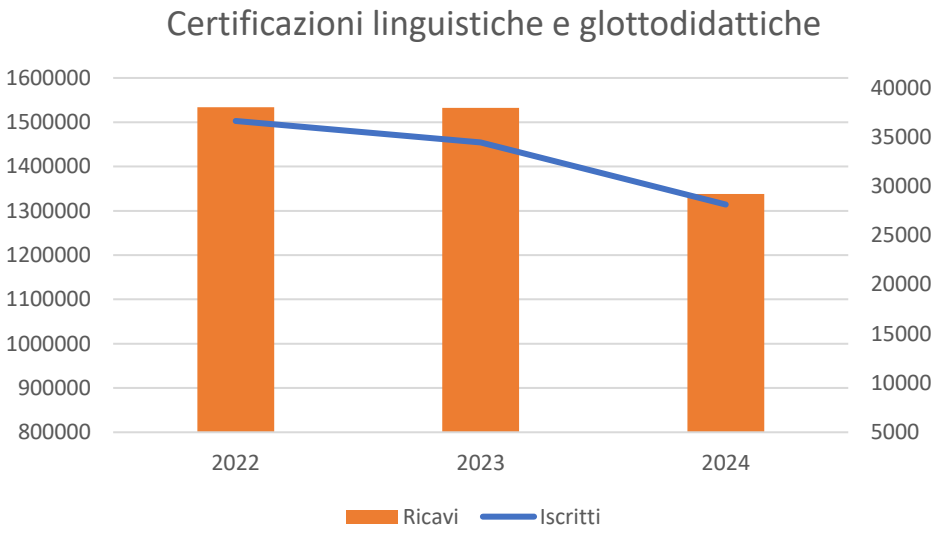
• restano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente le altre componenti dei proventi per la didattica.

	2024	2023	Variazione	Variazione in %
Proventi per la didattica	**3.332.887,39**	**3.442.678,28**	**-109.790,89**	-3,19%
Corsi laurea e laurea magistrale	406.679,75	451.628,25	-44.948,50	-9,95%
Master e Alta Formazione	94.020,64	134.261,13	-40.240,49	-29,97%
Corsi di lingua e cultura italiana	878.793,74	822.163,94	56.629,80	6,89%
Corsi Marco Polo e Turandot	338.533,74	262.836,38	75.697,36	28,80%
Corsi di aggiornamento	59.950,00	62.418,05	-2.468,05	-3,95%
Attività su committenza	125.967,50	82.625,00	43.342,50	52,46%
Certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.337.983,02	1.532.703,73	-194.720,71	-12,70%
Altre tasse e contributi	90.959,00	94.041,80	-3.082,80	-3,28%
Proventi da ricerche	**692.898,53**	**685.311,25**	**7.587,28**	1,11%
TOTALE PROVENTI PROPRI	**4.025.785,92**	**4.127.989,53**	**-102.203,61**	-2,48%

Permangono le criticità nell'ambito dei proventi per la didattica dove si rileva un aumento delle iscrizioni nell'ambito dei corsi di lingua e cultura italiana, ma si riducono le iscrizioni agli esami della certificazione linguistica. All'aumento delle iscrizioni nei corsi di laurea e laurea magistrale, determinato dall'aumento delle immatricolazioni all'a.a. 2024/2025, non è corrisposto un aumento dei proventi complessivi negativamente influenzati dalle fasce di reddito degli studenti iscritti.


Corsi di laurea
500000
450000
400000
350000
300000
1200
1100
1000
900
800
2022
2023
2024
Ricavi
Iscritti


Corsi di Lingua
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
4000
3500
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
2022
2023
2024
Ricavi
Iscritti

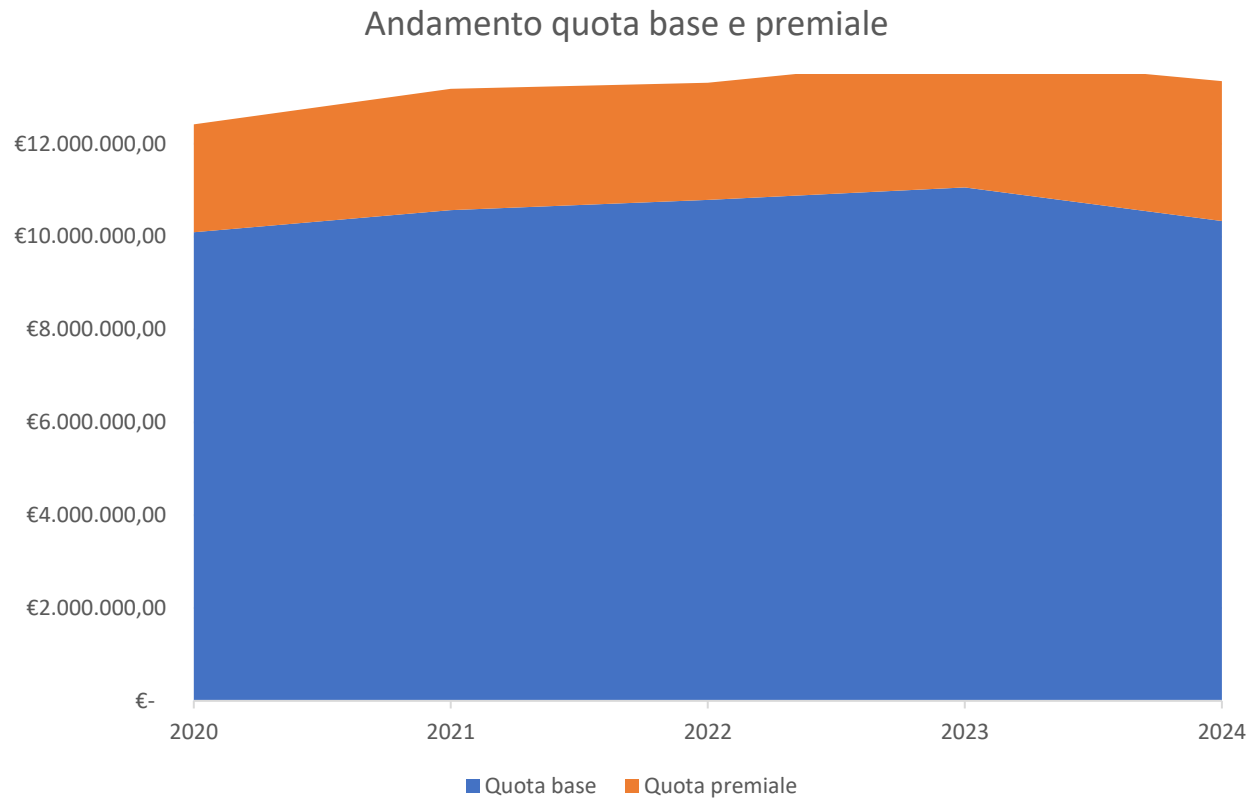


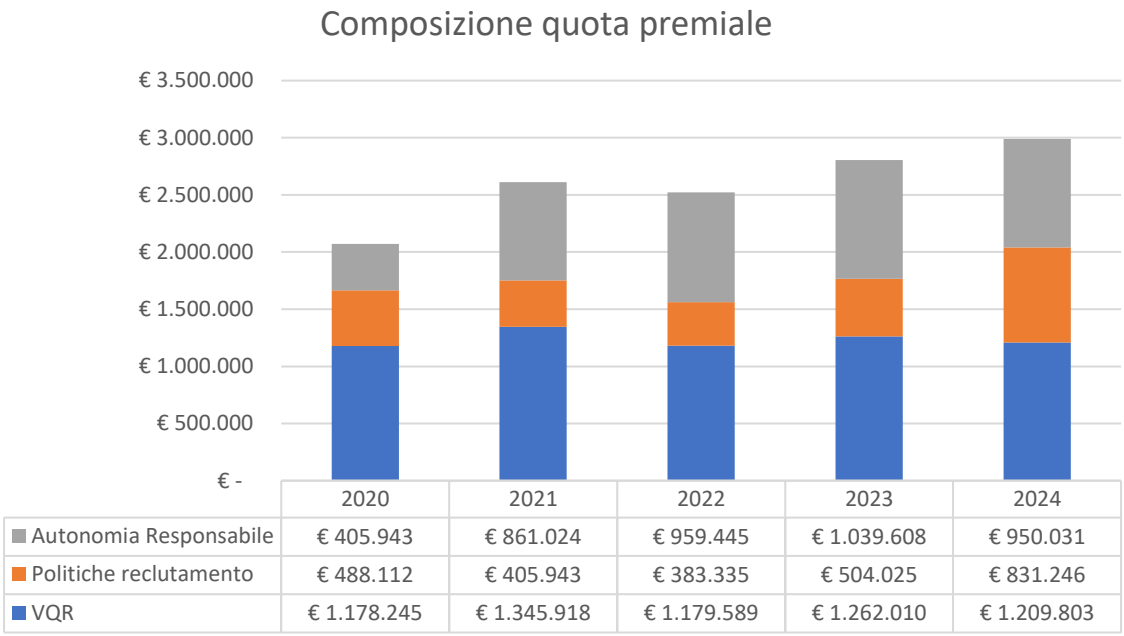
La quota complessiva dei **proventi derivanti dai contributi** registra un aumento complessivo di euro 145.033 determinato sostanzialmente dalle attività rilevate nell'ambito dell'attività progettuale finanziata da terzi tenuto conto dell'applicazione del metodo della commessa completata che prevede la correlazione dei ricavi con i costi effettivamente sostenuti nell'esercizio.

	2024	2023	Variazione	Variazione in %
Contributi da MUR e amministrazioni centrali	17.118.306,95	17.148.854,87	-30.547,92	-0,18%
Contributi da Regioni	46.797,89	1.849,99	44.947,90	2429,63%
Contributi da UE e resto del mondo	360.290,19	203.668,76	156.621,43	76,90%
Contributi da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi da soggetti privati	199.758,20	225.746,59	-25.988,39	-11,51%
TOTALE CONTRIBUTI	**17.725.153,23**	**17.580.120,21**	**145.033,02**	**0,85%**
Altri proventi e ricavi diversi	681.161,05	179.150,65	502.010,40	251,92%
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	**22.432.100,20**	**21.887.260,39**	**544.839,81**	**2,55%**

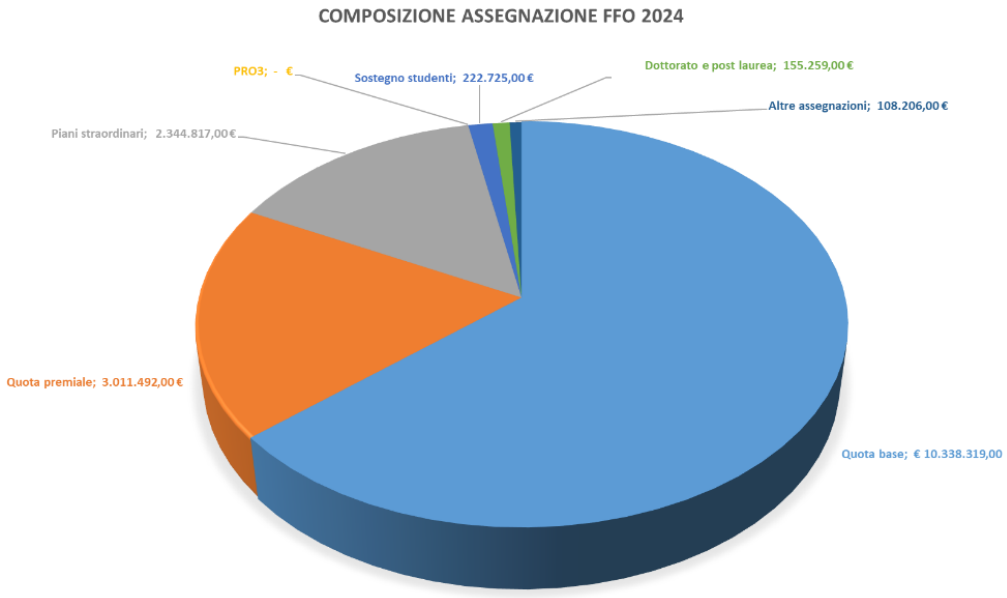
Con riferimento ai contributi da MUR per il Fondo di Finanziamento Ordinario, i grafici di seguito riportati illustrano l'andamento degli ultimi 5 anni della quota base e premiale, nonché il dettaglio della

ripartizione delle assegnazioni 2024. La riduzione dell'assegnazione 2024 di € 459.984 rispetto all'esercizio precedente, è determinato principalmente dalla riduzione della quota base (-€ 721.211), della quota PRO3 non ancora assegnata per l'esercizio 2024 (-€ 303.671) e delle altre assegnazioni (-€ 235.754) mentre si è rilevato un aumento delle assegnazioni relative ai Piani Straordinari per il reclutamento di docenti e ricercatori (+€ 628.677) e alla quota premiale (+€ 205.849).
L'aumento degli altri proventi e ricavi diversi (+€ 502.010) è dovuto sostanzialmente alle risorse liberate dai fondi oneri futuri, in particolare per il rilascio dell'importo dell'indennità di lingua (€ 430.536,00) accantonata nel precedente esercizio.

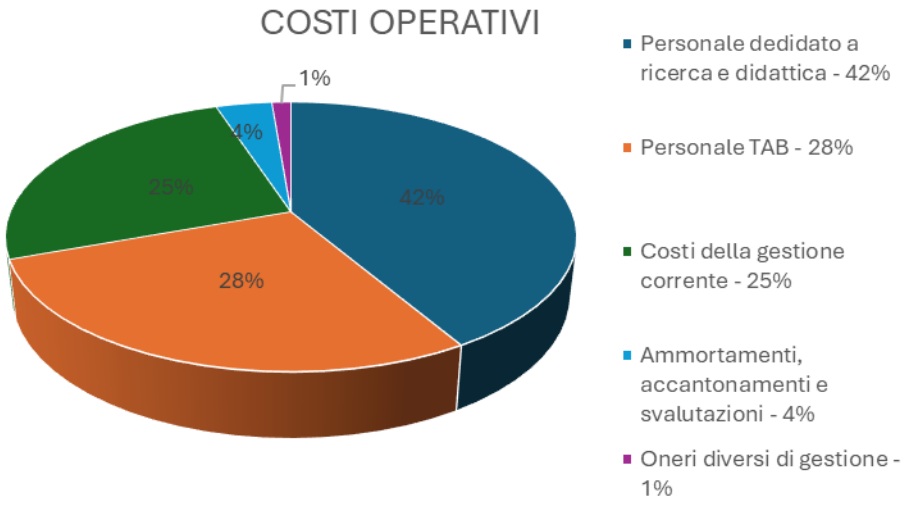




	2020	2021	2022	2023	2024
Autonomia Responsabile	€ 405.943	€ 861.024	€ 959.445	€ 1.039.608	€ 950.031
Politiche reclutamento	€ 488.112	€ 405.943	€ 383.335	€ 504.025	€ 831.246
VQR	€ 1.178.245	€ 1.345.918	€ 1.179.589	€ 1.262.010	€ 1.209.803



Nel confronto con l'esercizio 2023, **i costi operativi aumentano** di complessivi € 1.979.670, pari al 10,51%.
Ad incidere sui costi operativi sono prevalentemente i costi del personale (70%) e i costi della gestione corrente (25%), come si vede di seguito:



	2024	2023	Variazione	Variazione in %
Personale dedicato didattica e ricerca	8.635.211,29	7.777.947,64	857.263,65	11,02%
Personale dirigente e amministrativo	5.813.533,32	5.891.517,49	-77.984,17	-1,32%
Costi della gestione corrente	5.305.225,65	4.037.471,75	1.267.753,90	31,40%
Ammortamenti e svalutazioni	766.179,43	722.711,95	43.467,48	6,01%
Accantonamenti per rischi e oneri	20.648,31	140.827,29	-120.178,98	-85,34%
Oneri diversi di gestione	269.049,04	259.700,25	9.348,79	3,60%
TOTALE COSTI OPERATIVI	**20.809.847,04**	**18.830.176,37**	**1.979.670,67**	**10,51%**

I costi del personale aumentano di € 779.279. Nel dettaglio:

- i costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica aumentano di € 857.264, pari all'11%. Nel dettaglio:
  - aumentano i costi del personale docente e ricercatore di € 576.296, pari all'11,07%, i costi dei CEL di € 289.131, pari al 16,64%, e i costi per le collaborazioni scientifiche di € 153.397, pari al 98,39%;
  - si riducono i costi per le docenze a contratto di € 112.319, pari al 37,17%, e i costi dell'altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica di € 49.241, pari al 13.03%;
- il costo del personale dirigente e amministrativo si riduce di € 77.984, pari all'1,32%.

I **costi della gestione corrente** rilevano un aumento di € 1.267.754, pari al 31,40%. La variazione è determinata, principalmente:

- dall'aumento degli interventi per il sostegno agli studenti, cresciuti del 67,87% (€ 966.898), effetto dell'aumento delle borse di studio e di dottorato e bonus connessi al merito erogate dall'Ateneo;

- dall'incremento dell'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (€ 338.523, +21%) su cui hanno inciso principalmente gli aumenti dei costi per la promozione dell'Ateneo, i costi per i servizi informatici, i costi della manutenzione e gestione delle strutture dell'Ateneo e i costi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dalla riduzione delle voci di spesa relative all'acquisto di altri materiali (-€ 24.192), in particolare per stampati e modulistica, e dalla riduzione dei costi per godimento di beni di terzi (-€ 13.448).

Aumenta la macro-voce **ammortamenti e svalutazioni** per complessivi € 43.468, pari al 6%, in particolare per l'aumento delle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, deliberate in applicazione dei nuovi criteri di svalutazione adottati per l'esercizio 2024.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri** si riducono di € 120.179, mentre la **gestione straordinaria** evidenzia un saldo negativo tra i proventi e gli oneri pari a € 185.232, per effetto principalmente delle operazioni di competenza di esercizi precedenti che determinano:

- una riduzione dei proventi straordinari di € 155.387, pari al 34,24%;
- un aumento degli oneri straordinari di € 99.081, pari al 703,76%.

La **situazione patrimoniale e finanziaria** denota una condizione di stabilità ed equilibrio dell'Ateneo con una disponibilità monetaria netta al 31.12.2024 di € 32.654.479 e un flusso monetario generato nell'esercizio di € 1.728.352. L'Ateneo si finanzia esclusivamente con risorse proprie e con finanziamenti di terzi, prevalentemente ministeriali, senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Importanti gli **investimenti** pianificati sui fabbricati dell'Ateneo per il prossimo triennio e in parte già avviati, in particolare per la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare per i quali sono state costituite specifiche riserve di patrimonio netto, qualora non finanziate da contributi finalizzati dal MUR. Sono state ultimate le verifiche sismiche sugli immobili (Gallenga, Prosciutti, Villa Colombella), i lavori di rifacimento della copertura della palazzina Lupattelli e l'efficientamento energetico della palazzina Prosciutti, mentre sono in corso: i lavori antincendio, sismici e manutenzione su Palazzo Gallenga, i lavori della ristrutturazione delle palazzine Nuova (Ex Senologia) e Scortici. Parte degli investimenti in edilizia universitaria, sono finanziati con fondi vincolati destinati all'edilizia universitaria dal MUR derivanti da accantonamenti residui effettuati in contabilità finanziaria (€ 765.867) e dai finanziamenti ottenuti nell'ambito del D.M. n. 1275/2021 (€ 421.485), del D.M. n. 455/2023 (€ 849.701) e del D.M.1274/2021 (€ 1.654.536). La restante parte degli investimenti viene finanziata con le risorse dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 2.056.582) e dalla contabilità economico-patrimoniale (€ 5.953.732) accantonate nel "Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali".

Va ricordato che le politiche di spesa dell'Ateneo devono attuarsi tra numerose **norme di contenimento**, in particolare per l'acquisto di beni e sevizi (allegato 4), e di controllo finanziario. Per l'intero sistema universitario è determinato dal MEF annualmente un **limite di fabbisogno finanziario**, ripartito dal MUR fra gli Atenei, inteso come incidenza dei pagamenti dell'Ateneo, al netto delle riscossioni e dei pagamenti sostenuti per investimenti e attività di ricerca, sulla cassa statale.

Nel 2024, è stato assegnato all'Ateneo un limite di fabbisogno finanziario di 14,63 milioni di euro, sforato per 0,78 milioni di euro con un'incidenza di utilizzo del 105,32%.

Inoltre, il D.lgs. n. 49/2012, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, individua tre **indicatori sintetici di bilancio** per il monitoraggio dei limiti di spesa del personale e di indebitamento. La proiezione dei risultati del 2024, calcolati secondo quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del D.lgs. n. 49/2012 e riportati nella tabella sottostante, **evidenzia da parte dell'Ateneo il rispetto dei limiti imposti dalla normativa**, registrandosi:

- un indicatore delle spese del personale pari al 68,50% a fronte di un limite massimo dell'80%;
- un indicatore della sostenibilità economico finanziaria pari al 1,20%, a fronte di un limite minimo di 1;
- un indicatore di indebitamento, il cui rapporto deve risultare inferiore al 10%, che risulta essere pari a zero non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo.

	2023	**2024***
Spese del personale	12.444.736	13.101.809
Entrate	19.810.636	19.126.198
INDICATORE SPESE PERSONALE (IP)	**62,82%**	**68,50%**

	2023	**2024***
0,82 x (Entrate)	16.244.722	15.683.482
Spese del personale	12.444.736	13.101.809
INDICATORE SOSTENIBILITÀ (ISEF)	**1,31**	**1,20**

(*) dati provvisori (FFO -non ancora assegnato -e contratti di insegnamento)

Il Rettore
Prof. Valerio De Cesaris

Prospetti di sintesi

Stato Patrimoniale

valori in euro

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.102,17	-	32.102,17
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.724,17	43.642,19	(10.918,02)
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.030,02	18.997,84	(4.967,82)
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	**78.856,36**	**62.640,03**	**16.216,33**
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	16.459.729,30	16.716.939,31	(257.210,01)
2) Impianti e attrezzature	535.585,56	504.425,15	31.160,41
3) Attrezzature scientifiche	4.093,42	5.525,92	(1.432,50)
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806,00	1.909.806,00	-
5) Mobili e arredi	28.112,18	27.341,80	770,38
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	988.734,16	240.414,27	748.319,89
7) Altre immobilizzazioni materiali	4.558,73	3.825,26	733,47
Totale immobilizzazioni materiali	**19.930.619,35**	**19.408.277,71**	**522.341,64**
III - Immobilizzazioni Finanziarie	**0,15**	**0,15**	**-**
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	**20.009.475,86**	**19.470.917,89**	**538.557,97**
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze	**-**	**-**	**-**
II - CREDITI			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.978.906,71	7.275.843,60	(296.936,89)
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	66.365,33	6.036,00	60.329,33
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	308.206,79	251.911,73	56.295,06
5) Crediti verso Università	629.490,56	108.462,65	521.027,91
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	10.880,58	23.086,23	(12.205,65)
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	175.657,99	123.870,55	51.787,44
9) Crediti verso altri (privati)	513.157,90	765.174,74	(252.016,84)
Totale crediti	**8.682.665,86**	**8.554.385,50**	**128.280,36**
III - Attività finanziarie	**-**	**-**	**-**
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	32.653.479,17	30.911.677,41	1.741.801,76
2) Denaro e valori in cassa	1.000,00	14.450,00	(13.450,00)
Totale diponibilità liquide	**32.654.479,17**	**30.926.127,41**	**1.728.351,76**
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	**41.337.145,03**	**39.480.512,91**	**1.856.632,12**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) ratei e risconti attivi	70.305,90	42.749,67	27.556,23
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**70.305,90**	**42.749,67**	**27.556,23**
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	-	-	-
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	**-**	**-**	**-**
TOTALE ATTIVO	**61.416.926,79**	**58.994.180,47**	**2.422.746,32**

valori in euro

	PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**58.527,87**	**58.527,87**	**-**
	II - PATRIMONIO VINCOLATO			
	1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	22.301.019,11	18.048.878,84	4.252.140,27
	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.810.709,01	14.869.721,36	(59.012,35)
	Totale patrimonio vincolato	**37.111.728,12**	**32.918.600,20**	**4.193.127,92**
	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
	1) Risultato gestionale esercizio	843.868,76	2.638.016,13	(1.794.147,37)
	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	3.638.732,88	5.252.857,02	(1.614.124,14)
	3) Riserve statutarie	-	-	-
	Totale patrimonio non vincolato	**4.482.601,64**	**7.890.873,15**	**(3.214.126,32)**
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO		**41.652.857,63**	**40.868.001,22**	**784.856,41**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**	**1.011.276,23**	**1.140.629,54**	**(129.353,31)**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**425.370,49**	**627.264,20**	**(201.893,71)**
D)	**DEBITI**			
	1) Mutui e Debiti verso banche	-	-	-
	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	66,00	2.673,00	(2.607,00)
	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.477,50	62.110,41	(60.632,91)
	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	21.074,25	-	21.074,25
	5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	95.973,34	327.851,89	(231.878,55)
	6) Debiti verso Università	-	367.780,00	(367.780,00)
	7) Debiti verso studenti	116.701,54	98.485,20	18.216,34
	8) Acconti	417,14	271,50	145,64
	9) Debiti verso fornitori	712.176,43	594.812,10	117.364,33
	10) Debiti verso dipendenti	877.600,46	886.739,90	(9.139,44)
	11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
	12) Debiti altri debiti	452.710,63	699.331,03	(442.480,59)
TOTALE D) DEBITI		**2.278.197,29**	**3.040.055,03**	**(761.857,74)**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	e1) Contributi agli investimenti	6.996.507,17	5.732.597,44	1.263.909,73
	e2) Ratei e risconti passivi	616.897,42	538.485,85	78.411,57
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		**7.613.404,59**	**6.271.083,29**	**1.342.321,30**
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	8.435.820,56	7.047.147,19	1.388.673,37
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		**8.435.820,56**	**7.047.147,19**	**1.388.673,37**
	TOTALE PASSIVO	**61.416.926,79**	**58.994.180,47**	**2.422.746,32**

Conto Economico

valori in euro

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	3.332.887,39	3.442.678,28	(109.790,89)
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	127.295,15	(127.295,15)
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	692.898,53	558.016,10	134.882,43
Totale proventi Propri	**4.025.785,92**	**4.127.989,53**	**(102.203,61)**
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	17.118.306,95	17.148.854,87	(30.547,92)
2) Contributi Regioni e Province autonome	46.797,89	1.849,99	44.947,90
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	360.290,19	203.668,76	156.621,43
5) Contributi da Università'	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	199.758,20	225.746,59	(25.988,39)
Totale Contributi	**17.725.153,23**	**17.580.120,21**	**145.033,02**
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	**-**	**-**	**-**
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**681.161,05**	**179.150,65**	**502.010,40**
V. VARIAZIONE RIMANENZE	**-**	**-**	**-**
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	**-**	**-**	**-**
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	**22.432.100,20**	**21.887.260,39**	**544.839,81**
B) COSTI OPERATIVI			
VII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	5.781.057,67	5.204.762,08	576.295,59
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	309.299,31	155.902,36	153.396,95
c) docenti a contratto	189.895,14	302.213,98	(112.318,84)
d) esperti linguistici	2.026.332,90	1.737.202,26	289.130,64
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	328.626,27	377.866,96	(49.240,69)
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	**8.635.211,29**	**7.777.947,64**	**857.263,65**
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	5.813.533,32	5.891.517,49	(77.984,17)
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	**5.813.533,32**	**5.891.517,49**	**(77.984,17)**
TOTALE VII. COSTI DEL PERSONALE	**14.448.744,61**	**13.669.465,13**	**779.279,48**
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	2.391.531,91	1.424.634,37	966.897,54
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	44.252,77	35.449,84	8.802,93
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	11.638,67	23.425,28	(11.786,61)
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	46.329,04	42.700,49	3.628,55
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.951.242,96	1.612.719,86	338.523,10
9) Acquisto altri materiali	100.349,22	124.540,98	(24.191,76)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	112.870,99	126.315,84	(13.444,85)
12) Altri costi	647.010,09	647.685,09	(675,00)
Totale costi della gestione corrente	**5.305.225,65**	**4.037.471,75**	**1.267.753,90**
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	16.815,19	10.918,02	5.897,17
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	633.136,25	679.469,31	(46.333,06)
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	116.227,99	32.324,62	83.903,37
Totale ammortamenti e svalutazioni	**766.179,43**	**722.711,95**	**43.467,48**
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	**20.648,31**	**140.827,29**	**(120.178,98)**
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**269.049,04**	**259.700,25**	**9.348,79**
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	**20.809.847,04**	**18.830.176,37**	**1.979.670,67**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	**1.622.253,16**	**3.057.084,02**	**(1.434.830,86)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	0,73	2,60	(1,87)
2) Interessi e altri oneri finanziari	18,53	46,83	(28,30)
3) Utili e perdite su cambi	(0,33)	(7,25)	6,92
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(18,13)**	**(51,48)**	**33,35**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**-**	**-**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	298.391,94	453.779,06	(155.387,12)
2) Oneri	113.159,45	14.078,71	99.080,74
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**185.232,49**	**439.700,35**	**(254.467,86)**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	**1.807.467,52**	**3.496.732,89**	**(1.689.265,37)**
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	**963.598,76**	**858.716,76**	**104.882,00**
RISULTATO DI ESERCIZIO	**843.868,76**	**2.638.016,13**	**(1.794.147,37)**

Rendiconto Finanziario

valori in euro

		31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente		**3.923.227,26**	**6.307.933,63**	**(2.190.561,18)**
RISULTATO NETTO		843.868,76	2.638.016,13	(1.794.147,37)
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	766.179,43	722.711,95	43.467,48
Variazione netta dei fondi rischi e oneri		(129.353,31)	203.419,87	(332.773,18)
Variazione netta del TFR		(201.893,71)	(204.910,21)	3.016,50
Utilizzi	(-)	(59.012,35)	(88.012,51)	29.000,16
(Aumento)/Diminuzione Ratei e Risconti attivi	(-)	(27.556,23)	21.433,38	(48.989,61)
Aumento/(Diminuzione) Risconti passivi	(-)	2.730.994,67	3.015.275,02	(284.280,35)
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante		**(1.006.366,09)**	**(2.944.294,12)**	**1.937.928,03**
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	(-)	(244.508,35)	(3.890.099,82)	3.645.591,47
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze		-	-	-
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	(+)	(761.857,74)	945.805,70	(1.707.663,44)
Variazione di altre voci del capitale circolante		-	-	-
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		**2.916.861,17**	**3.363.639,51**	**(446.778,34)**
Investimenti in immobilizzazioni				
Materiali	(-)	(1.155.477,89)	(350.689,50)	(804.788,39)
Immateriali	(-)	(33.031,52)	(18.997,84)	(14.033,68)
Finanziarie		-	(0,15)	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni				
Materiali		-	-	-
Immateriali		-	-	-
Finanziarie		-	-	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO		**(1.188.509,41)**	**(369.687,49)**	**(818.821,92)**
Attività di finanziamento:				
Aumento di capitale		-	-	-
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine		-	-	-
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		**-**	**-**	**-**
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		**1.728.351,76**	**2.993.952,02**	**(1.265.600,26)**
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE		30.926.127,41	27.932.175,39	2.993.952,02
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		32.654.479,17	30.926.127,41	1.728.351,76
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		**1.728.351,76**	**2.993.952,02**	**(1.265.600,26)**

Nota integrativa

1. Premessa

In ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 240/2010, articolo 5, che ha previsto l'obbligo di introduzione, da parte degli Atenei, di un "*sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle Università Italiane*", l'Ateneo ha adottato dal 1° gennaio 2012 il bilancio unico di Ateneo e introdotto dal 1° gennaio 2013 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Nella predisposizione dei documenti contabili, si è tenuto conto del D.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 "*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*", del D.lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 di "*Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università*" che ha dato attuazione all'art. 5 della L. 240/10, identificando i documenti contabili che devono rappresentare il quadro economico-patrimoniale delle Università, del Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 34 del 15 gennaio 2025 di "*Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*", del Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 21 del 19 gennaio 2014 di "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi"*, del DPCM 22 settembre 2014 di *"Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*" e del Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 con cui sono stati resi noti gli schemi di bilancio consolidato delle Università. L'intervento del D.I. n. 34/2025 ha previsto l'abrogazione dei precedenti decreti interministeriali MUR-MEF n. 19/2014, n. 925/2015 e n. 394/2017 riportando all'interno di un unico decreto interministeriale le regole per la predisposizione dei bilanci di esercizio e di previsione delle università in continuità con le fonti originarie. Il presente bilancio tiene conto di tale intervento, assumendo progressivamente le indicazioni che derivano da quest'ultima modifica, con l'obiettivo di recepire integralmente gli effetti del D.I. 34/2025 in riferimento all'esercizio 2025, come indicato dalla nota ministeriale prot. 1465 del 31/01/2025 e in attesa di eventuali indirizzi specifici da parte dello stesso MUR a livello transitorio.

La normativa di riferimento è stata integrata con la pubblicazione, con decreto direttoriale del Mur n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale del Manuale tecnico operativo (MTO) previsto dalle norme richiamate, poi aggiornato con D.D. del Mur n. 1055 del 30 maggio 2019, nonché del decreto del MEF n. 132 del 5 settembre 2017 relativo alle nuove codifiche SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) secondo la struttura del piano dei conti finanziario, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Corredano il Bilancio unico di Ateneo esercizio i seguenti documenti in relazione alle necessità di consolidamento dei conti pubblici stabilito dal D.lgs. 91/2011 e dalle norme di attuazione collegate per il sistema universitario:

- rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria;
- riclassificato COFOG della spesa delle Università per missioni e programmi.

Lo stato patrimoniale definisce la situazione patrimoniale dell'Ateneo al 31 dicembre di ciascun esercizio e la sua composizione viene dettagliata nel paragrafo dedicato all'analisi delle voci dello stato patrimoniale. Si è proceduto a riclassificare le voci dello stato patrimoniale secondo lo schema di bilancio dettato dal D.I. n. 34/2025 sempre nel presupposto del progressivo adeguamento descritto in precedenza.

Il conto economico è il documento contabile che, contrapponendo i costi e i ricavi di competenza del periodo amministrativo, illustra il risultato economico della gestione dell'esercizio di riferimento. La formazione del risultato economico viene dettagliata del paragrafo dedicato all'analisi delle voci del conto economico.

Il rendiconto finanziario riassume le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, informando sulle modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse finanziarie. Il rendiconto finanziario è stato redatto, in forma scalare, in conformità allo schema previsto dal D.I. n. 34/2025 che non differisce dal precedente.

La nota integrativa viene redatta con l'obiettivo di fornire ogni informazione e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ateneo, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; costituisce un elemento informativo di fondamentale supporto all'unitaria comprensione del bilancio di esercizio.

Il D.lgs. n. 18/2012 prevede la predisposizione del rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Tale documento, in ottemperanza al D.I. 19/2014 (come anche in base al D.I. n. 34/2025), viene redatto in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE delle voci di entrata e di uscita che confluiscono al III e IV livello e, relativamente alla spesa, il prospetto contiene la ripartizione per missioni e programmi.

Infine, è allegato al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio il prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG) per la predisposizione del quale, come previsto dal D.I. 19/2014 (come confermato anche dall'art. 8, comma 3 del D.I. n. 34/2025), vengono utilizzati i dati del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE. Le missioni esprimono le funzioni principali

e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano invece aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito della singola missione. Le spese non direttamente riconducibili ad una singola voce specifica sono state riclassificate al 31.12.2024 al netto delle partite di giro ed in base all'applicazione di coefficienti percentuali, non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, tenendo conto delle indicazioni fornite dal MUR nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo. Si riportano di seguito i criteri generali adottati per la classificazione della spesa per missioni e programmi:

- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista dal Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall'Ateneo;
- al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni, i rimborsi spese, e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

In relazione all'obbligo di predisposizione del Bilancio consolidato previsto dall'art. 6 del D.lgs. 18/2012, non vi sono partecipazioni in enti e società con caratteristiche che possono farle rientrare nell'area di consolidamento dell'Ateneo. Così come non vi sono presupposti per il consolidamento dei bilanci di altri enti o soggetti non partecipati dall'Ateneo. Di conseguenza in riferimento all'esercizio in esame non esiste un'area di consolidamento, un gruppo Università e quindi l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio di esercizio è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina "Bilanci" della sezione "Amministrazione Trasparente".

2. Criteri di valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.I. n. 34/2025 con l'obiettivo e presupposti in precedenza indicati rispetto alla pregressa normativa, dal "Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali", la cui ultima versione integrale e coordinata è stata emanata dal MUR con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n. 1055, e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione vigente fino al 31 dicembre 2015, in quanto correlata e compatibile con le disposizioni precedenti l'applicazione del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che non si applica alle Università poiché la legge speciale di riferimento deroga quella generale (nell'attesa di dare piena attuazione ai principi e indirizzi del D.I. 34/2025 nel corso dell'esercizio 2025).

Sono presentati di seguito i criteri di valutazione delle diverse voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

IMMOBILIZZAZIONI

Al fine di una corretta valutazione delle immobilizzazioni, l'Ateneo ha provveduto, in vista dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, alla ricognizione dei beni in suo possesso, i cui valori sono stati riportati nello stato patrimoniale al 01.01.2013.

In particolare, l'Ateneo ha proceduto alla ricognizione:

- delle immobilizzazioni immateriali e dei beni mobili, nel corso del 2011, con adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2012;
- del valore degli immobili, fabbricati e terreni, valutati ai sensi del D.I. n. 34/2025 che non prefigurano una modifica rispetto al D.I. 19/2014;
- del patrimonio librario di pregio (Fondo Gallenga Stuart), valutato dal "Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari" della Regione Umbria.

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto all'art. 6 comma 1 lettera c) del D.I. n. 34/2025 (senza modifiche rispetto alle disposizioni precedenti), non sono stati ricompresi i beni mobili e il patrimonio librario già interamente ammortizzati.

L'ammortamento dell'esercizio viene determinato sulla base del valore dei beni, del momento iniziale in cui i beni vengono utilizzati e delle percentuali di ammortamento adottate per le relative categorie di immobilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2013 con risorse proprie dell'Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui, trattandosi di spese sostenute interamente in contabilità finanziaria. Il fondo così costituito andrà ad esaurirsi in corrispondenza degli ammortamenti che verranno registrati negli esercizi di competenza. Per le immobilizzazioni

acquisite prima del 2013 con risorse di terzi, i contributi in conto capitale sono stati iscritti tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Le immobilizzazioni acquisite dall'Ateneo a partire dal 1.1.2013 vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo del bene e di eventuali risorse, anche ancora derivanti dalla contabilità finanziaria, utilizzate per sostenere l'investimento.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni vengono contabilizzati, interamente, nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Ciascun intervento segue il suo periodo di ammortamento indipendentemente dalla vita utile del bene a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro vengono interamente ammortizzate nell'anno di acquisto.

Per la contabilizzazione dei contributi ricevuti da terzi destinati alla copertura degli investimenti viene adottato il metodo, previsto nel D.I. n. 34/2025, della rilevazione tramite risconti passivi in conformità con il passato di precedenti esercizi; nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza, mentre nel passivo i risconti dei contributi vengono gradualmente iscritti a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel tempo. Le manutenzioni straordinarie su tali beni vengono ammortizzate in base alle percentuali di ammortamento della categoria di appartenenza del bene stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota imputabile. Gli interventi straordinari di implementazione e miglioramento dei beni sono capitalizzati, cioè, imputati ad incremento del valore del bene, se comportano un effettivo incremento dell'utilità economica futura del bene.

Possono essere capitalizzati i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno per cui l'Ateneo ha la titolarità del diritto di utilizzo e per cui è valutata una utilità futura. Sono compresi in tale voce eventuali software applicativi acquistati a titolo di proprietà o di licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotti a uso interno e "tutelati" ai sensi della legge sui diritti d'autore. Eventuali costi sostenuti per la realizzazione di software applicativi prodotti per uso interno "non tutelato" possono essere imputati al conto economico o, se hanno dato luogo a

programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università, posso essere capitalizzati e iscritti alla voce "altre immobilizzazioni immateriali". I canoni annuali di licenze per l'utilizzo dei software sono invece imputati tra i costi di esercizio.

Nelle immobilizzazioni in corso sono iscritti costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi, ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Si tratta di costi sospesi e pertanto non soggetti ad ammortamento fino a quando non è configurabile l'utilizzabilità economica dei beni: in quel momento sono riclassificati nelle rispettive voci di immobilizzazioni immateriali e iniziano il processo di ammortamento.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo tramite affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie, ecc., sono capitalizzati ed iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso secondo le seguenti percentuali di ammortamento:

Descrizione categoria	**% ammortamento**	**Numero annualità**
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20	5
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	5
Altre immobilizzazioni immateriali: Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Aliquota % maggiore tra bene e durata residua del contratto	-
Altre immobilizzazioni immateriali: Software	20	5
Altre immobilizzazioni immateriali 20%	20	5

Le percentuali sopra riportate sono coerenti con quelle suggerite nel Manuale Tecnico Operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico patrimoniale con l'obiettivo di uniformità delle risultanze delle università.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali (beni immobili, quali terreni e fabbricati, e beni mobili, come impianti, macchinari, attrezzature, patrimonio librario e beni di

valore storico-artistico, mobili e arredi, mezzi di trasporto, immobilizzazioni materiali in corso) di proprietà dell'Ateneo e acquisiti per la realizzazione delle proprie attività, destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano in questa categoria e sono indicati nei Conti d'Ordine.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili.

La voce dei "terreni" comprende i terreni edificabili e agricoli di proprietà dell'Università. I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

La voce dei "fabbricati" comprende i fabbricati di proprietà dell'Università distinti in fabbricati soggetti a vincolo storico, artistico, culturale, fabbricati urbani, fabbricati rurali, altri fabbricati. Sono compresi nel valore dei fabbricati anche gli impianti non separabili dai fabbricati stessi.

La voce degli "impianti" comprende gli impianti installati nei fabbricati ma separabili dagli stessi, in quanto funzionalmente autonomi, mentre "le attrezzature" comprende tutti i macchinari e le attrezzature, ad eccezione di quelli utilizzati specificamente per l'attività di ricerca scientifica, da imputare alla voce delle attrezzature scientifiche. Pertanto, comprende macchinari e attrezzature utilizzati per attività didattiche (videoproiettori, lavagne luminose, registratori, PC, ecc.) e amministrative (PC, calcolatrici, fax, stampanti, tablet, dispositivi mobili, ecc.).

Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

La voce delle "immobilizzazioni materiali in corso" comprende i costi per le manutenzioni incrementative effettuate sui beni immobili di proprietà dell'Università, prima del completamento della realizzazione.

Sono costi sospesi e pertanto non soggetti ad ammortamento, in quanto fino al completamento del bene non è configurabile un'utilizzabilità economica dello stesso.

A seguito del completamento della realizzazione, tali costi sono riclassificati nelle rispettive voci di immobilizzazioni materiali e iniziano il processo di ammortamento.

Nella voce residuale "Altre immobilizzazioni materiali", trovano collocazione autovetture e altri mezzi di trasporto e altre immobilizzazioni materiali non comprese nelle voci precedenti.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità, il bene è capitalizzato, sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o successione o, in mancanza, per gli immobili sulla base del valore catastale e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore. Il bene:

- se qualificabile come "bene di valore culturale, storico, artistico, museale", anche eventualmente soggetto a vincolo storico-artistico e interesse culturale (in base al

D.lgs.42/2004), è iscritto nelle immobilizzazioni materiali, non è soggetto ad ammortamento e il corrispondente valore è iscritto tra i proventi al momento del ricevimento;

- se non qualificabile come “bene di valore culturale, storico, artistico, museale”, anche perché eventualmente non soggetto a vincolo storico-artistico interesse culturale (in base al D.lgs.42/2004), è iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita in una voce di provento da riscontare ogni anno secondo il piano di ammortamento del bene.

Il patrimonio librario di “valore”, collezioni o comunque libri che non perdono valore nel corso del tempo, sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate; il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato in uno specifico fondo di riserva appositamente creato. Gli acquisti di libri che perdono valore nel corso del tempo vengono interamente iscritti a costo nell’esercizio di riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L’ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all’uso, secondo le seguenti percentuali:

Beni immobili

Descrizione categoria	**% ammortamento**	**Numero annualità**
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	3	33
Fabbricati rurali	3	33
Altri fabbricati	3	33
Fabbricati vincolati	-	-
Manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	3	33

Beni mobili

Descrizione categoria	**% ammortamento**	**Numero annualità**
Impianti e attrezzature: Impianti e macchinari generici	20	5
Impianti e attrezzature: Impianti e macchinari specifici	20	5
Impianti e attrezzature: Attrezzature tecniche	20	5
Impianti e attrezzature: Attrezzature attività didattica e ricerca	25	4
Impianti e attrezzature: Dispositivi mobili (telefonia, tablet, etc.)	33,33	3

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Impianti e attrezzature: Macchine per ufficio	25	4
Attrezzature scientifiche	25	4
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	-	-
Mobili e arredi	12,50	8
Altre immobilizzazioni materiali: Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5
Altre immobilizzazioni materiali: Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5

Rispetto al range delle percentuali di ammortamento previste dal MTO, per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature, l'Ateneo ha mantenuto aliquote più alte con un periodo di ammortamento più breve, in linea con le percentuali utilizzate negli esercizi precedenti. Questo approccio consegue alla presenza di procedure di ammortamento iniziate anteriormente all'impianto delle scritture contabili COEP e alla presenza di impianti che hanno caratteristica tale da essere sostanzialmente riconducibili ad una attrezzatura e/o in collegamento funzionale con essa. Gli effetti complessivamente non determinano una diluizione maggiore dell'utilità economica nel tempo rispetto all'impiego effettivo dei beni nell'attività dell'Ateneo.

Si riportano, per una migliore comprensione dei valori riportati in bilancio, i criteri adottati in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale.

Fabbricati e terreni

Ai fini della valorizzazione degli immobili, si è proceduto iscrivendoli al costo di acquisto e, dove non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene immobile è risultato interamente ammortizzato, il valore inserito nel fondo di ammortamento è stato pari al valore dello stesso.

Per gli immobili non interamente ammortizzati, per il cui acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, è stata iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Gli immobili soggetti a vincolo culturale, secondo quanto esposto in precedenza, sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato in uno specifico fondo di riserva appositamente creato, in particolare:

- il valore dell'immobile Palazzo Gallenga, oggetto di donazione, è stato valutato sulla base del valore indicato nell'atto di donazione;

- il valore del compendio immobiliare denominato Villa Colombella è stato inserito sulla base del costo di acquisto e comprende tutti gli immobili acquistati nel 1972, nonché il valore del parco e dei terreni oggetto dell'atto di compravendita;
- il valore dell'immobile Palazzina Valitutti è stato inserito sulla base del costo di acquisto ed è comprensivo del valore del parcheggio antistante.

Il valore dell'immobile Palazzina Scortici, unico non soggetto a vincolo d'interesse culturale, è stato inserito sulla base del costo di acquisto e iscritto tra le immobilizzazioni materiali e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo; tra i risconti passivi è iscritta la quota di contributi ricevuti da terzi per il suo acquisto, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Anche i terreni sono stati valorizzati al costo di acquisto e non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Beni mobili

Al fine di predisporre il primo Stato Patrimoniale, si è proceduto ad una ricognizione inventariale dei beni mobili con conseguente adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2013. Nella ricognizione inventariale sono stati valutati i beni mobili acquistati dall'Ateneo dal primo gennaio 2001, non ancora interamente ammortizzati, iscritti al costo di acquisto ed è stato determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle rispettive percentuali di ammortamento.

Nella valorizzazione delle opere d'arte, d'antiquariato e museali, si è proceduto all'iscrizione dei valori derivanti dalle valutazioni effettuate dalla Soprintendenza e dal personale interno incaricato dal Consiglio di amministrazione. Questi beni non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato.

Patrimonio librario

Per la valutazione dei libri che perdono valore nel corso del tempo si è optato per l'iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti dei volumi.

Il patrimonio librario, collezioni e libri di pregio che non perdono valore nel corso del tempo (Fondo Gallenga Stuart), è stato oggetto di specifica valutazione da parte del Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria ed il valore, quantificato in 83.426 euro, inserito nella voce "Patrimonio librario, artistico, culturale e storico".

Immobilizzazioni finanziarie

Rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di

valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati possono essere valutate in base al metodo del costo, appena descritto, o al metodo del patrimonio netto di cui all'OIC 17.

Nel caso di un incremento del valore delle partecipazioni, prudenzialmente non si procede ad una loro rivalutazione.

Nel caso di un decremento del valore delle partecipazioni, si procede ad una loro svalutazione solo se la perdita è durevole nel tempo.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento e non sono inventariate.

RIMANENZE

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo non è prevista la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione in quanto in concreto non si realizza una giacenza ed i valori dei beni e materiali di consumo eventualmente presenti alla chiusura dell'esercizio sono residuali, non rappresentano valori di rilevante entità né, tantomeno, possono evidenziare scostamenti significativi a carico del conto economico dell'esercizio per valore e giacenza.

CREDITI E DEBITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari.

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo mediante l'apposizione di un Fondo svalutazione crediti, che è calcolato tenendo conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestate (fallimento dei debitori, debitori irreperibili, contestazioni, ecc.), di cui si è venuti a conoscenza prima della chiusura del bilancio, sia per quelle solamente temute e latenti, nonché di quelle prudenzialmente stimate considerando l'anzianità dei crediti e l'esperienza pregressa. La svalutazione avviene nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Il fondo svalutazione crediti accantonato alla fine dell'esercizio è utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti.

Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. Sono separatamente indicati i crediti già maturati verso studenti, i crediti verso il Ministero dell'università e della ricerca ed altri soggetti.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare determinate somme entro una data certa prestabilita. Non sono debiti le passività aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (iscritti nei fondi per rischi ed oneri), accordi per adempiere in futuro a obbligazioni certe o a svolgere o eseguire determinate azioni od attività (es. ordini di vendita accettati, ordini di acquisto di merci

o servizi, contratti di acquisto attrezzature e macchinari, accordi a concedere o ricevere prestiti, etc.). I debiti sono iscritti al valore nominale, distinti per natura del debitore.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze di cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario dell'Ateneo, assegni, denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e per le ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della commessa completata che prevede il riconoscimento del margine di progetto solo quando il progetto è stato completato. In particolare: i costi sono rilevati a conto economico per competenza nell'anno in cui sono sostenuti prendendo in considerazione esclusivamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente; i ricavi vengono rilevati a seconda della natura dei progetti al momento della loro fatturazione o assegnazione indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto e, alla fine dell'esercizio, se risultano registrati maggiori ricavi rispetto ai costi, sono riscontati negli esercizi successivi fino alla conclusione del progetto; gli eventuali margini di progetto alla conclusione dello stesso sono destinati al bilancio dell'Ateneo, se non diversamente disposto dagli Organi di Governo. Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: "istituzionali" e "commerciali". Queste ultime sono svolte nel prevalente interesse del committente, sia esso ente pubblico o privato. I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui, nell'anno di riferimento, i costi registrati siano risultati maggiori dei proventi, sono valorizzati i proventi di competenza mediante l'iscrizione di ratei attivi mentre, nel caso opposto, ovvero quando i proventi siano risultati maggiori dei costi, i proventi sono rinviati agli esercizi successivi mediante la registrazione di risconti passivi.

I risconti passivi accolgono inoltre i “Risconti passivi per contributi agli investimenti”, cioè la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono. La quota di ammortamento dei cespiti non incide pertanto sul risultato di esercizio fino a concorrenza della quota di ricavo derivante dal risconto passivo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell’Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale in sede di avvio della contabilità economico–patrimoniale, decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;

- Patrimonio vincolato: composto da fondi vincolati da terzi finanziatori, fondi vincolati per decisioni della governance e riserve vincolate per progetti specifici o obblighi di legge;

- Patrimonio non vincolato: risorse derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all’ultimo esercizio e a quelli precedenti, nonché delle riserve statutarie.

Le riserve e i fondi del patrimonio vincolato e i valori del patrimonio non vincolato possono derivare dalla contabilità finanziaria (COFI) o dalla contabilità economico patrimoniale (COEP). Le riserve e i fondi di tipo COEP sono creati successivamente al 31 dicembre 2013 a seguito di destinazione del risultato di esercizio maturato in regime di contabilità economica patrimoniale (COEP) o a seguito di permutazione economica da altra riserva/fondo di patrimonio di tipo COEP.

Le riserve e i fondi di tipo COFI sono costituiti da risorse residue maturate in regime di contabilità finanziaria (COFI) e originano pertanto dai conti consuntivi dell’esercizio 2012 e anni precedenti. Per tali riserve e fondi, è ammesso l’utilizzo mediante l’iscrizione di ricavi a conto economico, in correlazione ai costi maturati per la realizzazione delle attività a cui si riferisce il vincolo della riserva.

Si evidenzia che i fondi contenuti nel patrimonio netto, a differenza dei Fondi per rischi ed oneri (passività da utilizzare per far fronte ad un evento certo o probabile di ammontare o scadenza incerto), rappresentano destinazioni di risultati d’esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell’esercizio, non sono esattamente determinabili l’ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all’aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio, rilevando la variazione tra i ricavi dell’esercizio.

In relazione al loro grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti.

Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (cioè, non meramente eventuale), in base a motivi ed argomenti oggettivi e attendibili. In questi casi si rileva un accantonamento ai fondi per rischi e oneri, ove sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione.

Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi, ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Per le passività potenziali ritenute possibili è richiesta la sola informativa in nota integrativa.

Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Nel caso di passività potenziali ritenute remote non è richiesta l'informativa in nota integrativa.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR dei docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento).

Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Per il personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (collaboratori esperti linguistici e personale tecnico-amministrativo) il debito per il trattamento di fine rapporto maturato viene quantificato nelle competenze stipendiali spettanti per effetto del contratto stipulato. Per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata uguale o superiore ad un anno, la corresponsione del TFR avviene con le stesse modalità previste per il personale di ruolo.

CONTI D'ORDINE

Il D.I. n. 34/2025 ha previsto l'eliminazione della voce dei conti d'ordine esposti in calce allo Stato Patrimoniale. I valori degli impegni, garanzie, beni di terzi o beni presso terzi trovano rappresentazione nella nota integrativa nella sezione "Altre informazioni".

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio, somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti, sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale, somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati, sono riscontati gradualmente in funzione della copertura dei costi di pertinenza dell'esercizio.

I proventi propri, comprensivi della contribuzione studentesca, vengono rilevati nell'esercizio di competenza riscontando eventuali quote di competenza di esercizi futuri. Il credito relativo alle tasse degli studenti dei corsi di laurea matura rata per rata in quanto ciò è conforme, in relazione all'impostazione di Ateneo, all'evoluzione temporale e alla prescritta competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie come meglio verrà esplicitato nel relativo paragrafo.

3. Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Le voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024 sono messe a confronto con le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate sulla base degli schemi contenuti nel D.I. n. 34/2025 sulla base dei principi in precedenza illustrati.

Le somme riportate nei prospetti dello Stato Patrimoniale sono espresse in euro.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2023*	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2024*
I. IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	37.999,34	-	5.897,17	32.102,17
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.642,19	-	-	10.918,02	32.724,17
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.997,84	33.031,52	37.999,34	-	14.030,02
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**62.640,03**	**71.030,86**	**37.999,34**	**16.815,19**	**78.856,36**
II. MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	16.716.939,31	163.335,85	-	420.545,86	16.459.729,30
2) Impianti e attrezzature	504.425,15	234.014,15	-	202.853,74	535.585,56
3) Attrezzature scientifiche	5.525,92	-	-	1.432,50	4.093,42
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	1.909.806,00	-	-	-	1.909.806,00
5) Mobili e arredi	27.341,80	7.808,0	-	7.037,62	28.112,18
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	240.414,27	911.655,74	163.335,85	-	988.734,16

IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2023*	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2024*
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.825,26	2.000,00	-	1.266,53	4.558,73
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**19.408.277,71**	**1.318.813,74**	**163.335,85**	**633.136,25**	**19.930.619,35**
III. FINANZIARIE	0,15	**-**	-	-	**0,15**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,15	-	-	-	0,15
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**19.470.917,89**	**1.389.844,60**	**201.335,19**	**649.951,44**	**20.009.475,86**

* al netto del fondo ammortamento

Relativamente ai criteri adottati in merito alla valutazione delle immobilizzazioni, si rinvia alla sezione “Criteri di valutazione” e all’allegato n. 5 “Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012”.

I. IMMATERIALI

valori in euro

Saldo al 31/12/2023	62.640,03
Saldo al 31/12/2024	78.856,36
Variazione	**16.216,33**

Tra le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione attività, prive di tangibilità, la cui utilità si manifesta nel corso di più esercizi.

Nel corso del 2024 si è concluso l’investimento relativo alla digitalizzazione dell’archivio storico dell’Ateneo, immobilizzato tra i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno ed è stato avviato un investimento, non ancora concluso, per la realizzazione di un software applicativo da destinare alle attività del CVCL. Tra le “concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, è in corso l’ammortamento della concessione per l’utilizzo della trasmissione dati in fibra in modalità IRU tra la sede centrale dell’Ateneo e il campus universitario.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dei beni immateriali inventariati e loro movimentazioni:

Descrizione Categoria	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negati-ve	Consistenza finale	Ammorta-mento 2024	di cui contributi/ COFI	F.do Ammorta-mento 31/12/2024	Valore residuo al 31/12/2024	Riserve vincolate	Risconto
BENI IMMATERIALI	**167.924,69**	**37.999,34**	**-**	**205.924,03**	**16.815,19**	**4.717,74**	**135.200,52**	**70.723,51**	**-**	**25.681,60**
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	37.999,34	-	37.999,34	5.897,17	**4.717,74**	5.897,17	32.102,17	-	25.681,60

Descrizione Categoria	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2024	di cui contributi/ COFI	F.do Ammortamento 31/12/2024	Valore residuo al 31/12/2024	Riserve vincolate	Risconto
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	54.590,12	-	-	54.590,12	10.918,02	-	21.865,95	32.724,17	-	-
Software	113.014,07	-	-	113.014,07	-	-	113.014,07	-	-	-
Altri beni immateriali 20%	320,50	-	-	320,50	-	-	320,50	-	-	-

II. MATERIALI

valori in euro

Saldo al 31/12/2023	19.408.277,71
Saldo al 31/12/2024	19.930.619,35
Variazione	**522.341,64**

1) Terreni e fabbricati

La voce “terreni e fabbricati” rappresenta i valori dei terreni, dei fabbricati (soggetti a vincolo e non), nonché il valore delle manutenzioni straordinarie sui fabbricati soggetto a vincolo. Sono previste e in parte già avviate numerose attività di manutenzione straordinaria sui beni dell’Ateneo che porteranno, nei prossimi anni, a sostenere diversi investimenti. Il prospetto riportato di seguito è riepilogativo del valore netto contabile dei terreni e fabbricati al 31.12.2024. Per i fabbricati soggetti a vincolo storico-artistico, viene riportato separatamente l’importo degli investimenti realizzati per la manutenzione straordinaria effettuata sugli stessi; la Palazzina Scortici è l’unico immobile non vincolato di proprietà dell’Ateneo. I contributi in conto capitale si riferiscono ai finanziamenti ricevuti dal MUR per la realizzazione degli investimenti in edilizia universitaria.

Fabbricati e Terreni	Valore caricato	Contributi c/capitale	Valore ammortizzato	Valore netto contabile al 31.12.24
PALAZZO GALLENGA	7.204.573,74	-	-	7.204.573,74
Manutenzioni straordinarie Palazzo Gallenga	1.431.273,66	621.207,57	714.097,32	717.176,34
PALAZZINA VALITUTTI	434.415,71	-	-	434.415,71
Manutenzioni straordinarie Palazzina Valitutti	6.272.911,97	6.216.510,54	3.800.953,81	2.471.958,16
Parco S. Margherita – Terreni Campus	225.176,28	-	-	225.176,28
PALAZZINA LUPATTELLI	226.047,66	-	-	226.047,66
Manutenzioni straordinarie Palazzina Lupattelli	1.670.754,96	1.375.502,26	1.306.859,75	363.895,21
PALAZZINA ORVIETO	57.803,04	-	-	57.803,04
Manutenzioni straordinarie Palazzina Orvieto	79.890,85	40.785,73	44.791,78	35.099,07

Fabbricati e Terreni	Valore caricato	Contributi c/capitale	Valore ammortizzato	Valore netto contabile al 31.12.24
PALAZZINA PROSCIUTTI	528.459,48	-	-	528.459,48
Manutenzioni straordinarie Palazzina Prosciutti	558.196,10	266.753,28	207.412,13	350.783,97
PALAZZINA NUOVA	2.500.000,00	-	-	2.500.000,00
Manutenzioni straordinarie Palazzina Nuova	210.552,13	-	79.196,90	131.355,23
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	139.243,07	-	-	139.243,07
Terreni Villa Colombella	2.711,00	-	-	2.711,00
Parco Villa Colombella	12.983,00	-	-	12.983,00
Manutenzioni straordinarie Compendio Villa Colombella	2.992.940,50	2.081.521,85	2.081.521,85	911.418,65
PALAZZINA SCORTICI	708.146,98	591.458,82	561.517,28	146.629,70
Totale	**25.256.080,13**	**11.193.740,05**	**8.796.350,82**	**16.459.729,31**

Nel corso dell'esercizio 2024, a seguito del relativo collaudo, è stato capitalizzato l'investimento relativo alla manutenzione straordinaria della Palazzina Prosciutti per l'importo di € 155.412,86 principalmente finanziato da contributi MUR, e l'investimento relativo all'installazione di apparati per l'impianto antincendio di Villa Colombella per € 7.922,99.

2) Impianti e attrezzature

La sezione comprende gli investimenti relativi all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari (generici e specifici) e di attrezzature destinate allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Il totale della voce, al netto del fondo ammortamento, ammonta a € 535.585,56. I nuovi investimenti, dell'importo complessivo di € 234.014,15, sono stati destinati all'acquisto di attrezzature tecniche per le attività didattiche e amministrative (€ 28.991,86), all'adeguamento dell'impianto audio video della Sala del consiglio di Palazzo Gallenga (€ 51.789,00) e alla realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza (€ 101.426,33).

3) Attrezzature scientifiche

La voce attrezzature scientifiche risulta movimentata per l'ammortamento del pluviometro utilizzato nell'ambito dell'attività del WARREDOC.

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

La voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" è rappresentativa del valore dei beni mobili di valore storico e artistico che non perdono valore nel tempo e pertanto non viene ammortizzato. Oggetto di ricognizione in sede di passaggio alla contabilità economico patrimoniale, si riferisce al patrimonio librario di pregio (Fondo Gallenga Stuart) e a beni d'antiquariato, museali e opere d'arte di proprietà dell'Ateneo.

5) Mobili e arredi

Il totale della voce, al netto del fondo ammortamento, ammonta a € 28.112,18. Nel 2024 è stato rilevato l'acquisto di arredi per complessivi € 7.808,00 destinati all'adeguamento delle postazioni di lavoro del personale dell'Ateneo.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie gli interventi di edilizia, comprensivi delle spese di progettazione e di eventuali oneri accessori, effettuati su immobili di proprietà dell'Ateneo e non ancora conclusi. Il saldo al 31.12.2024 è pari a € 988.734,16. L'incremento di € 748.319,89 è dovuto principalmente all'acconto della somma di € 522.455,96 versato dall'Ateneo per i lavori di ristrutturazione dell'edificio Palazzina Nuova e agli investimenti sui fabbricati dell'Ateneo pianificati e già avviati, in particolare per la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare (lavori antincendio e manutenzione su Palazzo Gallenga, ristrutturazione della Palazzina Nuova). La riduzione di € 214.473,94 è dovuta alla capitalizzazione dell'investimento relativo alla manutenzione straordinaria degli impianti della Palazzina Prosciutti.

Parte degli investimenti in corso in edilizia universitaria, sono finanziati con fondi destinati dal MUR all'edilizia universitaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti	Valore al 31.12.2023	Incrementi esercizio	Contributi c/capitale	Acconti	Giroconto a Fabbricati	Giroconto a impianti	Valore al 31.12.2024
Lavori PALAZZO GALLENGA	130.316,57	53.870,67	184.187,24	-	-	-	184.187,24
Ristrutturazione PALAZZINA NUOVA	106.895,20	165.213,32	145.917,88	522.455,96	-	-	794.564,48
Lavori appartamento PALAZZINA SCORTICI	3.202,50	6.779,94	9.982,44	-	-	-	9.982,44
Lavori impianti PALAZZINA PROSCIUTTI	-	155.412,86	117.835,76	-	155.412,86	-	-
Manutenzione straordinaria VILLA COLOMBELLA	-	7.922,99	-	-	7.922,99	-	-
	240.414,27	**389.199,78**	**457.923,32**	**522.455,96**	**163.335,85**	**-**	**988.734,16**

7) Altre immobilizzazioni materiali

Alla voce "Altre immobilizzazioni materiali" sono stati rilevati investimenti relativi a beni mobili non riconducibili alle precedenti categorie ed ammortizzati al 20%, tra cui beni dedicati ad allestimenti di spazi dedicati agli studenti. Nell'esercizio 2024 risultano investimenti per € 2.000,00 per l'acquisto di due pianoforti.

Si riporta di seguito il prospetto con i valori complessivi dei beni materiali inventariati e le loro movimentazioni:

Descrizione Categoria	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2024	di cui contributi/COFI	F.do Ammortamento 31/12/2024	Valore residuo al 31/12/2024	Riserve vincolate	Risconto
MOBILI E ARREDI	**711.303,06**	**7.808,00**	**-**	**719.111,06**	**7.037,62**	**972,12**	**690.998,88**	**28.112,18**	**-**	**5.285,15**
Mobili e arredi	711.303,06	7.808,00	-	719.111,06	7.037,62	972,12	690.998,88	28.112,18	-	5.285,15
IMPIANTI E MACCHINARI	**1.158.960,13**	**205.022,29**	**-**	**1.363.982,42**	**113.647,66**	**69.794,88**	**1.007.673,16**	**356.309,26**	**-**	**129.074,93**
Impianti e macchinari generici	358.660,50	155.097,45	-	513.757,95	58.114,64	30.184,59	274.541,22	239.216,73	-	75.022,54
Impianti e macchinari specifici	800.299,63	**49.924,84**	-	850.224,47	55.533,02	39.610,29	733.131,94	117.092,53	-	54.052,39
ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICIO	**1.362.694,23**	**28.991,86**	**-**	**1.391.686,09**	**89.206,08**	**27.647,87**	**1.212.409,79**	**179.276,30**	**-**	**43.126,11**
Attrezzature tecniche	298.381,72	6.350,75	-	304.732,47	19.438,67	2.029,05	259.381,06	45.351,41	-	3.902,00
Attrezzature attività didattica e ricerca	794.527,90	6.466,59	-	800.994,49	10.365,86	6.555,52	784.236,81	16.757,68	-	13.598,95
Dispositivi mobili (telefonia, tablet, etc.)	11.083,40	1.382,26	-	12.465,66	2.396,19	-	9.372,24	3.093,42	-	-
Macchine per ufficio	258.701,21	14.792,26	-	273.493,47	57.005,36	19.063,30	159.419,68	114.073,79	-	25.625,16
ALTRI BENI MOBILI	**11.207,36**	**2.00-**	**-**	**13.207,36**	**1.266,53**	1.020,63	**8.648,63**	**4.558,73**	**-**	**2.804,63**
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	8.796,04	**2.00-**	-	10.796,04	1.266,53	1.020,63	6.237,31	4.558,73	-	2.804,63
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	2.411,32	**-**	-	2.411,32	-	-	2.411,32	-	-	-
PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, CULTURALE E STORICO	**1.909.806,00**	**-**	**-**	**1.909.806,00**	**-**	**-**	**-**	**1.909.806,00**	**1.909.806,00**	**-**
Patrimonio artistico, culturale e storico	1.826.38-	-	-	1.826.38-	-	-	-	1.826.38-	1.826.38-	-
Patrimonio librario	83.426,00	-		83.426,00	-	-	-	83.426,00	83.426,00	-
TERRENI E FABBRICATI	**25.092.744,28**	**163.335,85**	**-**	**25.256.080,13**	**420.545,86**	**417.088,63**	**8.796.350,83**	**16.459.729,30**	**12.135.035,55**	**4.225.355,26**
Terreni edificabili e agricoli	240.870,28	-	-	240.870,28	-	-	-	240.870,28	240.870,28	-
Fabbricati urbani	708.146,98	-	-	708.146,98	21.456,86	20.689,93	561.517,28	146.629,70	32.538,49	96.710,47
Fabbricati vincolati	11.090.542,70	-	-	11.090.542,70	-	-	-	11.090.542,70	11.090.542,70	-
Manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	13.053.184,32	163.335,85	-	13.216.520,17	399.089,00	396.398,70	8.234.833,55	4.981.686,62	771.084,08	4.128.644,79
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	**5.730,00**	**-**	**-**	**5.730,00**	**1.432,50**	1.432,50	**1.636,58**	**4.093,42**	**-**	**4.093,42**
Attrezzature scientifiche	5.730,00	-	-	5.730,00	1.432,50	1.432,50	1.636,58	4.093,42	-	4.093,42
TOTALE	**30.246.715,06**	**405.158,00**	**-**	**30.659.603,06**	**633.136,25**	**517.956,63**	**11.717.717,87**	**18.941.885,19**	**14.044.841,55**	**4.409.739,50**

III. FINANZIARIE

valori in euro

Saldo al 31/12/2023	0,15
Saldo al 31/12/2024	0,15
Variazione	**0,00**

In questa sezione vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo. L'Ateneo non possiede partecipazioni in società ad eccezione di PuntoZero Scarl. Non sono classificate fra le immobilizzazioni e/o altre poste dell'attivo patrimoniale le partecipazioni in consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non, quali comitati e/o associazioni, comunque dotati, o meno, di soggettività giuridico patrimoniale autonoma e personalità giuridica, che non abbiano alcun valore d'uso futuro e/o possibilità giuridica di realizzo.

Nell'allegato n. 6 è riportato l'elenco dei soggetti partecipati a qualsiasi titolo non classificati, perché non classificabili, tra le immobilizzazioni finanziarie.

Al 31 dicembre 2024 l'Università dispone di un'unica partecipazione nella società consortile PuntoZero Scarl.

Partecipazioni

Ente/Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/24*	Utile/perdita di esercizio al 31/12/24*	Note
Punto Zero S.c.a.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	La Società è a totale capitale pubblico e svolge attività di interesse generale, da qualificarsi secondo i limiti dell'ordinamento interno e dell'ordinamento europeo, per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale ed attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici Soci secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno.	SI	0,15 €	0,000004%	-	N.D.	N.D.	La società consortile ha cambiato denominazione dal 1° gennaio 2022 da Umbria Digitale scarl a seguito di progetto di fusione

* I dati sono pubblicati, non appena disponibili, nella sezione del sito web istituzionale dell'Ateneo dedicata agli enti controllati (https://www.unistrapg.it/node/281)

Nei confronti della partecipata, al 31.12.2024, l'Ateneo non ha crediti.

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

I. RIMANENZE

valori in euro

Saldo al 31/12/2023	-
Saldo al 31/12/2024	-
Variazione	**-**

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ateneo non è stata prevista alcuna gestione delle rimanenze di magazzino dall'Ateneo e, come già indicato nell'esplicitazione dei principi e criteri di valutazione relativi, non è rilevante la presenza di giacenza e la valorizzazione delle variazioni di magazzino, le quali non hanno peraltro alcun effetto sulle risultanze delle attività commerciali non riguardando tale ambito.

II. CREDITI

Valori in euro

Saldo al 31/12/2023	8.554.385,50
Saldo al 31/12/2024	8.682.665,86
Variazione	**128.280,36**

I crediti sono iscritti al valore nominale e conservati fino a quando le relative somme non risultino riscosse o non siano dichiarate inesigibili; sono ridotti o eliminati, soltanto dopo aver esperito tutti gli atti per ottenerne la riscossione.

Il totale dei crediti è esposto al netto del Fondo Svalutazione Crediti, che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da insolvenze, in linea con l'applicazione dei principi contabili e le tecniche indicate dal MTO.

La consistenza del fondo svalutazione crediti per tutte le categorie è stata valorizzata a seguito dell'analisi di ciascun credito in base al più vecchio fra esercizio di iscrizione o esercizio di insorgenza, applicando, per quelli di dubbia esigibilità, i seguenti criteri di valutazione, approvati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 34 del 26/03/2025 (già applicabili fino dall'esercizio 2024):

- svalutazione del 60% per i crediti con anzianità pari o superiore a 3 anni;
- svalutazione del 90% per i crediti con anzianità pari o superiore a 5 anni o di minore anzianità se riferiti a soggetti in procedura fallimentare o se oggetto di contenzioso.

La delibera citata ha modificato i precedenti criteri definiti con deliberazione n.107 del Consiglio di amministrazione del 06/07/2020, che prevedevano la:

- svalutazione del 60% per i crediti con anzianità pari o superiore a 5 anni;

- svalutazione del 90% per i crediti con anzianità pari o superiore a 10 anni o di minore anzianità se riferiti a soggetti in procedura fallimentare o oggetto di contenzioso.

L'impatto dell'applicazione dei nuovi criteri di svalutazione sull'esercizio 2024 è stato dettagliato nella sezione del conto economico relativa alle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Rimane invariata la valutazione dei crediti relativi a corsi e certificazioni nell'ambito del progetto Marco Polo e Turandot (contingenti dal 2014/15 al 2018/19) su cui è stata applicata, sin dall'esercizio 2018, una svalutazione del 100% in ragione delle negative prospettive sul loro recupero.

In relazione ai crediti iscritti o insorti nell'arco temporale intercorrente fino ai 3 anni di anzianità, non considerati negli attuali criteri di svalutazione, viene svolto in corso d'anno un monitoraggio sulle specifiche situazioni in ordine alla possibilità di incasso o meno del credito.

Si precisa inoltre che l'iscrizione del fondo svalutazione crediti non costituisce elemento che comporta la rinuncia da parte dell'Ateneo a perseguire l'incasso dei crediti, anche se svalutati, i quali non vengono cancellati dall'attivo circolante del bilancio e dalle azioni del relativo procedimento amministrativo, ad eccezione dei casi in cui l'inesigibilità sia derivata da procedimento irreversibile che comporta l'impossibilità di condurre qualsiasi azione tendente al recupero.

Valori in euro

Descrizione		31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1)	Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali	6.978.906,71	7.275.843,60	(296.936,89)
2)	Crediti verso Regioni e Province Autonome	66.365,33	6.036,00	60.329,33
3)	Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
4)	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	308.206,79	251.911,73	56.295,06
5)	Crediti verso Università	629.490,56	108.462,65	521.027,91
6)	Crediti verso studenti per tasse e contributi	10.880,58	23.086,23	(12.205,65)
7)	Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8)	Crediti verso altri (pubblici)	175.657,99	123.870,55	51.787,44
9)	Crediti verso altri (privati)	513.157,90	765.174,74	(252.016,84)
TOTALE CREDITI		**8.682.665,86**	**8.554.385,50**	**128.280,36**

L'ammontare complessivo dei crediti nell'esercizio 2024 registra un aumento di € 128.280,36 rispetto all'esercizio 2023, determinato principalmente da un lato dall'incremento dei crediti verso Università (+€ 521.027,91), verso Regioni (+€ 60.329,33), verso UE e resto del mondo (+€ 56.295,06) e verso altri soggetti pubblici (+€ 51.787,44) e dall'altro dalla riduzione dei

crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali (-€ 296.936,89) e soggetti privati (-€ 252.016,84).

Nell'esercizio 2024 l'Irap a credito nei confronti dell'Erario (€ 64.536,99) è stata riclassificata tra i crediti verso altri soggetti pubblici. Per garantire la confrontabilità con l'esercizio precedente, anche l'importo dell'Irap a credito nei confronti dell'Erario del 2023 è stato ricondotto dalla sezione crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali alla sezione crediti verso altri soggetti pubblici.

Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso MUR per FFO	1.234.239,00	2.951.884,00	(1.717.645,00)
Altri crediti verso MUR	2.234.032,16	1.469.631,35	764.400,81
Crediti verso altri ministeri	3.522.444,00	2.859.397,95	663.046,05
TOTALE CREDITO LORDO	**6.990.715,16**	**7.280.913,30**	**(290.198,14)**
Fondo svalutazione credito	**11.808,45**	**5.069,70**	**6.738,75**
TOTALE CREDITO VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	**6.978.906,71**	**7.275.843,60**	**(296.936,89)**

Tra i crediti verso MUR trovano collocazione le quote relative alle assegnazioni FFO, principalmente di competenza 2024, non ancora erogate dal MUR al 31.12.2024 (€ 1.234.239). L'ammontare dei crediti verso MUR per FFO si riducono rispetto all'esercizio precedente (-€ 1.717.645), in seguito ad una più rapida tempistica di versamento da parte del Ministero.

Tra i crediti verso il MUR sono registrati inoltre le assegnazioni PON Ricerca e Innovazione ai sensi dei DM MUR n. 1061/2021 e n. 1062/2021 (€ 153.545,95), le assegnazioni relative ai bandi PRIN (€ 147.878,50), i finanziamenti con fondi PNRR per l'attivazione di cicli di dottorato di ricerca (€ 600.000) e per la promozione di attività di orientamento (€ 272.849,28), il finanziamento MUR per i tirocini Erasmus (€ 22.403,43), nonché il cofinanziamento MUR per la ristrutturazione della Palazzina ex Senologia (€ 1.037.355).

La voce raccoglie anche crediti nei confronti di altre amministrazioni centrali, relativi al finanziamento di borse di studio da parte del MAECI (€ 696.700), all'attività di certificazione linguistica presso vari Istituti Italiani di Cultura nel mondo e Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti (€ 5.679,20), al finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di 8 "API "– Application Programming Interface da integrare nel Catalogo API della Piattaforma Nazionale Dati e, in maniera prevalente, al finanziamento di € 2.737.482, a valere sulle risorse del Fondo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione di cui all'art. 1 comma 194 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, di una attività progettuale di cui l'Ateneo è capofila, finalizzata alla riqualificazione post-sisma dell'area della Valnerina, alla creazione di un polo d'internazionalizzazione didattica e

produttiva, attraverso percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali (progetto FENICE 2023). L'incremento dell'ammontare complessivo dei crediti verso altre amministrazioni centrali è determinato principalmente dai maggiori finanziamenti del MAECI per il sostegno agli studenti.

1) Crediti verso Regioni e Province Autonome

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso Enti Locali (Regioni)	66.365,33	6.036,00	60.329,33
TOTALE CREDITO LORDO	**66.365,33**	**6.036,00**	**60.329,33**
Fondo svalutazione credito	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	**66.365,33**	**6.036,00**	**60.329,33**

La voce "Crediti verso Regioni e Province Autonome" è composta da crediti verso la Regione Umbria relativi alla locazione del complesso immobiliare Villa Colombella e da crediti relativi a nuove attività progettuali avviate nell'esercizio 2024 e finanziate dalla Regione Umbria (€ 61.000), i quali determinano l'incremento della voce rispetto all'esercizio 2023.

2) Crediti verso altre amministrazioni locali

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso altre amministrazioni locali	-	-	-
TOTALE CREDITO LORDO	**-**	**-**	**-**
Fondo svalutazione credito	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	**-**	**-**	**-**

Al 31.12.2024 non risultano in essere crediti verso altre amministrazioni locali.

3) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	328.133,66	263.799,61	64.334,05
TOTALE CREDITO LORDO	**328.133,66**	**263.799,61**	**64.334,05**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fondo svalutazione credito	**19.926,87**	**11.887,88**	**8.038,99**
TOTALE CREDITO VERSO L'UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO	**308.206,79**	**251.911,73**	**56.295,06**

La voce raccoglie i crediti registrati per progetti di mobilità Erasmus finanziati dall'Unione Europea (€ 210.220,20), che rispetto all'esercizio 2023 aumentano di € 65.145, per finanziamenti per altra attività progettuale (€ 49.318) e il credito residuo per il progetto NEXUS-NESS di cui l'Ateneo è capofila (€ 56.000). Sono registrate come crediti verso UE e resto del mondo anche le competenze per l'attività di certificazione linguistica, dovute dai centri di esame esteri convenzionati con l'Ateneo (€ 12.595,46). Tra questi ultimi, si è proceduto a svalutare i crediti con anzianità superiore a tre anni, secondo i criteri approvati dal Consiglio di amministrazione.

4) Crediti verso Università

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso Università	629.490,56	108.462,65	521.027,91
TOTALE CREDITO LORDO	**629.490,56**	**108.462,65**	**521.027,91**
Fondo svalutazione credito	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO UNIVERSITÀ	**629.490,56**	**108.462,65**	**521.027,91**

I crediti verso Università sono relativi principalmente ad attività progettuale intrapresa in collaborazione con altre Università. L'incremento rispetto all'esercizio 2023 (+€ 521.027,91) è determinato da nuove attività progettuali avviate nell'esercizio 2024 con Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (progetto EDUNEXT 2024), con l'Università degli Studi Roma Tre (progetto IMPACT 2024) e con l'Università per Stranieri di Siena (progetto TRANSIT 2024).

5) Crediti verso studenti per tasse e contributi

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso studenti	3.227.114,67	3.240.000,80	(12.886,13)
TOTALE CREDITO LORDO	**3.227.114,67**	**3.240.000,80**	**(12.886,13)**
Fondo svalutazione credito	**3.216.234,09**	**3.216.914,57**	**(680,48)**
TOTALE CREDITO VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	**10.880,58**	**23.086,23**	**(12.205,65)**

La voce raccoglie le somme dovute da studenti prevalentemente dei corsi di lingua e cultura italiana e, in minima parte, da studenti dei corsi di laurea. I crediti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, attraverso la rettifica mediante un "Fondo svalutazione crediti".

L'importo lordo dei crediti al 31/12/2024 è principalmente relativo ai crediti verso studenti del programma Marco Polo Turandot degli anni 2014/2019 (€ 3.215.741,57) ed a crediti registrati al 31/12/2024, per un importo complessivo pari a € 7.155, relativi a iscrizioni a corsi di lingua e cultura italiana frequentati da studenti che hanno provveduto a versare la somma dovuta all'inizio dell'esercizio 2025.

Con riferimento ai corsi di lingua del Marco Polo Turandot, nel corso dell'esercizio 2018 è stata effettuata una ricognizione relativa ai contingenti 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18 e 2018/19, che ha evidenziato l'esistenza di crediti che sono stati registrati e interamente svalutati nell'esercizio 2018 per la parte di competenza 2014-2018 e nell'esercizio 2019 per la quota di competenza 2019, in seguito a valutazioni legate alla praticabilità del loro recupero, in coerenza con il parere espresso dall'Avvocatura dello Stato.

Si riporta di seguito il quadro di sintesi relativo ai crediti registrati in seguito alla ricognizione Marco Polo Turandot 2014-2019:

					Competenza Crediti vs/studenti		
Contingente	**Studenti Iscritti**	**Importo dovuto**	**Importo incassato**	**CREDITI VS/DIVERSI STUDENTI**	**2014-2017**	**2018**	**2019**
2014-2015	604	2.234.800,00	1.555.234,51	**679.565,49**	679.565,49		
2015-2016	465	1.790.750,00	1.137.760,58	**652.989,42**	652.989,42		
2016-2017	293	1.398.400,00	965.151,22	**433.248,78**	433.248,78		
2017-2018	264	1.328.500,00	632.393,95	**696.106,05**	139.221,17	556.884,88	
2018-2019	244	1.467.000,00	758.030,17	**708.969,83**		142.276,72	566.693,11
					1.905.024,86	699.161,60	566.693,11

Alla suddetta ricognizione è seguita una successiva analisi, nell'anno 2021, relativa agli esami di certificazione linguistica CELI sostenuti dagli studenti che avevano frequentato i corsi di lingua Marco Polo Turandot, che ha portato all'individuazione di un ulteriore credito di € 44.862, sempre con riferimento ai contingenti dal 2015 al 2019, anch'esso interamente svalutato secondo i criteri già approvati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 107 del 06 luglio 2020.

L'ammontare complessivo dei crediti Marco Polo Turandot 2014-2019 iscritto a bilancio e svalutato per lo stesso importo ammonta a 3.215.741,57 euro.

Non si rilevano ulteriori aggiornamenti di tali valori nell'esercizio 2024.

Merita tuttavia menzione in nota integrativa, come già rilevato nel bilancio di esercizio 2023, il fatto che, nell'ambito del processo in corso, la Procura della Repubblica abbia valutato il danno patrimoniale subito dall'Ateneo derivante dal mancato incasso in una somma non inferiore a € 3.900.000. Non disponendo l'Ateneo degli elementi concreti di conoscenza e di

giudizio che hanno indotto la Procura a determinare tale maggior valore rispetto a quello iscritto a bilancio, ha ritenuto, in ossequio al principio della prudenza, di confermare quest'ultimo. È tuttavia da annotare che, nella differente sede relativa alla quantificazione del danno patrimoniale, il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 156 del 29 settembre 2022 ha invece ritenuto più opportuno recepire la somma quantificata dalla Procura, individuando pertanto in conformità a essa la valutazione del danno patrimoniale subito dall'Ateneo.

6) Crediti verso società ed enti controllati

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
TOTALE CREDITO LORDO	**-**	**-**	**-**
Fondo svalutazione credito	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	**-**	**-**	**-**

Al 31.12.2024 non risultano crediti verso società ed enti controllati.

7) Crediti verso altri (pubblici)

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso altri (pubblici)	175.108,63	123.870,55	51.238,08
TOTALE CREDITO LORDO	**175.108,63**	**123.870,55**	**51.238,08**
Fondo svalutazione credito	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (PUBBLICI)	**175.108,63**	**123.870,55**	**51.238,08**

Sono costituiti principalmente da somme dovute da soggetti pubblici per il rimborso di competenze stipendiali di personale in comando, in aumento rispetto all'esercizio 2024 (+€ 28.798,89) e dall'importo a credito verso l'Erario al 31/12/2024, anch'esso maggiore rispetto all'esercizio 2024 (+€ 23.856,27).

8) Crediti verso altri (privati)

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso altri (privati)	752.149,54	920.454,74	(168.305,20)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso dipendenti	6.652,27	8.883,15	(2.230,88)
Fatture da emettere	17.158,25	7.192,32	9.965,93
Anticipo missioni	13.635,75	11.542,50	2.093,25
TOTALE CREDITO LORDO	**789.595,81**	**948.072,71**	**(158.476,90)**
Fondo svalutazione credito	**276.437,91**	**182.897,97**	**93.539,94**
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (PRIVATI)	**513.157,90**	**765.174,74**	**(252.016,84)**

La voce raccoglie principalmente i crediti relativi ad attività progettuale finanziata da soggetti privati, il cui ammontare complessivo si riduce rispetto all'esercizio 2023, nonché i crediti verso centri convenzionati con il CVCL per l'attività di certificazione linguistica, il cui ammontare resta in linea con l'esercizio precedente.

La riduzione dell'importo complessivo dei crediti, al netto del fondo svalutazione, è determinata anche dall'applicazione dei nuovi criteri di svalutazione crediti approvata con delibera del CdA n. 34 del 26/03/2025, che prevede una minore anzianità del credito per la sua svalutazione e una percentuale di svalutazione maggiore per i crediti con anzianità superiore a 5 anni.

I crediti svalutati si riferiscono sostanzialmente a crediti con anzianità superiore a 5 anni, riferibili principalmente a un'attività progettuale conclusa (€ 160.941,44), a somme non versate per l'attività di certificazione linguistica (€ 51.811,15) e a crediti oggetto di contenzioso (€ 47.445,10).

Riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione:

Valori in euro

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali	6.990.715,16	11.808,45	6.978.906,71
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	66.365,33	-	66.365,33
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	328.133,66	19.926,87	308.206,79
5) Crediti verso Università	629.490,56	-	629.490,56
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	3.227.114,67	3.216.234,09	10.880,58
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	175.657,99	-	175.657,99

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
9) Crediti verso altri (privati)	789.595,81	276.437,91	513.157,90
TOTALE	**12.207.073,18**	**3.524.407,32**	**8.682.665,86**

Dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Valori in euro

Descrizione	Valori	Di cui su Crediti verso studenti per tasse	Di cui sugli altri crediti
Fondo al 31.12.2023	3.416.770,12	3.216.914,57	199.855,55
- Utilizzi anno 2024	-	-	-
- Rilasci per crediti incassati/stralciati	(8.590,79)	(1.173,00)	(7.417,79)
+ Accantonamento anno 2023	116.227,99	492,52	115.735,47
TOTALE FONDO AL 31.12.2024	**3.524.407,32**	**3.216.234,09**	**308.173,23**

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Università non possiede attività finanziarie che debbano essere indicate nella posta.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Valori in euro

Saldo al 31/12/2023	30.926.127,41
Saldo al 31/12/2024	32.654.479,17
Variazione	**1.728.351,76**

La voce accoglie il saldo degli importi giacenti sul conto corrente bancario dell'Ateneo e i valori in cassa al 31.12.2024.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	32.653.479,17	30.911.677,41	1.741.801,76
Denaro e valori in cassa	1.000,00	14.450,00	(13.450,00)
TOTALE	**32.654.479,17**	**30.926.127,41**	**1.728.351,76**

L'Ateneo ha affidato la gestione del servizio di cassa ad Intesa San Paolo Spa e dispone di un unico conto corrente bancario collegato alla gestione di tesoreria. La variazione delle

disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente deriva dal saldo positivo tra gli incassi (€ 33.678.491,74) e i pagamenti (€ 31.936.689,98).

Tra i valori in cassa residuano € 1.000 corrispondenti al valore nominale dei buoni carburante, assegnati al personale amministrativo a fine 2024 per interventi sociali a favore del personale, non ancora ritirati dal personale al 31/12/2024.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2023	42.749,67
Saldo al 31/12/2024	70.305,90
Variazione	**27.556,23**

I Ratei e Risconti Attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Risconti attivi	70.305,90	42.749,67	27.556,23
TOTALE	**70.305,90**	**42.749,67**	**27.556,23**

I risconti attivi al 31.12.2024 si riferiscono a quote di costo relative ad operazioni di varia natura prevalentemente retribuzioni (compensi e borse) e pagamenti di servizi (licenze software e abbonamenti a banche dati) che si sono manifestate finanziariamente nell'esercizio ma con competenza economica riferibile solo in parte all'esercizio in corso.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2023	-
Saldo al 31/12/2024	-
Variazione	

La voce accoglie le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi gestiti applicando il metodo della commessa completata. Al 31/12/2024 non risultano ratei attivi per progetti e ricerche in corso.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	-	-	-
TOTALE	-	-	-

PASSIVITÀ
PATRIMONIO NETTO (A)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2023	40.868.001,22
Saldo al 31/12/2024	41.652.857,63
Variazione	**784.856,41**

Le principali variazioni del Patrimonio Netto intervenute nell'anno derivano dal risultato gestionale di esercizio, dalle riclassificazioni determinate dall'applicazione o dal venir meno di un vincolo da parte degli organi istituzionali, nonché dall'utilizzo dei fondi e delle riserve.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2023	Destinazione utile 2023 (CDA del 24/4/2024)	Risultato esercizio 2024	Altri movimenti (in aumento o diminuzione)	31/12/2024
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	58.527,87	-	-	-	58.527,87
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**58.527,87**	**-**	**-**	**-**	**58.527,87**
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	18.048.878,84	2.634.109,60	-	1.618.030,67	22.301.019,11
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	14.869.721,36	-	-	(59.012,35)	14.810.709,01
II PATRIMONIO VINCOLATO	**32.918.600,20**	**2.634.109,60**	**-**	**1.559.018,32**	**37.111.728,12**
1) Risultato gestionale esercizio	2.638.016,13	(2.638.016,13)	843.868,76	-	843.868,76
2) Risultati gestionali esercizi precedenti	5.252.857,02	3.906,53	-	(1.618.030,67)	3.638.732,88
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	**7.890.873,15**	**(2.634.109,60)**	**843.868,76**	**(1.618.030,67)**	**4.482.601,64**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**40.868.001,22**	**-**	**843.868,76**	**(59.012,35)**	**41.652.857,63**

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo aumenta complessivamente di € 784.856,41; l'importo è dato dall'effetto del risultato gestionale positivo dell'esercizio (€ 843.868,76) e dall'utilizzo di riserve

vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, pari alla quota registrata in conto economico nei proventi (€ 59.012,35).

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio di esercizio anno 2023			Bilancio di esercizio 2024		Bilancio di previsione 2025*			Bilancio di previsione 2026*			Bilancio di previsione 2027*		
A) P ATRIM ONIO NETTO	P .N. BILANCIO D'ESERCIZIO (anno 2022)	Approvazione CdA (anno 2023): destinazione utile/copertura perdita (anno 2023)	P .N. (anno2023) (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita)	VARIAZIONI P .N. durante esercizio 2024	Situazione P.N. anno 2024 (post delibera CdA destinazione utile 2023 e variazioni 2024)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))	9	10	(11) = (8) - ((9) + (10))	12	13	(14) = (11) - ((12) + (13))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.528,00	-	58.528,00	-	58.527,87	-	-	58.527,87	-	-	58.527,87	-	-	58.527,87
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	8.048.878,84	2.634.109,60	20.682.988,44	1.618.030,67	22.301.019,11	2.818.460,00	1.873.301,00	17.609.258,11	2.462.911,00	1.062.628,00	14.083.719,11	1.521.923,00	10.000,00	12.551.796,11
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.869.721,36	-	14.869.721,36	- 59.012,35	14.810.709,01	59.000,00	98.774,00	14.652.935,01	59.000,00	-	14.593.935,01	59.000,00	-	14.534.935,01
II PATRIMONIO VINCOLATO	32.918.600,20	2.634.109,60	35.552.709,80	1.559.018,32	37.111.728,12	2.877.460,00	1.972.075,00	32.262.193,12	2.521.911,00	1.062.628,00	28.677.654,12	1.580.923,00	10.000,00	27.086.731,12
1) Risultato esercizio	2.638.016,13	- 2.638.016,13	-	843.868,76	843.868,76	-	-	1.038.013,95	-	-	1.038.013,95	-	-	1.038.013,95
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	5.252.857,02	3.906,53	5.256.763,55	- 1.618.030,67	3.638.732,88	-	-	3.638.731,88	-	-	3.638.732,88	-	-	3.638.732,88
di cui Coep	5.252.857,02	3.906,53	5.256.763,55	- 1.628.243,90	3.628.519,65	-	-	3.628.519,65		-	3.628.519,65	-	-	3.628.519,65
di cui COFI	-	-	-	10.213,23	10.213,23	-	-	10.213,23		-	10.213,23	-	-	10.213,23
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	7.890.873,15	2.634.109,60	5.256.763,55	- 774.162,91	4.482.601,64	-	-	4.482.601,64	-	-	4.482.601,64	-	-	4.482.601,64
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	40.868.001,35	-	40.868.001,35	784.855,41	41.652.857,63	2.877.460,00	1.972.075,00	36.803.321,63	2.521.911,00	1.062.628,00	33.218.783,63	1.580.923,00	10.000,00	31.627.860,63

*Le risorse a copertura del bilancio unico di ateneo 2025-2027, deliberate a dicembre 2024, risultano già vincolate nel Bilancio di Esercizio 2024 al 31/12

I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Valori in euro

Descrizione	31/12/2023	Utilizzo (decremento)	Incremento	31/12/2024
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**58.527,87**	**-**	**-**	**58.527,87**

Il fondo di dotazione dell'Ateneo è stato determinato al 1° gennaio 2013 in sede di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale come differenza tra l'attivo e il passivo dello stato patrimoniale al netto delle poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato. Non si sono registrati nell'esercizio 2024 movimentazioni del fondo.

II. PATRIMONIO VINCOLATO

Valori in euro

Descrizione	31/12/2023	Utilizzo (decremento)	Incremento	31/12/2024
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	**18.048.878,84**	**3.215.180,51**	**7.467.320,78**	**22.301.019,11**
Fondo risorse Piano Strategico	**1.500.000,00**	**320.175,00**	**600.000,00**	**1.779.825,00**
Fondo risorse Piano Strategico (risorse COEP)	1.500.000,00	320.175,00	600.000,00	1.779.825,00
Fondi per investimenti in edilizia universitaria	**8.924.565,26**	**1.696.700,00**	**782.448,34**	**8.010.313,60**
Fondo per investimenti in edilizia universitaria (risorse COFI)	2.056.581,93	-	-	2.056.581,93
Fondo per investimenti in edilizia universitaria (risorse COEP)	6.867.983,33	1.696.700,00	782.448,34	5.953.731,67
Fondi vincolati per attività progettuale	**1.540.820,78**	**718.819,71**	**984.449,16**	**1.806.450,23**
Fondi progetti di didattica (risorse COFI)	367.577,87	367.577,87	208.325,32	208.325,32
Fondi progetti di ricerca (risorse COFI)	196.055,21	196.055,21	324.291,72	324.291,72
Fondi per altri progetti di Ateneo (risorse COFI)	88.978,63	88.978,63	109.781,44	109.781,44
Fondi progetti di ricerca (risorse COEP)	388.209,07	66.208,00	342.050,68	664.051,75
Fondo rischi su attività progettuale (risorse COEP)	500.000,00	-	-	500.000,00
Altri fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	**6.083.492,80**	**2.646.032,80**	**7.266.970,28**	**10.704.430,28**
Fondi copertura budget economico 2024 (risorse COEP)	256.134,98	256.134,98	242.167,00	242.167,00
Fondi copertura budget economico 2024 (risorse COFI)	1.721.055,00	-	-	1.721.055,00

Descrizione	31/12/2023	Utilizzo (decremento)	Incremento	31/12/2024
Fondi copertura budget investimenti 2024 (risorse COEP)	498.350,82	223.350,82	2.200,00	277.200,00
Fondi copertura budget economico autorizzatorio 2025 (risorse COEP)	-	-	2.329.683,73	2.329.683,73
Fondi copertura budget economico autorizzatorio 2025 (risorse COFI)	-	-	547.894,66	547.894,66
Fondo per investimenti in immobilizzazioni budget investimenti autorizzatorio 2025 (impianti, attrezzature, mobili e arredi, etc.) (risorse COEP)	-	-	565.108,47	565.108,47
Fondi copertura budget non autorizzatorio (risorse COEP)	3.060.057,34	1.618.652,34	2.383.879,00	3.825.284,00
Fondi copertura budget non autorizzatorio (risorse COFI)	547.894,66	547.894,66	-	-
Altri fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-	1.196.037,42	1.196.037,42
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	**14.869.721,36**	**59.012,35**	-	**14.810.709,01**
Riserve vincolate per immobilizzazioni	**14.103.853,90**	**59.012,35**	-	**14.044.841,55**
Fabbricati con vincolo storico-artistico	11.090.542,70	-	-	11.090.542,70
Terreni	240.870,28	-	-	240.870,28
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	-	-	1.909.806,00
Ammortamenti per manutenzioni straordinarie su fabbricati con vincolo storico-artistico (risorse COFI)	827.327,71	56.243,63	-	771.084,08
Ammortamenti su fabbricati senza vincolo storico-artistico (risorse COFI)	35.307,21	2.768,72	-	32.538,49
Riserve vincolate edilizia universitaria e grandi attrezzature MUR	**765.867,46**	**-**	-	**765.867,46**
Riserve vincolate edilizia universitaria MUR (risorse COFI)	765.867,46	-	-	765.867,46
Altre riserve vincolate	-	-	-	-
II. PATRIMONIO VINCOLATO	**32.918.600,20**	**3.274.192,86**	**7.467.320,78**	**37.111.728,12**

Fondi vincolati destinati da terzi

Al 31.12.2024 non si sono registrati incrementi dei fondi derivanti da erogazioni, donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità di terzi vincolati permanentemente nella finalità e/o nell'utilizzo e non destinati alla copertura di costi di esercizio o all'acquisto di beni strumentali durevoli.

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

I fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali rilevano fondi vincolati per attività deliberata dagli organi istituzionali e in essere al 31.12.2024. Nel dettaglio, i fondi vincolati rappresentano:

- risorse vincolate (€ 1.779.825,00) con la finalità di garantire la copertura alle iniziative previste nel Piano strategico 2022-2024 (€ 1.500.000,00), che verranno ridestinate successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2024, e nel Piano strategico 2025-2027 (€ 279.285), nello specifico per il sostegno agli studenti;
- risorse vincolate per investimenti in edilizia universitaria (piano triennale delle opere pubbliche) (€ 8.010.313,60) finanziati con risorse dell'Ateneo, di cui € 2.056.581,93 derivanti da contabilità finanziaria e € 5.953.731,67 da contabilità economico patrimoniale, che prevede per i prossimi esercizi importanti investimenti, in particolare per la messa in sicurezza e valorizzazione in particolare del patrimonio immobiliare di Palazzo Gallenga e della Palazzina Nuova;
- risorse vincolate per attività progettuale di didattica, di ricerca e internazionalizzazione in essere al 31.12.2024 e finanziata con risorse dell'Ateneo (€ 1.306.450,23), nonché per garantire, anche a fini prudenziali, i rischi nell'ambito dell'attività progettuale per costi non ammessi in fase di rendicontazione o in sede di audit delle rendicontazioni di progetti finanziati da terzi (€ 500.000,00);
- risorse vincolate in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2024, che verranno ridestinate successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2024, per la copertura del budget economico (€ 1.721.055,00) e del budget degli investimenti (€ 277.200,00);
- risorse, per un ammontare complessivo pari ad € 2.992.486,00, vincolate per la copertura del budget economico e degli investimenti autorizzatorio 2025, derivanti sia da risorse COFI (€ 547.894,66), sia risorse COEP (€ 2.992.486,00), nonché risorse destinate alla copertura dei vincoli per scritture anticipate relative a costi (€ 163.393,39) e investimenti (€ 286.807,47) già autorizzati dall'Ateneo, non gravanti su specifici progetti, riportate all'interno della programmazione dell'esercizio 2025;
- risorse vincolate per la copertura del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio per il budget economico e degli investimenti 2026 (€ 2.385.136,00) e per il budget economico e degli investimenti 2027 (€ 1.440.148,00);
- altre risorse vincolate per decisione degli organi istituzionali, di cui € 600.000,00 destinate all'acquisto di un immobile da adibire ad alloggio/foresteria per gli studenti, € 66.193,50 destinate agli incrementi stipendiali del personale docente e ricercatore per il triennio 2024-2026, risorse per la valorizzazione del personale, ai sensi della L. 234/2021, di cui all'art. ,1 c. 294, lett. B e risorse connesse al welfare del personale per un ammontare, rispettivamente, di € 170.000,00 e 150.000,00. Inoltre, vi sono risorse legate ad accantonamenti legati alla copertura di posti da ricercatore a tempo determinato (ex art. 24, L. 240/2010 comma 3, lett. A) non interamente coperta dai finanziamenti esterni su specifici progetti, per un ammontare complessivo pari ad € 209.843,92.

Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)

Le riserve vincolate accolgono i valori, determinati in sede di passaggio alla contabilità economico patrimoniale, degli immobili soggetti a vincolo, dei terreni e del patrimonio librario, artistico, culturale e storico che non perdono valore nel corso del tempo, nonché le riserve per gli ammortamenti relativi a manutenzioni straordinarie sostenute con risorse COFI che si riducono di anno in anno in corrispondenza delle relative quote di ammortamento.

Tra le riserve vincolate residuano inoltre risorse derivanti dalla contabilità finanziaria destinate dal MUR all'edilizia universitaria.

III. PATRIMONIO NON VINCOLATO

Valori in euro

Descrizione	31/12/2023	Utilizzo (decremento)	Incremento	31/12/2024
1) Risultato esercizio	**2.638.016,13**	**2.638.016,13**	**843.868,76**	**843.868,76**
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	**5.252.857,02**	**7.467.320,78**	**5.853.196,64**	**3.638.732,88**
Risultati gestionali esercizi precedenti derivanti dalla COFI	-	642.398,48	652.611,71	10.213,23
Risultati gestionali esercizi precedenti derivanti dalla COEP	5.252.857,02	6.824.922,30	5.200.584,93	3.628.519,65
3) Riserve statutarie	**-**	**-**	**-**	
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	**7.890.873,15**	**10.105.336,91**	**6.697.065,40**	**4.482.601,64**

Il patrimonio non vincolato si compone del risultato gestionale di esercizio, che scaturisce dal risultato del conto economico 2024, dai risultati netti derivanti da esercizi precedenti che non sono stati destinati a riserve o a fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali e dalle riserve statutarie che accolgono eventuali riserve di risultati gestionali che l'Ateneo costituisce in base ad una specifica previsione statutaria.

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Valori in euro

Descrizione	31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2024
Fondi area personale	**1.104.719,20**	**537.181,76**	**222.206,20**	**444.328,87**	**975.365,89**
Fondo Altri arretrati del personale tecnico amministrativo	436.037,00	4.931,50	5.501,00	430.536,00	4.931,50
Fondo rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo e CEL	242.041,45	297.327,47	-	-	539.368,92
Fondi Incentivazione impegno didattico per la docenza	65.434,86	5.999,00	3.973,88	-	67.459,98
Fondo Premialità Professori e Ricercatori art. 9 L. 240/2010	51.710,08	13.823,17	-	-	65.533,25
Fondo arretrati stipendiali docenti e ricercatori	118.055,20	181.383,81	77.770,16	13.792,87	207.875,98
Fondo risorse conto terzi	135.326,29	15.716,81	125.118,64	-	25.924,46

Descrizione	31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2024
Fondo Rischi del personale	56.114,32	18.000,00	9.842,52	-	64.271,80
Altri fondi	**35.910,34**	**-**	**-**	**-**	**35.910,34**
Fondo per il contenzioso in corso	-	-	-	-	-
Fondo Imposte e tasse	35.910,34	-	-	-	35.910,34
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.140.629,54**	**537.181,76**	**222.206,20**	**444.328,87**	**1.011.276,23**

Il fondo rischi ed oneri accoglie gli accantonamenti destinati a coprire costi futuri la cui natura è determinata, l'esistenza certa o probabile e il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano essere indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio, la cui origine tuttavia è legata alla competenza economica dell'esercizio oggetto del presente bilancio e/o di precedenti esercizi.

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri sono rilevati in conto economico in base alla loro natura, nel rispetto del principio di competenza economica, registrando quindi alla voce di costo "Accantonamenti fondo rischi ed oneri" solo gli accantonamenti non rilevabili nella specifica natura di costo. L'utilizzo dei fondi nell'esercizio avviene generalmente tramite il metodo diretto (iscrivendo in dare il fondo per rischi e oneri e non rilevando un componente negativo nel conto economico), mentre i rilasci sono rilevati tra le sopravvenienze attive.

Le registrazioni sui fondi rischi e oneri del personale hanno interessato:

- i fondi per gli altri arretrati del personale tecnico-amministrativo, relativi alle risorse destinate all'incentivazione derivante dalla gestione dei master ai sensi del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina di master universitari e corsi post lauream*" per un ammontare pari ad € 4.931,50. Nel corso dell'esercizio 2024 è stato rilevato un ricavo, per € 430.536,00 relativa al rilascio del valore per l'indennità di lingua del personale tecnico amministrativo, oggetto di accantonamento nell'esercizio 2023. Con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 221 del 18.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, le previsioni di costo relative all'indennità di lingua per il personale non sono state confermate nel budget economico degli esercizi 2025, 2026 e 2027. Coerentemente con quanto previsto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, considerati i recenti sviluppi delle attività giudiziarie che si stanno indirizzando verso una valutazione di illegittimità dell'erogazione di tale indennità, sono stati pertanto rilasciati gli importi accantonati nel precedente esercizio.
- il fondo per i rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo (PTA) e dei collaboratori esperti linguistici (CEL). Si è provveduto nel 2024 ad accantonare il costo stimato per il rinnovo del CCNL 2022-2024 per un importo di € 297.327,47, di cui € 123.414,97 relativi ai CEL e € 173.912,50 relativi al PTA;
- i fondi per l'incentivazione dell'impegno didattico per la docenza, che rappresentano gli accantonamenti al 31/12/2024 destinati alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, c. 4, della Legge 240/2010. Nell'esercizio 2024 sono stati effettuati accantonamenti per € 5.999,00 ed utilizzi per un ammontare di € 3.973,88;

- i fondi per la premialità dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 9 della L. 240/2010, i cui accantonamenti derivano, come anche definito dall'art. 8 c. 2 del "Regolamento di Ateneo sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato", dalle risorse non più attribuibili per gli scatti stipendiali evidenziano un saldo, al 31.12.2024 pari ad € 65.533,25. Nel periodo di competenza sono stati effettuati accantonamenti al fondo per un ammontare di € 13.823,17;
- il fondo arretrati stipendiali per docenti e ricercatori, che accoglie gli accantonamenti per gli scatti stipendiali biennali del personale docente per coloro che hanno maturato il requisito avendo maturato il requisito di anzianità nel periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 ai sensi del Regolamento citato. Si segnala che, a seguito di una ricognizione, sono state rilasciate risorse per un ammontare pari ad € 13.792,87 relative a somme accantonate in esercizi precedenti;
- il fondo risorse conto terzi, che accoglie le risorse destinate al personale nell'ambito dell'attività su committenza ai sensi del "Regolamento di Ateneo per le attività conto terzi" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 154 del 28/09/2022, si riduce rispetto all'esercizio precedente rilevando un saldo al 31.12.24 pari ad € 25.924,46;
- i fondi per i rischi del personale riferibili ad accantonamenti stimati per i rimborsi delle prestazioni INAIL, gestione per conto dello stato D.M. 10.10.1985, riferibili agli esercizi fino al 2024.

Gli altri fondi (diversi da quelli dedicati al personale) riguardano:

- il fondo per il contenzioso in corso, che accoglie gli accantonamenti per i rischi relativi al contenzioso dell'Ateneo in corso, stimati pari a zero nel 2024;
- il fondo per imposte e tasse, che si riferisce ad accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per fronteggiare eventuali importi che possano risultare dovuti a titolo di imposte e tasse; in conseguenza di potenziali accertamenti fiscali, permane nella sua necessità di un prudente mantenimento a bilancio in relazione all'incertezza che deriva dall'applicazione e interpretazione di alcune regole che impattano nella fiscalità dell'Ateneo. Non si registrano variazioni del fondo nell'esercizio 2024.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2023	627.264,20
Saldo al 31/12/2024	425.370,49
Variazione	**(201.893,71)**

Come già riportato tra i criteri di valutazione, l'Ateneo accantona al fondo TFR le somme spettanti a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro ai docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento). Gli utilizzi si riferiscono agli importi versati nell'esercizio quale imposta sostitutiva e alla liquidazione del TFR del personale collocato in quiescenza, mentre gli incrementi si riferiscono all'accantonamento delle risorse di competenza dell'esercizio 2024 (comprensivi della quota annua maturata e della rivalutazione monetaria). A seguito di una ricognizione sul fondo, si è operata una

rettifica sugli accantonamenti registrati in esercizi precedenti, rilevando una sopravvenienza attiva di importo pari ad € 139.945,64 (pertanto la voce “rilasci” dello schema non identifica una erogazione, ma una rettifica del valore del fondo).

Valori in euro

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	31/12/2024
Fondo TFR	627.264,20	21.790,76	83.738,83	139.945,64	425.370,49
TOTALE	**627.264,20**	**21.790,76**	**83.738,83**	**139.945,64**	**425.370,49**

DEBITI (D)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2023	3.040.055,03
Saldo al 31/12/2024	2.278.197,29
Variazione	**(761.857,74)**

Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1) Mutui e debiti verso banche	-	-	-
2) Debiti verso MUR e altre amministrazioni centrali	66,00	2.673,00	(2.607,00)
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	1.477,50	62.110,41	(60.632,91)
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	21.074,25	-	21.074,25
5) Debiti verso l’Unione Europea e il Resto del Mondo	95.973,34	327.851,89	(231.878,55)
6) Debiti verso Università	0,00	367.780,00	(367.780,00)
7) Debiti verso studenti	116.701,54	98.485,20	18.216,34
8) Acconti	417,14	271,50	145,64
9) Debiti verso fornitori	712.176,43	594.812,10	117.364,33
10) Debiti verso dipendenti	877.600,46	886739,90	(9.139,44)
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	452.710,63	699.331,03	(246.620,40)
TOTALE DEBITI	**2.278.197,29**	**3.040.055,03**	**(761.857,74)**

1) Mutui e debiti verso banche

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Mutui e debiti verso banche	-	-	-
TOTALE MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE	-	-	-

Al 31.12.2024 non risultano in essere mutui e debiti verso banche.

2) Debiti verso MUR e altre amministrazioni centrali

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso MUR	-	-	-
Debiti verso altre Amministrazioni Centrali	66,00	2.673,00	(2.607,00)
TOTALE DEBITI VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	**66,00**	**2.673,00**	**(2.607,00)**

Al 31.12.2024 risultano debiti per € 66,00 relativi ad imposte di bollo a carico dell'Ateneo versati nel 2025.

3) Debiti verso Regioni e Province Autonome

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso Regioni e Province autonome	917,50	5.563,64	(4.646,14)
Tassa regionale per il Diritto allo Studio	560,00	56.546,77	(55.986,77)
TOTALE DEBITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	**1.477,50**	**62.110,41**	**(60.632,91)**

La voce è relativa ad una imposta di registro anticipata dalla Regione Umbria per la registrazione di un contratto di locazione e alle somme residue da versare alla Regione Umbria per la tassa regionale per il Diritto allo Studio versata dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale.

4) Debiti Verso altri enti locali

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso altri enti locali	21.074,25	-	21.074,25
TOTALE DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	**21.074,25**	**-**	**21.074,25**

Al 31.12.2024 risultano debiti verso altri enti locali dovuti principalmente a somme da rimborsare per le competenze stipendiali di un dirigente in comando, e a corrispettivi in favore della Provincia di Perugia per l'espletamento di una gara di appalto.

5) Debiti verso l'Unione Europea e il resto del mondo

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso l'Unione Europea	450,00	194.498,66	(194.048,66)
Debiti verso il resto del mondo	95.523,34	133.353,23	(37.829,89)
TOTALE DEBITI VERSO L'UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO	**95.973,34**	**327.851,89**	**(231.878,55)**

Al 31.12.2024 residuano sulla voce gli importi da trasferire ai soggetti partner del progetto Horizon 2020 "NEXUS-NESS" (€ 90.000,00) ed alcune somme da rimborsare ad agenzie convenzionate per iscrizioni ai corsi di lingua Marco Polo e Turandot (€ 5.523,34).

6) Debiti verso Università

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso Università	-	367.780,00	(367.780,00)
TOTALE DEBITI VERSO UNIVERSITA'	**-**	**367.780,00**	**(367.780,00)**

Al 31.12.2024 non risultano debiti verso Università.

7) Debiti verso studenti

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso studenti	116.701,54	98.485,20	18.216,34
TOTALE DEBITI VERSO STUDENTI	**116.701,54**	**98.485,20**	**18.216,34**

Rappresentano debiti per rimborsi di tasse di iscrizione a corsi dell'Ateneo, borse di studio, borse di dottorato da liquidare o non riscosse dai beneficiari.

8) Acconti

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Acconti	417,14	271,50	145,64
TOTALE ACCONTI	**417,14**	**271,50**	**145,64**

Al 31.12.2024 risultano acconti per € 417,14 rappresentati da acconti per future sessioni di esame di certificazione linguistica.

9) Debiti verso fornitori

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso fornitori	309.027,14	295.251,15	13.775,99
Debiti per fatture da ricevere	401.092,83	299.560,95	101.531,88
Debiti per ritenuta a garanzia c/liquidazione	2.056,46	-	2.056,46
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	**712.176,43**	**594.812,10**	**117.364,33**

Rappresentano le fatture relative a forniture di beni ed erogazione di servizi registrate alla data del 31.12.2024 e non ancora liquidate e le fatture da ricevere, relative a somme non ancora fatturate al 31.12.2024 per l'acquisto di beni e servizi di competenza 2024 e le ritenute a garanzia applicate sulle fatture ai sensi del codice degli appalti.

10) Debiti verso dipendenti

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso dipendenti	68.779,48	139.959,88	(71.180,40)
Debiti per ferie e ore non godute	505.279,72	554.005,07	(48.725,35)
Debiti v/dipendenti per indennità direttore generale e dirigenti	66.480,89	74.967,86	(8.486,97)
Debiti v/dipendenti per trattamento accessorio PTA	169.179,24	117.807,09	51.372,15
Debiti v/dipendenti per trattamento accessorio CEL	67.881,13	-	67.881,13
TOTALE DEBITI VERSO DIPENDENTI	**877.600,46**	**886.739,90**	**(9.139,44)**

Dall'esercizio 2023, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università nella nota tecnica n. 6[1], i fondi relativi agli accessori del PTA, CEL e le indennità del personale dirigente sono state ricondotte tra i debiti verso il personale.

La voce accoglie, inoltre, le somme relative a prestazioni svolte dal personale non liquidate al 31.12.2024, quali missioni, incarichi di docenza, arretrati di competenza dell'esercizio per progressioni di carriera e aumenti stipendiali, nonché la quantificazione delle ferie non godute e le ore in eccesso non recuperate dal personale tecnico amministrativo, CEL, docenti di lingua e comandati al 31.12.2024, in diminuzione rispetto all'esercizio 2023.

[1] Cfr. Nota 1 e capitolo B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

11) Debiti verso società o enti controllati

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
TOTALE DEBITI VERSO SOCIETÀ O ENTI CONTROLLATI	**-**	**-**	**-**

Non risultano in essere debiti verso società o enti controllati al 31.12.2024.

12) Altri debiti

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposta di bollo	26.131,00	278.043,74	(251.912,74)
Debiti previdenziali, assistenziali ed erariali	112.580,63	258.632,50	(146.051,87)
Debiti diversi	313.999,00	162.654,79	151.344,21
TOTALE ALTRI DEBITI	**452.710,63**	**699.331,03**	**(246.620,40)**

Alla voce Imposta di bollo vengono contabilizzate le somme relative all'assolvimento del bollo virtuale e i relativi versamenti all'erario, i quali sono suddivisi in acconti stimati in base all'andamento dell'esercizio precedente, cui fa seguito un saldo finale nell'esercizio successivo, calcolato sulla base di apposita dichiarazione telematica presentata dall'Ateneo. Il saldo al 31.12.2024 è relativo all'importo risultato a credito in sede di liquidazione dell'imposta di bollo assolta in modalità virtuale (€ 25.056) e a somme da versare nell'esercizio 2025. Rispetto all'esercizio 2023 la voce evidenzia una diminuzione determinata, sostanzialmente, da un delta di eventi contabili di diverso segno fra cui la rettifica delle somme contabilizzate sulla voce nell'ambito delle attività di certificazione linguistica, nel periodo 2017-2022, che sono riferibili a importi versati dai candidati per certificati non più richiesti; pertanto il relativo debito verso l'erario non risulta sussistere e il valore della posta che configura debito potenziale connesso alla restituzione al versante viene iscritto in apposita voce dei debiti verso altri privati per l'importo di 270.236,00 euro, come di seguito illustrato.

La voce "altri debiti" comprende, inoltre, i debiti previdenziali, assistenziali ed erariali, relativi alle ritenute da riversare agli enti di competenza applicate principalmente sulle retribuzioni del personale e debiti di natura diversa quali debiti verso personale esterno, enti pubblici e privati.

I debiti previdenziali, assistenziali ed erariali sono riferiti a versamenti di competenza 2024 non ancora effettuati al 31.12.2024.

I debiti diversi sono costituiti da debiti verso altri soggetti pubblici (€ 4.479,65), debiti verso altri soggetti privati (€ 236.437,02), debiti verso personale esterno (€ 64.906,55), relativi a incarichi di docenza e didattica integrativa e compensi degli organi istituzionali, e, per un importo residuale, da altri debiti di natura diversa. La posta prevede anche l'importo di 195.860,00 euro, corrispondente al debito residuo per restituzione dell'importo versato dall'utenza ai fini dell'imposta di bollo non

applicabile come detto sopra (270.236,00 euro), al netto delle quote non più esigibili per prescrizione che sono confluite nelle sopravvenienze attive per l'importo di 74.376,00.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2024	7.613.404,59
Saldo al 31/12/2023	6.271.083,29
Variazione	**1.342.321,30**

I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione monetaria. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Contributi agli investimenti	6.996.507,17	5.732.597,44	1.263.909,73
Altri ratei e risconti passivi	616.897,42	538.485,85	78.411,57
TOTALE	**7.613.404,59**	**6.271.083,29**	**1.342.321,30**

e1) Contributi agli investimenti

I risconti passivi per contributi agli investimenti al 31.12.2024 si riferiscono alle quote di ricavo relative ai contributi in conto capitale destinati agli investimenti in edilizia universitaria o per impianti e attrezzature che vengono sterilizzati di anno in anno in corrispondenza dei relativi ammortamenti. L'aumento che si registra nell'esercizio 2024 è relativo alle nuove assegnazioni ministeriali MUR per l'edilizia universitaria ottenute dall'Ateneo ai sensi del DM MUR 455/2023 (€ 1.305,00) e del DM MUR 794/2023 (€ 1.654.536,00).

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Contributi per manutenzioni su Fabbricati urbani	96.710,47	114.631,69	(17.921,22)
Contributi per manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	4.128.644,79	4.345.604,76	(216.959,97)
Contributi per immobilizzazioni in corso	340.087,56	133.519,07	206.568,49
Contributi per impianti e attrezzature	31.849,50	65.686,83	(33.837,33)
Contributi non impiegati	2.399.214,85	1.073.155,09	1.326.059,76
TOTALE	**6.996.507,17**	**5.732.597,44**	**1.263.909,73**

Valori in euro

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31.12.2023	5.732.597,44
- Diminuzione per sterilizzazione ammortamenti	-391.931,27
+ aumento per nuovi contributi/destinazione contributi	1.655.841,00
Risconti passivi al 31.12.2024	**6.996.507,17**

e2) Altri ratei e risconti passivi

Valori in euro

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altri risconti passivi	607.151,08	519.875,70	87.275,38
Ratei passivi	9.746,34	18.610,15	(8.863,81)
TOTALE	616.897,42	**538.485,85**	**78.411,57**

La sezione si riferisce per la maggior parte a risconti relativi ai proventi per la didattica. L'aumento è determinato, in misura prevalente, da maggiori risconti passivi per corsi master e di una quota del FFO 2024 destinata alla valorizzazione del PTA (ex art.1, c.297, lett.b, L.234/201) di competenza dell'esercizio 2025.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2023	7.047.147,19
Saldo al 31/12/2024	8.435.820,56
Variazione	**1.388.673,37**

La voce accoglie le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi gestiti applicando il metodo della commessa completata.

Valori in euro

Descrizione	Importo
Risconti passivi al 31/12/2023	7.047.147,19
- diminuzione per costi per progetti	1.733.640,12
- diminuzione per chiusura progetti	183.900,25
+ aumento contributi per progetti	3.306.213,74
Risconti passivi al 31/12/2024	**8.435.820,56**

Si registra un significativo aumento dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso rispetto all'esercizio 2023. Tale incremento è determinato principalmente dall'aumento dei contributi concessi all'Ateneo nel corso dell'esercizio in particolare nell'ambito delle assegnazioni da parte del MUR per diversi progetti, anche nell'ambito del PNRR, e da parte del MAECI per il finanziamento di borse di studio destinate a studenti stranieri.

4. Analisi delle voci del conto economico

Nel conto economico si distingue la gestione operativa da quella finanziaria e straordinaria.

La **gestione operativa** si riferisce alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca, didattica e terza missione – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse. Tale gestione include le seguenti voci principali di ricavo e costo:

- *proventi propri*, definiti tali in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo, nell'ambito della sua missione istituzionale, nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti, attività di didattica e ricerca su committenza, ricerca derivante da finanziamenti competitivi, certificazione linguistica);
- *contributi*, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento di didattica, ricerca e terza missione senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché derivanti da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati (contributi da attività convenzionate) e contributi in conto capitale;
- *costi del personale,* che espongono i costi delle retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e del personale dirigente e tecnico-amministrativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- *costi della gestione corrente,* riguardanti gli altri costi legati alla ricerca, alla didattica e alla terza missione (interventi a sostegno degli studenti, missioni, contributi per pubblicazioni, partecipazione a manifestazioni e convegni, servizi) e tutti i costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture dell'Ateneo;
- *ammortamenti e svalutazioni,* che evidenziano i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante;
- *accantonamenti per rischi ed oneri,* che riportano gli stanziamenti per coprire costi, di esistenza certa o probabile e di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non siano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza;
- *oneri diversi di gestione,* che individuano i costi di gestione non riconducibili alle categorie precedenti.

La **gestione finanziaria** rappresenta le attività riferibili ad operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che danno vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari.

Infine, la **gestione straordinaria** riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario o riferibili ad esercizi precedenti.

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	2024	2023	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	4.025.785,92	4.127.989,53	(102.203,61)
II. CONTRIBUTI	17.725.153,23	17.580.120,21	145.033,02
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	681.161,05	179.150,65	502.010,40
V. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE	**22.432.100,20**	**21.887.260,39**	**544.839,81**

I “Proventi operativi” nel 2024 hanno registrato un incremento di € 544.839,81 rispetto all’esercizio precedente. Tale risultato è determinato da un lato dall’aumento dei contributi, in particolare da parte di soggetti europei per attività progettuale (+€ 145.033,02) e dall’incremento dei proventi e ricavi diversi (+502.010,40), dall’altro dalla riduzione dei proventi propri (-€ 102.203,61).

I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri rappresentano l’autofinanziamento dell’Ateneo acquisito nell’ambito delle proprie attività istituzionali.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
1) Proventi per la didattica	3.332.887,39	3.442.678,28	(109.790,89)
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	127.295,15	(127.295,15)
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	692.898,53	558.016,10	134.882,43
Totale	**4.025.785,92**	**4.127.989,53**	**(102.203,61)**

1) Proventi per la didattica

La sezione “Proventi per la didattica” del conto economico comprende i ricavi derivanti dalle tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, dalle tasse per corsi di lingua e cultura italiana, per i corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di italiano, per la certificazione della conoscenza della lingua italiana, per le certificazioni glottodidattiche, dalle tasse per master e alta formazione, nonché i proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Tasse corsi laurea e laurea magistrale	406.679,75	451.628,25	(44.948,50)
Tasse corsi lingua e cultura italiana	1.217.327,48	1.085.000,32	132.327,16
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.337.983,02	1.532.703,73	(194.720,71)
Tasse corsi master e alta formazione	94.020,64	134.261,13	(40.240,49)
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	59.950,00	62.418,05	(2.468,05)
Proventi derivanti dall'attività commerciale della didattica	125.967,50	82.625,00	43.342,50
Altre tasse e contributi	90.959,00	94.041,80	(3.082,80)
Totale	**3.332.887,39**	**3.442.678,28**	**(109.790,89)**

I "Proventi per la didattica" vengono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica riscontando eventuali quote di competenza di esercizi futuri.

Pertanto, i proventi da corsi di lingua cultura italiana e da certificazione linguistica registrati all'atto del pagamento, in genere anticipato, sono riscontati all'anno successivo sulla base dell'esercizio di svolgimento dei corsi/certificazioni che configura l'ultimazione della prestazione.

Con riferimento ai "Corsi di laurea e laurea magistrale", poi, all'atto dell'iscrizione ad un determinato anno accademico deriva, per lo studente, l'obbligo di pagamento della prima rata e solo successivamente, in corso d'anno e in assenza di provvedimenti di interruzione, la maturazione dell'obbligo di pagamento per le altre rate. Il credito, pertanto, matura rata per rata e coerentemente viene a determinarsi la competenza dei relativi proventi nel conto economico nell'esercizio di riferimento di ciascuna rata in conformità con la facoltà e l'interpretazione del principio che deriva dall'indicazione del MTO.

La voce dei proventi per la didattica che, rispetto al 2023, è diminuita di 109.790,89 euro, vede da un lato un incremento delle tasse derivanti da corsi di lingua e cultura italiana (+€ 132.327,16) e dei proventi derivanti da corsi su committenza (+€ 43.342,50) e dall'altro una riduzione delle tasse per iscrizioni a corsi di laurea (-€ 44.948,50), a esami di certificazione linguistica (-€ 194.720,71), nonché una riduzione dei proventi derivanti da iscrizioni a corsi master e alta formazione (-€ 40.240,49). Le iscrizioni a corsi di aggiornamento e formazione e le altre tasse derivanti da contributi per esami, attestati, spedizioni e more per ritardato pagamento, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Relativamente alla voce "Proventi per tasse dei corsi di laurea e laurea magistrale" si registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 44.948,50, nonostante il numero maggiore di iscrizioni all'A.A. 2024/2025 (1.130) rispetto all'A.A. 2023/2024 (1.042).

Nel dettaglio il numero degli studenti iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale e a corsi singoli nell'ultimo triennio, suddivisi per Anno Accademico:

Anno Accademico	Iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale	Di cui internazionali	Iscritti a corsi singoli	Di cui internazionali
A.A. 2022/2023	**962**	372	**61**	49
A.A. 2023/2024	**1.042**	472	**30**	18
A.A. 2024/2025	**1.130**	599	**6**	3

L'andamento dei proventi, in diminuzione rispetto al numero crescente di iscrizioni, risente della distribuzione per fasce di reddito della popolazione studentesca: anche per l'anno accademico 2024/2025, infatti, è stato applicato un regime agevolato che prevede l'esonero totale o la riduzione parziale del contributo omnicomprensivo annuale (No Tax Area e Low Tax Area), come previsto dal DM n. 1014/2021. Si segnala inoltre che l'aumento delle immatricolazioni per l'A.A. 2024/2025 è stato stimolato, come per l'A.A. precedente, da interventi a sostegno degli studenti quali le borse di studio d'Ateneo, che hanno sì portato ad un aumento del numero totale degli iscritti ma che riflettono situazioni reddituali familiari molto basse, da cui la riduzione degli introiti delle tasse universitarie.

Tra i proventi per corsi di laurea e laurea magistrale trovano collocazione anche le iscrizioni a corsi singoli (ai fini, ad esempio, dell'integrazione delle competenze professionali/curricula o dell'acquisizione di CFU per l'iscrizione ad un corso di Laurea Magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia).

Secondo il manifesto degli studi dell'Università per Stranieri di Perugia, il contributo omnicomprensivo annuale è stato suddiviso in cinque rate. Nella prima rata sono inserite il bollo dell'istanza di iscrizione di 16 euro e la tassa regionale di 140 euro. Le Tasse corsi di laurea e laurea magistrale sono da considerarsi al netto della "Tassa regionale per il Diritto allo Studio" che, essendo una voce di natura patrimoniale, non è rilevata a Conto Economico.

Valori in euro

Tasse corsi lingua e cultura italiana	2024	2023	Differenza
Tasse corsi ordinari	878.793,74	822.163,94	56.629,80
Tasse programmi particolari	338.533,74	262.836,38	75.697,36
Totale	**1.217.327,48**	**1.085.000,32**	**132.327,16**

L'Università per Stranieri di Perugia offre corsi per tutti coloro che desiderano imparare e approfondire la lingua e la cultura italiana in tutti i suoi aspetti. I corsi di lingua e cultura italiana si svolgono in presenza e a distanza e hanno la durata minima di quattro settimane. Ai corsi ordinari si affiancano i corsi di lingua e cultura italiana dedicati agli studenti dei programmi particolari, come i programmi "Marco Polo" e "Turandot", rivolti agli studenti cinesi che intendono frequentare corsi di laurea e di laurea magistrale presso le Università Italiane e le Istituzioni Accademiche Italiane di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM – Accademie di Belle Arti e Conservatori). Il periodo minimo di frequenza previsto per i corsi di lingua italiana MPT è di 10 mesi. Gli studenti possono scegliere di frequentare anche corsi della durata di 11 mesi.

La voce "Tasse corsi di lingua e cultura italiana" registra un incremento di € 132.327,16, determinato da maggiori proventi sia per corsi di lingua e cultura italiana ordinari (+56.629,80) sia per corsi Marco

Polo Turandot (+75.697,36). L'incremento dei proventi per corsi Marco Polo Turandot è determinato dall'aumento del numero di iscritti al contingente 2023/2024 (108 iscritti rispetto ai 73 del contingente 2022/2023), in quanto i corsi si sono svolti da novembre 2023 ad agosto 2024 e di conseguenza i relativi ricavi sono stati riscontati all'esercizio 2024 per la parte di competenza.

Numero iscrizioni MPT	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Corsi Marco Polo Turandot	73	108	98

Di seguito si riporta l'andamento delle iscrizioni dell'ultimo triennio, dove per "iscrizioni" si intende il numero di studenti iscritti per ciascun corso mensile erogato dall'Ateneo (comprensivo anche dei corsi MPT):

Numero iscrizioni (ordinari + MPT)	2022	2023	2024
Corsi di lingua e cultura italiana	3.261	2.351	2.763
Corsi Marco Polo Turandot	73	108	98
Totale	**3.334**	**2.459**	**2.861**

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.337.983,02	1.532.703,73	(194.720,71)

Tra i proventi per la didattica rientrano inoltre le tasse per gli esami CELI "Certificato di conoscenza della Lingua Italiana" e gli esami DILS-PG "Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera", versate dai candidati e dai centri d'esame convenzionati con il CVCL (Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche).

Descrizione	2024	2023	Differenza
N. iscritti ESAMI CELI	**28.002**	**34.253**	**(6.251)**
di cui Immigrati	*12.325*	*19.719*	*(7.394)*
di cui Generici	*14.717*	*13.570*	*1.147*
di cui Adolescenti	*960*	*964*	*(4)*
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG	**135**	**195**	**(60)**
TOTALE	**28.137**	**34.448**	**(6.311)**

L'esercizio 2024 registra una riduzione degli iscritti agli esami di certificazione, alla quale corrisponde una coerente diminuzione dei ricavi (-€ 194.720,71), dovuta alla soppressione di una sessione di esame CELI IMMIGRATI, confermata anche per l'esercizio 2025, a causa delle difficoltà organizzative del centro che non consentono di prevedere ulteriori sessioni.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Tasse corsi master e alta formazione	94.020,64	134.261,13	(40.240,49)

Il dato relativo alla voce “Tasse corsi master e alta formazione” registra una riduzione di € 40.240,49 rispetto all’esercizio 2023, determinato principalmente da minori proventi derivanti dai master di primo e secondo livello in didattica dell’Italiano lingua non materna.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	59.950,00	62.418,05	(2.468,05)

Nella voce “Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro” sono iscritti i proventi riferiti ai corsi di formazione organizzati dal CVCL (per esaminatori CELI e per la preparazione e la formazione per la certificazione glottodidattica) e i corsi di aggiornamento organizzati dall’Ateneo nell’ambito dell’insegnamento della lingua e della cultura italiana. I proventi si mantengono sostanzialmente in linea con quelli dell’esercizio 2023.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	125.967,50	82.625,00	43.342,50

Nella voce “Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica” trovano collocazione i proventi derivanti dall’organizzazione di corsi su committenza gestiti nell’ambito dell’amministrazione centrale, in aumento rispetto all’esercizio precedente, e nell’ambito del CVCL, sostanzialmente in linea con quelli dell’esercizio 2023.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Altre tasse e contributi	90.959,00	94.041,80	(3.082,80)

Tra le “Altre tasse e contributi” vengono collocati:

- i contributi versati dagli studenti per la discussione della tesi e per il rilascio della pergamena (per corsi di laurea e laurea magistrale);
- tutti gli eventuali proventi derivanti da altre prestazioni di servizi erogate dall’università (come, ad esempio, spedizione di attestati e pergamene, passaggi interni di corso, duplicazione dei libretti universitari, trasferimenti ad altre università, etc.);
- le more dovute al ritardato pagamento delle rate da parte degli studenti.

I proventi derivanti da “altre tasse e contributi” si mantengono in linea con quelli dell’esercizio 2023.

Relativamente al rispetto del limite stabilito dal D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306, art. 5, comma 1, il risultato della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell’importo del finanziamento annuale dello Stato (assegnazioni FFO 2024):

Valori in euro

	2024
Fondo di Finanziamento Ordinario (A)	16.180.818,00
Contribuzione studentesca* al netto dei rimborsi (B)	500.459,14
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A)<20%	3%

**Contribuzione e rimborsi per tasse corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master*

Ai sensi del D.P.R. n. 306/1997 citato, la contribuzione studentesca non può infatti eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), e comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (FFO).

Ai fini del calcolo del limite, dall'importo della contribuzione sono stati detratti, inoltre, i costi derivanti dai rimborsi tasse per gli studenti in corso.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	127.295,15	(127.295,15)

I "Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico", gestiti contabilmente applicando il metodo della commessa completata, si riferiscono a ricavi di natura commerciale per prestazioni a favore di terzi consistenti in attività di ricerca, di consulenza e di progettazione realizzate con competenze e risorse dell'Ateneo.

Per l'esercizio 2024 non risultano proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico. Il saldo dell'esercizio 2023 si riferisce ad una attività progettuale di ricerca del centro Warredoc, conclusa nell'esercizio 2023.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Contributi per investimenti dal MUR - Ricerca	411.644,85	419.191,56	(7.546,71)
Contr. per investimenti da altri ministeri - Ricerca	-	4.476,60	(4.476,60)
Contributi per investimenti da Paesi dell'Unione Europea (soggetti pubblici e privati)	259.796,28	101.035,47	158.760,81
Contr. per investimenti da altre Università - Ricerca	-	5.869,97	(5.869,97)
Contributi per investimenti da altri (pubblici) - Ricerca	15.693,97	-	15.693,97
Contr. per investimenti da soggetti privati - Ricerca	5.763,43	27.442,50	(21.679,07)
Totale	**692.898,53**	**558.016,10**	**134.882,43**

La voce "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" individua l'attività progettuale finanziata da terzi per attività di ricerca, gestita contabilmente applicando il metodo della commessa completata.

Nello specifico, i “Contributi per investimenti dal MUR - Ricerca” si riferiscono alle attività di ricerca relative ai progetti PRIN (€ 145.878,47) e alle assegnazioni di cui:

- al D.M. n. 1061/2021, con oggetto la dotazione del PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020”, con riferimento all’Azione IV.5 “Dottorati su tematiche green”, la cui assegnazione per borse di dottorato di ricerca del XXXVIII ciclo è stata pari a 143.586,65 euro. Nell’esercizio 2024 si registrano ricavi, derivanti dalla gestione del relativo progetto tramite “cost to cost”, per € 18.051,38;

- al D.M. n. 737/2021 - Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), la cui assegnazione 2021 è stata pari a 192.345,07 euro e l’assegnazione 2022 pari 175.312 euro, per un totale di 367.657,07 euro (ricavi registrati nell’esercizio 2024 per € 87.892,66);

- al D.M. n. 351/2022, che ha attribuito, per l’anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, 4 borse di dottorato di durata triennale per un importo di 240.000 euro, riscontato al 2024 per 147.885,92 euro (ricavi registrati nell’esercizio 2024 pari a € 90.501,63);

- al D.M. n. 118/2023, che ha finanziato, per l’anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, 3 borse di dottorato di durata triennale per un importo di 180.000 euro, riscontato al 2024 per 169.981,26 euro (ricavi registrati nell’esercizio 2024 pari a € 62.310,35);

- al D.M.630/2024, che ha finanziato borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi per un importo complessivo pari a € 180.000. In base ai costi sostenuti nel 2024, la quota di ricavi registrata nell’esercizio è pari a € 6.679,12, mentre l’importo di € 173.320,88 è stato riscontato all’esercizio 2025 a copertura dei futuri costi.

Non si rilevano nell’esercizio 2024 contributi per la ricerca da altri ministeri. L’importo relativo all’esercizio 2023 si riferisce ad una attività progettuale conclusa, finanziata dal Ministero dell’ambiente attraverso il capofila Università della Tuscia.

L’Ateneo è impegnato anche in attività di ricerca finanziate da soggetti dell’Unione Europea, avviate già negli esercizi precedenti e attualmente in fase di svolgimento, tra le quali è di maggior impatto quella relativa al progetto NEXUS-NESS, per il quale l’Ateneo è capofila e ha ottenuto un’assegnazione di 560.000 euro riscontata al 2025 per € 220.947,13 con un ricavo registrato nell’esercizio 2024 pari a € 228.515,39. Si registrano alla stessa voce ricavi di € 31.280,89 relativi alle attività del progetto ERC_GRAFF-IT “Writing on the margins: Graffiti in Italy (7th-16th centuries)” del quale è capofila l’Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara.

Non si rilevano al 31/12/2024 contributi per la ricerca da altre Università. L’importo relativo all’esercizio 2023 è riferito all’attività progettuale conclusa GEST RIVER “Gestione ecosostenibile dei territori a rischio inondazione e valorizzazione economica delle risorse”.

I contributi per la ricerca da altri soggetti pubblici sono relativi al finanziamento di un assegno di ricerca da parte dell’Istituto per la storia dell’Umbria contemporanea (ISUC). I proventi registrati

nell'esercizio 2024 ammontano a € 15.693,97, mentre € 9.306,03 sono stati riscontati a copertura dei costi che verranno sostenuti nell'esercizio 2025.

I contributi per investimenti da soggetti privati si riferiscono interamente al finanziamento di un dottorato di ricerca da parte di EURAC.

II. CONTRIBUTI

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed i contributi derivanti da altri soggetti terzi all'Ateneo, per la copertura di spese correnti o delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio. Vengono rappresentati in tabella distinguendo quelli correnti da quelli per investimenti.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	16.726.375,68	16.744.902,88	(18.527,20)
2. Contributi Regioni e Province autonome	46.797,89	1.849,99	44.947,90
3. Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4. Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	360.290,19	203.668,76	156.621,43
5. Contributi da Università	-	-	-
6. Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7. Contributi da altri (privati)	199.758,20	225.746,59	(25.988,39)
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	**17.333.221,96**	**17.176.168,22**	**157.053,74**
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	391.931,27	403.951,99	(12.020,72)
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	**391.931,27**	**403.951,99**	**(12.020,72)**
TOTALE	**17.725.153,23**	**17.580.120,21**	**145.033,02**

Il confronto tra 2024 e 2023 evidenzia un aumento complessivo dei contributi (+€ 145.033,02), determinato da un lato da un incremento dei contributi da UE e resto del mondo (+€ 156.621,43) e da Regioni (+€ 44.947,90) e dall'altro da una riduzione dei contributi da MUR e altre amministrazioni centrali (-€ 30.547,92) e da soggetti privati (-€ 25.988,39).

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

La voce più significativa di questa sezione è quella che accoglie i contributi ministeriali del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Questa voce è destinata a sostenere le spese per il funzionamento

e le attività istituzionali, in particolar modo le spese per il personale (docente e non docente), quelle per l'ordinaria manutenzione delle strutture e le spese per la ricerca scientifica.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenze
Fondo Finanziamento Ordinario	16.244.459,52	16.354.652,83	(110.193,31)
Altri contributi dal MUR	91.793,79	112.255,32	(20.461,53)
Contributi da altre amministrazioni centrali	390.122,37	277.994,73	112.127,64
Contr. per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature	391.931,27	403.951,99	(12.020,72)
TOTALE	**17.118.306,95**	**17.148.854,87**	**(30.547,92)**

Nella tabella sotto riportata vengono dettagliate le assegnazioni FFO relative agli esercizi 2024 e 2023. L'importo a ricavo su ciascun esercizio è pari all'ammontare delle assegnazioni disposte dal Ministero entro la data di chiusura del bilancio come previsto dai criteri di valutazione definiti dall'art. 5 comma 1 lett. e) e comma 2, lett. b) del D.I. n. 34/2025. Alcune assegnazioni finalizzate, in coerenza con il principio di competenza economica, vengono riscontate ad esercizi futuri a copertura di costi di competenza.

Si riporta di seguito il dettaglio delle assegnazioni FFO 2024 di cui al D.M. n. 1170 del 7 agosto 2024, confrontate con l'esercizio precedente.

Valori in euro

Dettaglio assegnazione FFO	2024	2023	Differenza
Quota base – Quota storica	9.575.032	10.703.796	(1.128.764)
Quota base - Importo una tantum (recupero Università di Cassino)	11.229	10.397	832
Quota base - Integrazione art. 238 D.L. 34/2020 Piano investimenti straordinario per la Ricerca	456.561	345.241	111.320
Quota base - Riassegnazione recuperi chiamate dirette 2021	-	96	(96)
Quota base - Consolidamento scatti stipendiali ex art.1, c.631, L.205/2017	168.105	-	168.105
Quota base - Consolidamento valorizzazione PTA (ex art.1, c.297, lett.b, L.234/201)	163.215	-	163.215
Quota base - Importo una tantum a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 0%	2.206	-	2.206
Quota base - Importo una tantum da recuperare su PRO3 21-23	(142.421)	-	(142.421)
Quota base - Riattribuzione importi recuperati su PRO3 21-23	63.378	-	63.378
Quota base - Riattribuzione risorse non utilizzate piano straordinari conclusi (art.2, c.2, u.p.)	41.014	-	41.014
Quota Premiale - VQR	1.209.803	1.262.010	(52.207)

Dettaglio assegnazione FFO	2024	2023	Differenza
Quota Premiale - Politiche reclutamento	831.246	504.025	327.221
Quota premiale - Qualità sistema e riduzione divari	970.443	1.039.608	(69.165)
Programmazione triennale - DM 289/2021 art.3	-	157.795	(157.795)
Programmazione triennale - DM 289/2021 art.4	-	145.876	(145.876)
Piano Straordinario 2018 per il reclutamento dei ricercatori tipo B (DM 168/2018)	234.483	234.483	-
Piano Straordinario 2019 per il reclutamento dei ricercatori di cui all'art. 24 L. 240/10 (DM 204/2019)	175.970	175.970	-
Progressione carriera dei ricercatori tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale - DM 364/2019	59.200	59.200	-
Piano straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo B (D.M.83/2020)	180.149	180.149	-
Piano straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo B (D.M. 856/2020)	360.252	360.252	-
Piano Straordinario 2020 per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale - DM 84/2020	70.000	70.000	-
Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale - DM 561/2021 (ad integrazione DM 84/2020)	14.500	14.500	-
Piano Straordinario 2022-2026 per il reclutamento di Personale Universitario - PIANO A - DM n. 445/2022	621.586	621.586	-
Piano Straordinario 2022-2026 per il reclutamento di Personale Universitario - PIANO B - DM 795/2023	628.677	-	628.677
Sostegno studenti - Borse post lauream	155.259	149.569	5.690
Sostegno studenti - Assegnazione quota a sostegno esonero totale o parziale dal contr. omnicomprensivo DM 1014/2021 ART.2 c.1 lett a), b) e c)	37.127	57.064	(19.937)
Sostegno studenti - Fondo Sostegno Giovani - Mobilità Internazionale Studenti	36.624	43.489	(6.865)
Sostegno studenti - Fondo Sostegno Giovani - Tutorato e attività didattiche integrative	8.542	8.843	(301)
Sostegno studenti - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	140.432	143.814	(3.382)
Sostegno studenti - Interventi di sostegno agli studenti diversamente abili (L.17/1999)	-	9.079	(9.079)
Altre assegnazioni FFO - Sostegno passaggio a scatti biennali	-	171.106	(171.106)
Altre assegnazioni FFO - Valorizzazione personale TA	-	163.215	(163.215)
Altre assegnazioni FFO - Maternità assegniste	1.266	526	740

Dettaglio assegnazione FFO	2024	2023	Differenza
Altre assegnazioni FFO - Maternità ricercatrici	1.587	2.445	(858)
Altre assegnazioni FFO - Rete GARR	7.743	6.668	1.075
Altre assegnazioni FFO - Incentivazione offerta formativa corsi di studi di genere	2.709	-	2.709
Altre assegnazioni FFO - Intervento perequativo	94.901	-	94.901
TOTALE FFO	**16.180.818**	**16.640.802**	**(459.984)**

La tabella relativa al dettaglio delle voci che compongono il Fondo di Finanziamento Ordinario evidenzia una riduzione dell'assegnazione 2024 di € 459.984 rispetto all'esercizio precedente, determinato principalmente da un lato dalle minori assegnazioni di quota base, in particolare relativamente alla quota storica (-€ 1.128.764), e dalle assegnazioni della quota 2024 relativa alla programmazione triennale 2024-2026 (-€ 303.671) non ancora attribuite e dall'altro dalle maggiori assegnazioni di quota premiale (+€ 205.849), piani straordinari (+€ 628.677) e intervento perequativo (+€ 94.901).

La quota base 2024 è comprensiva delle assegnazioni relative agli scatti stipendiali del personale docente (€ 168.105) e alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo (€ 163.215), il cui importo è stato riscontato per il 50% all'esercizio 2025 (€ 81.607,50) a copertura dei relativi costi di competenza 2025. Tali assegnazioni sono state consolidate in quota base a partire dal 2024, determinando una riduzione delle "altre assegnazioni FFO".

Si segnala che il MUR ha recuperato sul FFO 2024 la quota non spesa relativa alla programmazione triennale 2021-2023, per un importo pari a € 142.421.

Le assegnazioni premiali vedono la riduzione dei trasferimenti connessi alla valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019) e al risultato degli indicatori connessi agli obiettivi della programmazione delle Università 2024-2026, mentre aumentano le assegnazioni connesse alla valutazione delle politiche di reclutamento.

Relativamente alle assegnazioni FFO 2024 a sostegno degli studenti, le stesse restano complessivamente in linea con quelle dell'esercizio 2023, tenendo conto che le assegnazioni previste dal MUR a sostegno del mancato incasso di una parte del contributo omnicomprensivo, a seguito dell'adesione del nostro Ateneo alla No Tax Area per l'Anno Accademico 2024/2025, sono ancora provvisorie alla data di approvazione del bilancio. Il Fondo Giovani destinato alla mobilità degli studenti si riduce di € 6.865, mentre il finanziamento delle borse post lauream aumenta di € 5.690. Restano pressoché invariate le assegnazioni per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti e la quota del Fondo Giovani destinata al tutorato e alle attività didattiche integrative.

Il ricavo a bilancio non coincide con l'importo assegnato in conseguenza del risconto dei ricavi di esercizi precedenti correlati a costi di competenza.

La voce "Altri contributi dal MUR" accoglie le somme assegnate ai sensi del DM n. 734/2021, destinate all'Ateneo nell'ambito del "Fondo per le esigenze emergenziali del Sistema Università" per le misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi, per l'acquisto di dispositivi digitali per gli

studenti, ovvero di piattaforme digitali per la ricerca o la didattica a distanza, nonché per interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture (€ 34.947,29). Tra gli "altri contributi dal MUR" troviamo anche il finanziamento ai sensi del DM n. 752/2021 destinato ad azioni di "Orientamento e tutorato", nonché ad azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento a studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (€ 5.950,44), nonché il finanziamento PNRR per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università (€ 45.595,21) e il finanziamento MUR finalizzato all'erogazione di contributi a studenti fuori sede a parziale copertura delle spese di locazione abitativa (€ 5.584,25).

Nella voce "Contributi correnti da altre amministrazioni centrali" trovano collocazione i finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale destinati all'erogazione di borse di studio a favore degli studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana (€ 216.000) e a favore degli iscritti ai soli corsi di laurea nell'ambito del progetto Italyou (€ 111.242). In questa voce sono stati registrati anche i proventi derivanti da finanziamenti per attività progettuale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud (progetto "Fenice" € 63.276,96), del Ministero dell'Interno (borse CRUI per rifugiati, progetto "LInk-Lavorare Insieme" e progetto "Fami Puglia Integrante") e da parte del Centro Internazionale per la pace tra i popoli (progetto "Energie in connessione. Welfare di comunità e filiere agricole sostenibili").

Le risorse relative ai "Contributi per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature" rappresentano le quote dei contributi relative agli ammortamenti di competenza dell'esercizio finanziati con contributi MUR e riscontati in base alla vita utile del cespite ai sensi del D.I. n. 34/2025, art. 5, comma 2, lettera b.

2) Contributi Regioni e Province autonome

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Contributi Regioni e Province autonome	46.797,89	1.849,99	44.947,90

La voce "Contributi Regioni e Province autonome" accoglie tutti quei contributi finalizzati ad attività progettuali di didattica finanziate dalla Regione Umbria. In particolare, la voce accoglie nell'esercizio 2024 il finanziamento per il progetto Skills2021, già avviato negli esercizi precedenti (€ 7.977,89) e per il progetto "Azioni per lo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'Università per Stranieri di Perugia" (€ 37.820).

3) Contributi altre Amministrazioni Locali

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-

Non si registrano ricavi per contributi da altre amministrazioni locali nell'esercizio 2024.

4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	360.290,19	203.668,76	156.621,43

Trovano collocazione in questa voce principalmente i finanziamenti da parte dell'Agenzia Nazionale Indire per la mobilità internazionale Erasmus e per altre attività (€ 199.356,58) e da parte di altri soggetti esteri per diverse attività progettuali, tra le quali di maggior impatto sono quelle relative al progetto "Quadic2019" (€ 24.997,97), al progetto "Osservatorio Cliq2024" (€ 68.926,86), al progetto "Viral2019" (€ 29.961,16).

La voce "Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo" registra nell'esercizio 2024 un incremento di € 156.621,43, dovuto a maggiori finanziamenti per nuove attività. L'Ateneo è inoltre impegnato nelle diverse attività progettuali già avviate negli esercizi precedenti e ancora in corso di svolgimento.

Alla voce sono stati ricondotti tutti i contributi ricevuti da soggetti pubblici e privati esteri. I contributi per programmi di internazionalizzazione hanno validità pluriennale e, pertanto, i ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

5) Contributi da Università

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Contributi da Università	-	-	-

Non si registrano ricavi per contributi da Università nell'esercizio 2024.

6) Contributi da altri (pubblici)

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-

La voce "Contributi da altri (pubblici)" non registra proventi nell'esercizio 2024.

7) Contributi da altri (privati)

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Contributi da altri (privati)	199.758,20	225.746,59	(25.988,39)

La voce “Contributi da altri (privati)” accoglie contributi riferiti ad accordi, contratti o convenzioni con soggetti privati, prevalentemente con la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. L’Ateneo è impegnato nelle attività avviate negli anni precedenti e la voce registra ricavi per € 199.758,20, in riduzione di € 25.988,39 rispetto all’esercizio 2023.

IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Altri proventi e ricavi diversi	681.161,05	179.150,65	502.010,40

Nella tabella viene riportato il dettaglio della voce “Altri proventi e ricavi diversi”:

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	6.025,94	4.108,75	1.917,19
Recuperi e rimborsi personale comandato	28.798,89	47.133,02	(18.334,13)
Altri Proventi commerciali	44.043,28	13.386,59	30.656,69
Fitti attivi da fabbricati	30.472,40	31.658,38	(1.185,98)
Proventi patrimoniali da edifici	-	2.421,34	(2.421,34)
Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso agli atti amministrativi	1.388,50	538,90	849,60
Altri Proventi eventuali	19.880,95	4.389,81	15.491,14
Utilizzo riserve vincolate per immobilizzazioni	59.012,35	59.012,35	-
Utilizzo fondo Altri arretrati del personale tecnico amministrativo	436.037,00	7.590,00	428.447,00
Utilizzo fondo Arretrati stipendiali docenti e ricercatori	13.792,87	-	13.792,87
Utilizzo fondo risorse c/terzi	40.597,89	7.976,06	32.621,83
Sconti e abbuoni attivi	1.110,96	935,22	175,74
Arrotondamenti	0,02	0,23	(0,21)
Totale	**681.161,05**	**179.150,65**	**502.010,40**

Nella voce “Recuperi e rimborsi diversi” sono collocati i recuperi e i rimborsi di varia natura, di competenza dell'esercizio, come ad esempio rimborsi per missioni o da risarcimento danni a seguito di atto transattivo.

La voce “Recuperi e rimborsi di personale comandato” accoglie il rimborso erogato per le competenze stipendiali dei dipendenti dell’Ateneo in comando presso altra amministrazione pubblica. La riduzione rispetto all’esercizio 2023 è dovuta al rientro in servizio presso l’Ateneo di una unità di personale.

Gli “Altri proventi commerciali” si riferiscono principalmente al contributo annuo per il contratto di concessione biennale di spazi per distributori automatici e ai proventi derivanti dalla concessione di alloggi a studenti, in base alla convenzione stipulata con l’Adisu Umbria per il periodo ottobre 2023 – settembre 2025. L’incremento rispetto all’esercizio 2023 è determinato proprio dalle quote versate per gli alloggi, in quanto la convenzione ha prodotto proventi a decorrere da ottobre 2023.

La voce “Fitti attivi da fabbricati” accoglie le somme derivanti dai contratti di locazione stipulati con la Regione Umbria (per l’utilizzo delle strutture presso “Villa Colombella” destinate alla sede UNESCO-WWAP) e con soggetti privati (per la locazione di un’unità immobiliare). L’ammontare complessivo dei proventi 2024 resta in linea con quelli registrati nell’esercizio 2023.

La voce “Altri proventi eventuali” è una voce residuale che viene utilizzata per contabilizzare quei proventi non riconducibili ad altre voci del piano dei conti. Sono stati contabilizzati in questa voce i contributi di partecipazione alle procedure concorsuali, i proventi derivanti da prestiti interbibliotecari e, in maniera prevalente, le donazioni da parte di soggetti privati destinate all’erogazione di borse di studio e premi di laurea a studenti e al finanziamento di attività legate alle celebrazioni del Centenario dell’Ateneo. Vengono registrati in questa voce anche i proventi derivanti dal rilascio del fondo svalutazione crediti in seguito a stralci o riscossioni di crediti precedentemente svalutati. L’incremento rispetto all’esercizio 2023 è determinato da maggiori erogazioni liberali destinate all’Ateneo in occasione del Centenario e da un maggior numero di stralcio di crediti, già svalutati, in seguito a ricognizione effettuata dalle diverse strutture dell’Ateneo.

La voce “Utilizzo riserve vincolate per immobilizzazioni” corrisponde alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali finanziate con risorse dell’Ateneo, derivanti dalla contabilità finanziaria e iscritte alla voce di Stato Patrimoniale – Patrimonio Netto Vincolato - Riserve vincolate per immobilizzazioni[2]. Nell’esercizio 2023, sono stati iscritti ricavi da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria per la sterilizzazione delle quote ammortamento per un importo complessivo di 59.012,35 euro, relativamente a manutenzioni straordinarie sui fabbricati.

La voce “Utilizzo fondo Altri arretrati del personale tecnico amministrativo” è riferita alla destinazione delle risorse del Fondo Incentivazione del personale tecnico amministrativo 2023 al Fondo contrattazione integrativa costituito nel 2024. La posta è altresì interessata dall’incremento per la liberazione del fondo spese future relativo all’indennità di lingua del personale per 430.536,00 euro, oggetto d’illustrazione nel paragrafo fondi rischi e spese future. Infine, la voce “Utilizzo fondo risorse c/terzi” è riferita alla destinazione delle risorse del Fondo conto terzi 2023 al Fondo contrattazione integrativa 2024.

[2] Decreto ministeriale 1055 del 30/05/2019 – emanazione della III edizione del Manuale Tecnico Operativo versione integrale

COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi riguardano i costi dei fattori produttivi legati all'attività istituzionale e alle funzioni fondamentali dell'Università, riepilogati di seguito.

Valori in euro

	2024	2023	Differenza
VII. COSTI DEL PERSONALE	14.448.744,61	13.669.465,13	779.279,48
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.305.225,65	4.037.471,75	1.267.753,90
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	766.179,43	722.711,95	43.467,48
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	20.648,31	140.827,29	(120.178,98)
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	269.049,04	259.700,25	9.348,79
Totale	**20.809.847,04**	**18.830.176,37**	**1.979.670,67**

Si rileva un aumento del totale dei costi operativi, pari a circa 1,98 milioni di euro rispetto al 2023. In particolare, si evidenzia un incremento dei costi del personale di € 779.279,48, attribuibile principalmente all'aumento dei costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Aumentano sensibilmente anche i costi della gestione corrente, con una variazione positiva di circa 1,27 milioni di euro, che include tra le principali componenti l'incremento dei costi per il sostegno agli studenti e costi relativi alle collaborazioni tecnico-gestionali.

Si segnala, invece, una riduzione degli accantonamenti per rischi e oneri pari a circa 120 mila euro, a differenza dell'anno precedente in cui si era registrato un incremento a seguito di maggiori accantonamenti al fondo conto terzi di Ateneo.

VII. COSTI DEL PERSONALE

Il costo complessivo del personale ammonta a € 14.448.744,61 e si riferisce alle competenze fisse e agli oneri connessi, esclusa l'IRAP, per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica (€ 8.635.211,29) e per il personale dirigente e tecnico-amministrativo (€ 5.813.533,32).

Complessivamente, il costo del personale è cresciuto di € 779.279,48 rispetto al 2023, derivante dall'incremento del costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (+€ 857.263,65). Si registra, invece una lieve riduzione del costo del personale dirigente e tecnico amministrativo (−€ 77.984,17).

L'aumento dei costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca è dovuto principalmente all'incremento del costo per docenti e ricercatori (+€ 576.295,59) e per esperti linguistici (+€ 289.030,64), a fronte di minori costi per docenti a contratto (−€ 112.318,84) e per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (−€ 49.240,69). Al contrario di quanto osservato nel bilancio relativo all'esercizio precedente, si rileva invece un incremento dei costi per le collaborazioni scientifiche pari a € 153.396,96.

Valori in euro

	2024	2023	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	**8.635.211,29**	**7.777.947,64**	**857.263,65**
a) **docenti e ricercatori**	**5.781.057,67**	**5.204.762,08**	**576.295,59**
Competenze fisse	4.392.674,27	3.985.012,34	407.661,93
Competenze per supplenze, incarichi, retribuzione Aggiuntiva	70.876,87	28.975,12	41.901,75
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	1.317.506,53	1.190.774,62	126.731,91
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	**309.299,31**	**155.902,36**	**153.396,95**
Competenze fisse	256.265,88	134.077,92	122.187,96
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	53.033,43	21.824,44	31.208,99
c**) docenti a contratto**	**189.895,14**	**302.213,98**	**(112.318,84)**
Competenze fisse	168.597,17	261.965,76	(93.368,59)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	21.297,97	40.248,22	(18.950,25)
d) **esperti linguistici**	**2.026.332,90**	**1.737.202,26**	**289.130,64**
Competenze fisse	1.571.458,48	1.302.486,07	268.972,41
Competenze per supplenze, attività commerciale, ferie e ore non godute, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	(34.746,89)	27.465,01	(62.211,90)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	489.621,31	407.251,18	82.370,13
e) **altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca**	**328.626,27**	**377.866,96**	**(49.240,69)**
Competenze fisse	243.747,91	298.344,16	(54.596,25)
Indennità TFR	21.790,76	14.160,51	7.630,25
Competenze per supplenze, attività commerciale, ferie e ore non godute, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	2.534,16	(8.776,64)	11.310,80
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	60.553,44	74.138,93	(13.585,49)
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	**5.813.533,32**	**5.891.517,49**	**(77.984,17)**
Competenze fisse	3.887.828,61	3.846.703,15	41.125,46
Competenze per attività commerciale, indennità di rischio, premialità, buoni pasto, altre competenze accessorie	571.262,58	761.843,03	(190.580,45)
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	1.338.850,13	1.282.971,31	55.878,82
Rimborsi per personale comandato	15.592,00	-	15.592,00

	2024	2023	Differenza
Totale	**14.448.744,61**	**13.669.465,13**	**779.279,48**

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

In questa sezione sono riclassificati gli emolumenti, comprensivi delle competenze fisse ed oneri connessi, destinati al personale docente e ricercatore, collaboratori linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, docenti di lingua e cultura italiana, docenti comandati e altre tipologie di personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

La seguente tabella riporta l'organico di Ateneo, delle categorie interessate, alla data del 31.12.2024.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	**31/12/2022**	**31/12/2023**	**31/12/2024**
PROFESSORI ORDINARI	13	15	17
PROFESSORI ASSOCIATI	32	30	27
RICERCATORI	5	5	5
PROFESSORI STRAORDINARI Legge 230/2005	-	-	
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	8	6	5
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	1	1	1
CEL di madrelingua italiana	25	32	31
Per un totale di ore	*(20.250)*	*(25.920)*	*(25.110)*
CEL di madrelingua straniera	6	7	7
Per un totale di ore	*(3.550)*	*(3.800)*	*(3.800)*
TOTALE	**90**	**96**	**93**
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ***	**31/12/2022**	**31/12/2023**	**31/12/2024**
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "A"	8	5	6
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "B"	11	9	13
CEL a tempo determinato di madrelingua straniera	-	-	-
CEL a tempo determinato di madrelingua italiana	-	-	2
TOTALE	**19**	**14**	**21**

*** Il dato dei CEL a tempo determinato di madrelingua straniera è pari a 0 anche se nel triennio è stato sottoscritto un contratto da CEL a tempo determinato di madrelingua straniera non attivo alla data del 31 dicembre. Allo stesso modo, i ricercatori di tipo A e B esposti in tabella fanno riferimento al personale in servizio al 31/12 di ciascun anno.

PERSONALE NON DI RUOLO	**A.A. 2022/ 2023**	**A.A. 2023/ 2024**	**A.A. 2024/ 2025**
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23 (Corsi di laurea)	28	47	28
Visiting Professor / Visiting Researcher	1	1	1

Altri incarichi di insegnamento e supporto alla didattica (Corsi di lingua + Master+ Corsi aggiornamento + corsi di alta formazione)	47	32	51
TOTALE	**76**	**80**	**80**

In particolare, nell'a.a. 2024/2025 sono stati attivati:
- n. 28 docenze a contratto nell'ambito dei corsi di laurea (comprensivi dei laboratori attivati nei corsi di laurea stessi);
- n. 8 incarichi di insegnamento e supporto alla didattica nell'ambito dei corsi di lingua;
- n. 43 incarichi di insegnamento e supporto alla didattica nell'ambito di master, corsi di alta formazione, corsi di aggiornamento, PNRR Orientamento e nell'ambito del progetto Fenice.

a) docenti e ricercatori

Valori in euro

	2024	2023	Differenza
Competenze fisse ai professori	3.326.086,70	3.044.230,88	281.855,82
Contributi obbligatori professori	975.130,63	896.643,54	78.487,09
Competenze fisse ai ricercatori tempo ind.	293.479,52	279.479,19	14.000,33
Contributi obbligatori ricercatori tempo ind.	83.788,66	79.381,50	4.407,16
Competenze fisse ai ricercatori TD (tipo A e B)	773.108,05	661.302,27	111.805,78
Contributi obbligatori ricercatori TD (tipo A e B)	241.336,37	207.733,29	33.603,08
Altre competenze (comprensive degli oneri)	88.127,74	35.991,41	52.136,33
Totale	**5.781.057,67**	**5.204.762,08**	**576.295,59**

Nel 2024, il costo complessivo per docenti e ricercatori ammonta a € 5.781.057,67, segnando un aumento di € 576.295,59 rispetto all'anno precedente, in particolare, dei costi del personale docente a tempo indeterminato e del personale ricercatore a tempo determinato.

Come noto, i costi del personale docente, a parità di organico, sono destinati ad aumentare in conseguenza delle progressioni stipendiali e degli incrementi del trattamento economico derivanti dalla rivalutazione dei tabellari che viene definita con DPCM, sulla base degli incrementi medi dei settori pubblici nel biennio precedente. Oltre ai cambi inquadramento, si segnala che anche le progressioni di carriera determinano un aumento del costo del personale pari al differenziale di stipendio percepito nei due ruoli.

Tra le competenze fisse e contributi obbligatori di docenti e ricercatori sono compresi gli incrementi stipendiali previsti dall'art. 24 c. 1 della L. 448/1998; in particolare, per il personale non contrattualizzato, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2024, pubblicato in G.U. il 17 gennaio 2024, ha stabilito l'adeguamento economico con decorrenza 01/01/2023 in misura pari allo 0,98 per cento, e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2024, pubblicato in G.U. il 27 agosto 2024, ha stabilito l'adeguamento economico con decorrenza 01/01/2024 in misura pari al 4,80 per cento.

È poi compreso tra i costi 2024 l'importo delle progressioni stipendiali per classi[3], riferito ai docenti e ricercatori che maturano il requisito di anzianità nel periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 ai sensi del "Regolamento di Ateneo sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato". Inoltre, sono compresi tra i costi 2024 gli importi derivanti dalle procedure di valutazione attuate nel corso dell'anno 2024 per l'attribuzione di classe stipendiale superiore con decorrenza II semestre 2022 e I semestre 2023, che hanno coinvolto n. 17 docenti e ricercatori universitari (13 docenti hanno ottenuto la valutazione positiva, 4 non ha presentato domanda.

Con riferimento ad assunzioni e cessazioni dei professori ordinari e associati, si segnala sul 2024:

- procedura selettiva per n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010;
- procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010 di un professore di seconda fascia;
- assunzione di n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera b), L. 240/2010 assunti nel corso dell'anno 2024 per tre anni a valere sul D.M. n. 445/2022 – Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 – Piano A;
- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera a), L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 08/01/2024 al 07/01/2027;
- assunzione, a seguito delle dimissioni del precedente titolare del contratto, di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera a), L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 02/04/2024 al 01/04/2027 a valere parzialmente sul D.M. n. 737/2021 – PNR;
- proroga dei n. 2 contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera a), L. 240/2010 (dal 01/12/2023 al 30/11/2025 e dal 01/12/2024 al 31/08/2025);
- cessazione in corso d'anno di n. 1 professore di seconda fascia.

I costi dei ricercatori a tempo determinato (TD) tipo A e B aumentano rispetto all'esercizio precedente, per € 145.409, in conseguenza dell'adeguamento ministeriale dei costi unitari annui e delle maggiori assunzioni attuate rispetto all'esercizio 2023.

La voce "Altre competenze" ricomprende i costi per gli incarichi aggiuntivi, l'incentivazione dell'impegno didattico e la retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato. L'incremento dell'esercizio 2024 è determinato dai maggiori incarichi assegnati al personale docente e ricercatore dell'Ateneo nell'ambito di corsi di alta formazione e su committenza e di progetti PNRR.

b) collaborazioni scientifiche

[3] La legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020",art. 1 comma 629 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto.

Nella voce “Collaborazioni scientifiche” del bilancio di esercizio confluiscono i costi per le collaborazioni scientifiche di ricerca, gli assegni di ricerca e borse di ricerca. I costi possono essere coperti da finanziamenti esterni da parte di enti pubblici e privati su specifici progetti di ricerca.

Valori in euro

	2024	2023	Differenza
Competenze fisse Collaborazioni di ricerca	49.002,64	40.615,18	8.387,46
Contributi obbligatori Collaborazioni di ricerca	6.720,48	-	6.720,48
Competenze fisse Assegni di ricerca	197.466,47	93.462,74	104.003,73
Contributi obbligatori Assegni di ricerca	46.111,45	21.824,44	24.287,01
Borse di ricerca	9.796,77	-	9.796,77
Contributi obbligatori Borse di ricerca	201,50	-	201,50
TOTALE	**309.299,31**	**155.902,36**	**153.396,95**

Anche per tale voce si registra un aumento complessivo della spesa, pari ad € 153.396,95, derivante principalmente dall’aumento dei costi relativi agli assegni di ricerca (+€ 128.290,74) attivati nell’ambito dell’attività progettuale dell’Ateneo.

c) docenti a contratto

La voce “Docenti a contratto” comprende i costi relativi ad incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nell’ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, Master, Corsi di Lingua e Cultura Italiana, nonché dell’attività su committenza e progettuale di Ateneo.

Valori in euro

	2024	2023	Differenza
Competenze fisse Docenti a contratto e didattica integrativa	168.597,17	251.368,55	(82.771,38)
Contributi obbligatori su Docenti a contratto e didattica integrativa	21.297,97	37.683,70	(16.385,73)
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore altri atenei	-	10.597,21	(10.597,21)
Contributi obbligatori su supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore esterno altri atenei	-	2.564,52	(2.564,52)
TOTALE	**189.895,14**	**302.213,98**	**(112.318,84)**

Per tale voce si registra una diminuzione dei costi per un ammontare complessivo di € 112.318,84. Il calo è attribuibile al fatto che nell’esercizio corrente vi è stata una riduzione del numero dei contratti di docenza anche a fronte delle assunzioni di personale docente e CEL.

Nel 2024 non vi sono stati costi relativi a supplenze ed affidamenti a personale docente e ricercatore di altri atenei.

d) esperti linguistici

L'Ateneo provvede alle esigenze di apprendimento delle lingue e di supporto alle attività didattiche avvalendosi dell'attività del personale collaboratore ed esperto linguistico. La voce “Esperti linguistici” raggruppa le diverse tipologie di collaboratori (a tempo determinato e indeterminato, di madrelingua italiana e straniera).

Valori in euro

	2024	2023	Differenza
Competenze fisse CEL madrelingua italiana T.I.	984.403,96	1.126.319,67	(141.915,71)
Contributi obbligatori CEL madrelingua italiana T.I.	322.552,06	343.174,50	(20.622,44)
Competenze accessorie CEL di madrelingua italiana	338.710,92	28.831,95	309.878,97
Contributi obbligatori competenze accessorie CEL di madrelingua italiana	81.968,20	6.977,33	74.990,87
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.I.	151.990,02	138.834,82	13.155,20
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.I.	55.553,95	48.792,82	6.761,13
Competenze accessorie CEL di madrelingua straniera	41.801,14	-	41.801,14
Contributi obbligatori competenze accessorie CEL di madrelingua straniera	10.115,76	-	10.115,76
Competenze fisse CEL di madrelingua italiana T.D.	37.645,54	-	37.645,54
Competenze fisse CEL di madrelingua italiana T.D.	10.767,48	-	10.767,48
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.D.	16.906,90	8.499,63	8.407,27
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.D.	3.625,89	3.350,08	275,81
Altre competenze (comprensive degli oneri)	(29.708,92)	32.421,46	(62.130,38)
TOTALE	**2.026.332,90**	**1.737.202,26**	**289.130,64**

Nel corso dell’esercizio 2024, n. 3 unità di collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato sono cessate dal servizio e sono stati assunti n. 2 unità di CEL a tempo indeterminato e n. 2 unità di CEL a tempo determinato. È stato, inoltre, sottoscritto un ulteriore contratto di CEL di madrelingua straniera a tempo determinato per le esigenze dei corsi di laurea e laurea magistrale.

Nel 2024, a seguito dell’attivazione del tavolo di contrattazione sindacale con le OO.SS. di Ateneo, è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo integrativo (CCI) dei collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato con efficacia giuridica ed economica dal 01/01/2024 al 31/12/2026. Il CCI, teso alla valorizzazione della figura del CEL ritenuta strategica per le caratteristiche dell’offerta formativa dell’Ateneo, prevede sinteticamente:

- il riconoscimento del trattamento retributivo integrativo che tiene conto, in diversa percentuale, tanto della anzianità di servizio, tanto della produttività professionale resa sia individualmente che collettivamente;

- il riconoscimento dell'esperienza professionale che avviene sulla base di avanzamenti pluriennali per un totale di sette classi retributive;
- il riconoscimento della produttività collegata alla valutazione delle prestazioni professionali declinata nelle dimensioni della performance individuale e collettiva sulla base del vigente Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance;
- l'introduzione di alcuni istituti di flessibilità allo scopo di ottimizzare, all'interno dei corsi di studio e dei corsi di lingua, l'impiego dei CEL.

Il trattamento accessorio viene determinato, per l'intera categoria, come segue:

- per classi di anzianità di servizio;
- per scaglioni con valore parametrato al monte ore annuale individuale;
- una ulteriore quota diretta ad incentivare la produttività individuale e organizzativa, pari al 15%, da erogare annualmente in caso di esito positivo delle verifiche di produttività sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

La voce "Altre competenze" ricomprende i costi relativi agli incarichi aggiuntivi al personale interno e la valorizzazione dei costi per ferie non godute in funzione dei saldi al 31.12.2024. Si registra un decremento dei costi, rispetto all'esercizio precedente legato alla fruizione delle ferie maturate dai CEL di ateneo.

e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Nella voce "Altro personale dedicato alla didattica" confluiscono diverse categorie di personale relative a ruoli ad esaurimento (docenti di lingua e comandati), prevalentemente impegnate nell'ambito dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana.

Valori in euro

	2024	2023	Differenza
Competenze fisse Docenti comandati	53.566,39	55.367,48	(1.801,09)
Contributi obbligatori Docenti comandati	15.019,32	15.578,26	(558,94)
Competenze fisse Docenti di lingua e cultura italiana	176.937,89	228.006,84	(51.068,95)
Contributi obbligatori Docenti di lingua e cultura italiana	44.360,95	57.164,38	(12.803,43)
Accantonamento TFR Docenti lingua e cultura italiana	21.790,76	14.160,51	7.630,25
Altre competenze (comprensive degli oneri)	2.354,48	-9.046,16	11.400,64
Altri costi per il sostegno alla didattica	179,68	269,52	(89,84)
Contributi obbligatori sostegno alla didattica	45,13	67,69	(22,56)
Competenze fisse Visiting professor e researcher	13.243,63	14.969,84	(1.726,21)
Contributi obbligatori Visiting professor e researcher	1.128,04	1.328,60	(200,56)
TOTALE	**328.626,27**	**377.866,96**	**(49.240,69)**

Alla voce "Docenti comandati", i costi rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi per i "Docenti di lingua e cultura italiana" si riducono, per effetto dei

pensionamenti dell'esercizio 2024, complessivamente di € 53.887,65 tenendo conto anche dell'aumento dei costi per ferie non godute di cui alla voce "Altre competenze".

Nel 2024 i costi per i visiting sono relativi alla prosecuzione di un contratto di *visiting researcher*.

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Nella voce "Personale Dirigente e tecnico-amministrativo" vengono ricondotti tutti i costi relativi al trattamento economico del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e del personale dirigente. Il costo dell'IRAP è indicato separatamente nella macro-voce "Imposte sul reddito".

Complessivamente, il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo diminuisce di 77.984,17.

Valori in euro

	2024	2023	Differenza
Competenze fisse Direttore Generale	111.720,05	111.720,05	0,00
Contributi obbligatori Direttore Generale	36.343,25	36.343,19	0,06
Rimborsi per personale Dirigente comandato	15.592,00	-	15.592,00
Indennità risultato Direttore Generale e Dirigente	37.161,63	22.800,00	14.361,63
Contributi obbligatori su indennità risultato Direttore Generale e Dirigente	9.650,49	5.517,60	4.132,89
Competenze fisse personale tecnico-amministrativo	3.730.764,40	3.700.356,95	30.407,45
Contributi obbligatori personale tecnico-amministrativo	1.218.314,10	1.178.130,09	40.184,01
Trattamento accessorio al PTA	255.345,11	205.584,71	49.760,40
Contributi per trattamento accessorio PTA	61.444,17	51.606,11	9.838,06
Indennità di lingua PTA	-	324.443,11	(324.443,11)
Contributi indennità lingua PTA	-	78.515,23	(78.515,23)
Altre competenze e contributi obbligatori PTA	278.755,84	130.499,98	148.255,86
Competenze fisse Personale tecnico-amministrativo comandato	21.804,70	34.626,15	(12.821,45)
Contributi obbligatori Personale tecnico-amministrativo comandato	7.364,60	11.374,32	(4.009,72)
Competenze fisse Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	23.539,46	-	23.539,46
Contributi obbligatori Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	5.733,52	-	5.733,52
TOTALE	**5.813.533,32**	**5.891.517,49**	**(77.984,17)**

Nel corso del 2024 si sono verificate n. 10 cessazioni di personale tecnico amministrativo di cui:

- n. 4 cessazioni per collocamento in quiescenza;
- n. 5 cessazioni per dimissioni volontarie;

- n. 1 cessazione per trasferimento presso altro Ente.

A conclusione di diverse procedure concorsuali avviate negli ultimi mesi del 2023 e nel corso del 2024, sono state assunte n.17 unità di personale a tempo indeterminato. Nel dettaglio:

- n. 1 unità di personale Area delle Elevate Professionalità;
- n. 4 unità di personale Area dei Funzionari;
- n. 11 unità di personale Area dei Collaboratori;
- n. 1 unità di personale Area degli Operatori

Sono state, inoltre, attivate n. 3 procedure per le progressioni economiche verticali ex art. 52, comma 1-bis, D. Lgs. n. 165/2001 (PEV) che hanno determinato n. 9 passaggi di categoria/area:

- passaggio di n. 1 unità di personale dall'Area del Funzionari (ex cat. D) all'Area delle Elevate Professionalità (ex cat. EP);
- passaggio di n. 2 unità di personale dall'Area dei Collaboratori (ex cat. C) all'Area dei Funzionari (ex cat. D);
- passaggio di n. 6 unità di personale dall'Area degli Operatori (ex cat. B) all'Area dei Collaboratori (ex cat. C).

Nel 2024 una unità di personale è risultata in comando (in uscita) presso un'altra pubblica amministrazione per un periodo di 9 mesi, mentre una unità di personale è stata posta in aspettativa non retribuita da settembre 2024.

A fronte di esigenze organizzative, determinate anche da dimissioni di personale, prolungate assenze per malattia e da aspettativa senza assegni e comando in uscita, nel 2024 sono stati attivati n. 5 contratti a tempo determinato per altrettante unità di personale tecnico amministrativo dell'Area dei Collaboratori, di cui 3 contratti a valere su finanziamenti esterni e 2 contratti a valere sul bilancio di Ateneo. Due contratti su finanziamenti esterni e un contratto a valere sul bilancio di Ateneo si sono conclusi anticipatamente rispetto al termine previsto per dimissioni volontarie.

A seguito della conclusione senza vincitori della procedura concorsuale per l'assunzione di un dirigente di II fascia a tempo indeterminato, è stato inoltre autorizzato, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, il comando (in entrata) di un dirigente di II fascia di altro comparto dal 01/10/2024 al 31/12/2025 con possibilità di rinnovo secondo la normativa vigente.

La tabella sotto riportata evidenzia, alla data del 31.12.2024, la dotazione dell'organico:

PERSONALE DIRIGENTE E TA		**31/12/22**	**31/12/23**	**31/12/24**
DIRETTORE GENERALE		1	1	1
Dirigenti		-	-	1
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO		126	128	133
	di cui CATEGORIA EP	6	8	9
	di cui CATEGORIA D	32	30	32
	di cui CATEGORIA C	58	62	70
	di cui CATEGORIA B	30	28	22
TOTALE		**127**	**129**	**135**

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO *	**31/12/2022**	**31/12/2023**	**31/12/2024**

Personale TA a tempo determinato	-	-	2
TOTALE	-	**-**	**2**

* Il dato esposto in tabella fa riferimento al personale in servizio al 31/12 di ciascun anno.

Dal 1° maggio 2024 è entrato in vigore il nuovo ordinamento professionale delle università, che segue la firma del 18 gennaio 2024 del contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del personale del comparto Istruzione e Ricerca valido per il triennio 2019-2021. Il nuovo sistema di classificazione del personale tecnico amministrativo, previsto negli artt. 84 e 85, nonché negli allegati "E" ed "F" del C.C.N.L. stesso, è articolato in quattro Aree professionali: l'Area degli Operatori, l'Area dei Collaboratori, l'Area dei Funzionari e l'Area delle Elevate Professionalità, corrispondenti a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali e che sostituiscono le precedenti categorie B, C, D ed EP. Altra importante novità del nuovo C.C.N.L. è rappresentata dall'introduzione di un unico stipendio tabellare per ogni Area professionale con la conseguente eliminazione delle posizioni economiche previste all'interno delle precedenti categorie. Il livello retributivo in godimento dal personale tecnico amministrativo alla data di entrata in vigore del nuovo C.C.N.L. è conservato ed è inglobato nella retribuzione individuale come "differenziale stipendiale iniziale".
Ai sensi dell'art. 86 del nuovo C.C.N.L. al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dal personale nello svolgimento delle funzioni proprie dell'Area e del settore professionale di appartenenza, è possibile attribuire nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" (massimo cinque) di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio.
Il nuovo C.C.N.L. ha inoltre previsto un incremento dell'indennità di Ateneo a valere dall'anno 2022.
Il valore del trattamento economico e della retribuzione di posizione del dirigente sono stati aggiornati sulla base del C.C.N.L. 2019-2021 Area Istruzione e Ricerca - Area Dirigenziale del 07/08/2024. La retribuzione annua lorda del dirigente sarà rimborsata all'Ente di appartenenza ai sensi dell'art. 70 comma 12 D.Lgs. n. 165/2001.

Nella voce "Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo" confluiscono le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo di cui agli artt. 119 e 121 del CCNL 2019-2021, che risultano più alte di 59.598 euro rispetto all'esercizio precedente, mentre alla voce "Altre competenze e contributi obbligatori PTA" vengono riclassificati i costi sostenuti per i buoni pasto (€ 59.378), gli interventi sociali a favore del personale tecnico-amministrativo (€ 58.650), la valorizzazione del personale (€ 156.243), finanziata dal MUR ai sensi dell'art. 1 c. 297, let. b, L. 234/2021 e i costi per ferie e ore non godute, in funzione dei saldi al 31.12.2024, che ammonta a € 4.485,13.

Con deliberazione del 29 novembre 2023, il Consiglio di amministrazione ha disposto la sospensione dell'erogazione dell'indennità di cui all'articolo 28 lettera b) del vigente Statuto e l'accantonamento, per l'esercizio 2023, della stessa fino agli esiti del relativo procedimento avviato dall'Autorità giudiziaria. Coerentemente con quanto previsto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, considerati i recenti sviluppi delle attività giudiziarie che si stanno indirizzando verso una valutazione di illegittimità dell'erogazione di tale indennità, nell'esercizio 2024 non sono stati rilevati costi per l'indennità di lingua, determinandosi una riduzione dei costi rispetto all'esercizio precedente di euro 402.958,34.

VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono ricondotti tutti i costi necessari alla gestione corrente dell'Università, dall'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, agli interventi a sostegno degli studenti, nonché le missioni per il personale e i costi delle indennità, compensi e gettoni degli organi istituzionali.

I costi della gestione corrente sono aumentati complessivamente € 1.267.753,90. L'aumento più significativo si registra nei costi per il sostegno agli studenti (+€ 966.897,54), dovuto in particolar modo alle numerose iniziative intraprese dall'Ateneo a favore degli studenti mediante l'erogazione di borse di studio e di dottorato, nonché di bonus connessi al merito, e per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (+€ 338.523,10). Si registra, invece, una contrazione dei costi per ciò che concerne i trasferimenti a partner di progetto coordinati, l'acquisto di materiali e i costi per godimento di beni di terzi.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	2.391.531,91	1.424.634,37	966.897,54
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	44.252,77	35.449,84	8.802,93
4) Trasferimenti a partner di progetto coordinati	11.638,67	23.425,28	(11.786,61)
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	46.329,04	42.700,49	3.628,55
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.951.242,96	1.612.719,86	338.523,10
9) Acquisto altri materiali	100.349,22	124.540,98	(24.191,76)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	112.870,99	126.315,84	(13.444,85)
12) Altri costi	647.010,09	647.685,09	(675,00)
TOTALE	**5.305.225,65**	**4.037.471,75**	**1.267.753,90**

1) Costi per il sostegno agli studenti

La voce "Costi per il sostegno agli studenti" si riferisce agli importi destinati all'erogazione di borse di studio, borse di dottorato, borse di mobilità, stage e tirocini, tutoraggio alla pari, nonché sostegno agli studenti con disabilità o DSA.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Borse Studio Ateneo	679.193,43	151.534,94	527.658,49

Descrizione	2024	2023	Differenza
Borse studio MAECI	238.865,03	216.930,00	21.935,03
Borse studio finanziate da altri soggetti	175,16	16.183,34	(16.008,18)
Stage e Tirocini	62.786,64	23.369,22	39.417,42
Borse Dottorato di Ricerca	694.022,30	586.436,75	107.585,55
Assegni tutorato e contributi	52.187,33	38.030,99	14.156,34
Altri interventi a favore degli studenti	428.346,46	190.244,18	238.102,28
Altre borse	64.469,31	2.367,61	62.101,70
Mobilità internazionale	171.486,25	199.537,34	(28.051,09)
TOTALE	**2.391.531,91**	**1.424.634,37**	**966.897,54**

Nel 2024 si registra un aumento complessivo significativo delle risorse destinate agli studenti, con un incremento di quasi un milione di euro (+€ 966.897,54 €) rispetto all'anno precedente.

I costi sostenuti nell'esercizio 2024 per interventi a sostegno degli studenti aumentano di € 527.658,49 rispetto all'esercizio 2023, per effetto delle maggiori borse concesse dall'Ateneo a favore degli studenti dei corsi di lingua e cultura italiana e dei corsi di laurea e laurea magistrale.

Nel confronto con l'esercizio precedente si registra, inoltre, un aumento pari ad € 21.935,03 relativo alle assegnazioni di borse di studio finanziate dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale (MAECI), erogate a studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana individuati dal Ministero.

La voce "Stage e tirocini", con un ammontare pari ad € 62.786,64 e in aumento di € 39.417,42 rispetto al 2023, individua le spese per l'attivazione di stage retribuiti, in Italia e all'estero, e tirocini curriculari finanziati dall'Ateneo.

Gli "Assegni di tutorato" si riferiscono ad assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero che l'Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca. I suddetti assegni sono finanziati dall'Ateneo e dal MUR, ai sensi del D.M. n. 976 del 29/12/2014 - Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, e ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito con legge 11 luglio 2003 n. 170. Tale voce registra un incremento pari ad € 14.156,34 rispetto all'esercizio precedente.

La spesa per le "Borse di Dottorato di Ricerca", in parte cofinanziate dal MUR con le risorse a valere sul FFO borse post-lauream, tiene conto dei costi sostenuti per il pagamento delle borse e contributi a carico dell'Ateneo relativi ai cicli attivi. Le borse assegnate nell'anno 2024 sono state complessivamente 43, di cui 17 finanziate, in aumento rispetto alle 35 dell'esercizio precedente.

CICLO DI DOTTORATO	Numero Borse erogate	di cui di Ateneo	Ci cui co-finanziate
37°	9	6	3
38°	10	6	4

39°	8	5	3
40°	16	9	7
TOTALE 2024	**43**	**26**	**17**

Gli “Altri interventi a favore degli studenti” sono erogati a vario titolo e comprendono il sostegno agli studenti disabili e con DSA, l’attività assistenziale sanitaria destinata agli studenti stranieri, le attività ricreative e culturali a favore degli studenti. La voce registra un aumento di € 238.102,28 dovuto in particolar modo all’importo erogato agli studenti per il “Bonus Studenti € 600” relativo alla concessione di un contributo connesso al merito (prosecuzione dell’iniziativa avviata nell’anno 2023 per un investimento totale di 500.000), al sostegno agli studenti per il trasporto pubblico mediante l’erogazione di gift card (€ 94.420,00) e mediante la stipula di una convenzione tra l’Ateneo e l’azienda erogatrice del servizio di trasporto pubblico locale (18.880,00).

Nella voce “Altre Borse” sono state registrate le borse erogate a favore di studenti universitari in particolare del programma “ITALYOU – L’Italia nel tuo futuro”, cofinanziato dal MAECI che ha previsto l’assegnazione di borse di studio a studenti internazionali già dall’A.A. 2023/2024.

La voce “Mobilità internazionale”, in riduzione rispetto all’esercizio precedente, individua i costi sostenuti per le borse di mobilità internazionale erogate agli studenti e finanziate dall’Agenzia Europea Erasmus/Indire (€ 114.273,25), dal fondo sostegno giovani MUR (€ 13.946,62) e dall’Ateneo (€ 43.266,38).

2) Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi relativi ad interventi per il diritto allo studio, in quanto le relative attività vengono gestite dall’Agenzia regionale per il diritto allo studio (ADiSU).

3) Costi per l’attività editoriale

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Sostegno alla ricerca e attività editoriale	44.252,77	35.449,84	8.802,93
TOTALE	**44.252,77**	**35.449,84**	**8.802,93**

La spesa per il “Sostegno alla ricerca e attività editoriale” ammonta ad € 44.252,77 e rappresenta il costo sostenuto dall’Ateneo per il sostegno dell’attività editoriale dell’Ateneo e delle pubblicazioni scientifiche.

4) Trasferimenti a partner di progetto coordinati

Nell’esercizio 2024 si rilevano minori trasferimenti a partner di progetti per € 11.786,61. I trasferimenti si riferiscono al cofinanziamento di borse di dottorato di interesse nazionale in collaborazione con l’Università degli Studi di Macerata e con l’Università degli Studi di Genova, nonché alla partecipazione alle attività del Centenario Sciasciano.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza

Trasferimenti a partner di progetto coordinati	11.638,67	23.425,28	(11.786,61)
TOTALE	**11.638,67**	**23.425,28**	**(11.786,61)**

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Nell'anno 2024 non si rilevano costi per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori.

6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Per l'esercizio 2024 non risultano variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Materiale bibliografico on-line	33.065,46	25.397,94	7.667,52
Materiale bibliografico	13.263,58	17.302,55	(4.038,97)
TOTALE	**46.329,04**	**42.700,49**	**3.628,55**

La voce "materiale bibliografico" include i costi per l'acquisto di materiale bibliografico cartaceo destinato alle biblioteche dell'Ateneo. La voce "Materiale bibliografico on-line" include i costi per banche dati online destinate alle biblioteche dell'Ateneo. Nel complesso, gli acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico online hanno registrato un lieve incremento rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

La macro-voce comprende i costi che l'Ateneo deve sostenere per il suo normale funzionamento, dati da:

- specifici servizi, quali prestazioni di studio e consulenza fornite da terzi, la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, i servizi postali, di stampa, rilegatura, assicurativi, etc.;
- utenze e canoni;
- manutenzione e gestione delle strutture e dei mezzi di trasporto.

Nel 2024 si osserva un complessivo aumento della spesa pari a € 298.195,31, dovuto anche all'incremento della spesa nell'ambito di specifici progetti e per il miglioramento della visibilità e attrattività dell'Ateneo.

Si analizzano di seguito dettagliatamente le singole voci.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Prestazione fornite da terzi	75.069,42	63.374,97	11.694,45
Pubblicità	133.669,04	68.062,58	65.606,46
Spese postali	32.673,34	42.939,56	(10.266,22)

Descrizione	2024	2023	Differenza
Assicurazioni	68.008,07	72.434,25	(4.426,18)
Spese di rappresentanza	3.005,49	4.105,00	(1.099,51)
Servizi informatici e manutenzione software	433.319,29	368.453,97	64.865,32
Smaltimento rifiuti	4.406,66	6.039,00	(1.632,34)
Pubblicazioni avvisi di gara	-	-	0,00
Altre spese per servizi	268.340,31	104.211,08	164.129,23
Orientamento universitario	39.560,52	30.236,42	9.324,10
TOTALE	**1.058.052,14**	**759.856,83**	**298.195,31**

La voce “Prestazioni fornite da terzi” individua i costi per prestazioni occasionali, professionali e specialistiche fornite da terzi. Per il 2024 la spesa ammonta a € 75.069,42 in leggero aumento rispetto all’esercizio precedente. Tale incremento è principalmente dovuto a nuovi contratti per attività di project manager per specifici progetti finanziati, nonché a incarichi di didattica e didattica integrativa a professionisti. A tale voce sono stati imputati altresì prestazioni di counseling pedagogico e didattico a favore degli studenti, l’incarico di Responsabile della Protezione dei Dati - RPD dell’Ateneo, un incarico di supporto amministrativo contabile nell’ambito di un progetto di ricerca.

I costi sostenuti per l’attività di promozione pubblicitaria aumentano rispetto all’esercizio 2023, in attuazione degli obiettivi del piano strategico 2022/2024 Orientamento - Obiettivo O1 che ha previsto la realizzazione di una campagna pubblicitaria professionale al fine di rilanciare l’immagine dell’Ateneo.

Nella voce “Assicurazioni” si rilevano i costi sostenuti per la copertura di polizze assicurative per infortuni, per beni mobili, immobili e per la responsabilità civile verso terzi; tale voce, nel confronto con l’esercizio precedente, evidenzia una contrazione pari ad € 4.426,18.

La voce “Servizi informatici e manutenzione software” per l’anno 2024 registra un incremento di € 64.865,32 rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende i costi per la manutenzione degli apparati e impianti, l’assistenza informatica e la manutenzione software. La maggior parte dei costi è dovuta ai contratti per servizi forniti dal consorzio interuniversitario Cineca.

Le spese per lo “Smaltimento dei rifiuti” di competenza dell’anno 2024 ammontano a € 4.406,66 tale voce non comprende gli importi dovuti per la tassa sui rifiuti (TARI) che risulta imputata tra gli oneri diversi di gestione nella voce “Imposte, tasse e atri tributi”.

La voce di costo “Altre spese per servizi”, che comprende tutte quelle spese sostenute per l’acquisto di servizi non riconducibili alle altre voci, rileva costi per € 268.340,31. I costi sono dovuti prevalentemente a servizi destinati alla promozione dell’attività istituzionale e all’internazionalizzazione dell’Ateneo, alla rassegna stampa telematica di Ateneo, ai servizi di vigilanza per i concorsi, ai servizi destinati ai corsi su committenza, al servizio di cassa gestito dall’istituto bancario, ai servizi per la consultazioni di banche dati specialistiche, ai pedaggi autostradali, al rinnovo dell’accordo con l’Agenzia per il Diritto allo Studio universitario dell’Umbria (ADiSU) per la concessione dei servizi ristorativi e di foresteria a studenti iscritti ai Corsi di lingua e cultura italiana e ai partecipanti ai programmi di mobilità internazionale.

Le spese per l'"Orientamento universitario" ammontano per l'esercizio 2024 a € 39.560,52, e comprendono i costi specifici sia per la presentazione delle attività didattiche dell'Ateneo, sia per l'orientamento in itinere, sia per il job-placement, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni in Italia, all'estero o virtuali.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Telefonia fissa	8.930,10	10.297,75	(1.367,65)
Telefonia mobile	939,25	1.330,40	(391,15)
Energia elettrica	175.833,50	153.925,01	21.908,49
Acqua	20.275,02	16.383,92	3.891,10
Utilizzo fornitura gas	72.671,88	91.600,07	(18.928,19)
Altre utenze e canoni	458,21	325,25	132,96
TOTALE	**279.107,96**	**273.862,40**	**5.245,56**

Nella voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" sono riclassificate inoltre le spese per "utenze e canoni" che individuano costi per l'acquisizione dei servizi inerenti alla telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica. Le forniture vengono acquisite e rinnovate in convenzione Consip, ad eccezione della fornitura dell'acqua che è affidata all'unico gestore presente sul territorio umbro.

Nel confronto con l'esercizio precedente si registra un aumento di costi per € 5.245,56. L'aumento del costo dell'energia elettrica (+€ 21.908,49) viene parzialmente assorbito dalla riduzione di costo relativa alla fornitura di gas (-€ 18.928,19).

Nella voce "Altre utenze e canoni" vengono rilevati i costi relativi al servizio di posta elettronica certificata.

Nell'"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" rientrano infine i costi per la manutenzione e la gestione delle strutture e dei mezzi di trasporto.

Nel dettaglio:

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Pulizia	198.436,00	198.436,44	(0,44)
Manutenzione immobili e impianti	265.253,35	268.383,98	(3.130,63)
Manutenzioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro	10.058,80	-	10.058,80
Manutenzioni immobili non soggetti a vincolo e impianti su immobili non soggetti a vincolo	4.996,66	-	4.996,66
Manutenzione e riparazione apparecchiature	2.485,69	689,73	1.795,96
Manutenzione mobili, arredi e varie	4.676,72	-	4.676,72
Altre spese di manutenzione e riparazione	8.446,11	15.257,16	(6.811,05)

Descrizione	2024	2023	Differenza
Spese per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto	2.469,38	976,33	1.493,05
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	12.377,60	18.056,00	(5.678,40)
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	104.882,55	77.200,99	27.681,56
TOTALE	**614.082,86**	**579.000,63**	**35.082,23**

L'ammontare dei costi registra un incremento di € 35.082,23.

La voce di spesa per il servizio di "Pulizia" è sostanzialmente uguale a quella dell'esercizio 2023. Il servizio è erogato da una ditta esterna sulla base di un contratto pluriennale.

Alla voce "Manutenzione immobili e impianti" confluiscono i costi per la manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti. La voce comprende i lavori di manutenzione edile delle sedi dell'Ateneo, nonché acquisto di materiali e servizi destinati alla manutenzione delle strutture, mentre la "manutenzione impianti", evidenzia i costi sostenuti per la manutenzione degli impianti elettrici, idrici, antincendio e la gestione e manutenzione degli ascensori delle varie sedi di Ateneo. Nell'esercizio corrente, sono stati effettuati interventi di manutenzione per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per un importo pari ad € 10.058,80, legati all'apparato antincendio di Palazzo Gallenga e alla redazione della documentazione della procedura di SCIA dello stesso.

Le spese destinate alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature audio-video e dei laboratori linguistici rilevano un aumento di € 1.795,96.

Le "Altre spese di manutenzione e riparazione" comprendono la manutenzione ordinaria di mobili e arredi e la manutenzione dei parchi, giardini e terreni del complesso di Villa Colombella e del campus. Questa categoria registra una diminuzione dei costi, per un ammontare pari ad € 6.811,05.

La voce "Spese per l'esercizio e manutenzione ed esercizio mezzi trasporto" comprende i costi per l'acquisto di carburante e per la manutenzione dell'auto di servizio dell'Ateneo in uso con contratto di leasing. Nel 2024 sono stati rilevati costi per € 2.469,38, rilevando un aumento rispetto a quanto rilevato nel 2023 (+€ 1.493,05).

Alla voce "Servizi ausiliari, trasporti, traslochi e facchinaggi" confluiscono anche i costi sostenuti per i "servizi di sorveglianza", destinati alla vigilanza degli immobili dell'Ateneo. Tale categoria registra una diminuzione dell'ammontare rispetto a quanto rilevato nel corso dell'esercizio precedente.

La voce "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" comprende gli onorari per le verifiche periodiche per la sicurezza negli edifici di proprietà dell'Ateneo, accertamenti e sorveglianza sanitaria per il personale, formazione sulla sicurezza nonché il compenso per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

9) Acquisto altri materiali

La voce evidenzia i costi legati all'acquisto di materiali non riconducibili alle voci precedenti e si riferisce alle spese per l'acquisto della carta, di accessori per il computer e di materiale di cancelleria e consumo (ad es. materiale elettrico, bacheche, cartelli, timbri, etc.), nonché stampati e modulistica prevalentemente destinati alla somministrazione delle prove d'esame di certificazione linguistica.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Materiale di consumo	100.349,22	124.540,98	(24.191,76)
TOTALE	**100.349,22**	**124.540,98**	**(24.191,76)**

10) Variazioni delle rimanenze di materiali

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-

Per l'esercizio 2024 non sono previste variazioni delle rimanenze di materiali.

11) Costi per godimento beni di terzi

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Licenze utilizzo dei software	88.933,42	87.622,65	1.310,77
Noleggio e spese accessorie	15.515,05	34.150,20	(18.635,15)
Noleggio mezzi di trasporto	8.422,52	4.542,99	3.879,53
TOTALE	**112.870,99**	**126.315,84**	**(13.444,85)**

Per ciò che concerne i costi per godimento di beni di terzi complessivamente sono stati sostenuti costi per € 122.870,99, con un decremento di € 13.444,85 rispetto al 2023.

Nella voce "Licenze utilizzo dei software" confluisco tutti i costi d'esercizio relativi all'utilizzo dei software necessarie allo svolgimento delle attività di Ateneo. L'importo complessivo rileva un aumento di € 1.310,77 rispetto al 2023.

Nella voce "Noleggio e spese accessorie" confluisco i costi per il canone di noleggio delle macchine fotocopiatrici in uso nelle varie strutture dell'Ateneo, mentre la voce "Noleggio mezzi di trasporto" si riferisce al contratto di leasing di un'auto di servizio. Per le voci in esame l'esercizio 2024 ha rilevato minori costi per un ammontare complessivo pari ad € 14.755,62.

12) Altri costi

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Organizzazione manifestazioni, seminari, convegni	80.888,08	101.669,90	(20.781,82)
Gettoni di presenza per commissioni e personale est.	27.849,48	21.559,81	6.289,67
Missioni, personale docente in Italia e all'estero	107.484,55	89.499,22	17.985,33
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	65.474,54	28.611,22	36.863,32

Descrizione	2024	2023	Differenza
Missioni personale tecnico-amministrativo	68.132,47	66.634,59	1.497,88
Formazione seminari e corsi di aggiornamento	33.656,87	54.840,31	(21.183,44)
Inail - Gestione per conto dello stato	12.268,66	26.475,54	(14.206,88)
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	19.102,57	24.166,17	(5.063,60)
Mobilita internazionale personale docente, ricercatore e PTA altri Atenei	1.138,25	-	1.138,25
Indennità, compensi e gettoni per organi istituzionali	151.761,29	161.542,44	(9.781,15)
Adesione a consorzi e associazioni	70.199,37	61.353,37	8.846,00
Rimborsi tasse a studenti	9.051,25	11.328,62	(2.277,37)
Arrotondamenti	2,71	3,90	(1,19)
TOTALE	**647.010,09**	**647.685,09**	**(675,00)**

La macro-voce “Altri costi” raggruppa i costi relativi all’organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, ai gettoni di presenza per le commissioni e il personale esterno, alle missioni del personale dell’Ateneo in Italia e all’estero, nonché alle spese per l’attività formativa e di aggiornamento destinata al personale tecnico-amministrativo. La categoria, nel suo complesso, rileva un decremento di € 675,00 rispetto all’esercizio precedente.

I costi relativi alle missioni del personale aumentano di € 56.346,53 per le maggiori attività svolte in Italia e all’estero dal personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

La voce “Gettoni di presenza per commissione e personale esterno” evidenzia un incremento di € 6.289,67. Tale voce raccoglie costi per rimborsi spese erogati a soggetti esterni e gettoni di presenza riconosciuto a coloro che fanno parte di commissioni di concorso o esame.

Si riducono, rispetto all’esercizio precedente i costi per l’organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni di € 20.781,82 e i costi per la formazione del personale, in particolare tecnico e amministrativo, di € 21.183.

Nella voce “Inail - Gestione per conto dello stato” si rilevano le somme relative ai rimborsi delle prestazioni Inail gestite per conto dello Stato. La voce rileva un decremento di € 14.206,88 rispetto all’esercizio precedente.

Nella macro-voce “indennità, compensi e gettoni per organi istituzionali” trovano evidenza i costi per le indennità, i compensi e i gettoni degli organi istituzionali (come definiti dal Consiglio di amministrazione) e quelli previsti per le relative missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali. Tale voce registra un decremento di € 9.781,15 rispetto all’esercizio 2023.

Si riportano le tabelle di monitoraggio dei compensi degli organi di amministrazione e di controllo degli enti pubblici secondo il modello allegato alla circolare MEF-RGS n. 16 del 9 aprile 2024 (allegato 3).

ORGANI	n. componenti	Data scadenza mandato in corso	Durata mandato (n. anni)	Importo compensi vigenti (*)

Rettore	1	22/04/2027	6	38.672,24
Pro-Rettore	1	22/04/2027	5	9.296,23
Componenti Consiglio di amministrazione	10	20/06/2026	3	0,00
Componenti Senato Accademico	17	04/05/2026	3	0,00
Direttori Dipartimento	2	13/02/2025	3	6.961,03
Direttore Centro Autonomo Cvcl	1	29/10/2026	3	0,00
Direttore Centro Autonomo Warredoc	1	30/09/2026	3	0,00
Presidente Collegio Dei Revisori	1	25/09/2025	3	6.972,16
Componenti Collegio Dei Revisori	2	25/09/2025	3	6.507,40
Supplenti Collegio Dei Revisori	2	25/09/2025	3	0,00
Presidente Nucleo Di Valutazione	1	12/04/2026	3	6.972,16
Componenti Nucleo Di Valutazione	6	12/04/2026	3	6.507,40

*Importo lordo percipiente annuo

Gettoni di presenza Consiglio di Amministrazione	Valore unitario (*)	€ 46,80	N° gettoni erogati es. 2024	92
Gettoni di presenza Senato Accademico	Valore unitario (*)	€ 23,40	N° gettoni erogati es. 2024	104

*Gettone lordo percipiente a seduta

Si rimanda all'allegato "*4. Applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica*", paragrafo "*Spese organi istituzionali*" per un approfondimento relativo ai compensi agli organi di Ateneo con riferimento al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 n. 143 di adozione del "*Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*".

Alla voce "Adesione a consorzi e associazioni" sono comprese, tra le principali, le adesioni ad associazione e consorzi quali CRUI (Conferenza Rettori Università Italiane), Codau (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie), Icon, Co.In.fo., Unimed, Humane Asbl, Uni-Italia, Apre (Agenzia per la promozione della Ricerca Europea), Consorzio "Scuola Umbra di amministrazione pubblica", etc.

La voce “Rimborsi tasse a studenti” subisce un decremento rispetto all’esercizio precedente per un ammontare complessivo pari a €.2.277,37.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	16.815,19	10.918,02	5.897,17
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	633.136,25	679.469,31	(46.333,06)
4) Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e nelle disponibilità liquide	116.227,99	32.324,62	83.903,37
TOTALE	**766.179,43**	**722.711,95**	**43.467,48**

Ai sensi della normativa civilistica, il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio tenendo conto della residua possibilità di utilizzo del bene. Per le considerazioni relative agli ammortamenti, si rimanda alle sezioni specifiche dei criteri di valutazione e dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali nel 2024 l’importo complessivo risulta essere pari a € 16.815,19, con un incremento di € 5.987,17 rispetto all’esercizio precedente. Diversamente, l’ammontare degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali registra un decremento di € 46.333,06 per la conclusione dell’ammortamento previsto per diverse attrezzature destinate alla didattica acquistate durante il periodo emergenziale covid.

Nella sezione della svalutazione crediti compresi nell’attivo circolante sono registrate le svalutazioni dei crediti in applicazione dei nuovi criteri definiti dalla deliberazione 34/2025 del Consiglio di amministrazione dettagliati nella sezione dell’attivo dello stato patrimoniale dedicata ai crediti. L’ammontare complessivo delle svalutazioni è pari ad € 116.227,99 con un aumento di € 83.903,37 rispetto all’anno precedente.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Accantonamento altri arretrati del personale tecnico amministrativo	4.931,50	5.501,00	(569,50)
Accantonamento risorse c/terzi	15.716,81	135.326,29	(119.609,48)
TOTALE	**20.648,31**	**140.827,29**	**(120.178,98)**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati rilevati in conto economico in base alla loro natura. La voce B.XI del conto economico accoglie pertanto gli accantonamenti non direttamente correlabili ad altre sezioni del conto economico.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione dello Stato Patrimoniale Passivo dedicato ai fondi rischi e oneri. Si evidenzia, nel complesso, un significativo decremento a seguito di minori accantonamenti di competenza 2024 per le attività conto terzi.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tra gli "Oneri diversi di gestione" sono ricompresi i costi per le imposte e tasse (IMU, imposta di bollo, imposta di registro).

Sono altresì compresi gli oneri per il contenzioso di competenza dell'esercizio e le "Somme da versare allo stato" in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica.

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Imposte, tasse e altri tributi	94.203,54	75.116,51	19.087,03
Iva indetraibile	2.630,78	1.602,46	1.028,32
Imposte e tasse arretrate	14.578,00	-	14.578,00
Restituzioni e rimborsi	-	23.161,61	(23.161,61)
Oneri derivanti da contenzioso	6.052,20	9.232,54	(3.180,34)
Somme da versare allo Stato	150.384,35	150.384,35	-
Oneri derivanti dalla gestione di contratti e appalti	1.070,00	90,00	980,00
Oneri per multe e ammende	130,17	112,78	17,39
TOTALE	**269.049,04**	**259.700,25**	**9.348,79**

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa, ai sensi dall'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, sono state versate per complessivi € 150.384,35 allo specifico capitolo del bilancio dello Stato. Per il dettaglio dei versamenti si veda l'allegato n. 4.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
1) Proventi finanziari	0,73	2,60	(1,87)
2) Interessi e altri oneri finanziari	18,53	46,83	28,30
3) Utili e perdite su cambi	(0,33)	(7,25)	6,92
TOTALE	**(18,13)**	**(51,48)**	**33,35**

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione del servizio di cassa ed eventuali utili e perdite su cambi per operazioni in valuta estera. Fra gli oneri finanziari trovano collocazione i costi relativi alle commissioni bancarie.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Per l'esercizio 2024 non si registrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
1) Proventi straordinari	298.391,94	453.779,06	(155.387,12)
2) Oneri straordinari	113.159,45	14.078,71	99.080,74
TOTALE	**185.232,49**	**439.700,35**	**(254.467,86)**

1) Proventi straordinari

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Proventi straordinari	298.391,94	453.779,06	(155.387,12)

Nella voce "Proventi straordinari" sono ricondotte tutte quelle operazioni che hanno carattere di straordinarietà o che sono riferibili ad esercizi precedenti (sopravvenienze attive).

L'importo ha subito un decremento di € 155.387,12 rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2023. Nell'esercizio di competenza, si segnalano i principali fatti di natura straordinaria che hanno sulla posta di bilancio di cui sopra:

- è stata rilevata una sopravvenienza attiva pari ad € 74.376,00 a storno delle somme rilevate, nel periodo 2017-2022, nell'ambito delle attività di certificazione linguistica che sono riferibili a importi versati dall'utenza a cui non corrisponde alcuna obbligazione erariale e che sono da ritenersi comunque somme prescritte anche rispetto all'eventuale richiesta di restituzione;
- è stata rilevata una sopravvenienza attiva a seguito di una ricognizione sul fondo accantonamento T.F.R., destinato al personale docente di lingua e cultura italiana, che ha comportato una rettifica degli accantonamenti registrati in esercizi precedenti pari ad € 139.945,64.

2) Oneri straordinari

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Insussistenze passive	62.561,24	1.243,45	61.317,79
Sopravvenienze passive	47.937,18	12.810,86	35.126,32
Oneri vari straordinari	12,20	24,40	(12,20)
Perdite su crediti	2.648,83	-	2.648,83
TOTALE	**113.159,45**	**14.078,71**	**99.080,74**

Alla voce “Oneri straordinari” sono ricondotti i costi relativi ad operazioni che hanno carattere di straordinarietà o che sono riferibili ad esercizi precedenti.

Rispetto all’esercizio precedente si rileva un aumento, pari ad € 61.317,79 della voce “Insussistenze passive”. L’aumento è riconducibile allo stralcio di alcuni crediti, di natura istituzionale, verso diversi soggetti, erroneamente rilevati in esercizi precedenti.

Si registra anche un aumento, per € 35.126,32 relativo alle sopravvenienze passive. Queste identificano costi di competenza di esercizi precedenti che non sono stati contabilizzati nei rispettivi periodi di competenza.

Le perdite su crediti, pari ad € 2.648,83, derivano dallo stralcio di crediti, risalenti ad esercizi passati, vantati dall’Ateneo nei confronti di diversi soggetti il cui tentativo di recupero è stato valutato eccessivamente oneroso rispetto all’ammontare stesso dei crediti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
IRAP Docenti e ricercatori	352.517,72	307.026,02	45.491,70
IRAP Docenti a contratto	9.591,78	16.011,77	(6.419,99)
IRAP Esperti linguistici	112.748,43	93.804,56	18.943,87
Irap altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	27.196,30	27.939,34	(743,04)
IRAP Personale dirigente e tecnico amministrativo	323.576,62	285.584,64	37.991,98
IRAP Sostegno agli studenti (borse, stage, tirocini etc.)	92.514,06	28.061,58	64.452,48
IRAP Prestazioni fornite da terzi / Gettoni, indennità, spese diverse	12.311,45	15.925,72	(3.614,27)
IRAP differita	52.293,47	74.504,13	(22.210,66)
IRAP arretrata	(27.365,07)	-	(27.365,07)
IRES	8.214,00	9.859,00	(1.645,00)
TOTALE	**963.598,76**	**858.716,76**	104.882,00

L’ente è classificato, ai fini fiscali, fra gli enti non commerciali di cui all’articolo 73, comma 1, lettera c) del Tuir, svolge attività istituzionali "de-commercializzate” di cui all’articolo 74, comma 2 lettera a) del Tuir e agli effetti IRAP è soggetto passivo ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera e-bis) del D.lgs. 446/1997.

Fra le imposte del bilancio, è rappresentato anche il costo di competenza dell’IRAP. Per ciò che concerne l’IRAP l’ente determina l’imposta secondo il metodo naturale di formazione della base imponibile, stabilito dall’art. 10-bis, comma 1 del D.lgs. 446/1997. L’IRAP relativa alla parte retributiva, determinata con l’aliquota del 8,5% (riservata alle pubbliche amministrazioni), in base all’articolo 10-bis, comma 1 del D.lgs. 446/1997, è pari a € 930.456,36.

L’ammontare dell’imposta riportata sul conto economico dell’esercizio, al di là del dato rinveniente dalla dichiarazione IRAP e quindi materialmente dovuta e pagata nell’esercizio (dove l’imposta del metodo retributivo viene determinata “per cassa” – art. 10-bis, comma 1 del D.lgs. 446/1997), viene determinata sulla base del criterio di competenza in relazione ai compensi e retribuzioni che la originano.

L’IRES dovuta si riferisce al reddito complessivo, derivante in parte dall’attività commerciale ed in parte dai redditi fondiari. L’imposta viene calcolata sulla base dell’aliquota ridotta del 12,00%, pari al 50% dell’aliquota intera, in considerazione dell’applicazione dell’agevolazione stabilita dall’art. 6 del D.P.R. 601/1973, regolarmente spettante all’ente, sia sotto il profilo soggettivo, sia sotto il profilo oggettivo, in linea con la norma vigente, la giurisprudenza e la prassi intervenuta nel tempo.

I redditi soggetti a IRES, come detto, derivano da:

- redditi natura fondiaria di cui al patrimonio immobiliare (fabbricati), unicamente derivanti dal mero godimento patrimoniale dal momento che i beni afferiscono all’ambito istituzionale di svolgimento dell’attività e le risorse prodotte vengono totalmente reinvestite in modo sistematico e continuo nello svolgimento dell’attività istituzionale dell’Ateneo;

- redditi derivanti dall’attività commerciale, avente valore meramente marginale anche costante di cui alle attività direttamente rivenienti da operazioni di carattere istituzionale che tuttavia presentano le caratteristiche, dal punto vista fiscale, delle attività d’impresa assimilabili all’articolo 2195 del Codice civile.

In merito alla fruibilità dell’aliquota ridotta agli effetti IRES si precisa quanto segue.

Il patrimonio immobiliare viene gestito dall’Ateneo in modalità “statico – conservativa” e i proventi sono sistematicamente destinati a sostenere l’attività istituzionale e nell’attività di gestione non trova configurazione alcuna attività organizzata in forma d’impresa. L’ente non impiega strutture e mezzi organizzati con fini di concorrenzialità sul mercato e non si avvale di altri strumenti propri degli operatori di mercato trattandosi - ove locati - di locazione e/o affitti di tipo tradizionale per gli immobili urbani, tramite la semplice riscossione di canoni derivanti da contratti di locazione di durata pluriannuale. La destinazione ed impiego per le attività istituzionali che non si realizza con riferimento ad un solo periodo d’imposta, ma nel tempo, trova indicazione negli atti di approvazione dei bilanci di esercizio che costituiscono indirizzo e vincolo sistematico a sostenere le attività istituzionali. La disponibilità liquida, ove non oggetto di immediato utilizzo nell’attività istituzionale, resta nelle disponibilità liquide depositate nella giacenza presso la Banca d’Italia nel conto di tesoreria unica senza possibilità di distrazione o diverso impiego.

In ultimo si precisa che rientrano tra i redditi che sono stati agevolati con l'aliquota ridotta IRES, anche quelli catastali inerenti gli immobili strumentali all'attività istituzionale agevolata di cui all'articolo 6 del Dpr. 601/1973, svolta dall'ente e quelli degli immobili non locati.

Le attività commerciali, strumentali rispetto alle attività istituzionali poste in essere dall'Ateneo, sono esercitate in maniera sostanzialmente marginale, in rapporto di strumentalità immediata e diretta con i fini e le attività istituzionali, nel senso che l'attività commerciale è strettamente legata all'attività istituzionale agevolabile, in modo tale che la prima non avrebbe ragione di esistere senza la seconda. Infatti, le attività commerciali che consistono in corsi di formazione e didattica a pagamento, servizi di foresteria per gli studenti e docenti, sfruttamento diritti di autore e altre assolutamente marginali, sono di certa derivazione istituzionale e si pongono in connessione con le attività istituzionali dell'Ateneo. Di conseguenza anche i redditi che derivano dai proventi delle attività commerciali marginali e connesse, che quindi, per quanto detto, trovano esclusivo impiego e destinazione all'attività istituzionale, sono soggetti ad aliquota ridotta come previsto dalla norma.

In merito all'onere probatorio in capo all'Ateneo della effettiva destinazione immediata o futura dei proventi sottoposti all'aliquota agevolata IRES, è possibile fare riferimento alla documentazione amministrativo – contabile che, derivando dalla contabilità pubblica nella modalità economico patrimoniale, è pienamente idonea a dimostrare l'effettivo impiego dei proventi derivanti dal mero godimento del patrimonio immobiliare nelle attività istituzionali e la loro tracciabilità nel tempo all'interno del sistema contabile in uso.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Valori in euro

Descrizione	2024	2023	Differenza
Risultato prima delle imposte	1.807.467,52	3.496.732,89	(1.689.265,37)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	963.598,76	858.716,76	104.882,00
TOTALE	**843.868,76**	**2.638.016,13**	**(1.794.147,37)**

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE/COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Il risultato dell'esercizio 2024 risulta essere pari ad euro 843.868,76 e si propone di destinarlo come segue:

- per euro 80.000,00 a costituire una riserva vincolata per le ulteriori risorse necessarie all'acquisto di un immobile da destinare ad alloggio/foresteria per studenti;

- per euro 72.000,00 a costituire una riserva vincolata per il finanziamento di due borse di studio triennali da destinare a studenti e studentesse residenti nei territori palestinesi;

- per euro 150.000,00 a costituire una riserva vincolata a copertura prudenziale dei rischi connessi alle anticipazioni a partner di progetto nell'ambito delle attività del progetto FENICE;

- per euro 300.020,00 a costituire una riserva per il finanziamento di 4 borse di dottorato di ricerca di interesse nazionale (DIN);

- per il residuo di euro 241.848,76 ad incremento della posta "risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti".

Si rappresenta che i proventi ottenuti (aventi carattere monetario ed economico dell'esercizio) che, ove costituenti reddito tassabile, hanno beneficiato e beneficeranno in sede di autotassazione, dell'applicazione della tassazione sulla base dell'aliquota IRES ridotta al 50% e hanno concorso alla formazione del risultato dell'esercizio, fanno parte delle destinazioni di cui sopra che sono caratterizzate del vincolo per l'impiego nelle attività esclusivamente istituzionali, senza altra diversa utilizzazione, attraverso la rappresentazione nelle relative poste del patrimonio netto.

Lo sviluppo della destinazione proposta può essere verificato nel prospetto che segue che riporta tutte le poste ideali del patrimonio netto *pre* e *post* proposta di destinazione del risultato di esercizio 2024.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Destinazione risultato di gestione 2024 (CDA del 30/04/2025)	Valore post destinazione risultato di esercizio anno 2024 31/12/2024
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	58.527,87	-	58.527,87
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**58.527,87**	**-**	**58.527,87**
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	22.301.019,11	602.020,00	22.903.039,11
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	14.810.709,01	-	14.810.709,01
II PATRIMONIO VINCOLATO	**37.111.728,12**	**602.020,00**	**37.713.748,12**
1) Risultato gestionale esercizio	843.868,76	(843.868,76)	-

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Destinazione risultato di gestione 2024 (CDA del 30/04/2025)	Valore post destinazione risultato di esercizio anno 2024 31/12/2024
2) Risultati gestionali esercizi precedenti	3.638.732,88	241.848,76	3.880.581,64
3) Riserve statutarie	-	-	
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	**4.482.601,64**	**(602.020,00)**	**3.880.581,64**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**41.652.857,63**	**-**	**41.652.857,63**

5. Altre informazioni

IMPEGNI E GARANZIE

L'Ateneo, come segnalato, ha aderito all'impostazione del D.I. 34/2025 in riferimento alla rappresentazione dei conti d'ordine sostituendo l'indicazione con le seguenti informazioni sugli impegni e garanzie che non trovano indicazione fra le poste dello stato patrimoniale.

L'Ateneo, in data 09.08.2024 ha ricevuto una garanzia fidejussoria, rilasciata da ASTRADIUS (Atradius Crédito y Caución S.A.) a garanzia degli obblighi assunti dalla ditta Edilizia Castellini di Castellini Roberto e C. (snc), per un ammontare pari ad € 507.774,29 in relazione all'anticipazione concessa al fornitore, per i lavori di ristrutturazione e restauro conservativo del patrimonio immobile dell'Ateneo affidati allo stesso, ai sensi del D. Lgs. 36/2023. La scadenza della garanzia è alla data del 12.07.2025.

L'Ateneo, in data 13.04.2024 ha sottoscritto, in qualità di contraente, una polizza fidejussoria, rilasciata da COFACE (Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A.), avente come beneficiario la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le politiche di coesione per il Sud), per un ammontare pari ad € 149.907,00. La garanzia fidejussoria, sottoscritta dall'Ateneo in qualità di capofila nell'ambito del "Progetto FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi formativi su turismo, Enogastronomia, sostenibilità e culture digitali", è stata rilasciata ai fini della concessione dell'anticipo richiesto al Dipartimento di cui sopra. La scadenza della garanzia è alla data del 30.11.2027.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ateneo non utilizza strumenti di finanza derivata.

EVENTI SUCCESSIVI

Nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio di esercizio 2024 non sono pervenute informazioni in merito a eventi particolarmente significativi.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

(Allegato 1 verbale n. 2 del 28.04.25)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2024

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti con e-mail del 18 aprile 2025 per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario, che riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti nell'esercizio informando sulle modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse finanziarie;
- nota integrativa e relazione sulla gestione.

Sono allegati al Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2024 i seguenti ulteriori documenti:

- relazione sui risultati dell'attività di didattica, ricerca e terza missione (L. 1/2009);
- rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria previsto dal D.Lgs. n. 18/2012 e predisposto ai sensi del D.I. 19/2014 (come anche in base al D.I. n. 34/2025) in termini di cassa secondo la codifica SIOPE con la finalità di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche;
- prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi (COFOG) di cui al D.I. n. 21/2014;
- applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla normativa vigente ed applicabili alle università;
- prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012 riepilogativi dei valori patrimoniali degli immobili e terreni al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale;
- elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo, riepilogativo dei costi sostenuti a qualsiasi titolo dall'Ateneo per quote consortili o associative nell'esercizio 2023 o precedenti;
- prospetto ai sensi dell'art. 41, c. 1, D.L. 66/2014, di attestazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini e il tempo medio dei pagamenti effettuati.

Il Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 34 del 15 gennaio 2025 di "Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" ha previsto l'abrogazione dei precedenti decreti interministeriali MUR-MEF n. 19/2014, n. 925/2015 e n. 394/2017 riportando all'interno di un unico decreto interministeriale le regole per la predisposizione dei bilanci di esercizio e di previsione delle università in continuità con le fonti originarie. Il presente bilancio tiene conto di tale intervento, assumendo progressivamente le indicazioni che derivano da quest'ultima modifica, con l'obiettivo di recepire integralmente gli effetti del D.I. 34/2025 in riferimento all'esercizio 2025, come indicato dalla nota ministeriale prot. 1465 del 31/01/2025 e in attesa di eventuali indirizzi specifici da parte dello stesso MUR a livello transitorio.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2024, presenta un risultato economico di esercizio pari ad euro 843.868,76.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2024 (a)	Anno 2023 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a – b	c/b
Immobilizzazioni	20.009.475,86	19.470.917,89	538.557,97	2,77%
Attivo circolante	41.337.145,03	39.480.512,91	1.856.632,12	4,70%
Ratei e risconti attivi	70.305,90	42.749,67	27.556,23	64,46%
Totale attivo	**61.416.926,79**	**58.994.180,47**	**2.422.746,32**	**4,11%**
Patrimonio netto	41.652.857,63	40.868.001,22	784.856,41	1,92%
Fondi rischi e oneri	1.011.276,23	1.140.629,54	-129.353,31	-11,34%
Trattamento di fine rapporto	425.370,49	627.264,20	-201.893,71	-32,19%
Debiti	2.278.197,29	3.040.055,03	-761.857,74	-25,06%
Ratei e risconti passivi	16.049.225,15	13.318.230,48	2.730.994,67	20,51%
Totale passivo	**61.416.926,79**	**58.994.180,47**	**2.422.746,32**	**4,11%**

CONTO ECONOMICO	Anno 2024 (a)	Anno 2023 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
Valore della produzione	22.432.100,20	21.887.260,39	544.839,81	2,49%
Costo della Produzione	20.809.847,04	18.830.176,37	1.979.670,67	10,51%
Differenza tra valore o costi della produzione	1.622.253,16	3.057.084,02	-1.434.830,86	-46,93%
Proventi ed oneri finanziari	-18,13	-51,48	33,35	-64,78%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	185.232,49	439.700,35	-254.467,86	-57,87%
Risultato prima delle imposte	1.807.467,52	3.496.732,89	-1.689.265,37	-48,31%

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	963.598,76	858.716,76	104.882,00	12,21%
Risultato dell'esercizio	843.868,76	2.638.016,13	-1.794.147,37	-68,01%

RENDICONTO FINANZIARIO

		Anno 2024 (a)	Anno 2023 (b)	Variazione	Differ. %
				c=a - b	c/b
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		3.923.227,26	6.307.933,63	-2.384.706,37	-37,80%
RISULTATO NETTO		843.868,76	2.638.016,13	-1.794.147,37	-68,01%
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:					
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(+)	766.179,43	722.711,95	43.467,48	6,01%
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI		-129.353,31	203.419,87	-332.773,18	-163,59%
VARIAZIONE NETTA DEL TFR		-201.893,71	-204.910,21	3.016,50	-1,47%
ACCANTONAMENTI		0,00	0,00	0,00	0%
UTILIZZI	(-)	-59.012,35	-88.012,51	29.000,16	-32,95%
(AUMENTO)/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	(-)	-27.556,23	21.433,38	-48.989,61	-228,57%
AUMENTO/(DIMINUZIONE) RISCONTI PASSIVI	(-)	2.730.994,67	3.015.275,02	-284.280,35	-9,43%
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		-1.006.366,09	-2.944.294,12	1.937.928,03	-65,82%
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	(-)	-244.508,35	-3.890.099,82	3.645.591,47	-93,71%
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE		0,00	0,00	0,00	0%
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	(+)	-761.857,74	945.805,70	-1.707.663,44	-180,55%
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		0,00	0,00	0,00	0%
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		2.916.861,17	3.363.639,51	-446.778,34	-13,28%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:				0,00	0
MATERIALI	(-)	-1.155.477,89	-350.689,50	-804.788,39	229,49%
IMMATERIALI	(-)	-33.031,52	-18.997,84	-14.033,68	74%
FINANZIARIE		0,00	-0,15	0,15	0%

DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:				0,00	0%
MATERIALI		0,00	0,00	0,00	0%
IMMATERIALI		0,00	0,00	0,00	0%
FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0%
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO		-1.188.509,41	-369.687,49	-818.821,92	221,49%
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:				0,00	0
VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		0,00	0,00	0,00	0%
AUMENTO DI CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0%
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIOLUNGO TERMINE		0,00	0,00	0,00	0%
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00	0%
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		1.728.351,76	2.993.952,02	-1.265.600,26	-42,27%
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE		30.926.127,41	27.932.175,39	2.993.952,02	10,72%
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE		32.654.479,17	30.926.127,41	1.728.351,76	5,59%
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		1.728.351,76	2.993.952,02	-1.265.600,26	-42,27%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2024 con i dati del corrispondente valore del budget di previsione 2024 risultante dall'ultima variazione di Bilancio del 2024:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2024 (a)	Conto economico anno 2024 (b)	Variazione +/-c=b - a
Valore della produzione	23.177.624,98	22.432.100,20	- 745.524,78
Costo della Produzione	23.448.971,87	20.809.847,04	- 2.639.124,83
Differenza tra valore o costi della produzione	**- 271.346,89**	**1.622.253,16**	**1.893.600,05**
Proventi ed oneri finanziari	**- 94,00**	**- 18,13**	**75,87**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	**- 430,00**	**185.232,49**	**185.662,49**

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**1.080.624,21**	**963.598,76**	**- 117.025,45**
Risultato economico dell'esercizio	**- 1.352.495,10**	**843.868,76**	**2.196.363,86**

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Bilancio è stato redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.I. n. 34/2025 con l'obiettivo e presupposti in precedenza indicati rispetto alla pregressa normativa, dal "Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali", la cui ultima versione integrale e coordinata è stata emanata dal MUR con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n. 1055, e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione vigente fino al 31 dicembre 2015, in quanto correlata e compatibile con le disposizioni precedenti l'applicazione del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che non si applica alle Università poiché la legge speciale di riferimento deroga quella generale (nell'attesa di dare piena attuazione ai principi e indirizzi del D.I. 34/2025 nel corso dell'esercizio 2025).

In relazione all'obbligo di predisposizione del Bilancio consolidato previsto dall'art. 6 del D.lgs. 18/2012, non vi sono partecipazioni in enti e società con caratteristiche che possono farle rientrare nell'area di consolidamento dell'Ateneo. Così come non vi sono presupposti per il consolidamento dei bilanci di altri enti o soggetti non partecipati dall'Ateneo. Di conseguenza in riferimento all'esercizio in esame non esiste un'area di consolidamento, un gruppo Università e quindi l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati gestionali realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;

- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile, secondo lo schema indicato nel Manuale tecnico operativo, obbligatorio per le Università.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	37.999,34	-	37.999,34
-Fondo ammortamento Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	*5.897,17*	-	*5.897,17*
Valore netto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	**-**	**32.102,17**	**-**	**32.102,17**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.590,12	-	-	54.590,12
-Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	*10.947,93*	*10.918,02*	-	*21.865,95*
Valore netto Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	**43.642,19**	**-10.918,02**	**-**	**32.724,17**
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.997,84	33.031,52	37.999,34	14.030,02

Valore netto Immobilizzazioni in corso e acconti	**18.997,84**	**33.031,52**	**37.999,34**	**14.030,02**
Totale immobilizzazioni nette	**62.640,03**	**54.215,67**	**37.999,34**	**78.856,36**

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e, ove non disponibile, al valore catastale e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, le immobilizzazioni qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico e museale" non vengono assoggettate ad ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Terreni e fabbricati	25.092.744,28	163.335,85		25.256.080,13
-Fondo di ammortamento	8.375.804,97	420.545,86		8.796.350,83
Valore netto Terreni e fabbricati	**16.716.939,31**	**- 257.210,01**	**-**	**16.459.729,30**
Impianti e attrezzature	2.521.654,36	234.014,15		2.755.668,51
-Fondo di ammortamento	2.017.229,21	202.853,74		2.220.082,95
Valore netto Impianti e attrezzature	**504.425,15**	**31.160,41**	**-**	**535.585,56**
Attrezzature scientifiche	5.730,00			5.730,00
-Fondo di ammortamento	204,08	1.432,50		1.636,58
Valore netto attrezzature scientifiche	**5.525,92**	**- 1.432,50**	**-**	**4.093,42**
Altre immobilizzazioni materiali	11.207,36	2.000,00		13.207,36
-Fondo di ammortamento	7.382,10	1.266,53		8.648,63
Valore netto altri beni mobili	**3.825,26**	**733,47**	**-**	**4.558,73**
Mobili e arredi	711.303,06	7.808,00		719.111,06
-Fondo di ammortamento	683.961,26	7.037,62		690.998,88
Valore netto mobili e arredi	**27.341,80**	**770,38**	**-**	**28.112,18**

Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	**1.909.806,00**	-	-	**1.909.806,00**
Immobilizzazioni in corso	**240.414,27**	**911.655,74**	**163.335,85**	**988.734,16**
Totale immobilizzazioni nette	**19.408.277,71**	**685.677,49**	**163.335,85**	**19.930.619,35**

Finanziarie

In questa sezione vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo. Al 31 dicembre 2024 l'Università non dispone di immobilizzazioni finanziarie ad eccezione di quanto indicato, che costituisce il frutto di una riclassificazione effettuata in riferimento alla partecipazione nella società consortile PuntoZero s.c.a.r.l.

Immobilizzazioni Finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie	0,15	-	-	0,15
Totale immobilizzazioni finanziarie	**0,15**	**-**	**-**	**0,15**

Immobilizzazioni Finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2024	Incrementi	Decrementi
Immobilizzazioni finanziarie	0,15	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	**0,15**	**-**	**-**

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo non è prevista la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione in quanto in concreto non si realizza una giacenza ed i valori dei beni e materiali di consumo eventualmente presenti alla chiusura dell'esercizio sono residuali, non rappresentano valori di rilevante entità né, tantomeno, possono evidenziare scostamenti significativi a carico del conto economico dell'esercizio per valore e giacenza.

Crediti

I crediti sono costituiti da:

Crediti	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024

Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali	7.342.464,46	-	296.936,89	7.045.527,57
Crediti v/Regioni e Province Autonome	6.036,00	60.329,33	-	66.365,33
Crediti v/altre Amministrazioni Locali	-	-	-	-
Crediti v/Unione Europea e resto del mondo	251.911,73	56.295,06	-	308.206,79
Crediti v/Università	108.462,65	521.027,91	-	629.490,56
Crediti v/studenti per tasse e contributi	23.086,23	-	12.205,65	10.880,58
Crediti v/società ed enti controllati	-	-	-	-
Crediti v/altri (pubblici)	123.870,55	51.787,44	-	175.657,99
Crediti v/altri (privati)	765.174,74	-	252.016,84	513.157,90
Totali	**8.554.385,50**	**689.439,74**	**561.159,38**	**8.682.665,86**

Il totale dei crediti è esposto al netto del Fondo Svalutazione Crediti, che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da insolvenze. La consistenza del fondo svalutazione crediti per tutte le categorie è stata valorizzata a seguito dell'analisi di ciascun credito per esercizio di insorgenza ed applicando, per quelli di dubbia esigibilità, i seguenti nuovi criteri di valutazione approvati dal CdA con deliberazione n. 34 del 26/03/2025 (già applicabili all'esercizio 2024):

- svalutazione del 60% per i crediti con anzianità pari o superiore a 3 anni;
- svalutazione del 90% per i crediti con anzianità pari o superiore a 5 anni o di minore anzianità se riferiti a soggetti in procedura fallimentare o se oggetto di contenzioso;

Rispetto ai precedenti criteri definiti con deliberazione n.107 del Consiglio di amministrazione del 06/07/2020, rimane invariata la valutazione dei crediti relativi a corsi e certificazioni nell'ambito del progetto Marco Polo e Turandot (contingenti dal 2014/15 al 2018/19) su cui è stata applicata, sin dall'esercizio 2018, una svalutazione del 100% in ragione delle negative prospettive sul loro recupero.

Di seguito la composizione del Fondo svalutazione crediti sulla base della natura dei crediti

Crediti	Credito lordo	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali	6.990.715,16	11.808,45	6.978.906,71
Crediti v/Regioni e Province Autonome	66.365,33	-	66.365,33
Crediti v/altre Amministrazioni Locali	-	-	-
Crediti v/Unione Europea e resto del mondo	328.133,66	19.926,87	308.206,79
Crediti v/Università	629.490,56	-	629.490,56
Crediti v/studenti per tasse e contributi	3.227.114,67	3.216.234,09	10.880,58
Crediti v/società ed enti controllati	-	-	-
Crediti v/altri (pubblici)	175.657,99	-	175.657,99
Crediti v/altri (privati)	789.595,81	276.437,91	513.157,90
Totali	**12.207.073,18**	**3.524.407,32**	**8.682.665,86**

L'importo complessivo del relativo Fondo Svalutazione crediti per crediti v/studenti, di euro 3.216.234,09, è quasi interamente riferito ai crediti per i corsi di lingua Marco Polo Turandot per i contingenti 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18 e 2018/19, già iscritto a bilancio nei precedenti esercizi e corrispondente all'importo dei già menzionati crediti (3.215.741,57 svalutati al 100%). Non si rilevano ulteriori aggiornamenti di tali valori nell'esercizio 2024.

L'ammontare complessivo dei crediti nell'esercizio 2024 registra una leggera variazione positiva, in aumento di € 128.280,36 rispetto all'esercizio 2023. Dall'analisi della tabella di cui sopra si evince che vi è un incremento dei crediti verso Università, verso Regioni e Provincie Autonome, verso l'UE ed il Resto del Mondo e verso altri pubblici, per un ammontare, rispettivamente di € 521,027,91, € 60.329,33, € 56.295,06 ed € 51.787,44. Decrescono, invece i crediti verso MUR, costituiti dalla quota relativa alle assegnazioni FFO di competenza 2024 non ancora erogate al 31.12.2024 (€ 296.936,89). Diminuiscono, inoltre, i crediti verso altri privati (€ 252.016,84) e quelli verso studenti per tasse e contributi (€ 12.205,65):

Sulla base dei sopra indicati criteri, il CdA con delibera del 26/03/2025 ha approvato di svalutare crediti al 31/12/2024 per un importo complessivo di € 116.227,99, di cui:

- € 96.964,35 per crediti v/privati
- € 6.730,65 per crediti v/altre Amministrazioni Centrali
- € 12.040,47 per crediti v/UE e Resto del mondo
- € 492,52 per crediti v/studenti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce agli importi giacenti sul conto corrente bancario dell'Ateneo e ai valori in cassa al 31.12.2024:

Disponibilità liquide	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
C/C bancario	30.911.677,41	1.741.801,76	-	32.653.479,17
Denaro e valori in cassa	14.450,00	-	13.450,00	1.000,00
Totali	**30.926.127,41**	**1.741.801,76**	**13.450,00**	**32.654.479,17**

Gli importi delle disponibilità liquide sul C/C bancario trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni della banca cassiera.

Tra i valori in cassa residuano € 1.000,00 corrispondenti al valore nominale dei buoni carburante e non ancora ritirati al 31/12/2024, assegnati al personale amministrativo a fine 2024.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi *(ratei)* e negativi *(risconti)* comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria:

Ratei e risconti attivi	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Risconti attivi	42.749,67	27.556,23	-	70.305,90
Totali	**42.749,67**	**27.556,23**	**-**	**70.305,90**

I risconti attivi si riferiscono a quote di costo relative a operazioni di varia natura come retribuzioni e pagamenti di servizi che si sono manifestate finanziariamente nell'esercizio ma con competenza economica riferibile solo in parte all'esercizio in corso.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**58.527,87**	**-**	**-**	**58.527,87**
PATRIMONIO VINCOLATO	**32.918.600,20**	**7.467.320,78**	**3.274.192,86**	**37.111.728,12**
Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	18.048.878,84	7.467.320,78	3.215.180,51	22.301.019,11
Riserve vincolate	14.869.721,36	-	59.012,35	14.810.709,01
PATRIMONIO NON VINCOLATO	**7.890.873,15**	**6.697.065,40**	**10.105.336,91**	**4.482.601,64**
Risultato gestionale esercizio	2.638.016,13	843.868,76	2.638.016,13	843.868,76
Risultati gestionali esercizi precedenti	5.252.857,02	5.853.196,64	7.467.320,78	3.638.732,88
Riserve statutarie	-	-	-	-
Totali	**40.868.001,22**	**14.164.386,18**	**13.379.529,77**	**41.652.857,63**

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo aumenta complessivamente di € 784.856,41; l'importo è dato dall'effetto del risultato gestionale positivo dell'esercizio (€ 843.868,76) e dall'utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, pari alla quota registrata in conto economico nei proventi (€ 59.012,35).

I fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali rilevano fondi vincolati per attività deliberata dagli organi istituzionali e in essere al 31.12.2024

Le riserve vincolate accolgono i valori, determinati in sede di passaggio alla contabilità economico patrimoniale, degli immobili soggetti a vincolo, dei terreni e del patrimonio librario, artistico, culturale e storico che non perdono valore nel corso del tempo, nonché le riserve per gli ammortamenti relativi a manutenzioni straordinarie sostenute con risorse derivanti dalla contabilità finanziaria (COFI) che si riducono di anno in anno in corrispondenza delle relative quote di ammortamento.

Tra le riserve vincolate residuano inoltre risorse derivanti dalla contabilità finanziaria destinate dal MUR all'edilizia universitaria.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 01.01.2024	Accantonamento	Utilizzo	Rilasci	Saldo al 31.12.2024
Fondi area personale	1.104.719,20	537.181,76	222.206,20	444.328,87	975.365,89
Fondo imposte e tasse	35.910,34	-	-	-	35.910,34
Totali	**1.140.629,54**	**537.181,76**	**222.206,20**	**444.328,87**	**1.011.276,23**

Il fondo rischi ed oneri accoglie gli accantonamenti destinati a coprire costi futuri la cui natura è determinata, l'esistenza certa o probabile e il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano essere indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri nell'esercizio 2024 sono stati rilevati in conto economico in base alla loro natura, rilevando alla voce di costo "Accantonamenti fondo rischi ed oneri" gli accantonamenti non direttamente correlabili ad altre sezioni del conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2024, tra i fondi dell'area personale, è stato rilevato un ricavo, per € 430.536,00 relativa al rilascio del valore per l'indennità di lingua del personale tecnico amministrativo, oggetto di accantonamento nell'esercizio 2023. Con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 221 del 18.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, le previsioni di costo relative all'indennità di lingua per il personale non sono state confermate nel budget economico degli esercizi 2025, 2026 e 2027. Coerentemente con quanto previsto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 sono stati pertanto rilasciati gli importi accantonati nel precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Rilasci	Saldo al 31.12.2024
Trattamento di fine rapporto	627.264,20	21.790,76	83.738,83	139.945,64	425.370,49

Totali	**627.264,20**	**21.790,76**	**83.738,83**	**139.945,64**	**425.370,49**

L'Ateneo accantona al fondo TFR le somme spettanti a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro ai docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento). Gli utilizzi si riferiscono agli importi versati a titolo di imposta sostitutiva sul TFR mentre gli incrementi si riferiscono all'accantonamento delle risorse di competenza dell'esercizio 2024 (quota annua maturata e rivalutazione monetaria) e il rilascio si riferisce alla rettifica di accantonamenti eccedenti registrati in esercizi precedenti (139.945,64). A seguito di una richiesta di approfondimento da parte del Collegio, viene fatto presente che la rettifica si è resa necessaria in occasione ed a seguito delle verifiche connesse alla liquidazione di un TFR avvenuta nel 2024. Inizialmente risultava accantonato il superiore importo di € 627,264,20, risultato eccedente rispetto alla quota maturata dai 5 dipendenti ancora in servizio al 31.12.2024 (che cesseranno entro il 2028), pari a € 425.370,49, come indicato nella nota prot. 8410 in data odierna.

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	**Saldo al 01.01.2024**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldo al 31.12.2024**
Debiti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali	2.673,00	-	2.607,00	66,00
Debiti verso Regioni e Province autonome	62.110,41	-	60.632,91	1.477,50
Debiti verso altre Amministrazioni Locali	-	21.074,25	-	21.074,25
Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	327.851,89	-	231.878,55	95.973,34
Debiti v/Università	367.780,00	-	367.780,00	-
Debiti v/Studenti	98.485,20	18.216,34		116.701,54
Acconti	271,50	145,64		417,14
Debiti v/fornitori	594.812,10	117.364,33		712.176,43
Debiti v/dipendenti	886.739,90		9.139,44	877.600,46
Debiti v/Società o Enti Controllati	-	-	-	-
Altri Debiti	699.331,03	-	246.620,40	452.710,63

Totali	**3.040.055,03**	**156.800,56**	**918.658,30**	**2.278.197,29**

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

I risconti passivi riguardano:

- i contributi agli investimenti (Fondi ministeriali destinati all'edilizia universitaria);
- i risconti su progetti e ricerche in corso;
- le tasse dei corsi di laurea, di lingua e della certificazione linguistica e glottodidattica di competenza dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Risconti passivi per contributi agli investimenti	5.732.597,44	1.655.841,00	391.931,27	6.996.507,17
Altri risconti passivi	519.875,70	87.275,38	-	607.151,08
Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	7.047.147,19	1.388.673,37	-	8.435.820,56
Ratei passivi	18.610,15	-	8.863,81	9.746,34
Totale	**13.318.230,48**	**3.131.789,75**	**400.795,08**	**16.049.225,15**

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

PROVENTI OPERATIVI

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2024 è di euro 22.432.100,20 ed è così composto:

PROVENTI	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Proventi propri	4.127.989,53	- 102.203,61	4.025.785,92
Contributi	17.580.120,21	145.033,02	17.725.153,23
Altri proventi e ricavi diversi	179.150,65	502.010,40	681.161,05
Totale	**21.887.260,39**	**544.839,81**	**22.432.100,20**

I Proventi operativi nel 2024 hanno registrato un incremento di € 544.839,81 rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è determinato da un lato dall'aumento dei contributi, in particolare da parte di soggetti europei per

attività progettuale (€ 145.033,02) e dall'incremento dei proventi e ricavi diversi (€ 502.010,40), dall'altro dalla riduzione dei proventi propri (€ 102.203,61).
I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

I proventi propri, cioè l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito nell'ambito delle proprie attività istituzionali, si attestano al 18% del totale dei proventi operativi e risultano in riduzione rispetto all'esercizio precedente (-102.203,61). Fra i proventi propri la voce più rilevante è quella relativa ai proventi per la didattica, pari a 3.332.887,39 che, però, si riduce di 109.790,89.
Nel dettaglio vi è una riduzione delle tasse derivanti da corsi di laurea (-44.948,50), master e alta formazione (-40.240,49) e certificazioni linguistiche e glottodidattiche (-194.720,71) ed un aumento dei proventi da corsi di lingua e cultura italiana (+133.327,16) e per l'attività su committenza (+43.342,50).
Relativamente alla voce "Proventi per tasse dei corsi di laurea e laurea magistrale" la diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 44.948,50, è avvenuta nonostante il numero maggiore di iscrizioni all'A.A. 2024/2025 (1.130) rispetto agli A.A precedenti (2023/2024 n.1.042 e 2022/2023 n.962), ciò essenzialmente per il diffuso basso livello ISEE degli studenti che comporta una applicazione massiva del regime agevolato che prevede l'esonero totale o la riduzione parziale del contributo omnicomprensivo annuale (No Tax Area e Low Tax Area), come previsto dal DM n. 1014/2021.
È rispettato il limite stabilito dal D.P.R. 306/1997, art. 5, comma 1, il risultato della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell'importo del finanziamento annuale dello Stato (assegnazioni FFO 2024):
Valori in euro 2024 Fondo di Finanziamento Ordinario (A) 16.180.818,00
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B) 500.459,14
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A)<20%= 3%

La voce Contributi, complessivamente pari a 17.725.153,23, continua ad essere la parte largamente prevalente dei Proventi operativi (79%) ed è in aumento rispetto al 2023 di 145.033,22
La quota complessiva dei proventi derivanti dai contributi registra un aumento dei contributi da Regioni (+44.947,90), UE e resto del mondo (+156.621,43), mentre si riducono i contributi dal MUR e dalle altre amministrazioni centrali (-18.527,20) concentrati soprattutto sulla voce del FFO (-110.193,31), nonché dei contributi da soggetti privati -25.988,39).
In termini assoluti, cioè senza tener conto che, in coerenza con il principio di competenza economica, alcune assegnazioni sono riscontate ad esercizi futuri a copertura di costi di competenza, le assegnazioni FFO relative all'anno 2024, sono state pari a 16.180.818, in diminuzione di 459.984 euro rispetto all'anno precedente. Tale decremento è determinato, da un lato, dalle minori assegnazioni di quota base, in particolare relativamente alla quota storica (-€ 1.128.764), e dalle assegnazioni della quota 2024 relativa alla programmazione triennale 2024-

2026 (-€ 303.671) non ancora attribuite e, dall'altro, dalle maggiori assegnazioni di quota premiale (+€ 205.849), piani straordinari (+€ 628.677) e intervento perequativo (+€ 94.901).

COSTI OPERATIVI

I Costi della produzione ammontano ad euro 18.830.176,37 ripartiti tra:

COSTI OPERATIVI	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Costi del personale	13.669.465,13	779.279,48	14.448.744,61
Costi della gestione corrente	4.037.471,75	1.267.753,90	5.305.225,65
Ammortamenti e svalutazioni	722.711,95	43.467,48	766.179,43
Accantonamenti per rischi	140.827,29	- 120.178,98	20.648,31
Oneri diversi di gestione	259.700,25	9.348,79	269.049,04
Totale	**18.830.176,37**	**1.979.670,67**	**20.809.847,04**

Dall'analisi della tabella di cui sopra si rileva un aumento del totale dei costi operativi, pari a circa 1,98 milioni di euro rispetto al 2023. In particolare, si evidenzia un incremento dei costi del personale di € 779.279,48, attribuibile principalmente all'aumento dei costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica. Aumentano sensibilmente anche i costi della gestione corrente, con una variazione positiva di circa 1,27 milioni di euro, che include tra le principali componenti l'incremento dei costi per il sostegno agli studenti e costi relativi alle collaborazioni tecnico-gestionali.

Si segnala, invece, una riduzione degli accantonamenti per rischi e oneri pari a circa 120 mila euro, a differenza dell'anno precedente in cui si era registrato un incremento a seguito di maggiori accantonamenti al fondo conto terzi di Ateneo.

I costi del personale aumentano di € 779.279. Nel dettaglio:

- i costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica aumentano di € 857.264, pari all'11%. Nel dettaglio, infatti aumentano i costi del personale docente e ricercatore di € 576.296, pari all'11,07%, i costi dei CEL di € 289.131, pari al 16,64%, e i costi per le collaborazioni scientifiche di € 153.397, pari al 98,39%; si riducono, invece, i costi per le docenze a contratto di € 112.319, pari al 37,17%, e i costi dell'altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica di € 49.241, pari al 13.03%;

- il costo del personale dirigente e amministrativo si riduce di € 77.984, pari all'1,32%.

In generale la variazione positiva del costo del personale è la conseguenza delle politiche di reclutamento del personale che hanno in particolare riguardato i “Professori ordinari”, i “CEL” ed il “Personale tecnico amministrativo”. Occorre, inoltre, considerare, per il personale docente, l’effetto prodotto dalle progressioni stipendiali e dagli incrementi del trattamento economico derivanti dalla rivalutazione dei tabellari che viene definita con DPCM, sulla base degli incrementi medi dei settori pubblici nel biennio precedente, mentre, per il personale contrattualizzato, dal rinnovo del CCNL.

Gli indicatori sintetici di bilancio di cui al D.lgs. n. 49/2012 per il monitoraggio dei limiti di spesa del personale e di indebitamento, rispettano i limiti imposti dalla normativa, registrandosi i seguenti valori:

	2023	**2024***
Spese del personale	12.444.736	13.101.809
Entrate	19.810.636	19.126.198
INDICATORE SPESE PERSONALE (IP)	**62,82%**	**68,50%**

	2023	**2024***
0,82 x (Entrate)	16.244.722	15.683.482
Spese del personale	12.444.736	13.101.809
INDICATORE SOSTENIBILITÀ (ISEF)	**1,31**	**1,20**

(*) dati provvisori (FFO -non ancora assegnato -e contratti di insegnamento)

I costi della gestione corrente registrano un aumento di € 1.267.754, pari al 31,40%. La variazione è determinata, principalmente:

- dall’aumento degli interventi per il sostegno agli studenti, cresciuti del 67,87% (€ 966.898), effetto dell’aumento delle borse di studio e di dottorato e bonus connessi al merito erogate dall’Ateneo;
- dall’incremento dell’acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (€ 338.523, +21%) su cui hanno inciso principalmente gli aumenti dei costi per la promozione dell’Ateneo, i costi per i servizi informatici, i costi della manutenzione e gestione delle strutture dell’Ateneo e i costi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dalla riduzione delle voci di spesa relative all’acquisto di altri materiali (-€ 24.192), in particolare per stampati e modulistica, e dalla riduzione dei costi per godimento di beni di terzi (-€ 13.448).

Aumenta la macro-voce ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 43.468, pari al 6%, in particolare per l’aumento delle svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante, deliberate in applicazione dei nuovi criteri di svalutazione adottati per l’esercizio 2024.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri si riducono di € 120.179, mentre la gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo tra i proventi e gli oneri pari a € 185.232, per effetto principalmente delle operazioni di competenza di esercizi precedenti

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Interessi attivi c/c	2,60	1,87	0,73
Totale	**2,60**	**1,87**	**0,73**

ONERI FINANZIARI	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Oneri bancari	46,83	-28,3	18,53
Utile e perdite su cambi	-7,25	6,92	-0,33
Totale	**-54,08**	**-21,38**	-75,46

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione del servizio di cassa ed eventuali utili e perdite su cambi per operazioni in valuta estera. Fra gli oneri bancari trovano collocazione i costi relativi alle commissioni bancarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Sopravvenienze attive	453.278,98	- 154.887,04	298.391,94
Insussistenze attive	500,08	- 500,08	-
Totale proventi straordinari	**453.779,06**	**- 155.387,12**	**298.391,94**
Insussistenze passive	1.243,45	61.317,79	62.561,24
Sopravvenienze passive	12.810,86	35.126,32	47.937,18
Perdite su crediti	-	12,20	12,20
Oneri vari straordinari	24,40	2.624,43	2.648,83
Totale oneri straordinari	**14.078,71**	**99.080,74**	**113.159,45**

Nella voce “Proventi straordinari” sono ricondotte tutte quelle operazioni che hanno carattere di straordinarietà o che sono riferibili ad esercizi precedenti (sopravvenienze attive). La voce nell’esercizio 2024 è movimentata principalmente dai rilasci relativi ai Fondi rischi ed oneri, rettifiche di costi di esercizi precedenti (a seguito di nota di credito o la chiusura di un debito) o di ricavi di competenza di esercizi precedenti, nonché dalla rilevazione dei crediti erariali risultanti dalle dichiarazioni 2023 effettuate nel 2024 (IRAP, IRES e IVA), recuperati nei versamenti 2024.

Alla voce “Oneri straordinari” sono ricondotti i costi relativi ad operazioni che hanno carattere di straordinarietà o che sono riferibili ad esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO

Il totale delle imposte per l’IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati dall’Ateneo al personale dipendente ed ai collabori esterni con aliquota dell’8,50% ammonta ad € 930.456,36, mentre l’IRES a carico dell’Ateneo, pari a € 8.214,00, è calcolata con l’aliquota ridotta al 12%, come disposto dell’art. 6 D.P.R. n. 601/1973.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato dell’esercizio 2024 risulta essere pari ad un utile di euro 843.868,76.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL’ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL’ESERCIZIO

Il Collegio dà atto che:

- è stata allegata al Bilancio di esercizio 2024 l’attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell’articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l’indicazione dell’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell’esercizio 2024, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 che sono stai pari a complessivi euro 479.427,40 e con l’indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell’esercizio 2024, pari a -8,49 gg (indicatore globale di tempestività dei pagamenti);
- l’Ateneo ha regolarmente adempiuto a quanto previsto dall’art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (PCC);
- la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2024, ai sensi dell’art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013 è stata assolta dalla comunicazione di scadenza mensile ai sensi dell’art. 7 bis, comma 4, del medesimo decreto;
- l’Ateneo, in merito alle norme di contenimento previste dalla vigente normativa, ha:

a) rispettato il limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi dell’Ateneo per l’esercizio 2024 come di seguito esposto:

	Importi
Limite per l’acquisto di beni e servizi (media del triennio 2016-2018)	1.820.054,28
Limite per l’acquisto di beni e servizi, esclusi costi energetici (media del triennio 2016-2018)	1.629.680,84
Costo per l’acquisto di beni e servizi – esercizio 2024	1.410.914,77

b) superato il limite di spesa per l'esercizio dei mezzi di trasporto, quantificato in € 6.608,20, registrando una spesa nell'esercizio 2024 pari ad € 10.891,90.

Va tenuto conto che allorquando è stata emanato il D.L 78/2010 di contenimento della spesa l'Ateneo aveva in dotazione un unico mezzo (Fiat Panda), che veniva utilizzato non solo per gli spostamenti istituzionali degli organi monocratici di vertice, ma anche per l'assolvimento di ulteriori finalità di servizio, come facchinaggio, posta interna, spostamenti tra le varie sedi universitarie da parte del personale. A fronte del previsto contenimento delle spese, non sembra possibile per l'Ateneo rispettare le rigidità normative, pur esistenti, senza compromettere le sue esigenze minime di funzionamento anche nella considerazione che l'automezzo attualmente in noleggio è tuttora utilizzato, anche se non prevalentemente, per esigenze di facchinaggio, trasporto materiali, posta interna e spostamenti tra le varie sedi universitarie da parte del personale, servizi per i quali sarebbe necessario sostenere ulteriori costi soggetti ad altro e diverso limite ex legge n. 160/2019 art. 1 commi 590-600.

c) rispettato limite previsto dall'art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05 per la spesa sostenuta per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi i contratti previsti in settori speciali o senza vincolo di subordinazione (in particolare contratti per le attività di insegnamento e assegni di ricerca), come di seguito esposto:

	Consuntivo 2009	Consuntivo 2024	Finanziamenti esterni 2024	Intacco limite 2024
Dirigenti a tempo determinato	- €	- €	- €	- €
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	- €	31.141,12 €	22.929,51 €	8.211,61 €
Co.co.co. amministrative	148.080,22 €	- €	- €	- €
Collaboratori linguistici a tempo determinato	551.017,80 €	73.013,14 €	- €	73.013,14 €
TOTALE	**699.098,02 €**	**104.154,26 €**	**22.929,51 €**	**81.224,75 €**
Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05				**349.549,01 €**
Residue disponibilità limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05				**268.324,26 €**

- l'Ateneo ha proceduto ai versamenti allo stato previsti dalla normativa vigente, nel dettaglio:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**versamento**	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art.	48.784,57	4.878,46	53.663,03	Ordinativo n. 4541 del 07.06.2024

61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)				
Totale	48.784,57	4.878,46	53.663,03	
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				**Estremi versamento**
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**versamento**	
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)*	15.896,36	1.589,64	17.486,00	Ordinativo n. 4541 del 07.06.2024
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	30.791,24	3.079,12	33.870,36	
Totale	46.687,6	4.668,76	51.356,36	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				**Estremi versamento**
Disposizioni di contenimento			**versamento**	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)			39.705,34	Ordinativo n. 6817 del 07.10.2024
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				**Estremi versamento**
Disposizioni di contenimento			**versamento**	
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)*			5.659,62	Ordinativo n. 4541 del 07.06.2024

- il bilancio di esercizio evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012 e nel D.I. n. 21/2014;

- l'Ateneo ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- l'Ateneo ha allegato al presente Bilancio la relazione di cui all.art.11 del DPCM n.1432 del 23/08/2022 riguardante le modalità attuative delle disposizioni relative al Regolamento in materia di compensi, gettoni di presenza, ecc. spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli EE.PP, compensi che sono stati ridefiniti con deliberazione del CdA n. 266 del 29/11/2023, previo parere del Collegio reso con verbale n. 11 del 29/11/2023; tenuto conto che l'articolo 1 comma 596 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede che i compensi stabiliti con deliberazioni dei competenti organi degli enti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, sono da sottoporre all'approvazione delle amministrazioni vigilanti, l'esecutività della deliberazione del Consiglio di amministrazione è vincolata all'assenso del MUR e del MEF, che ad oggi non hanno ancora emanato disposizioni definitive in materia. L'importo dei compensi per le indennità e i gettoni non risulta ancora essere stato erogato secondo i nuovi criteri ed è stato pertanto mantenuto invariato rispetto al 2023.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto accertare la corretta tenuta della contabilità.
Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.
Sulla base dei controlli svolti, per i quali sono stati redatti n. 12 verbali, è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime,

Parere positivo

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 da parte del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Alberto Avoli (Presidente)

Dott. Paolo Spernanzoni (Componente)

Dott. Luciano Lucchetti (Componente)

Relazione del Nucleo di Valutazione

(Verbale n. 2 del 28.04.25)

(Relazione prevista dall'art. 5 della legge 537/93, dal D. Lgs.49/2012 e dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)

PREMESSA

Il presente documento è redatto in applicazione alla Legge n. 537/93, art. 5, comma 21, che prevede la redazione, da parte dei Nuclei di Valutazione, di una relazione sul conto consuntivo annuale di Ateneo, nonché degli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il bilancio di esercizio 2024 dell'Università per Stranieri di Perugia, trasmesso con mail del 18 aprile 2025, deve essere redatto secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 18/2012, dal D.I. n. 19/2014 e dal D.I. n. 394/2017 e dal D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG) e programmi ed è corredato dalla Relazione di Gestione del Rettore.

Il presente documento analizza il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2024 e valuta l'andamento dell'assetto economico finanziario dell'Università Stranieri di Perugia con riguardo al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.

Il Nucleo di Valutazione, come espressamente previsto dalla vigente normativa, rimanda l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti, a cui il documento è stato inviato in pari data, limitandosi a verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche e in particolare la produttività della ricerca e della didattica.

I documenti di bilancio presi in esame evidenziano quanto segue:

Il conto economico 2024 si è chiuso con un **risultato di esercizio positivo** pari a € 843.868,76, in diminuzione di € 1.794.147,37 rispetto all'esercizio 2023 (€ 2.638.016,13), per effetto della diminuzione dei proventi straordinari e dell'aumento degli oneri straordinari rispetto all'anno 2023.

Il **Fondo di Finanziamento Ordinario**, come è noto, sconta la mancata compensazione degli aumenti stipendiali calcolati sulla base degli adeguamenti ISTAT, che sono rimasti a carico degli atenei. Il FFO evidenzia, negli ultimi 5 anni, una crescente tendenza al rialzo, sia nella quota base che nella quota premiale, salvo che nell'ultimo anno (2024). Infatti, la riduzione dell'assegnazione 2024 di € 459.984 rispetto all'esercizio precedente, è determinata principalmente dalla riduzione della quota base (-€ 721.211), della quota PRO3 non ancora assegnata per l'esercizio 2024 (-€ 303.671) e

delle altre assegnazioni (-€ 235.754), mentre si è rilevato un aumento delle assegnazioni relative ai Piani Straordinari per il reclutamento di docenti e ricercatori (+€ 628.677) e alla quota premiale (+€ 205.849).

Dal dettaglio delle voci che compongono il Fondo di Finanziamento Ordinario negli anni precedenti si evidenzia una assegnazione tendenzialmente costante, salvo una riduzione dell'assegnazione 2024 di € 459.984 rispetto all'esercizio precedente, determinato principalmente da un lato dalle minori assegnazioni di quota base, in particolare relativamente alla quota storica (-€ 1.128.764), e dalle assegnazioni della quota 2024 relativa alla programmazione triennale 2024-2026 (-€ 303.671) non ancora attribuite e dall'altro dalle maggiori assegnazioni di quota premiale (+€ 205.849), piani straordinari (+€ 628.677) e intervento perequativo (+€ 94.901).

In riferimento agli **indicatori di sostenibilità finanziaria** ex D.lgs. 49/2012, la proiezione dei risultati del 2024, indicati nel Bilancio e calcolati secondo quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del D.lgs. n. 49/2012, evidenzia da parte dell'Ateneo il sostanziale rispetto dei limiti imposti dalla normativa:

- un indicatore delle spese del personale pari al 68,50% a fronte di un limite massimo dell'80%;
- un indicatore della sostenibilità economico finanziaria pari al 1,20%, a fronte di un limite minimo di 1;
- un indicatore di indebitamento, il cui rapporto deve risultare inferiore al 10%, che risulta essere pari a zero non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo

Il Nucleo rileva positivamente come la raccomandazione all'Ateneo di proseguire nella politica di **interventi a sostegno degli studenti**, riportata nelle precedenti relazioni al bilancio consuntivo 2022 e 2023, si sia esplicitata in azioni che, a livello di costi, ammontano per l'esercizio 2024 a € 39.560,52, e comprendono i costi specifici sia per la presentazione delle attività didattiche dell'Ateneo, sia per l'orientamento in itinere, sia per il job-placement, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni in Italia, all'estero o virtuali.

Purtuttavia, si segnalano criticità nell'ambito dei **proventi per la didattica** dove si rileva un aumento delle iscrizioni nell'ambito dei corsi di lingua e cultura italiana, ma si riducono le iscrizioni agli esami della certificazione linguistica. Quest'ultimo ambito deve essere implementato anche attraverso la sinergia con altre istituzioni pubbliche e private vista la peculiarità dell'Ateneo, il quale è tra i pochi in Italia a rilasciare tale certificazione riconosciuta in ambito europeo.

All'aumento delle iscrizioni nei corsi di laurea e laurea magistrale, determinato dall'aumento delle immatricolazioni all'a.a. 2024/2025, non è corrisposto un aumento dei proventi complessivi negativamente influenzati dalle fasce di reddito degli studenti iscritti.

La voce dei **proventi per la didattica** che, rispetto al 2023, è diminuita di 109.790,89 euro, vede da un lato un incremento delle tasse derivanti da corsi di lingua e cultura italiana (+€ 132.327,16) e dei proventi derivanti da corsi su committenza (+€ 43.342,50) e dall'altro una riduzione delle tasse per iscrizioni a corsi di laurea (-€ 44.948,50), a esami di certificazione linguistica (-€ 194.720,71),

nonché una riduzione dei proventi derivanti da iscrizioni a corsi master e alta formazione (-€ 40.240,49). Le iscrizioni a corsi di aggiornamento e formazione e le altre tasse derivanti da contributi per esami, attestati, spedizioni e more per ritardato pagamento, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La quota complessiva dei **proventi derivanti dai contributi** registra un aumento complessivo di euro 145.033 determinato sostanzialmente dalle attività rilevate nell'ambito dell'attività progettuale finanziata da terzi, tenuto conto dell'applicazione del metodo della commessa completata che prevede la correlazione dei ricavi con i costi effettivamente sostenuti nell'esercizio.

Da apprezzare positivamente quanto indicato nella voce "Costi per il sostegno agli studenti" che si riferisce agli importi destinati all'erogazione di borse di studio, borse di dottorato, borse di mobilità, stage e tirocini, tutoraggio alla pari, nonché sostegno agli studenti con disabilità o DSA. Le borse di dottorato assegnate nell'anno 2024 sono state complessivamente 43, di cui 17 finanziate, in aumento rispetto alle 35 dell'esercizio precedente.

Occorre inoltre evidenziare l'aumento dei **costi della gestione corrente** dovuti al potenziamento dell'organico del personale, e anche per effetto di progressioni e incrementi del trattamento economico. Fra gli altri costi della gestione corrente gli aumenti principali sono rilevati tra i costi per il sostegno agli studenti (+€ 966.898, +67,87%), dovuti a una maggiore spesa per le borse di studio e di dottorato, nonché bonus connessi al merito erogati agli studenti, e dall'incremento dell'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (€ 338.523, +21%), su cui hanno inciso principalmente gli aumenti dei costi per la promozione dell'Ateneo, i costi per i servizi informatici, i costi della manutenzione e gestione delle strutture dell'Ateneo e i costi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, l'aumento dei **costi del personale** docente e ricercatore è dovuto come già detto all'adeguamento stipendiale del 4,8% e al potenziamento dell'organico, mentre quello dei CEL e del personale tecnico e amministrativo, è dovuto prevalentemente all'adeguamento derivante dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale e allo sviluppo dell'organico. Su questo ultimo punto si raccomanda un costante monitoraggio per valutare gli effetti che l'aumento del numero del personale può produrre in termini di operatività e qualità dei servizi erogati, ed eventualmente sulla necessità di continuare la politica di assunzioni anche tenendo presente le numerose attività cui l'Ateneo, seppur non di notevoli dimensioni, deve adempiere.

Nell'ambito dell'integrazione con enti e istituzioni del territorio per la realizzazione di obiettivi congiunti, si esprime apprezzamento per il Progetto Fenice 2023, la nuova attività progettuale di cui l'Ateneo è capofila assieme ad altre Istituzioni ed Enti del territorio, finalizzata alla riqualificazione post-sisma dell'area della Valnerina, alla creazione di un polo d'internazionalizzazione didattica e produttiva, attraverso percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali che, insieme alle attività progettuali già avviate e a quelle finanziate dal MUR con fondi PNNR, determina il cospicuo incremento della voce **Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali** rispetto all'esercizio 2023. L'incremento dell'ammontare complessivo dei crediti verso altre

amministrazioni centrali è determinato principalmente dai maggiori finanziamenti del MAECI per il sostegno agli studenti.
Si ritiene, inoltre, positiva l'attività di profilazione dell'attività progettuale realizzata dall'Ateneo per il miglioramento della propria visibilità, finalizzata a stringere sinergie con Istituzioni/Atenei, in Italia e all'estero, in proposte progettuali di reciproco interesse e contribuendo ad attrarre contributi per finanziare l'attività di ricerca.

CONCLUSIONI

Dall'analisi sopra riportata, il Nucleo di Valutazione raccomanda di:

- POTENZIARE gli interventi volti ad incrementare le iscrizioni ai Corsi di laurea e di laurea magistrale, continuando a valorizzare la dimensione internazionale dell'Ateneo e puntando sulla capacità di offrire percorsi formativi innovativi e multidisciplinari;
- IMPLEMENTARE crescenti strategie volte a potenziare i Corsi online (anche asincroni) di lingua e cultura italiana al fine di raggiungere un target di studenti e apprendenti ancora più ampio, su scala globale;
- CONSOLIDARE, considerata la sostenibilità economica, la politica di interventi a sostegno degli studenti;
- INCREMENTARE, anche in termini di reclutamento del personale, amministrativo e dirigenziale, l'attuale politica di qualità e quantità di risorse destinate alla ricerca scientifica, ed in particolare della ricerca internazionale, valorizzando la propria specifica identità di Ateneo internazionale puntando ad un incremento dei proventi derivanti da ricerche;
- RAFFORZARE ulteriormente il percorso di integrazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private del territorio nell'ottica della programmazione e della realizzazione di obiettivi congiunti.

Il Nucleo infine:

- RITIENE che il collegamento fra il processo di budget, le strategie e i risultati ottenuti nel ciclo precedente, possa influenzare positivamente la cultura organizzativa e qualitativa dell'Ateneo;
- SUGGERISCE di conseguenza che i risultati della gestione evidenziati nei documenti contabili siano utilizzati per la definizione e/o aggiornamento di tutti i documenti programmatici e previsionali dell'anno successivo;
- AUSPICA che si possa coniugare la necessaria prudenza di gestione con un rilancio di impieghi strategici per lo sviluppo e la crescita della dimensione nazionale ed internazionale dell'Ateneo, con la finalità del miglioramento continuo della qualità della didattica, anche con corsi innovativi, della ricerca e della terza missione.

Perugia, 28 aprile 2025

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

prof. Francesco Duranti

Allegati

1. Organi di governo

Il Rettore

Prof. **Valerio De Cesaris**

Il Direttore Generale

Dott. **Luigi Botteghi**

Il Senato Accademico

Prof. **Valerio De Cesaris**	Rettore, Presidente
Prof**. Paolo Morozzo della Rocca**	Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali
Prof.ssa **Sabrina Stroppa**	Direttore del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo
Prof.ssa **Giovanna Scocozza**	Direttore del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche in rappresentanza dei Direttori dei Centri dell'Ateneo
Prof.ssa **Sandra Covino**	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Prof. **Emidio Diodato**	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Prof. **Antonio Allegra**	Rappresentante dei docenti di seconda fascia
Prof. **Antonio Catolfi**	Rappresentante dei docenti di seconda fascia
Dott.ssa **Angela Sagnella**	Rappresentante dei ricercatori
Dott.ssa **Cecilia Emma Sottilotta**	Rappresentante dei ricercatori
Dott.ssa **Rita Mariotti**	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott.ssa **Francesca Massa**	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott.ssa **Maria Cristina Bricchi**	Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici
Dott.ssa **Claudia Fedeli**	Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici
Dott.ssa **Valentina Giunti**	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento
Dott.ssa **Alice Aguiari**	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale

Dott.ssa **Lorenza Nestola**	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. **Luigi Botteghi**	Direttore Generale, Segretario

Il Consiglio di amministrazione

Prof. **Valerio De Cesaris**	Rettore, Presidente
Prof.ssa **Dianella Gambini**	Componente interno per il personale docente
Prof.ssa **Maura Marchegiani**	Componente interno per il personale docente
Prof.ssa **Letizia Cinganotto**	Componente interno per il personale docente
Dott. **Alberto Azara**	Componente interno per il personale docente e ricercatore
Dott. **Silvio Ranieri**	Componente esterno
Dott. **Fabio Nicolucci**	Componente esterno
Sig. **Michele Biselli**	Componente esterno
Dott.ssa **Alessandra Catapani**	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Sig.ra **Clara Giunta**	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. **Francesco Scolastra**	Componente interno per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario
Dott. **Luigi Botteghi**	Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. **Alberto Avoli**	Presidente
Dott. **Paolo Spernanzoni**	Membro designato dal MEF
Dott. **Luciano Lucchetti**	Membro designato dal MUR

Il Nucleo di Valutazione

Prof. **Francesco Duranti**	Coordinatore
Prof. **Paolo Miccoli**	Componente esterno
Prof. **Fabio Santini**	Componente esterno
Dott. **Corrado Cavallo**	Componente esterno

Dott. **Vincenzo Tedesco**	Componente esterno
Dott. **Luca Stafisso**	Rappresentante degli studenti iscritti ai Corsi di laurea e di laurea magistrale

2. Relazione sulla didattica, ricerca e terza missione

Relazione ai sensi dell'articolo 3-quater *Pubblicità delle attività di ricerca delle università* del *Decreto-legge 10 novembre 2008*, n. 180 *Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca* - convertito, con modificazioni, dalla *Legge n. 1 del 9 gennaio 2009*

Art. 3-quater:

(1. Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al Consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n, 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.)

Anno solare 2024 – a.a. 2023/2024

SOMMARIO

1. PREMESSA

2. DIDATTICA

3. RICERCA

4. TERZA MISSIONE

5. CENTRI AUTONOMI

6. FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

1. PREMESSA

La presente *Relazione* viene redatta tenendo conto di quanto previsto dall'*articolo 3-quater del Decreto-legge 180 del 10 novembre 2008*, convertito con modificazioni dalla *Legge 1 del 9 gennaio 2009* che prevede, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, la presentazione dei risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico dell'anno precedente.
Per il dettaglio dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati per progetti di ricerca e di didattica si rimanda all'apposito capitolo.

L'Università per Stranieri di Perugia promuove e organizza lo svolgimento di attività di formazione e ricerca scientifica finalizzate alla conoscenza e alla diffusione della lingua, della cultura e della civiltà italiane, al dialogo interculturale, alla comunicazione e alla cooperazione internazionale, in raccordo con il territorio e le istituzioni di esso rappresentative e con le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi affini.

L'organizzazione della ricerca e della didattica si articola secondo le strutture previste dallo Statuto dell'Ateneo.

Le strategie dell'Università per Stranieri di Perugia per il triennio 2022-2024 sono state definite nel *Piano Strategico di Ateneo*, approvato con deliberazione n. 61 del Senato Accademico del 29.04.2022 e n. 72 del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2022.

L'Università per Stranieri di Perugia, attraverso i processi di Assicurazione della Qualità, persegue l'obiettivo di un miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e, coerentemente con i propri obiettivi strategici, ne ha formalmente definito i principi guida e le modalità di attuazione nel documento "Politiche di Ateneo per la Qualità".
In coerenza con gli standard e le linee guida per l'istruzione superiore dell'area europea e con il sistema nazionale di autovalutazione, valutazione e accreditamento definito dal MUR e dall'ANVUR, l'Ateneo ha organizzato un sistema per l'Assicurazione della qualità (AQ), fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento, che comprende vari attori con compiti e responsabilità diverse.

2. DIDATTICA

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2023/2024

L'offerta formativa dell'Ateneo, nell'a.a. 2023/2024, risulta articolata come indicato a seguire:

1. CORSI DI LAUREA
   - Corsi di Laurea (I ciclo) e Corsi di Laurea Magistrale (II ciclo)

2. CORSI POST-LAUREA
   - Dottorati di Ricerca (III ciclo)
   - Master di I e II livello
   - Corsi di Alta Formazione
   - Corsi di Formazione, perfezionamento e aggiornamento

3. ALTRI PERCORSI FORMATIVI
   - Corsi di Lingua e Cultura Italiana per studenti stranieri
   - Corsi Conto Terzi

~~~~~~

1. CORSI DI LAUREA

Triennali:

- **Comunicazione internazionale e pubblicitaria** (COMIP): indirizzo in Comunicazione Internazionale (ComIP-I) e indirizzo in Comunicazione Pubblicitaria (ComIP-P). Classe L-20 (Scienze della Comunicazione). Codice Esse3: LT0001.
- **Digital Humanities per l'Italiano**. Classe L-10 (Lettere). Codice Esse3: LT002.
- **Made in Italy, Cibo e ospitalità** - Corso di laurea interclasse (MICO). Classe L-15 (Scienze del turismo) e L/GASTR (Scienze, culture e politiche della gastronomia). Codice Esse: LT03.
- **Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale**. Classe L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace). Codice Esse3: LT04.

Magistrali:

- **Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'immagine** (ComPSI). Classe LM-92 (Teorie della Comunicazione). Codice Esse 3: LM001.
~~~~~~

- **Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo** - Corso di laurea magistrale interclasse (RICS). Classe LM-52 (Relazioni Internazionali) e LM-81 (Scienze per la Cooperazione allo sviluppo). Codice Esse3: LM02.
- **Italiano per l'insegnamento a stranieri** (ItaS): indirizzo Linguistico (ItaS-L) e indirizzo Culturale-Identitario (ItaS-C). Classe LM-14 (Filologia moderna). Codice Esse3: LM03.
- **Management e cultura italiana del cibo** - Laurea Magistrale interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia (classe LM-76). Sede amministrativa e segreteria presso l'Università degli Studi di Perugia.

ISCRITTI ai corsi di laurea e laurea magistrale a.a 2023-2024

ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE	**Italiani**	**Stranieri**	**TOTALE**
	570	**472**	**1042**

CORSI DI LAUREA TRIENNALE **NUMERO ISCRITTI PER RELATIVO CORSO DI LAUREA**				
Corso/Classe Laurea	**Classe di Laurea**	**italiani**	**stranieri**	**TOTALE**
Tecnica Pubblicitaria	**14**	**3**	**2**	**5**
Comunicazione internazionale	**14**	**1**	-	**1**
Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria	**L-20**	**5**	-	**5**
Comunicazione Internazionale, Interculturale e Pubblicitaria	**L-20**	**22**	**7**	**29**
Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria	**L-20**	**145**	**74**	**219**
Lingua e Cultura Italiana	**L-10**	**3**	**7**	**10**
Digital Humanities per l'italiano	**L-10**	**20**	**38**	**58**
Made In Italy, Cibo e Ospitalità	**L/GASTR e L-15**	**94**	**72**	**166**
Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale	**L-37**	**37**	**29**	**66**
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE **NUMERO ISCRITTI PER RELATIVO CORSO DI LAUREA**				

Corso	Classe di Laurea	italiani	stranieri	TOTALE
Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura D'immagine	**LM-92**	**124**	**68**	**192**
Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo	**LM-52 e LM-81**	**42**	**35**	**77**
Italiano per l'Insegnamento a stranieri	**LM-14**	**73**	**140**	**213**
Traduzione e Interpretariato per l'internazionalizzazione dell'impresa (cod. LM05)	**LM-94**	**1**	-	1

NUMERO studenti incoming e outgoing nell'ambito dei doppi titoli: 12 (8 outgoing, 4 incoming)

BORSE DI STUDIO per la frequenza di corsi di laurea e laurea magistrale, suddivise tra ateneo e altri enti finanziatori:

Nell'A.A. 2023-2024 l'accordo sottoscritto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) e dall'Università per Stranieri di Perugia ha dato il via al programma di borse di studio denominato ITALYOU - L'ITALIA NEL TUO FUTURO, che prevede la concessione di borse di studio per la frequenza del corso di laurea magistrale "Italiano per l'insegnamento a stranieri" presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Il progetto è rivolto a giovani studiosi provenienti dai seguenti paesi del continente africano: Algeria, Camerun, Egitto, Etiopia, Kenya, Libia, +Marocco, Mozambico, Niger, Repubblica Democratica del Congo, Sudafrica, Sudan, Senegal, Somalia e Tunisia.

La selezione dei borsisti avviene per il tramite di enti partner dell'Università per Stranieri di Perugia individuati da un'apposita commissione, nominata dal Senato Accademico, nei paesi di interesse dell'iniziativa.

Il programma ha previsto lo stanziamento di 110 borse, gli studenti internazionali provenienti da diversi Paesi che ne hanno beneficiato sono stati 95; tra questi, 59 si sono iscritti ai corsi di Laurea Magistrale e 36 ai Corsi di Laurea Triennale.

La collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha consentito la stipula di una convenzione specifica per la realizzazione di un progetto congiunto denominato "Italyou - "L'Italia nel tuo futuro" - la formazione universitaria per la promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo", con lo stanziamento da parte del MAECI di 20 borse di studio rivolte a studenti provenienti da Paesi africani, per la frequenza del corso di Laurea Magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri. Risultano immatricolati 18 studenti, provenienti dal Senegal (10), Egitto (2), Camerun (4) e Tunisia (2), selezionati grazie all'importante rete di istituzioni partner che l'Ateneo ha nel continente africano.

L'iniziativa delle borse di studio ha rappresentato una leva importante per lo sviluppo e l'accelerazione delle intese accademiche dell'Ateneo in proiezione internazionale, ponendosi come uno strumento significativo di

diplomazia culturale.

2. CORSI POST-LAUREA

DOTTORATI DI RICERCA

A partire dal 2024 si è realizzato lo sdoppiamento dei Corsi di Dottorato, individuando un Corso di Dottorato per ciascuno dei Dipartimenti attivi dell'Ateneo, con il conseguente sdoppiamento di tutte le principali fasi di accreditamento, attivazione, funzionamento dei Corsi. I Corsi di Dottorato accreditati per il Ciclo XL AA 2024/2025 sono dunque i seguenti:

- Studi linguistici, filologici e artistico-letterari, afferente al Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LiLAIM);
- Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation, afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI)

Anche la gestione del bando di ammissione ha subito lo stesso sdoppiamento. Per il Corso XL SUSI (Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation) sono pervenute n. 69 domande e per il Corso XL LILAIM (Studi linguistici, filologici e artistico-letterari) sono pervenute n. 116 domande.

A partire dal 2024 il Servizio gli ordinamenti didattici dei Corsi di Dottorato del Ciclo 39 e del Ciclo 40 sono stati codificati all'interno dell'applicativo Cineca GDA. I dati sono stati poi riversati in Esse3 e questo ha comportato le seguenti positive ricadute:

- la possibilità di realizzare i vari passaggi d'anno attraverso la verbalizzazione delle varie attività formative e extra-formative
- la possibilità di fornire in futuro il Diploma supplement
- la possibilità di far figurare le ore dei docenti nei rispettivi registri.

Sono state approvate nuove Linee guida per l'utilizzo del budget individuale, con DR 429 del 10/10/2024. Le nuove Linee guida presentano novità importanti nelle procedure. Di seguito se ne elencano solo le principali:

- L'individuazione della "Missione istituzionale" quale istituto giuridico sotteso alla mobilità dei dottorandi in Italia o all'estero che richiedano l'utilizzo del Budget individuale a sostegno delle spese: tale equiparazione concettuale ha portato all'utilizzo degli stessi processi amministrativi delle missioni e della stessa piattaforma informatizzata per i flussi autorizzatori, sostituendo di fatto una importante mole di modulistiche cartacee e di passaggi, via email o anche brevi manu, delle richieste al tutor, al Coordinatore, ecc. ecc.
- L'individuazione dell'"Acquisto di bene e servizi" quale modalità operativa per tutti quei casi in cui l'utilizzo del Budget individuale sia motivato dall'esigenza di svolgere una formazione a distanza, o di acquistare materiale bibliografico o di realizzare una pubblicazione. In particolare, l'acquisto di materiale bibliografico mediante acquisto di beni da parte dell'Università ha comportato la necessità di considerare il bene parte del patrimonio dell'Ateneo e di prevedere la restituzione alla fine del percorso dottorale.
- L'affermazione della possibilità di portare il residuo del budget individuale di una certa annualità all'annualità successiva.

È stata svolta una revisione totale del Regolamento dei Corsi di Dottorato, attraverso un lavoro svolto per fasi:

In una prima fase è stato svolto un lavoro istruttorio di ricognizione di un numero considerevole di Regolamenti di altri Atenei, approfondendo in particolare i Regolamenti di università di dimensioni analoghe a Unistrapg.
È stata contestualmente svolta una ricognizione di tutti gli aspetti che l'esperienza sul campo degli ultimi 3 anni ha più volte evidenziato come carente e che necessitava di regolamentazione.
Successivamente a tale ricognizione e tale analisi preliminare, si è lavorato alla bozza di un nuovo Regolamento che è stata inviata al Direttore Generale il 30/11/2024.
Il Regolamento è stato approvato dagli Organi Collegiali nelle sedute del mese di marzo ed emanato con Decreto del Rettore 144/2025, Protocollo 7252/2025 del 07/04/2025 e pubblicato l'08.04.2025 all'albo di Ateneo. È dunque entrato in vigore il giorno 09/04/2025. Il Regolamento è consultabile nel sito web di ateneo al seguente link https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/statuto-regolamenti/regolamento-corsi-dottorato.pdf

I Corsi di Dottorato in gestione al servizio nell'anno 2024 sono stati n. 12, con un totale di n. 66 dottorandi:

Corso di dottorato attivo nel 2024	N. dottorandi divisi per ciclo	N. dottorandi stranieri divisi per ciclo	Senza borsa/Borsa di Ateneo/Borse finanziamento esterno	Cotutele attive
1) Corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librarie, linguistiche e della comunicazione internazionale A.A. 2019/2020- XXXV CICLO	n. 10 dottorandi, di cui n. 6 attivi nel 2024 (n. 4 addottorati nel 2023)	n. 3 dottorandi stranieri, di cui 2 attivi nel 2024 (n. 1 addottorato nel 2023)	Rispetto ai dottorandi attivi nel 2024: n. 2 senza borsa, di cui 1 con aspettativa retribuita; n. 4 con borsa, tutte finanziate dall'Ateneo	Convenzione di tesi in co-tutela outgoing con Universidad de Sevilla Convenzione di tesi in co-tutela outgoing con Université Toulouse-Jean Jaurès
2) Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico-sociali A.A. 2020/2021- XXXVI CICLO	n. 11 dottorandi	n. 2 dottorandi stranieri	n. 4 senza borsa, di cui 1 con aspettativa retribuita; n. 6 con borsa, finanziata dall'Ateneo n. 1 con borsa cofinanziata da Ente di ricerca privato	Nessuna Convenzione attiva nel 2024
3) Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2021/2022 - XXXVII ciclo	n.11 dottorandi	nessuno	n. 2 senza borsa n. 6 con borsa finanziata dall'Ateneo n. 3 con borsa cofinanziata da PON dm 1061 (Fondi comunitari)	convenzione di tesi in co-tutela outgoing con l'Università Savoie Mont Blanc (FRANCIA)

Corso di dottorato attivo nel 2024	N. dottorandi divisi per ciclo	N. dottorandi stranieri divisi per ciclo	Senza borsa/Borsa di Ateneo/Borse finanziamento esterno	Cotutele attive
4) Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2022/2023, XXXVIII ciclo.	n. 12 dottorandi	nessuno	n. 2 senza borsa n. 6 con borsa finanziata dall'Ateneo n. 4 con borsa cofinanziata da PNRR ex DM 351/22 (Fondi comunitari)	convenzione di tesi in co-tutela outgoing con l'Università Sorbonne Nouvelle Parigi
5) Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2023/2024, XXXIX ciclo.	9 dottorandi	Nessuno	n. 6 con borsa finanziata dall'Ateneo n. 3 con borsa cofinanziata da PNRR ex DM 118/23 (Fondi comunitari)	Nessuna Convenzione attiva nel 2024
6) Corso di dottorato in Studi linguistici, filologici e artistico-letterari–anno accademico 2024/2025, XL ciclo.	7 dottorandi	Nessuno	n. 6 con borsa finanziata dall'Ateneo n. 1 con borsa cofinanziata da PNRR ex DM 630/24 (Fondi comunitari e da azienda privata)	
7) Corso di dottorato in Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation–anno accademico 2024/2025, XL ciclo.	9 dottorandi	n. 1	n. 3 con borsa finanziata dall'Ateneo n. 2 con borsa cofinanziata da PNRR ex DM 630/24 (Fondi comunitari e da azienda e pubblica) n. 4 con borsa cofinanziata dal Progetto Fenice	
8) Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Studi Europei in convenzione con l'Università degli Studi di Genova (sede amministrativa), Ciclo XXXIX- A.A. 2023/2024	n. 1 dottorando	Nessuno	n. 1 con borsa cofinanziata da PNRR ex DM 118/23 (Fondi comunitari)	
9) Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation in convenzione con l'Università degli Studi di Macerata (sede amministrativa), Ciclo XXXIX- A.A. 2023/2024	n. 1 dottorando	Nessuno	n. 1 con borsa cofinanziata da PNRR ex DM 118/23 (Fondi comunitari)	
10) Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Teaching & Learning Sciences: Inclusion,	n. 1 dottorando	Nessuno	n. 1 con borsa cofinanziata da PNRR	

Corso di dottorato attivo nel 2024	N. dottorandi divisi per ciclo	N. dottorandi stranieri divisi per ciclo	Senza borsa/Borsa di Ateneo/Borse finanziamento esterno	Cotutele attive
Technologies, Educational Research and Evaluation in convenzione con l'Università degli Studi di Macerata (sede amministrativa), Ciclo XL- A.A. 2024/2025			ex DM 630/24 (Fondi comunitari e da azienda privata)	
11) Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Studi religiosi - DREST" in convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia (sede amministrativa), Ciclo XXXIX- A.A. 2023/2024	Nessuno	Nessuno		
12) Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Learning Sciences and Digital Technologies in convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia (sede amministrativa), Ciclo XXXIX- A.A. 2023/24	Nessuno	Nessuno		

CONFRONTO DATI

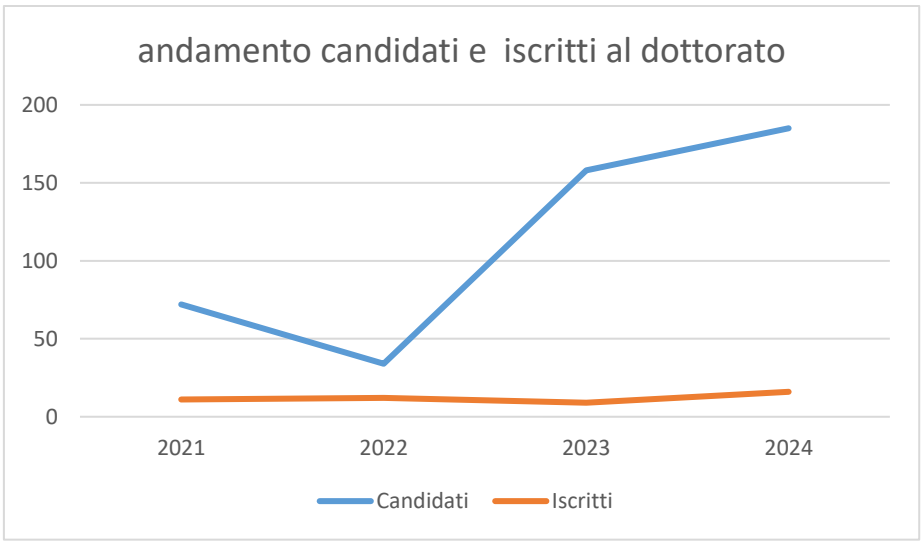
I dati presentati si riferiscono a cicli e non ad anni di corso, pertanto ogni ciclo, con i propri dati, fornisce dati a copertura anche superiore all'ultimo triennio.

Se si vuole mettere a confronto il dato 2024 rispetto al triennio precedente è possibile prendere in esame i dati relativi al Ciclo XL (Susi e Lilaim) con i Cicli XXXIX, XXXVIII, XXXVII.

- Per il Ciclo XL lo sdoppiamento dei Corsi ha comportato un aumento delle borse finanziate dall'Ateneo (che nel triennio erano n. 6 all'anno, mentre per il Ciclo XL sono complessivamente salite a 9)
- Per il Ciclo XL SUSI l'Ateneo ha potuto attivare ulteriori n. 4 borse grazie al cofinanziamento del Progetto Fenice.

Oltre ai dati relativi agli iscritti segnaliamo i dati relativi alle candidature pervenute, che nell'ultimo triennio hanno subito una tendenza positiva abbastanza evidente:

Anno	Candidature presentate	Iscritti
2021	72	11
2022	34	12
2023	158	9
2024	185	16



MASTER DI I E II LIVELLO

Nel corso del 2024 è stato necessario apportare una attenta revisione al Regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento e corsi di formazione e aggiornamento per le seguenti finalità:

- recepire l'impostazione del nuovo Statuto emanato con DR n. n. 64 del 31/03/2023 ed entrato in vigore il 7 aprile 2023, con specifico riferimento alle competenze e agli adempimenti dei vari organi di governo dell'Ateneo relativamente alla procedura di istituzione e attivazione di corsi master e corsi di alta formazione;

- recepire la recente normativa in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore;

- contribuire all'Assicurazione della Qualità dei corsi Master e dei Corsi post lauream;

- disciplinare le procedure per l'attivazione, la gestione e l'organizzazione dei corsi de quo ispirandosi alla semplificazione delle procedure.

La attività di revisione si è sviluppata in fasi: in una prima fase è stato svolto un lavoro istruttorio di ricognizione di un numero considerevole di Regolamenti di altri Atenei, approfondendo in particolare i Regolamenti di università di dimensioni analoghe all'Ateneo. È stata contestualmente svolta una ricognizione di tutti gli aspetti che l'esperienza sul campo degli ultimi anni ha più volte evidenziato come carente e che necessitava di regolamentazione. Successivamente a tale ricognizione e tale analisi preliminare, si è lavorato alla bozza di un nuovo Regolamento che è stata inviata al Direttore Generale. Il Regolamento "Master Universitari, Corsi di perfezionamento/Alta formazione, Corsi di formazione e aggiornamento" è stato approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente con deliberazione n.33 del 19.03.2024 e con deliberazione 49 del 20.03.2024.

Sono state altresì redatte le Linee Guida contenenti gli indirizzi operativi per la programmazione dell'offerta formativa post-lauream applicabili a tutti i corsi disciplinati dal suddetto Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento/Alta Formazione, Corsi di formazione emanato con D.R. 96 del 25.03.2024.

E' stata, inoltre, predisposta nella intranet di Ateneo dedicata ai Docenti, una apposita sezione contenete la normativa interna e tutta la documentazione a supporto della presentazione di proposte formative di alta formazione.

Nel corso del 2024 sono stati erogati i seguenti Master:

- **XX edizione - Master di I livello in didattica dell'Italiano lingua non materna (ItaLin)**

Il corso, iniziato il 11 ottobre 2023, è terminato i primi di luglio 2024.
Sono state assegnate n. 7 borse di studio del valore di € 500,00 a parziale copertura della quota di iscrizione, come previsto dal Bando di ammissione. Hanno partecipato al corso 21 corsisti di cui n.8 partecipanti aderenti all'iniziativa "PA 110 e lode". L'Ateneo, infatti, sottoscrivendo l'apposito Protocollo d'Intesa proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha altresì contribuito alla realizzazione del Piano di formazione per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni. Le Entrate Totali da Tasse di iscrizione sono state pari ad euro 44.100,00, al netto delle borse e delle tasse di iscrizione al 50%. La nazionalità dei partecipanti è in prevalenza italiana ma anche provenienti da Francia, polonia, Germania e Brasile. Il Master è visionabile nel sito web, alla pagina dedicata nel sito istituzionale al seguente link
https://www.unistrapg.it/it/studiare-in-un-ateneo-internazionale/master/master-di-i-livello-in-didattica-dell-italiano-lingua-non-materna/master-di-i-livello-in-didattica-dell-italiano-lingua-non-materna-3

- **III edizione del Master di II livello in Didattica dell'italiano lingua non materna (DIDL 2)**

Il corso, iniziato il 6 ottobre 2023 è terminato alla fine di giugno 2024

Con D.R. n. 272 del 29.09.2023 è stata attivato a fronte di un numero di undici (11) partecipanti che hanno determinato un ammontare complessivo di entrate da tasse di iscrizione di euro 26.000,00.

Il Corso ha avuto inizio il 6 ottobre 2023, con 11 partecipanti ed è attualmente in svolgimento.

Il progetto formativo del corso è visionabile alla pagina dedicata nel sito istituzionale del Master.

Sono state assegnate n.6 borse di studio del valore di € 800,00 a parziale copertura della quota di iscrizione come stabilito dal Bando di ammissione. Il Master è visionabile nel sito web , alla pagina dedicata nel sito istituzionale al seguente link

https://www.unistrapg.it/it/studiare-in-un-ateneo-internazionale/master/master-di-ii-livello-in-didattica-dell-italiano-lingua-non-materna/master-di-ii-livello-in-didattica-dell-italiano-lingua-non-materna-1

Nel 2024 sono state svolte le procedure di istituzione e attivazione e sono stati pubblicati i Bandi di ammissione dei seguenti Master:

- **XXI edizione del Master di I livello in didattica dell'Italiano lingua non materna (ITALIN)**

Con Deliberazione del Senato Accademico n.72/2024 - Protocollo n. 9150/2024 e Deliberazione del Consiglio di amministrazione n.92/2024 - Protocollo n. 9466/2024 è stato istituito e attivato il Corso.
Il Bando è stato pubblicato con D.R. n.248 del 21.06.2024 e la scadenza fissata a giovedì 19 settembre 2024.Il corso è iniziato il 16 ottobre 2024. A fronte di due rinunce,i partecipanti al Master sono stati 37.Con Delibera del Consiglio di amministrazione n.243 del 18.12.2024 è stato rimodulato il budget del Master, che ha previsto entrate totali pari ad euro 96.500,00.
Il Master è visionabile nel sito web , alla pagina dedicata nel sito istituzionale al seguente link
https://www.unistrapg.it/node/520

- **IV edizione del Master di II livello in Didattica dell'italiano lingua non materna (ITALAS)**

Con Deliberazione del Senato Accademico n. 73/2024 - Protocollo n. 9151/2024 e Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 93/2024 - Protocollo n. 9467/2024 è stato istituito e attivata la IV edizione del Master di II livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna. Insegnamento dell'italiano per il lavoro e per lo studio" (ItaLas). Il Bando è stato pubblicato con Decreto Rettorale n.264 del 10.07.2024 ed è scaduto il 30 settembre 2024. Il Master è iniziato il 30 ottobre 2024 con n. 20 partecipanti. Il Master è visionabile nel sito web, alla pagina dedicata nel sito istituzionale al seguente link https://www.unistrapg.it/node/11723

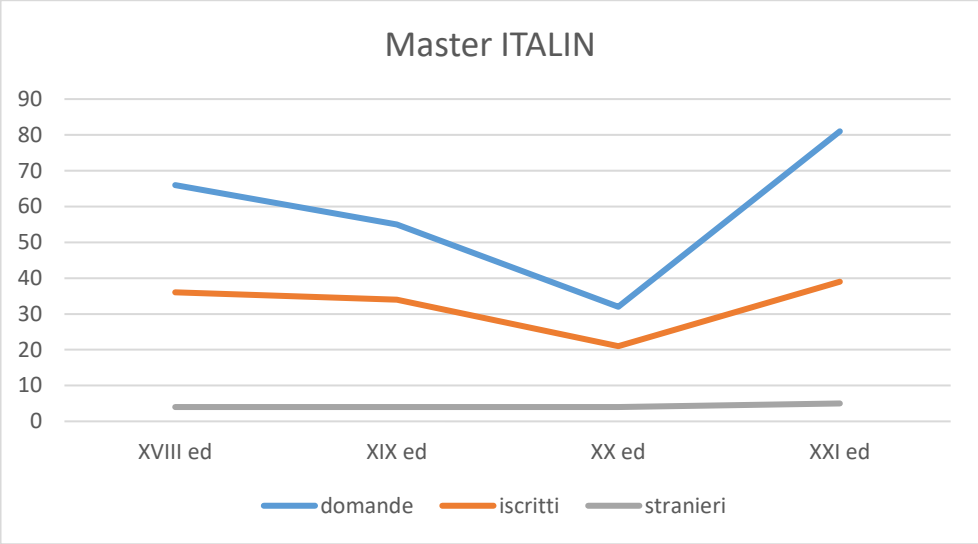
- **I edizione del Master di I livello in "Rigenerazione e resilienza urbana e territoriale (RIREUT)**

Con Decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 283 del 13 dicembre 2021 è stato adottato l'Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato all'avvio di una procedura selettiva per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di interventi per il sostegno alla creazione o al potenziamento di centri di ricerca, al trasferimento tecnologico e all'ampliamento dell'offerta formativa universitaria da attuare interamente all'interno del territorio del cratere sismico del Centro Italia del 2016.
L'Ateneo con deliberazioni n. 27/2022 del Senato Accademico e n. 31/2022 del Consiglio di Amministrazione, ha approvato la presentazione, nell'ambito dell'Avviso sopra menzionato, della proposta progettuale dal titolo "FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi Formativi su turismo, Enogastronomia, sostenibilità e culture digitali" (in seguito "Progetto FENICE"), da parte dell'Ateneo quale "Soggetto proponente" in compagine con i seguenti partner: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Umbria; Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e Comune di Norcia. Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione n. 20 del 05.09.2023, di assegnazione del contributo ai beneficiari selezionati ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale del 4 maggio 2021 su "Modalità di ripartizione, termini, criteri e le modalità di accesso e di rendicontazione del Fondo di cui all'art. 1, comma 194, l. 30 dicembre 2020, n. 178", è stato riconosciuto all'Università per Stranieri di Perugia un importo di 4.996.900,00 euro di per il Progetto FENICE identificato dal codice unico di progetto (CUP) E67G23000210001. Il progetto è visionabile https://www.unistrapg.it/it/cearc-prova
Nell'ambito di tale progetto, con Deliberazione del Senato Accademico n.140 del 27 settembre 2024, e Deliberazione del Consiglio di amministrazione n.176 del 30 settembre 2024 è stato istituito il Master di I livello in "Rigenerazione e resilienza urbana e territoriale (RIREUT). Il Bando di ammissione al Master è stato pubblicato con Decreto Rettorale 720 del 7/10/2024.
Il Master è partito il 13 febbraio 2025 e attualmente è in svolgimento. I partecipanti sono 12 e la partecipazione al corso è finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Master è visionabile nel sito web , alla pagina dedicata nel sito istituzionale al seguente link https://www.unistrapg.it/node/11765

1. Dati quadriennio del Master di I livello in Didattica dell'italiano lingua non materna (Italin)

edizione	A.A.	domande	iscritti	M/F	stranieri	Borse/euro	Iscritti con Tassa ridotta PA110elode
XVIII	2021/22	66	36	10/26	4	7/500	
XIX	2022/23	55	34	7/27	4	7/500	
XX	2023/24	32	21	3/18	4	7/500	8

XXI	2024/25	81	39	9/30	5	no	

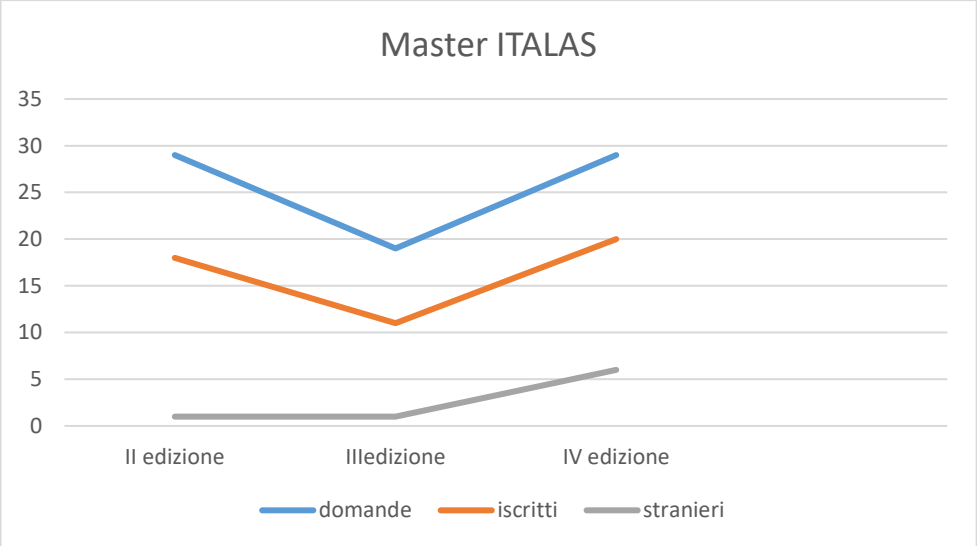


Il grafico evidenzia che nelle 4 edizione del Master ITALIN il numero dei partecipanti stranieri è sostanzialmente invariato, nella XX edizione, nel corso del 2023, è stato registrato un calo delle domande (32) e degli iscritti (21) a cui però è seguito un notevole aumento delle domande (81)e degli iscritti (39). Il numero di partecipanti di genere femminile nel corso delle 4 edizioni è, in maniera costante, molto superiore al numero dei partecipanti di genere maschile.

2. Dati quadriennio del Master di II livello in Didattica dell'italiano lingua non materna (Italas)

Edizione	A.A.	Domande	Iscritti	M/F	Stranieri	Borse/euro
I	2019/20	10	Non attivata*			6 borse/500
II	2022/23	29	18	3/15	1	6 borse /800
III	2023/24	19	11	2/9	1	6 borse/800
IV	2024/25	28	20	6/14	6	no

*edizione non attivata per mancanza numero minimo iscritti



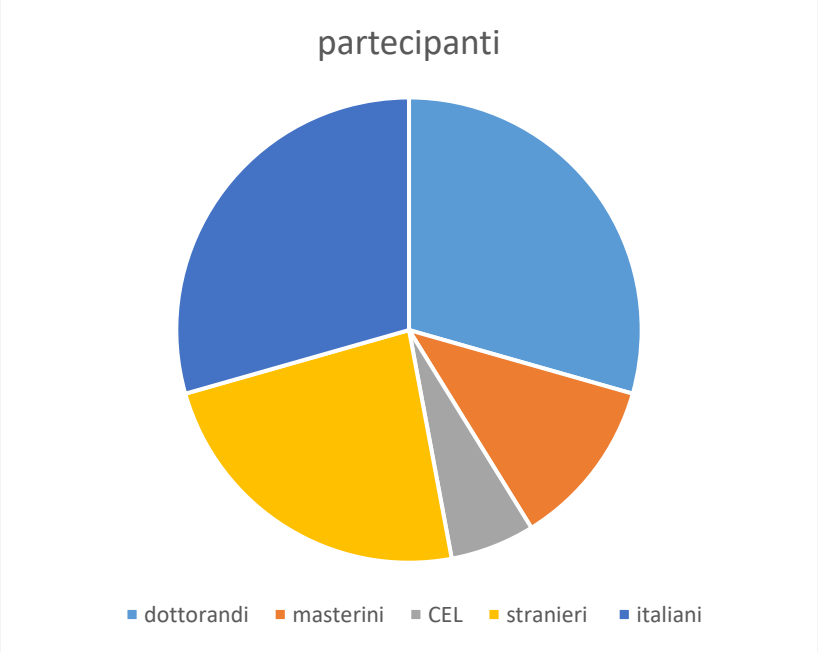
Il grafico evidenzia che anche per il Master ITALAS il calo di domande e di iscritti al Master si è manifestato nel corso del 2023, con riguardo all'A.A. 2023/2024. Mentre nell'anno successivo 2024, anche per il Master ITALAS l'andamento degli iscritti ha avuto un notevole aumento. Aumento anche nel numero partecipanti stranieri.

CORSI DI ALTA FORMAZIONE, DI FORMAZIONE, PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO

Nel corso dell'anno 2024 sono stati erogati i seguenti corsi:

- **Corso di alta formazione "TUTOR ON LINE" VI edizione**

Il Corso ha l'obiettivo di formare una figura professionale sempre più specializzata atta a svolgere la funzione di Tutor on line (o e-tutor), quale figura in grado di confrontarsi con i vari attori del percorso didattico on line e di usare in maniera didatticamente mirata le risorse e gli strumenti di rete per rispondere ai bisogni dell'utenza e sostenerne i processi di apprendimento, dalla progettazione alla valutazione.
Con D.R. 237 del 8.09.2023 è stato pubblicato il Bando di ammissione al corso con scadenza 15.01.2024.
Il Corso, che è stato erogato dal 5 febbraio al 28 marzo 2024, ha registrato un numero di domande pari a 24 e di effettivi 17 iscritti, di cui 9 con tassa di iscrizione ordinaria e 8 con tassa di iscrizione ridotta. Hanno partecipato al corso con tassa ridotta:
-n.5 dottorandi dell'ateneo
-n.2 corsisti dei Master in Didattica dell'italiano L2
-n.1 CEL interno
Dei 17 partecipanti, n. 4 di provenienza straniera.



Distribuzione partecipanti alla VI edizione del Corso TUTOR ON LINE (totali 17)
dottorandi dell'ateneo: n.5
studenti master dell'ateneo: n.2
CEL dell'ateneo: n.1
Stranieri: n.4
altri: n.5

- **Corso di alta formazione "Tutor ON LINE" VII edizione**

Con nota prot. n. 16632 del 06.08.2024è stata presentata la proposta di attivazione della VII edizione del "Corso per Tutor on line. Sostenere e facilitare i percorsi formativi in rete: dalla progettazione alla valutazione". Il Corso è stato istituito è attivato con Deliberazione del Senato Accademico 141/2024 - Protocollo n. 20547/2024 del 27.09.2024 e con Deliberazione del Consiglio di amministrazione 177/2024 - Protocollo n. 20694/2024 del 30.09.2024. Il Bando è stato pubblicato con Decreto Rettorale n.439 del 16.10.2024, fissando la scadenza all'8 gennaio 2025. https://www.unistrapg.it/node/9927

- **Corso di Alta formazione "Maria Montessori: Pedagogy for peace" (P4P) I edizione**

Il Corso si rivolge a insegnanti e formatori montessoriani di tutto il mondo, che lavorano prevalentemente con la fascia d'età 3-6 anni; si rivolge anche a tutti coloro che si vogliono avvicinare alla pedagogia montessoriana o sono interessati ad approfondire tematiche quali i principi di violenza e non violenza, i movimenti pacifisti e le teorie pacifiste dell'ultimo secolo, i diritti dei bambini nei conflitti armati, la promozione dell'incontro di culture e civiltà a scuola.
Nel sito web di ateneo è consultabile la pagina dedicata al corso al link https://www.unistrapg.it/it/studiare-in-un-ateneo-internazionale/corsi-di-alta-formazione/advanced-training-course-maria-montessori-pedagogy-for-peace/advanced-training-course-maria-montessori-pedagogy-for-peace
Il Corso ha previsto:
- una prima parte a distanza (10 giugno – 5 luglio 2024)
- una seconda parte in presenza a Perugia (15 – 26 luglio 2024).

Con D.R. 77 del 11.03.2024 è stato pubblicato il Bando di Ammissione con scadenza 6 maggio 2024.
Il corso è stato erogato interamente in lingua inglese.
Sono pervenute 19 domande di cui effettivi n.8 iscritti. La nazionalità dei partecipanti al corso è la seguente: Italia (2), Stati Uniti (1), Corea del Sud (1), Belgio (1) Messico (1) Francia (1), Ungheria (1).
Il 15 luglio 2024 ha avuto luogo in aula magna di palazzo Gallenga il Symposium "Maria Montessori: Pedagogy for Peace" presieduto dal Magnifico Rettore Valerio De Cesaris e moderato dalla Direttrice del Corso Dott.ssa Cristina Gaggioli. Al Simposio hanno preso parte ospiti di rilievo nazionale e internazionale, di cui i dettagli sono disponibili nella pagina dedicata del sito istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia https://www.unistrapg.it/it/simposio-maria-montessori-una-pedagogia-per-la-pace
Hanno partecipato al Simposio 82 persone, costituendo una platea piuttosto diversificata che comprende docenti della scuola pubblica e paritaria, docenti universitari, cariche pubbliche, formatori di docenti, esperti montessoriani, dottorandi, ricercatori, cittadinanza interessata alla tematica.

- **Percorso formativo "Le sfide dei docenti CPIA tra esperienza e bisogni formativi. FormEsperienza-CPIA"**

Il percorso formativo è stato progettato e ideato da un gruppo di docenti del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LiLAIM), per rispondere ai bisogni di formazione emersi da un'analisi condotta sui Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e rappresenta, pertanto, un'occasione di formazione e aggiornamento specificamente dedicata ai docenti dei CPIA. Il percorso mira nel suo insieme a fornire indicazioni teoriche, ma soprattutto operative, per gestire nei modi più efficaci gli apprendenti analfabeti o poco scolarizzati e per facilitare l'apprendimento linguistico dell'italiano di studenti stranieri adulti in classi plurilingui e multiculturali. Si tratta di sei distinti corsi di alta formazione, da erogarsi in sequenza in un periodo compreso tra aprile e novembre 2024, in modalità a distanza (lezioni sincrone su Microsoft Teams) per l'approfondimento di specifiche tematiche .https://www.unistrapg.it/node/11244

Con Deliberazione 6/2024 - Protocollo n. 1814/2024 del Senato Accademico e con Deliberazione 9/2024 - Protocollo n. 2112/2024 del Consiglio di amministrazione sono stati approvati l'istituzione e l'attivazione di sei Corsi di Alta Formazione che nel loro insieme compongono il Percorso formativo "Le sfide dei docenti CPIA tra esperienza e bisogni formativi. FormEsperienza-CPIA":

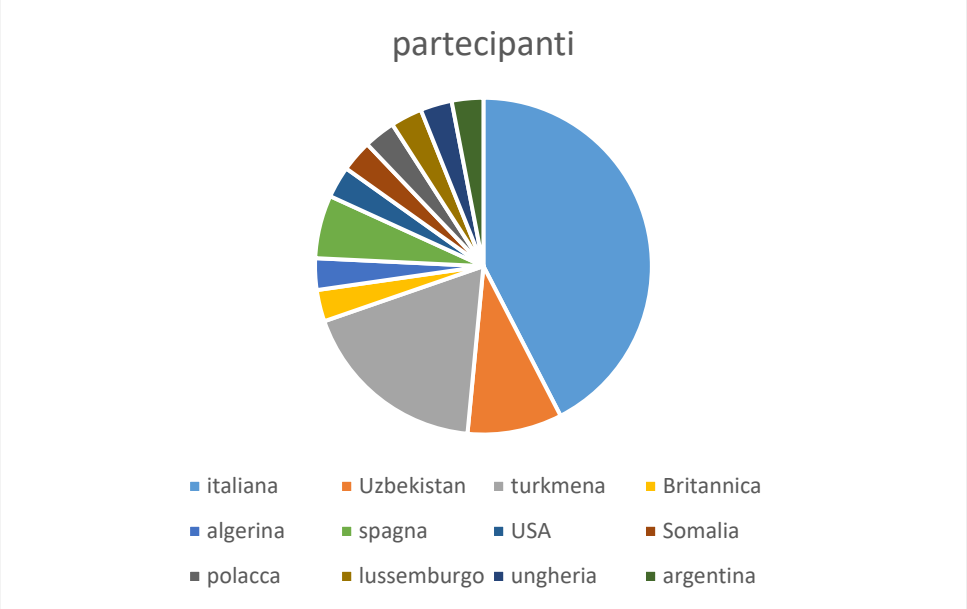
- Corso di Alta Formazione "Mediazione linguistico-culturale in ambito migratorio" I edizione
- Corso di Alta Formazione "L'insegnamento dell'italiano L2 per l'integrazione dei migranti" I edizione
- Corso di Alta Formazione "L'italiano per lo studio e il lavoro" I edizione
- Corso di Alta Formazione "Metodi e tecniche per l'insegnamento dell'italiano L2 a migranti" I edizione
- Corso di Alta Formazione "Verifica e valutazione delle competenze dell'italiano L2 a migranti" I edizione
- Corso di Alta Formazione "La metodologia CLIL nei CPIA" I edizione

Con D.R n.51 del 20.02.2024 è stato pubblicato il Bando di ammissione con scadenza 22 marzo 2024.

I corsi non sono stati attivati per mancanza del numero minimo di partecipanti necessari alla copertura dei costi fissi per sostenere l'erogazione dei corsi.

- **Corso di aggiornamento e perfezionamento per gli insegnanti di italiano l2/ls -(summer)**
  "Le tecnologie nella classe di lingua: strumenti per la collaborazione, l'interazione e l'autonomia"

Il corso è ormai una lunga e consolidata tradizione dell'Università. Cerca di dare una risposta ai bisogni di formazione dei docenti di tutto il mondo. L'edizione 2024, dal titolo "Le tecnologie nella classe di lingua: strumenti per la collaborazione, l'interazione e l'autonomia", fa parte di una precisa strategia di promozione dell'Ateneo presso università internazionali con le quali sono stati stabiliti accordi. Il corso è dedicato alle tecnologie e all'Intelligenza Artificiale, una tematica particolarmente attuale e molto sentita dagli insegnanti, nonché uno dei punti portanti del Piano Strategico di sviluppo dell'Ateneo. Con d. R. 185 del 20.05.2024 è stato istituito e attivato il Corso della durata complessiva di 2 settimane, dal 15 al 26 luglio 2024.L'Avviso recante le modalità di iscrizione è stato pubblicato con D.R.n.203 del 3.06.2024. Le attività didattiche si sono svolte in presenza. La frequenza al Corso è obbligatoria nella misura dell'80% delle ore previste dal programma didattico di ciascuna settimana. Prevista verifica finale. Hanno seguito il Corso complessivamente 33 partecipanti di cui 15 paganti la tassa di iscrizione e 18 borsisti.



Il grafico evidenzia la provenienza e/o la nazionalità dei partecipanti al Corso di aggiornamento e perfezionamento per insegnanti di italiano l2/ls. In un totale di 33 partecipanti, n.19 sono stranieri e n.14 italiani.

- **Corso di aggiornamento e perfezionamento per gli insegnanti di italiano l2/ls -(winter)**

Nel corso del 2024, l'ateneo ha inteso riprendere una passata tradizione, che vedeva erogare una sessione estiva e una sessione invernale di questo programma formativo; sono pertanto state attivate le procedure amministrative per istituire e attivare l'edizione *winter* 2025 del Corso di aggiornamento e perfezionamento per insegnanti d'italiano L2/LS dal titolo "Le tecnologie nella classe di lingua: strumenti per la collaborazione, l'interazione e l'autonomia" (17-28 febbraio 2025). Il D.R. n. 465 del 30.10.2024 ha istituito il corso.

- **Corso "Medicina narrativa e stress post-traumatico: problemi, teorie e pratiche. Narrative Based Medicine (NBM)"**

La proposta formativa si inquadra nel "Progetto FENICE" finanziato dall'Agenzia per la coesione territoriale (oggi Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud) a valere sull'"Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo l, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 322 del30-12-2020- Supplemento Ordinario n. 46". Il Corso di Alta Formazione NBM ha un duplice finalità, di ricerca e divulgazione:

- ridisegnare il quadro delle conoscenze relative all'impatto dell'evento sismico sulla popolazione, con uno studio a campione condotto con interviste ai soggetti coinvolti, dal quale sarà estrapolato e studiato un corpus di narrazioni;
- divulgare buone pratiche per affrontare, a livello di operatori sanitari e sociosanitari, nuclei familiari e comunità, episodi ricollocabili nel quadro più generale della sindrome traumatica e post-traumatica con l'ausilio di strumenti a base narrativa, aumentando la consapevolezza nelle persone coinvolte della patologia e migliorando il quadro di competenze utili per affrontare la ricostruzione del tessuto sociale e la riorganizzazione delle attività territoriali.

Il corso intende formare in modo strutturato e applicativo i professionisti del settore sanitario e sociosanitario all'utilizzo della narrazione nelle realtà cliniche e sociali in cui operano, fornendo conoscenze di base che introducono alla medicina narrativa e alle linee guida per l'utilizzo di artefatti narrativi a scopo medico-assistenziale e di sostegno alle politiche sanitarie. Con il D.R. n. 256 del 28.06.2024 è stato istituito e attivato il Corso di Formazione e aggiornamento "Medicina narrativa e stress post-traumatico: problemi, teorie e pratiche. Narrative Based Medicine (NBM)" consultabile nella pagina web al seguente link https://www.unistrapg.it/it/cearc-prova

Il Corso è stato inoltre inserito, con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Umbria n. 442 del 16.05.2024, nel Piano unico di formazione regionale in sanità 2024 con il titolo "Medicina narrativa e stress post-traumatico: problemi, teorie e pratiche", pertanto gli operatori sanitari della Regione Umbria che hanno preso parte al Corso NBM hanno avuto la possibilità di conseguire dei crediti formativi E.C.M. (Educazione Continua in Medicina).Sono pervenute 22 candidature e hanno partecipato al Corso , che si è svolto a Norcia, 18 partecipanti.

I partecipanti ai Master e Corsi di Alta Formazione nell'anno 2024 sono rappresentati nella seguente tabella:

Tipologia corso	**italiani**	**stranieri**	**totale**
MASTER	48	11	59
CORSI ALTA FORMAZIONE	47	29	76
totale	95	40	**135**

- **Convenzione per la collaborazione didattica tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito dei percorsi di formazione insegnanti ai sensi del DPCM 4 agosto 2023.**

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 e ss.mm.ii. ha riordinato, adeguato e semplificato il sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107.Il sistema di formazione e accesso al ruolo dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado è stato ridefinito dal DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022, che ha modificato il D.lgs. 59/2017.

Secondo i suddetti riferimenti normativi, il nuovo sistema di formazione, abilitazione e reclutamento della scuola secondaria di I e II grado prevede:
- l'acquisizione di crediti formativi obbligatori per accedere alle diverse classi di concorso nel percorso di studi universitari
- un percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale
- un concorso pubblico nazionale
- un periodo annuale di prova in servizio.

In attuazione di tale nuova normativa, il DPCM del 4 agosto 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre 2023, ha definito i Percorsi universitari e accademici abilitanti di formazione iniziale degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e secondo grado, prevedendo l'attivazione di percorsi da 60 CFU, 30 CFU e 36 CFU, a cura degli Atenei e a partire dagli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025.

In attuazione del suddetto DPCM, i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sono soggetti all'accreditamento iniziale e periodico, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, adottato su parere conforme dell'ANVUR, sulla base dei seguenti requisiti e della procedura indicata:

-requisiti di sede: costituzione del Centro, nomina Coordinatore e Giunta del Centro

-requisiti dei percorsi di formazione iniziale

-la sottoscrizione di protocolli di intesa nel caso in cui il centro è costituito in forma aggregata tra più università o tra più istituzioni AFAM ovvero tra università e istituzioni AFAM

-che ANVUR, anche avvalendosi dell'attività di controllo dei nuclei di valutazione dei soggetti accreditati, svolga un'attività di monitoraggio e di valutazione periodica, almeno quinquennale, finalizzata all'accreditamento periodico dei percorsi di formazione iniziale.

La Direttrice del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do) dell'Università degli Studi di Perugia, ha trasmesso all'Ateneo una proposta di Convenzione per la collaborazione didattica nell'ambito dei percorsi di formazione insegnanti della scuola secondaria di I e II grado, ai sensi del DPCM 4 agosto 2023.L'Ateneo ha ritenuto opportuno prendere parte all'erogazione del percorso abilitante per la Formazione degli Insegnanti quale importante impegno istituzionale dell'Ateneo per contribuire alla formazione territoriale, congiunta dei due Atenei cittadini, di un numero di insegnanti abilitati commisurato ai fabbisogni del sistema nazionale di istruzione, in relazione alle tipologie delle classi di concorso, ritenendo altresì opportuno fornire, collaborativamente, le proprie competenze nelle discipline rappresentate dai settori scientifici disciplinari dei due dipartimenti. Pertanto, l'Ateneo ha approvato con deliberazione del senato accademicon. 12/2024 - Protocollo n. 1820/2024 e con Deliberazione 18/2024 - Protocollo n. 2121/2024 del Consiglio di amministrazione la "Convenzione per la collaborazione didattica tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito dei percorsi di formazione insegnanti ai sensi del DPCM 4 agosto 2023" anche perchè l'adesione alla Convenzione de quo costituisce una utile opportunità per consentire ai laureandi e laureati della Università per Stranieri di Perugia di accedere, anche, ai percorsi abilitanti direttamente in loco.La Convenzione è consultabile al seguente indirizzo nel sito web di Ateneo https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/dipartimento/60-crediti.pdf

STAGE/TIROCINI

L'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master prevede stage e tirocini quali attività formative obbligatorie utili al raggiungimento del numero di CFU assegnati per il conseguimento del titolo finale.

Lo stage è di fondamentale importanza per creare un raccordo concreto tra il mondo del lavoro e la realtà universitaria da cui proviene lo studente.

Gli stage/tirocini curriculari attivati nell'a.a. 2023/2024 sono riportati nella tabella seguente:

Tirocini INTERNI e Tirocini ESTERNI TOTALI

	Tirocini INTERNI	Tirocini ESTERNI			TOTALI
		Umbria	Italia	Estero	
CORSI DI LAUREA TRIENNALE					
COMIP	0	20	7	1	**28**
MICO	0	8	0	0	**8**
DHI	4	0	0	0	**4**
SIS	0	14	1	0	**15**
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE					
ITAS	24	7	7	0	**38**
RICS	0	7	2	1 (extra UE) +2 (UE)	**13**
COMPSI	0	24	8	3 (extra UE) +1 (UE)	**36**
TOTALE	**28**	**80**	**25**	**9**	**142**

Tabella riepilogativa stage/tirocini curriculari a.a.2023/2024 a.a.2022/2023 a.a.2021/2022

	Tirocini INTERNI	Tirocini ESTERNI			TOTALI
		Umbria	Italia	Estero	
Totale a.a. 2023/2024	**28**	**80**	**25**	**9**	**142**
Totale a.a. 2022/2023	**38**	**87**	**35**	**8**	**168**
Totale a.a. 2021/2022	**46**	**77**	**37**	**8**	**168**

DATI STAGE PROGRAMMI DI TIROCINIO FONDAZIONE CRUI

Nel corso dell'a.a. 2023/2024, grazie alla Convenzione quadro sottoscritta tra Fondazione CRUI e l'Università per Stranieri di Perugia per la realizzazione di Programmi di tirocinio, sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- n. 4 bandi MAECI CRUI
- n. 1 bando Scuole italiane all'estero

Per i suddetti bandi sono risultati vincitori n. 5 studenti del nostro Ateneo (già conteggiati nella tabella precedente).

Tabella riepilogativa stage Bandi Programmi di tirocinio Fondazione CRUI a.a.2023/2024 a.a.2022/2023 a.a.2021/2022

	BANDI MAECI		**BANDI CRUI MUR**		**BANDO SCUOLE ITALIANE ESTERO**		**BANDO CAMERA DEI DEPUTATI**	
	N. BANDI	N. STAGE	N. BANDI	N. STAGE	N. BANDI	N. STAGE	N. BANDI	N. STAGE
Totale a.a. 2023/2024	**4**	**5**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale a.a. 2022/2023	**4**	**5**	**2**	**0**	**0**	**0**	**1**	**0**
Totale a.a. 2021/2022	**2**	**2**	**1**	**0**	**0**	**0**	**1**	**0**

DATI STAGE PROGRAMMA SMP/TRAINEESHIP (PROGRAMMA ERASMUS+ KA1)

Nel corso del 2024, nell'ambito del Programma SMP/Traineeship, sono state attivate le seguenti mobilità ai fini di stage e tirocinio:

- **Mobilità Erasmus a fini di stage (Traineeship):**
  n. 13 studenti in uscita per 46 mensilità (di cui 5 stage dopo la laurea)

Tabella riepilogativa stage Programma SMP/Traineeship (Programma Erasmus+ KA1) triennio 2022-2024

	Mobilità Erasmus a fini di stage (SMP/Traineeship)		Mobilità Extra Erasmus a fini di stage	
	N. STAGE	N. MENSILITÀ	N. STAGE	N. MENSILITÀ
Totale anno 2024	**13**	**46**	**0**	**0**
Totale anno 2023	**23**	**72**	**9**	**27**

	Mobilità Erasmus a fini di stage (SMP/Traineeship)		Mobilità Extra Erasmus a fini di stage	
	N. STAGE	N. MENSILITÀ	N. STAGE	N. MENSILITÀ
Totale anno 2022	**37**	**139**	**7**	**19**

Iniziative di orientamento rivolte agli studenti - anno di riferimento 2024

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO RIVOLTE AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Le attività di orientamento in ingresso hanno lo scopo principale di:

- supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario anche attraverso consulenze *one to one*; promuovere l'offerta formativa dell'Ateneo;
- illustrare i piani di studio dei diversi corsi di laurea, i settori scientifico-disciplinari, gli obiettivi formativi e gli sbocchi lavorativi.

Gli studenti partecipanti a tali iniziative hanno inoltre l'opportunità conoscere meglio i servizi e le strutture di ateneo, nonché quelli offerti dal territorio e dalla città di Perugia.

Nelle attività di orientamento in rientrano anche:

- eventi di presentazione delle attività di orientamento e dei progetti PNRR Orientamento, Progetti nazionali POT e progetti PCTO;
- progetti di orientamento a distanza realizzati con il contributo di rappresentanze italiane all'estero e Scuole Italiane all'estero;
- partecipazione a saloni ed eventi di orientamento (in Italia e all'estero)

Orientamento in ingresso e promozione dell'offerta formativa di ateneo realizzate presso le sedi dell'istituti scolastici superiori in elenco o presso l'ateneo:

- 6 marzo 2024, Liceo Classico "Properzio" di Assisi (attività di scambio con il Liceo Classico Properzio ed i Licei Tedeschi di Bitterfeld e Mainz - 1° gruppo), presentazione dell'offerta formativa, n. 32 studenti
- 6 marzo 2024, Orientamento in uscita c/o IISACP Orvieto, circa 200 studenti
- 20 marzo 2024, Liceo Classico "Properzio" di Assisi (attività di scambio con il Liceo Classico Properzio ed i Licei Tedeschi di Bitterfeld e Mainz - 2° gruppo), presentazione dell'offerta formativa, n. 27 studenti
- 6 maggio 2024, ONAOASI giornata di orientamento alla scelta universitaria c/o Palazzo Gallenga, n. 6 studenti
- 22 maggio 2024, presentazione offerta formativa studenti Progetti Marco Polo, n. 20 studenti
- 19 novembre 2024, presentazione sistema formativo accademico italiano e presentazione offerta formativa, gruppo Scuola Libica di Roma, n. 40 studenti
- 29 novembre 2024, Monash University di Melbourne gruppo studenti internazionali, presentazione offerta formativa, n. 42 studenti
- 11 dicembre 2024, presentazione offerta formativa gruppo classe della CNOS FAP "Casa del Ragazzo" di Foligno, n. 10 studenti

Tabella riepilogativa N. iniziative di orientamento in ingresso e promozione dell'offerta formativa di ateneo realizzate presso le sedi dell'istituti scolastici superiori o presso l'ateneo triennio 2022-2024:

	N. Iniziative presso le sedi dell'istituti scolastici superiori o presso l'ateneo
Totale anno 2024	**8**
Totale anno 2023	**10**
Totale anno 2022	**6**

Eventi di presentazione attività di orientamento e progetti PNRR e POT a.a. 2023/2024 in presenza dell'USR dell'Umbria e dei dirigenti delle scuole secondarie di secondo grado

- 30 settembre 2024: incontro con i Dirigenti scolastici e delegati all'orientamento delle scuole Umbre: *"Dalla scuola all'Università: progettare insieme per una scelta consapevole: presentazione delle attività di orientamento a.a. 2024/2025"*
- 8 maggio 2024, Convegno: "EDUCARE ALLA CULTURA: L'Umbria come modello di sostenibilità culturale. Rigenerazione culturale tra tradizione e innovazione" (evento di formazione nell'ambito del progetto POT L 37 aperto anche ai docenti delle Scuole Secondarie Superiori)

Tabella riepilogativa eventi di presentazione attività di orientamento e progetti PNRR e POT in presenza dell'USR dell'Umbria e dei dirigenti delle scuole secondarie di secondo grado triennio 2022-2024:

	N. eventi
Totale anno 2024	**2**
Totale anno 2023	**1**
Totale anno 2022	**1**

Progetto di orientamento a distanza - 1° edizione

- 21, 28 novembre e 4 dicembre 2024: incarico per realizzazione della 1° edizione del progetto di orientamento realizzato in collaborazione con il Consolato italiano di Johannesburg dal titolo: "The Italian University system" per presentare il sistema formativo italiano e l'offerta formativa UniStraPG. I 3 incontri orientativi, dedicati agli studenti dell'ultimo anno di corso delle scuole secondarie superiori del Sud Africa, hanno visto il coinvolgimento di circa 120 studenti collegati online tramite piattaforma Webex.

Partecipazione a saloni ed eventi di orientamento (in Italia e all'estero)

La partecipazione a saloni ed eventi di orientamento ha lo scopo di far conoscere l'Ateneo come università statale aperta a studenti italiani ed internazionali, e far conoscere l'offerta formativa dei corsi di laurea anche al di fuori della regione Umbria. Nel corso del 2024, avendo dato priorità alla realizzazione dei Progetti PNRR Orientamento e dei Progetti POT e dei relativi target, non è stata adesione a questo tipo di iniziative.

Tabella riepilogativa partecipazione a saloni ed eventi di orientamento (in Italia e all'estero) triennio 2022-2024

	N. saloni ed eventi di orientamento
Totale anno 2024	**0**
Totale anno 2023	**6** (di cui 3 in Italia e 3 all'estero)
Totale anno 2022	**3** (in Italia)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ITINERE

Le attività di orientamento in itinere hanno lo scopo di fornire assistenza degli studenti durante il percorso universitario. Nel corso del 2024 sono state svolte le seguenti iniziative:

CICLO DI SEMINARI TRASVERSALI RIVOLTI AGLI STUDENTI

Tali seminari, realizzati annualmente in collaborazione con la U.O. Terza Missione e Job placement, si rivolgono trasversalmente agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo, allo scopo di orientarli nello svolgimento dello stage, la predisposizione di un curriculum, la progettazione di carriera nonché l'articolazione del proprio percorso universitario (link al ciclo di seminari per l'a.a. 2023/2024 sono stati realizzati nel 2024 nel corso del 2° semestre: https://www.unistrapg.it/it/ciclo-di-seminari-per-l-acquisizione-delle-competenze-trasversali-3).

INCONTRI STUDENTI LAVORATORI/ PA 110 e lode

Le iniziative realizzate prevalentemente tramite consulenze orientative individuali programmate in presenza e/o online con gli interessati, hanno lo scopo di supportare gli studenti lavoratori, suggerendo loro l'organizzazione del percorso formativo nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento dei diversi corsi.

Agli studenti lavoratori sono assicurate forme di tutorato e di sostegno in orari compatibili con l'impegno lavorativo svolto. Nel corso del 2024 è proseguito il lavoro avviato nel corso del 2023 per il programma "PA 110 e lode" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, rivolto a tutti i dipendenti pubblici che intendono ricevere un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria: corsi di laurea, corsi di specializzazione e master.

SEMINARI PROGRAMMA ERASMUS+ BORSE DI STUDIO PER TIROCINI

Nell'ambito dell'uscita del bando Erasmus/Traineeship a.a. 2023/2024 e, nel corso del 2024, sono stati organizzati incontri seminariali rivolti agli studenti dei Corsi di laurea candidati per il programma. In particolare sono stati realizzati:

- n. 1 seminario di presentazione Bando Erasmus/Traineeship a.a. 2023/2024, 22 luglio 2024 via Teams;
- n. 1 seminario "Come attivare la mobilità Traineeship". Incontro con i vincitori del bando ET 2023/2024, 26 novembre 2024.

ATTIVITÀ PROGETTUALI ORIENTAMENTO IN INGRESSO 2024

PROGETTO PNRR Missione 4. "Istruzione e Ricerca
"Orientamento attivo nella transizione scuola-università"

L'Ateneo promuove percorsi di orientamento all'interno dei progetti relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR, Missione 4. "Istruzione e Ricerca", attraverso una proposta formativa caratterizzata dall'erogazione di corsi destinati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La finalità del progetto è favorire e a facilitare la transizione scuola-università per studenti di terze, quarte e quinte, offrendo una panoramica chiara e concreta dell'offerta didattica dell'Ateneo, in modo da fornire agli studenti gli strumenti necessari per compiere scelte consapevoli e sensibili alle loro competenze ed interessi.

La misura mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e a ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati.

Per la 2° edizione del progetto, nel corso dell'a.a. 2023/2024, sono stati attivati n. 11 percorsi di orientamento, della durata di n. 15 ore ciascuno, presso gli Istituti scolastici qui di seguito indicati:

	PROGETTO PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" **(2° edizione a.a. 2023/2024)**	
	Titolo corso	**Istituti coinvolti**
1	**Orientamento trasversale: tra metodo di studio e talenti individuali** (personale coinvolto: Cristina Gaggioli, Sara Tagliamonte, Nicole Benedetti, Laura Lo Forte)	• Liceo "Leonardo da Vinci" di Umbertide • Liceo Statale "Assunta Pieralli" di Perugia • I.I.S "Sigismondi" Liceo delle Scienze Umane Istituto Omnicomprensivo "D. Alighieri"di Nocera Umbra • Liceo Classico e Musicale "Annibale Mariotti" di Perugia
2	**Obiettivo sostenibilità: simulazioni di processi diplomatici sui temi oggetto dell'Agenda 2030** (personale coinvolto: Maura Marchegiani, Federico Niglia)	• **Liceo Scientifico-Artistico-Sportivo "Marconi" - Foligno**
3	**Che cos'è e a cosa serve la storia economica** (personale coinvolto: Alessandro Albanese Ginammi)	• Liceo Classico e musicale "A. Mariotti" - Perugia

	PROGETTO PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (2° edizione a.a. 2023/2024)	
	Titolo corso	**Istituti coinvolti**
4	**Educazione ambientale: resilienza e strategie di adattamento** (personale coinvolto: Francesco Asdrubali)	• **IIS Campus "Leonardo Da Vinci" - Umbertide** • **ITET Capitini - Perugia** • **IO "Roselli-Rasetti" - Castiglion del Lago**
5	**Comunicazione, postverità, cittadinanza** (personale coinvolto: Antonio Allegra, Matteo Gerli)	• **I.I.S "Luca Signorelli" - Cortona**
6	**Geo-telling: conoscere, raccontare, promuovere il territorio** (personale coinvolto: Luigi Mundula)	• **ITE "Feliciano Scarpellini" - Foligno**
7	**Creare un business plan** (personale coinvolto: Giancarlo Scozzese)	• **Liceo scientifico Statale "Galileo Galilei" - Perugia** • **ITET "Aldo Capitini" - Perugia** • **Liceo scientifico - artistico - sportivo "Guglielmo Marconi" - Foligno** • **IPSEOASC Alberghiero "Giancarlo De Carolis" - Spoleto** • **Liceo Classico Statale "Jacopone da Todi" - Todi** • **IIS "Luca Signorelli" - Cortona**
8	**Storytelling, scrittura per il video e fotografia digitale** (personale coinvolto: Giacomo Nencioni, Andrea Samonà)	• **ITET "Aldo Capitini" - Perugia** • **Liceo Scientifico-Artistico-Sportivo "Marconi" - Foligno** • **IIS " Valdichiana " - Chiusi** • **"IO Roselli-Rasetti - Castiglion del Lago" (1° corso)** • **"IO Roselli-Rasetti - Castiglion del Lago" (2° corso)** • **I.I.S "Luca Signorelli" - Cortona** • **Liceo Classico e Musicale "Annibale Mariotti" - Perugia**
9	**Lingua e cultura spagnola** (personale coinvolto: Angela Sagnella)	• **Liceo Classico "Pontano-Sansi - Leonardi - Volta" - Spoleto** • **Liceo Statale "Assunta Pieralli" - Perugia** • **Liceo Classico "F. Frezzi - Beata Angela" Foligno** • **Liceo Classico e Musicale "Annibale Mariotti" - Perugia**

	PROGETTO PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (2° edizione a.a. 2023/2024)	
	Titolo corso	**Istituti coinvolti**
10	**Forma e pensiero nella poesia cinese** (personale coinvolto: Daniele Beltrame)	• **Liceo Statale "Assunta Pieralli" - Perugia**
11	**Conoscere la cultura giapponese attraverso la lingua** (personale coinvolto: Takeshi Tojo)	• **Liceo statale "A. Pieralli" - Perugia** • **Liceo linguistico classico "Federico Frezzi - Beata Angela" - Foligno**

Da gennaio a giugno 2024 sono stati realizzati complessivamente n. 31 Corsi di orientamento, destinati agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni del corso di studio. Per le attività svolte sono stati coinvolti n. 975 studenti, target che ha superato ampliamente quello dei n. 164 studenti assegnato inizialmente dal Ministero.

Le nuove attività progettuali e i relativi adempimenti, afferenti agli a.a. 2024/2025 e a.a 2025/2026, sono stati avviati a partire da luglio 2024 e sono attualmente in gestione esclusiva dell'ufficio.

Tabella riepilogativa risultati raggiunti per il progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola": dati 2° edizione a.a.2023/2024 e 1° edizione 2022/2023:

	Risultati Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola"		
a.a. 2023/2024	ALUNNI CENSITI Target assegnato: 164 Risultati raggiunti Alunni con attestato: 840 Alunni censiti: 975	CORSI DI ORIENTAMENTO Target assegnato: 7 Risultati raggiunti Corsi di orientamento attivati: 31	ACCORDI SCUOLA UNIVERSITÀ Target assegnato: 1 Risultati raggiunti Accordi sottoscritti: 15
a.a. 2022/2023	ALUNNI CENSITI Target assegnato: 125	CORSI DI ORIENTAMENTO Target assegnato: 6	ACCORDI SCUOLA UNIVERSITÀ Target assegnato: 1

	Risultati Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola"		
	Risultati raggiunti Alunni con attestato: 237 Alunni censiti: 258	Risultati raggiunti Corsi di orientamento attivati: 14	Risultati raggiunti Accordi sottoscritti: 8

PROGETTI Piani per l'Orientamento e il Tutorato -POT

I Progetti POT (Piani di Orientamento e Tutorato) hanno l'obiettivo di assistere gli studenti delle scuole superiori nella scelta universitaria e nel percorso accademico. Attraverso attività di orientamento, quali incontri, corsi e laboratori, e la formazione continua degli insegnanti, si mira a favorire una scelta consapevole del percorso universitario e a promuovere una collaborazione sinergica tra scuola superiore e università.

Le azioni di orientamento, promosse dai progetti POT, rivolte sia agli studenti che ai docenti delle scuole superiori di secondo grado, mirano a: incentivare attività di autovalutazione degli studenti delle scuole superiori al fine di verificare la preparazione degli studenti all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e accrescendo la consapevolezza delle loro conoscenze per facilitare la scelta del percorso formativo; favorire la crescita professionale degli insegnanti mediante la partecipazione attiva alla progettazione di attività in collaborazione con l'Università.

Dal 2023, l'Ateneo è impegnato in n. 4 progetti relativi ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) che si concluderanno a dicembre 2025:

1. *SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato universitario*, afferente al corso di laurea in Digital Humanities per l'Italiano (L-10);
2. *POT9 [GPS.UNI] Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo UNIversitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare*, afferente al corso di laurea in Studi Internazionali per la Sostenibilità e la sicurezza sociale (L-37);
3. Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione, afferente al corso di laurea in Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria (L-20);
4. *Talenti - Pot di economia, management e turismo*, afferente al corso di laurea Made in Italy Cibo e Ospitalità (L-15).

Nel corso del 2024, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dai 4 progetti sono state seguite le seguenti azioni collegate a 5 obiettivi POT: obiettivo A. orientamento alle iscrizioni; obiettivo B. attività di tutorato; obiettivo C. pratiche laboratoriali; obiettivo D. attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università; obiettivo E. crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati inoltre i primi corsi di orientamento di tipo laboratoriale da rivolgere a studenti e ai docenti delle Scuole Secondarie Superiori e da svolgere in continuità con la frequenza dei corsi finanziati nell'ambito del PNRR.

PROGETTI REALIZZATI CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

Nel corso del 2024, nell'ambito dei progetti realizzati con gli Istituti Scolastici di secondo grado per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, l'Ateneo ha collaborato attivamente con le scuole umbre nella definizione di percorsi per il conseguimento di competenze trasversali, realizzando le seguenti attività seminariali:

- 26 gennaio, 2, 9, 16 e 22 febbraio 2024, Progetto PCTO "ITE Feliciano Scarpellini" di Foligno "Conoscere la cultura giapponese attraverso la lingua" a cura del prof. Takeshi Tojo, n. 27 studenti;
- 6, 19 e 26 febbraio 2024, Progetto PCTO (specifico per progetto POT L-37) Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foligno "Obiettivo sostenibilità: Simulazione di simulazione di processi diplomatici sui temi oggetto dell'Agenda 2030", a cura della prof.ssa Maura Marchegiani, n. 17 studenti;
- 27 marzo 2024, Liceo Scientifico e Sportivo "G. Marconi" di Foligno. Seminario tematico: "Insegnare l'italiano e le altre lingue nell'era digitale" a cura del Prof. Roberto Dolci, n. 15 studenti;
- 27 marzo 2024, Liceo Scientifico e Sportivo "G. Marconi" di Foligno, seminario tematico: "Le competenze chiave per le carriere internazionali: studio delle lingue straniere, esperienza di mobilità all'estero e competenze trasversali per una professione di successo" a cura del dott.ssa Nicole Benedetti) n. 20 studenti;
- 15 marzo 2024, Progetto PCTO (specifico per progetto POT L-20) "I.I.S. Valdichiana" - Sede di Chiusi, seminario tematico di orientamento e attività laboratoriale rivolta a studenti e docenti: "Public Speaking", a cura del prof. Rolando Marini, n. 42 studenti;
- 19 aprile 2024, Progetto PCTO (specifico per progetto POT L-20) "I.I.S. Valdichiana" - Sede di Chiusi, seminario tematico di orientamento e attività laboratoriale rivolta a studenti e docenti: "Le competenze chiave per le professioni della comunicazione, e regole per la redazione di un CV di successo", a cura della dott.ssa Nicole Benedetti, n. 32 studenti e n. 1 docente della Scuola;
- 18 marzo 2024, Progetto PCTO (specifico per progetto POT L-20) "Istituto Tecnico Tecnologico "Allievi-Sangallo" di Terni, seminario tematico di orientamento e attività laboratoriale rivolta a studenti e docenti: "Public Speaking", a cura del prof. Rolando Marini, n. 18 studenti;
- 30 aprile 2024 Progetto PCTO (specifico per progetto POT L-20) "Istituto Tecnico Tecnologico "Allievi-Sangallo" di Terni, seminario tematico di orientamento e attività laboratoriale rivolta a studenti e docenti: "Redazione di un CV di successo: illustrazione delle modalità di redazione e informazioni sui contenuti da inserire per la preparazione al colloquio con l'azienda", a cura della dott.ssa Nicole Benedetti, n. 18 studenti.

Tabella riepilogativa N. attività seminariali per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO realizzati presso le sedi dell'istituti scolastici superiori o presso l'ateneo triennio 2022-2024:

	N. attività seminariali per percorsi PCTO
Totale anno 2024	**8**
Totale anno 2023	**8**
Totale anno 2022	**8**

ORIENTAMENTO AL LAVORO E JOB PLACEMENT

Nell'ambito dell'orientamento al lavoro e job placement nel corso del 2024 sono state svolte le seguenti attività:

Orientamento in uscita per studenti e neolaureati

- Seminario "TEACH FOR ITALY – Insegnare per l'Italia" – 29 febbraio 2024
- Ciclo di 7 seminari per l'acquisizione delle competenze trasversali – dal 15 marzo al 6 maggio 2024
- Seminario "L'insegnamento dell'italiano a stranieri in Argentina: mercato del lavoro e opportunità professionali" – 11 dicembre 2024
- n.14 consulenze orientative individuali per CV e ricerca attiva del lavoro

Intermediazione al lavoro

- Pubblicazione in Job Bank e promozione di 43 offerte per studenti e neolaureati nelle seguenti categorie
- Offerte di lavoro (15)
- Offerte di stage extracurriculare (7)
- Opportunità formative (9)
- Premi di laurea (12)
- Piattaforma Placement AlmaLaurea:
- n. CV scaricati: 36
- n. aziende accreditate (valori assoluti): 234

Bandi di selezione e stage extracurriculari

- Bando per la redazione di una graduatoria di merito finalizzata alla selezione di 5 assistenti di lingua italiana da inviare nelle scuole del new south wales (Sydney e provincia) in convenzione fra l'Universita' per stranieri di Perugia e il co.as.it. – comitato assistenza italiani (sydney-australia)
- Bando per la redazione di una graduatoria di merito finalizzata alla selezione di n. 2 assistenti di lingua italiana da inviare nelle scuole del Victoria (Melbourne e provincia) in convenzione fra l'Universita' per stranieri di Perugia e il COASIT – comitato assistenza italiani (melbourne australia)
- Attivazione n. 5 tirocini extra curriculari

Monitoraggio Condizione occupazionale dei laureati

- Pubblicazione sul sito web di Ateneo degli estratti dall' Indagine 2024 relativa all'anno 2023 a cura del Consorzio interuniversitario AlmaLaurea
- Invio per conto del Consiglio di corso ITAS di una scheda di monitoraggio sulla condizione occupazionali ai laureati stranieri Itas degli ultimi due anni

Altri progetti e iniziative di Job Placement

- Piattaforma DUILS (Database Unistrapg degli Insegnanti di italiano come Lingua Straniera)
  Gestione della piattaforma DUILS (Database Unistrapg degli Insegnanti di italiano come Lingua Straniera) che ha l'obiettivo di collegare la domanda di insegnanti di italiano, da parte di Scuole, Università, Istituti Italiani di Cultura, Enti Gestori e Scuole di lingua che operano all'estero, con l'offerta da parte di ex-studenti dell'Università per Stranieri che desiderano insegnare la lingua e la cultura italiana all'estero

- Bando per la selezione di 7 studenti provenienti dal continente africano e borsisti, sia dell'Università per Stranieri di Perugia che nell'ambito del progetto congiunto "ITALYOU", interessati a partecipare al percorso formativo erogato da SIMEST nell'ambito della collaborazione con l'Ateneo

Numero di iniziative di orientamento in uscita: 12

Numero iniziative realizzate nell'ambito di progetti: 2

Attività amministrativa a supporto dei servizi agli studenti con DSA e Disabilità

Sono state svolte le seguenti attività:

- attività di supporto agli studenti con disabilità e DSA nell'ambito dei test d'ingresso ai corsi di laurea TOLC@Casa
- ricognizione delle certificazioni depositate per l'aggiornamento del numero di studenti e studentesse con DSA e disabilità e comunicazione al Mur ai fini dell'assegnazione delle risorse ex L. 17/1999
- coordinamento amministrativo per il servizio di counseling psicologico di Ateneo e del counseling didattico e pedagogico
- organizzazione dell'incontro di formazione intitolato "ADHD Insieme si può. Seminario di approfondimento sul deficit di attenzione e iperattività", 29 ottobre 2024;
- organizzazione di un incontro informativo per i docenti e CEL dell'Ateneo sul tema dei DSA con proiezione del documentario "Nei miei panni" realizzato da Associazione Italiana Dislessia, 22 maggio 2024
- organizzazione della esposizione artistica "Altri sguardi" in occasione della Giornata nazionale della Disabilità - 3 dicembre 2024
- partecipazione al Tavolo di Lavoro Regionale sull'Occupabilità dei Laureati con Disabilità
- acquisto del software Mindomo, che fornisce un ambiente di apprendimento accessibile e personalizzabile con la creazione di mappe mentali, e di una licenza Adobe Acrobat PRO per la gestione dei libri in versione digitale presso la biblioteca di Ateneo
- gestione del servizio di prestito in comodato d'uso gratuito di ausili didattici quali tablet e smart pen a studenti con DSA e disabilità
- progettazione di una pagina dedicata nel sito web di ateneo dedicata all'occupabilità di studenti con disabilità e DSA

Numero attività coordinate: 11

ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PER LE DIFFERENZE E L'INCLUSIONE

La Commissione per le differenze e l'inclusione, d'intesa con il CUG di Ateneo, ha coordinato e svolto nel corso dell'anno 2024 numerose attività in tutti gli ambiti compresi nella delega rettorale per le Politiche per la diversità, equità ed inclusione. Le attività realizzate e presentate di seguito hanno tra gli obiettivi finali quello della diffusione delle conoscenze ed esperienze sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, l'analisi e la programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini, oltre ad azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo.

- Realizzazione del ciclo di seminari formativi "7 incontri sulla differenza: sessismo, classismo, razzismo" rivolto agli studenti e alle studentesse dell'Ateneo, al personale tecnico amministrativo e ai collaboratori ed esperti linguistici;
- Organizzazione del concorso fotografico rivolto alla comunità studentesca dell'Università per Stranieri di Perugia e della mostra fotografica #EndGenderStereotypes (https://www.unistrapg.it/it/mostra-fotografica-endgenderstereotypes);
- Impaginazione, stampa e distribuzione del Calendario #EndGenderStereotypes 2025;
- Organizzazione della celebrazione della Giornata Internazionale della Donna "Incontri, riflessioni, immagini", 8 marzo 2024 (https://www.unistrapg.it/it/giornata-internazionale-della-donna-0);
- Adesione dell'Ateneo alla campagna di informazione contro la violenza e lo stalking e di diffusione del numero di emergenza 1522 promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (https://www.unistrapg.it/it/sei-vittima-di-violenza-o-stalking);
- Organizzazione celebrazione delle Giornate delle mestruazioni collegate al Global Menstrual Hygiene Days e finalizzate alla raccolta di materiale igienico-sanitario da mettere gratuitamente a disposizione nei bagni

femminili dell'Università per Stranieri di Perugia, dal 25 al 31 maggio 2024 (https://www.unistrapg.it/it/giornate-delle-mestruazioni);
- Acquisto e collocazione distributori di assorbenti nei bagni femminili dell'Università per Stranieri di Perugia;
- Organizzazione dell'evento "Il ciclo non è una scelta", firma dell'accordo tra Coop Centro Italia e Università per Stranieri di Perugia per la donazione di 500 confezioni di assorbenti igienici femminili, 24 luglio 2024 (https://www.unistrapg.it/it/il-ciclo-non-e-una-scelta-0);
- Partecipazione al talk "Violenza di genere", Palco di divulgazione sociale, Umbria che spacca, 3 luglio 2024 (https://www.unistrapg.it/it/il-primo-palco-di-divulgazione-sociale-de-l-umbria-che-spacca);
- Organizzazione per la partecipazione del Rettore e degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo al talk "Alle radici della violenza di genere", RAI Sostenibilità, Festival dei Due Mondi di Spoleto, 13 luglio 2024 (https://www.festivaldispoleto.com/en/event/alle-radici-della-violenza-di-genere);
- II edizione del Premio di laurea "Monia Andreani" per le tesi delle studentesse e degli studenti di tutti i corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Ateneo che hanno conseguito il titolo di studio nell'a.a. 2021/2022, 25 ottobre 2024;
- Presentazione del libro della studentessa Ilaria Bertinelli, 25 ottobre 2024 (https://www.unistrapg.it/it/la-societa-dell-insicurezza-e-i-corpi-vulnerabili);
- Organizzazione evento per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne "Noi contiamo", inaugurazione contatore di femminicidi, 25 novembre 2024, (https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/eventi/241125-giornata-noi-contiamo.pdf);
- Presentazione e attivazione del contatore dei femminicidi, presente come banner su tutti gli schermi d'Ateneo e aggiornato periodicamente con i dati mensili e trimestrali elaborati dal Ministero dell'Interno, 25 novembre 2024 (https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/comunicazione-istituzionale/comunicati-stampa/giornata-mondiale-per-l-eliminazione-della-violenza-contro-le-donne-la-stranieri-proietta-un-contatore-di-femminicidi-su-tutti-gli);
- Raccolta di Reports nazionali e internazionali di interesse e loro pubblicazione sulla pagina Unistrapg Inclusiva e CUG.

In ambito di immigrati e rifugiati, si evidenzia che l'Università per Stranieri di Perugia aderisce al Manifesto dell'Università inclusiva promosso dall'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati – UNHCR. Il Manifesto pone al centro la condizione dei giovani titolari di protezione internazionale che intendono proseguire il loro percorso di studi e ricerca nel Paese di asilo, e nasce dalla consapevolezza che le esperienze culturali, tecniche e intellettuali, maturate dai rifugiati in varie parti del mondo, possano costituire una grande risorsa per l'Italia. Tra le azioni messe in campo dall'Ateneo in tale settore si rappresenta quanto segue:

- Partecipazione gratuita a singoli insegnamenti per studenti rifugiati politici o richiedenti asilo: studenti richiedenti asilo o rifugiati politici possono iscriversi gratuitamente a singoli insegnamenti dei corsi di laurea, fino a un massimo di sei. Gli insegnamenti così conseguiti possono essere riconosciuti ai fini di successive carriere all'interno dei corsi di studio dell'Ateneo;
- Iscrizioni gratuite ai corsi di lingua e cultura italiana della durata di tre mesi a favore di rifugiati;
- Adesione al progetto UNICORE – Corridoi Universitari per Rifugiati diretto da UNHCR: erogazione di corsi di italiano online per rifugiati africani in Africa.

Negli ultimi mesi del 2024 la Commissione per le differenze e l'inclusione e il CUG di Ateneo hanno, inoltre, predisposto:

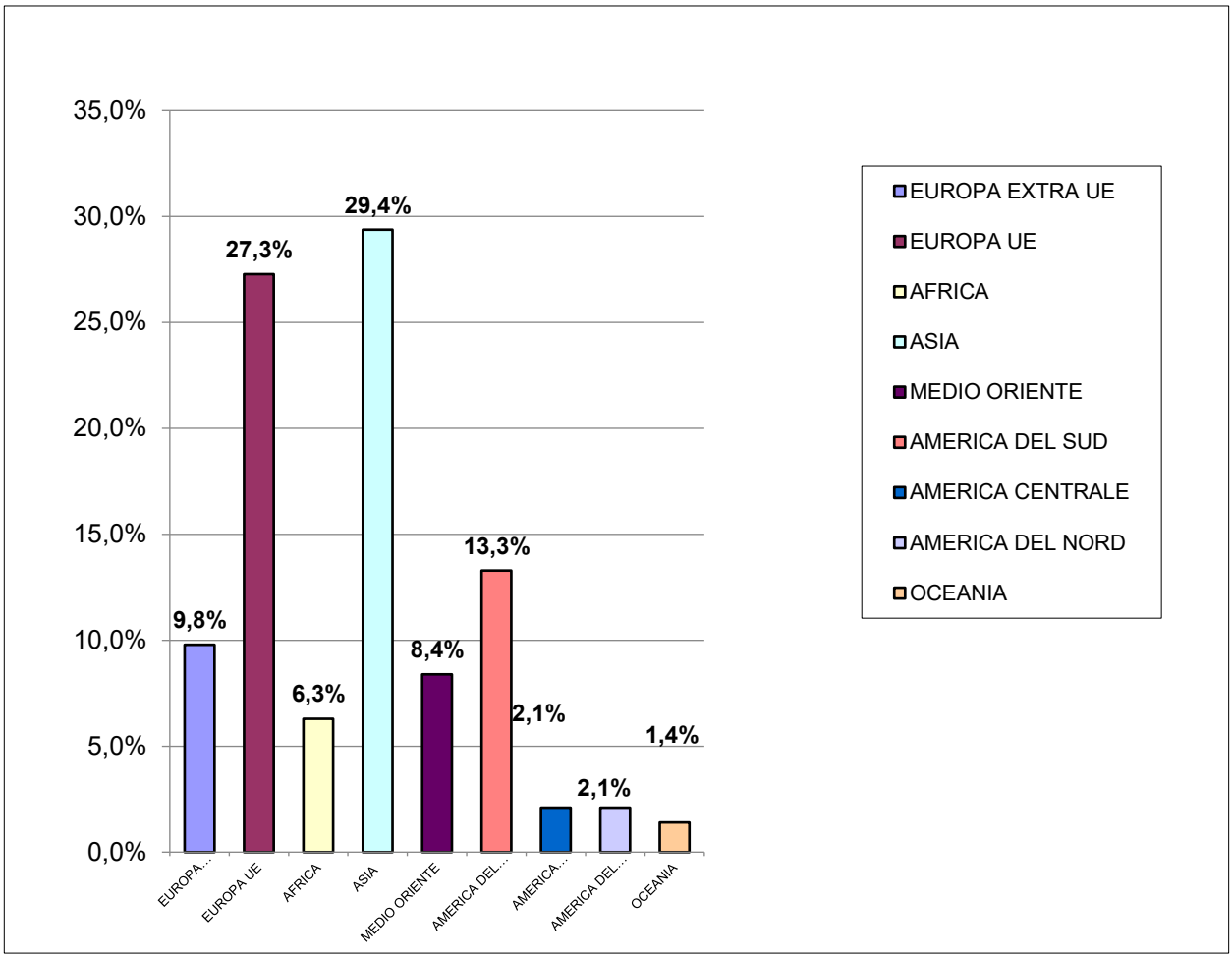
- Redazione e approvazione del Gender Equality Plan (GEP) Piano di Uguaglianza di genere per il triennio 2025-2027, quale documento programmatico che identifica la strategia di Ateneo per individuare ed eliminare disuguaglianze e discriminazioni di genere in un'ottica di benessere organizzativo generale.

Il GEP si sviluppa su tre anni solari e si articola in una serie di azioni integrate allo scopo di comporre una visione strategica unitaria, volta a costruire e implementare una consapevolezza crescente sulla tematica delle diseguaglianze di genere all'interno della comunità accademica, proponendo e mettendo a punto strumenti correttivi applicabili all'interno dell'Università per Stranieri di Perugia;

- Attivazione dell'iter amministrativo per la pubblicazione del volume "Sulla differenza: genere, razza, classe" nell'ambito delle azioni di "attività editoriali e pubblicazioni scientifiche e divulgative" rientranti nell'Area 4 del GEP;
- Redazione della bozza del Regolamento per la procedura per il riconoscimento dell'identità alias per studenti e personale in transizione di genere e della proposta di accordo di riservatezza;
- Avvio dell'iter amministrativo per il rinnovo Sportello contro la violenza di genere e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, in collaborazione con l'Associazione Libera...Mente Donna ets e l'Associazione Omphalos LGBTQ+.

ACCORDI DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA, RILASCIO DI DOPPI TITOLI E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'ATENEO.

L'Università per Stranieri di Perugia è fortemente impegnata nella promozione dei processi di internazionalizzazione, attraverso un'importante rete di collaborazioni con enti e istituzioni partner all'estero. Vengono, pertanto, stipulati accordi di cooperazione culturale e scientifica volti ad ampliare le sinergie e le relazioni con Atenei, Istituzioni e soggetti terzi, in Italia e all'estero, con l'obiettivo di sviluppare specifiche attività di collaborazione congiunte nei settori della didattica, della ricerca, della progettazione e della mobilità.
Un'intensa attività di networking è stata condotta nel corso del 2024 per favorire la stipula e il rinnovo di nuovi accordi di collaborazione culturale e scientifica, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo, per ampliare l'orizzonte delle collaborazioni attive, con un focus specifico rivolto all'Europa, all'Asia ed in particolare alla Cina, all'Africa e all'America latina. In particolare, nel corso del 2024 sono stati approvati oltre 27 accordi di collaborazione culturale e scientifica, alcuni dei quali ancora in corso di sottoscrizione, contribuendo a delineare il seguente panorama di 143 collaborazioni vigenti al 31.12.2024: Albania 1, Algeria: 3, Argentina: 8, Armenia: 3, Australia: 2, Azerbaijan: 2, Bielorussia: 2, Bosnia Erzegovina: 1, Brasile 7, Camerun 4, Canada 2, Cina: 11, Colombia: 4, Croazia 2, Egitto: 3, Francia 5, Gabon. 1, Giappone 16, India: 1, Italia 28, Kazakistan 1, Kossovo. 2, Libano: 1, Madagascar: 1, Malesia: 1, Marocco 2, Messico 3, Mongolia 3, Montenegro: 2, Polonia 1, Senegal 1, Somalia: 1, Spagna 2, Sudafrica 1, Tunisia: 3, Turkmenistan: 1, Ucraina 1, Ungheria: 1, Usa: 1, Uzbekistan: 6, Vietnam 2.
Per ciò che riguarda l'internazionalizzazione dei percorsi universitari, l'Ateneo, in linea con i precedenti anni ha riconfermato le collaborazioni per il rilascio di doppi titoli per il corso di laurea in Lingua e Cultura Italiana nel Mondo Digitale con le Università di Caen – Normandie e della Lorena di Nancy (Francia), per il corso di laurea magistrale in Insegnamento dell'Italiano a Stranieri con le Università della Lorena di Nancy (Francia) e Juraj Dobrila di Pola (Croazia); per il corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo con l'Università di Dalarna (Svezia) e per il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine con l'Università di Nantes (Francia).



ERASMUS E MOBILITÀ INTERNAZIONALE

L'Università per Stranieri di Perugia, in possesso della Carta Erasmus ECHE 2021/2027, aderisce al programma Erasmus+, acquisita con il punteggio di 100/100, con specifico riferimento alla KA1 "Learning Mobility of Individuals" al fine di:

- migliorare le competenze del personale e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale del personale;
- aumentare le competenze trasversali, digitali e linguistiche, e accrescere le potenzialità di occupazione;
- rafforzare lo spirito di iniziativa, le prospettive di carriera e l'imprenditorialità degli studenti;
- rafforzare il carattere internazionale dei corsi di laurea;
- individuare nuove aree geografiche e culturali con la quale stringere accordi di collaborazione.

Le attività poste in essere nella sezione dedicata alla mobilità per la realizzazione del piano strategico di Ateneo 2022-2024 possono così essere riassunte:

a) Accordi internazionali

In linea con le disposizioni relative alla programmazione settennale Erasmus+ 2021/27 che prevedono una decisa spinta alla digitalizzazione delle procedure connesse alla gestione della mobilità, ivi compresa la stipula di accordi inter-istituzionali Erasmus+, l'Università per Stranieri di Perugia ha proceduto nell'anno solare 2023 a perfezionare per il tramite della piattaforma europea Erasmus Dashboard, le seguenti collaborazioni alla data del 31/12/2024:

- Universidade De Lisboa
- Universidad Complutense De Madrid
- Rigas Tehniska Universitate
- Ankara Universitesi
- Universite Cote D'azur
- Instituto Politecnico Do Porto
- Univerzitet U Kragujevcu
- Universitatea De Vest Din Timisoara
- Collegium Civitas
- Universidad Rey Juan Carlos
- Univerzita Palackeho V Olomouci
- Tartu Ulikool

Nei casi in cui la controparte internazionale non abbia ancora finalizzato la partecipazione alla rete EWP (Erasmus Without Papers), sono invece stati perfezionati i seguenti accordi cartacei:

- University of Economics and Pedagogy (Karshi – Uzbekistan)
- Information technologies and Management University (Karshi – Uzbekistan)
- Uzbek State World Languages University – Tashkent
- Universidad de Sevilla

Infine, nell'ambito della KA171 (ex ICM – International Credit Mobility) e nel rispetto delle collaborazioni vigenti con il consorzio UNIMED, l'Ateneo ha sottoscritto i seguenti accordi con Atenei internazionali classificati come appartenenti all'area "Partner Countries" e non abilitati alla rete digitale EWP:

- Blida2 – Ali Lounici University
- Algiers2 – University – Abou El Kacem Saadakkag
- Uzbek State World Languages University – Tashkent
- Université Cheikh Anta Diop De Dakar
- Universum International College
- European University of Tirana
- Javna Ustanova Univerzitet Crne Gore Podgorica
- Public Internationa Business College Mitrovica
- Univerzitet Donja Gorica Podgorica

Nell'ambito della mobilità internazionale extra-Erasmus, nell'anno 2024 sono stati sottoscritti/rinnovati i seguenti protocolli di mobilità internazionale:

- Blida2 – Ali Lounici University
- Mohamed Lamine Debaghine, Setif 2
- Badji Mokhtar-Annaba University
- Kyoto Sangyo University
- Japan College of Foreign Languages
- Tokyo University of Foreign Studies
- Universidad de Quintana Roo (2)
- University of Chester
- University of Makeni

- Fu Jen Catholic University
- Florida State University
- University of Rhode Island
- University of Economics and Pedagogy (2)
- Information technologies and management University (2)

b) Azioni di mobilità

Nel corso del 2024 sono state attivate e finalizzate le seguenti azioni di mobilità:

- mobilità studenti ai fini di studio e di tirocinio;
- mobilità staff per docenza e per formazione,

nell'ambito delle quali sono stati emanati i seguenti bandi/avvisi di selezione:

a) Mobilità studenti Erasmus+ SMS KA131: n. 1 bando ordinario + n. 1 avviso sussidiario Call 2024;
b) Mobilità studenti extra-erasmus a fini di studio: n. 1 bando annuale;
c) Mobilità personale STA: n. 1 Bando annuale + n. 1 avviso sussidiario per fondi residuali Call 2023;
d) Mobilità personale STT: n. 1 Bando annuale + n. 1 avviso sussidiario per fondi residuali Call 2023;
e) Mobilità personale Erasmus+ STA-STT KA171 Progetto Commo VIII Call 2023: n. 1 bando annuale;

Le relative attività di mobilità studentesca realizzate sono di seguito sintetizzate:

MOBILITÀ ERASMUS A FINI DI STUDIO N. MENSILITÀ

Anno Accademico	Mensilità in entrata	Mensilità in uscita
2017/2018	232	250
2018/2019	294	271
2019/2020	235	276
2020/2021	148	120
2021/2022	316	321
2022/2023	337	151
2023/2024	194	167

MOBILITÀ ERASMUS A FINI DI STUDIO N. STUDENTI

Anno Accademico	Studenti in entrata	Studenti in uscita
2017/2018	40	50
2018/2019	57	55
2019/2020	29	57
2020/2021	28	20
2021/2022	60	51
2022/2023	57	34
2023/2024	43	40

MOBILITÀ EXTRA - ERASMUS N. MENSILITÀ

Anno Accademico	Mensilità in entrata	Mensilità in uscita
2017/2018	65	79
2018/2019	61	40
2019/2020	45	40 (di cui 1 per stage)
2020/2021	0	0
2021/2022	64	4
2022/2023	31	46 (di cui 27 per stage)
2023/2024	74	16

MOBILITÀ EXTRA ERASMUS N. STUDENTI

Anno Accademico	Studenti in entrata	Studenti in uscita
2017/2018	12	15
2018/2019	12	11
2019/2020	10	9 (di cui 1 per stage)
2020/2021	0	0
2021/2022	9	1
2022/2023	8	12 (di cui 9 per stage)
2023/2024	12	3

Con riferimento all'a.a. 2023/2024 sono state inoltre realizzate le seguenti mobilità:

Mobilità Erasmus a fini di stage (traineeship):

- n. 13 studenti in uscita per 46 mensilità (di cui 5 stage dopo la laurea)

Mobilità del personale

- Mobilità dello staff per docenza in uscita (Erasmus STA): n. 8
- Mobilità dello staff per formazione in uscita (Erasmus STT): n. 32
- Mobilità dello staff per docenza in entrata (Erasmus STA): n. 10
- Mobilità dello staff per formazione in entrata (Erasmus STT): n. 10
- Mobilità dello staff per formazione in uscita (Erasmus STT) con il consorzio TUCEP: n. 5

Nel corso dell'anno accademico è stata costantemente aggiornata la bacheca sul sito web d'Ateneo sezione Area internazionale per segnalare agli studenti le opportunità di Short-term programmes.

L'Ateneo ha svolto una serie di riunioni periodiche, sia online che in presenza, per definire le modalità innovative delle attività di orientamento, al fine di coinvolgere e sensibilizzare il più ampio numero degli studenti. Per il primo e il secondo semestre sono stati organizzati due seminari a distanza per l'orientamento degli studenti in ingresso al fine di migliorare l'accoglienza e l'inclusione nell'Ateneo e nella città degli studenti ospiti. Gli incontri sono stati finalizzati a:

- accoglienza e registrazione;
- orientamento all'offerta accademica;
- espletamento pratiche amministrative (registrazione prove finali, gestione piattaforma Teams, LoL, etc.).

Per quanto concerne la mobilità in uscita sono stati promossi una serie di incontri con gli studenti, sia in presenza che online, così strutturati:

- n. 1 seminario per la progettazione della mobilità destinato principalmente ai nuovi iscritti
- n. 3 seminari di presentazione del bando di mobilità Erasmus+ KA131 SMS Call 2024
- n. 1 seminario di presentazione del bando di mobilità extra-Erasmus ai fini di studio
- n. 2 seminari per la preparazione degli studenti vincitori delle selezioni
- n. 2 seminari per il controllo della documentazione per la partenza e per illustrare tutti gli adempimenti per il ritorno e le eventuali problematiche da affrontare
- n. 2 incontri con studenti delle scuole secondarie del territorio dedicati all'orientamento alla scelta del percorso Universitario con particolare focus sulle possibilità di mobilità internazionale.
- incontri di orientamento organizzati dalle diverse strutture dell'Ateneo: corsi di laurea e dipartimenti

Un ulteriore incontro di formazione/aggiornamento è stato riservato ai tutor di mobilità dei CdL, LM e Dottorato relativo alla piattaforma dedicata alla valutazione delle proposte formative degli studenti propedeutiche alla partecipazione ai bandi di selezione.

Per incentivare la mobilità internazionale è stata inoltre curata la predisposizione e l'attuazione delle seguenti iniziative:

- mantenimento dell'incremento dell'importo delle borse di Ateneo per la mobilità extra-Erasmus ("Progetto sostegno mobilità internazionale 2024" SOSTEGNOMOBILITAINTERNAZIONALE 2024 – D.R. n. 56 del 21/02/2024)
- mantenimento della quota premiale aggiuntiva per gli studenti in mobilità extra-Erasmus a fini di studio collegata al rendimento accademico presso l'Ateneo ospitante così strutturata:
  - per gli studenti che avranno conseguito una media di 4 CFU curricolari per ogni mese di frequenza all'estero, nel 20% aggiuntivo sugli importi già riconosciuti
  - per gli studenti che avranno conseguito una media di 5 CFU curricolari per ogni mese di frequenza all'estero, nel 30% aggiuntivo sugli importi già riconosciuti
- incremento del contributo di ateneo per le mobilità Erasmus per gli studenti per i casi di ricorrenza di situazioni di "minori opportunità"
- emanazione di un avviso per la definizione del sistema di accesso a borse di mobilità con risorse residualmente disponibili del programma Erasmus a.a. 2023/2024 call 2023 per il personale di Ateneo e a.a. 2024/2025 call 2024 per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea/Laurea Magistrale e Dottorato;
- incremento del contributo di ateneo a supporto della mobilità Erasmus a fini di studio proporzionato all'ISEEU degli studenti ed erogato per l'intero ammontare dei fondi messi a budget;
- attività sistematica di supporto agli attori preposti per l'attivazione di collaborazioni internazionali per doppie lauree/doppi titoli, sostegno nei Learning Agreement degli iscritti e nella gestione dei loro contributi finanziari attraverso l'erogazione dei fondi Erasmus call 2023 o di contributi di Ateneo e del Fondo Sostegno Giovani per il periodo di mobilità assegnato e tutte le mensilità di prolungamento richieste.

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI

L'Università per Stranieri di Perugia offre corsi per tutti coloro che desiderano imparare e approfondire la lingua e la cultura italiana in tutti i suoi aspetti.

I corsi di lingua e cultura italiana si svolgono **in presenza** e hanno la durata minima di quattro settimane.

I corsi di lingua e cultura italiana sono strutturati sul modello del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), sono suddivisi in:

- livello elementare (A1-A2)
- livello intermedio (B1-B2)
- livello avanzato (C1-C2)

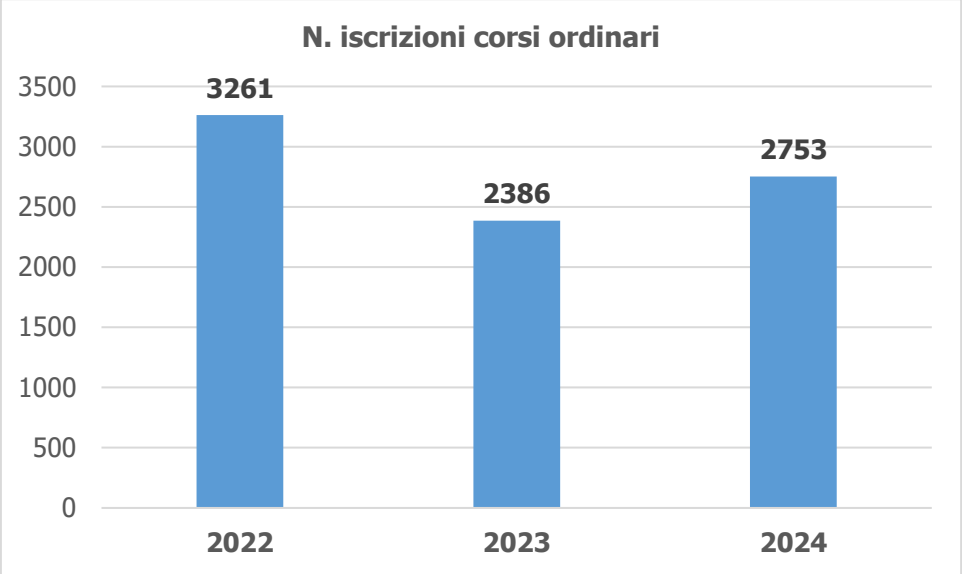
Ogni livello è suddiviso in micro-livelli, ciascuno di durata mensile. Per completare un livello e ottenere un diploma di conoscenza della lingua italiana, lo studente deve frequentare il corso per 2 mesi (nel caso del livello A1) o per 3 mesi (per tutti gli altri livelli) e sostenere un esame finale.

Per l'anno 2024 è stato raggiunto l'obiettivo PIAO, che prevede come indicatore la creazione di corsi **online** di lingua e cultura italiana L2/LS, in base ai livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - Volume complementare (QCERVC), con l'uso di tecnologie innovative. I corsi online offrono un'opportunità di apprendimento flessibile e strutturato, rivolta a studenti e studentesse di diverse provenienze e livelli di competenza, con l'intento di favorire una conoscenza approfondita della lingua e della cultura italiana in un contesto accademico di alta qualità. L'integrazione di un sistema di Intelligenza Artificiale intensifica la pratica della lingua italiana, promuove l'accesso semplificato alle informazioni, l'apprendimento personalizzato e l'orientamento degli studenti. Sono previsti differenti Target per il triennio 2024-26, e nello specifico relativamente all'anno 2024 sono stati raggiunti i seguenti:

1- Progettazione e creazione dei corsi online di lingua e cultura italiana, livelli A1- A2;

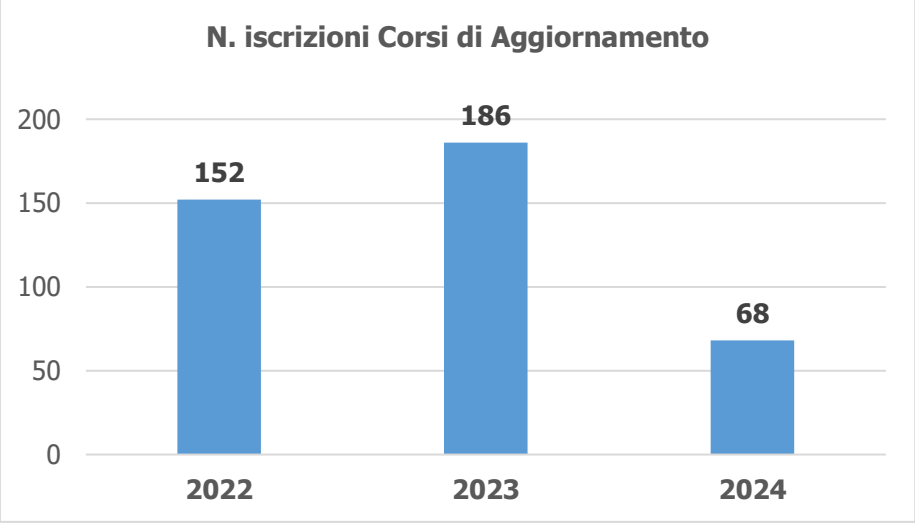
2- Attivazione di almeno un corso online di lingua e cultura italiana, livello A1.

N. iscrizioni ai corsi di lingua e cultura italiana, anno 2024: **2.753**



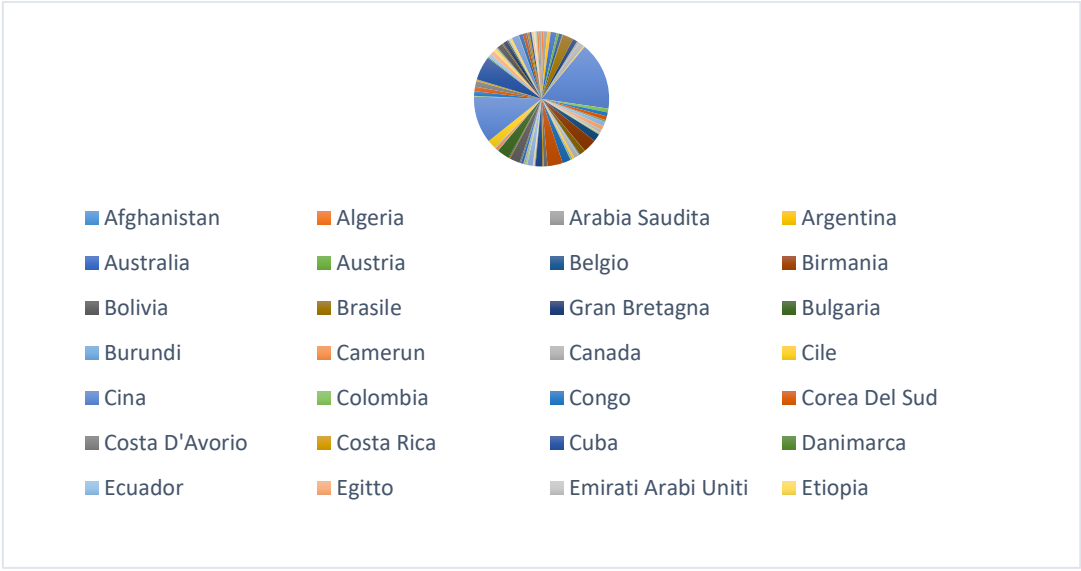
N.B. uno stesso studente può iscriversi a più corsi nell'arco dell'anno, anche di livello diverso.

N. iscrizioni corsi di aggiornamento, anno 2024: 68



Nell'anno solare 2024, i Paesi di provenienza degli studenti sono stati i seguenti:

Afghanistan, Algeria, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Birmania, Bolivia, Brasile, Gran Bretagna, Bulgaria, Burundi, Camerun, Canada, Cile, Cina, Colombia, Congo, Corea Del Sud, Costa D'Avorio, Costa Rica, Cuba, Danimarca, Ecuador, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Filippine, Finlandia, Francia, Giappone, Giordania, Grecia, Guatemala, Guyana, Haiti, Cina (Hong Kong), India, Iraq, Iran, Irlanda, Israele, Italia, Libano, Libia, Lussemburgo, Malawi, Malesia, Madagascar, Marocco, Messico, Mongolia, Nuova Zelanda, Nicaragua, Nigeria, Norvegia, Olanda, Pakistan, Paraguay, Perù, Polonia, Portogallo, Ruanda, Romania, Senegal, Siria, Somalia, Spagna, Stati Uniti, Rep. Sudafricana, Sudan, Svezia, Svizzera, Tailandia, Germania, Tunisia, Turchia, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Zaire, Trinidad Tobago, Burkina Faso, Croazia, Slovenia, Russia, Armenia, Moldavia, Azerbaijan, Georgia, Lituania, Ucraina, Kirghizistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Slovacchia, Macedonia del nord, Repubblica Ceca, Bosnia ed Erzegovina, Eritrea, Palestina, Corea Del Nord, S. Kitts & Nevis, Taiwan, Scozia, Serbia, Sud Sudan.



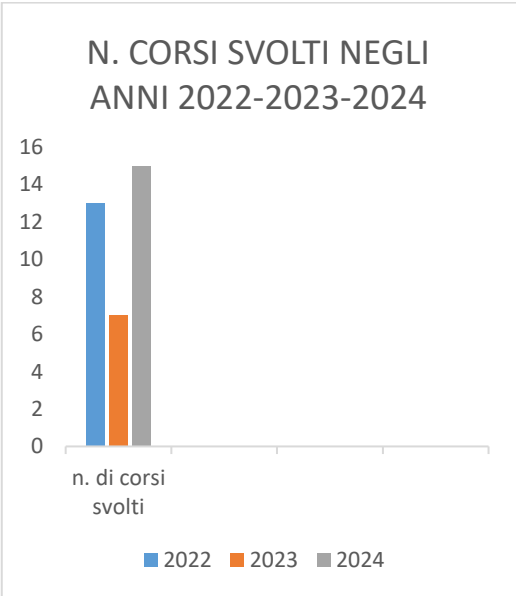
Il numero totale di borse di studio erogate dall'Ateneo per l'anno 2024 ammonta a **n. 134**.

CORSI CONTO TERZI

L'Ateneo, con l'obiettivo da un lato di proiettare la lingua, la cultura e il sistema Italia nel mondo, e dall'altro di creare e sviluppare un ecosistema internazionalizzato e internazionalizzante organizza, in Italia e all'estero, percorsi formativi di lingua e cultura italiana e corsi di aggiornamento per docenti delle scuole di ogni ordine e grado, finalizzati a soddisfare particolari esigenze e bisogni formativi espressi da istituzioni pubbliche, agenzie, organismi privati e gruppi organizzati italiani e stranieri. In particolare, i corsi conto terzi svolti a Perugia, presso la sede storica di Palazzo Gallenga, consentono ai partecipanti di vivere appieno la dimensione cittadina e territoriale attraverso esperienze immersive nel contesto storico, artistico e culturale della città di Perugia e della Regione Umbria. L'attività in conto terzi non di ricerca, prevede consulenze, docenze/formazioni specialistiche con committenti esterni, dietro compensi non legati a bandi e progetti di natura competitiva.

TITOLO DEL CORSO	ENTE COMMITTENTE	PAESE	N. PARTECIPANTI	IMPORTO
Corso di formazione docenti: Uso delle tecnologie nella didattica degli adulti	CPIA Perugia	Italia	10	euro 150,00
Summer Study Abroad Program	CUNY University	USA	13	euro 10.350,00
Corso di formazione docenti: Introduzione alla metodologia CLIL per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese nelle scuole secondarie, on line	Università Telematica IUL	Italia	10	euro 3.000,00
Corso di formazione docenti: metodi e tecniche per l'insegnamento dell'Italiano L2 a migranti	CPIA, Imola	Italia	19	euro 1.464,00
Corso di lingua e cultura italiana one to one	CGTE SpA, Varedo	Italia	1	euro 3.500,00
Private low within the sources of EU law and of the Italian Legal System	Guangzhou Maritime University	Cina	22	euro 3.000,00
Guangzhou Maritime University – on line	Guangzhou Maritime University	Cina	30	euro 2.950,00
Corso di aggiornamento docenti: Introduzione alla metodologia CLIL in italiano L2/LS	Liceul Teoretic Dante Alighieri, Bucarest	Romania	35	euro 1.740,00
Summer Study Abroad Program	North Carolina State University	USA	16	euro 12.640,00

Corso di aggiornamento per interpreti del Parlamento Europeo	Parlamento Europeo, Bruxelles	Belgio	4	euro 8.400,00
Corso di lingua e linguaggio settoriale "tartufo e vino"	Studiorum Scuola Italiana, Vienna	Austria	30	euro 3.000,00
Summer Study Abroad Program	Richmond University, Richmond	USA	3	euro 4.500,00
Summer Study Abroad Program	University of Washington	USA	13	euro 44.850,00
Corso di formazione docenti: In transito verso nuove competenze digitali	CPIA, Belluno	Italia	25	euro 1.464,00
Corso di formazione docenti: Didattica e digitale: sfide, opportunità e percorsi	D Scuola SpA, Mondadori	Italia	10	euro 1.200,00



L'andamento dei corsi conto terzi svolti dal 2022 al 2024 è gradualmente cresciuto dopo il superamento della fase pandemica, sia in Italia che all'estero. Si segnala la crescita consistente dei corsi conto terzi svolti in Italia nel 2024.

3. RICERCA

PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI SU BANDI COMPETITIVI NAZIONALI

Progetti PRIN e PRIN PNRR

L'Ateneo ha svolto un rilevante impegno nel coordinamento e nella gestione di progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei bandi PRIN e PRIN PNRR emanati dal MUR. Di seguito si riporta un elenco sintetico.

• Progetto "Petrarch and the Reformation: Paths of a Troubled Reception"

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2022 PNRR - Macrosettore SH "Social Sciences and Humanities" - Settore SH5 "Cultures and Cultural Production"

Contributo MUR: euro 72.847,00

• Progetto "BIO-EMBRACE "BIO-inspired Experimental and nuMerical BRidge pier Analysis for an innovative scour protection deviCE"

Ente finanziatore: MUR - Bando Prin 2022 PNRR - Macrosettore PE "Physical Sciences and Engineering" – PE8 "Products and Processes Engineering"

Contributo MUR: euro 78.848,00

• Progetto PRIN 2022 PNRR "Profiling linguistic and sociological diversity in Italian global space. Minority and regional languages and communities in migration areas"

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2022 PNRR - Macrosettore SH "Social Sciences and Humanities" - Settore SH4 "The Human Mind and Its Complexity".

Contributo MUR: euro 59.560,00

• Progetto "Post-truth politics and the resilience of the public sphere in Europe (POPSPHERE)"

Ente finanziatore: MUR - Bando Prin 2022 - Macrosettore SH 'Social Sciences and Humanities' – SH2 "Institutions, Governance and Legal Systems"

Budget complessivo: € 43.523,00

Contributo MUR: euro 39.883,00

• Progetto "Promoting Multilingual Competence in Different Contexts"

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2022 - Macrosettore SH "Social Sciences and Humanities" - Settore SH4 "The Human Mind and Its Complexity".

Contributo MUR: euro 58.171,00

• Progetto “DICI-A Dizionario delle Collocazioni Italiane per Apprendenti. A Learner Dictionary of Italian Collocations”

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2022 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” - Settore SH4 “The Human Mind and Its Complexity”.

Contributo MUR: euro 127.910,00

• Progetto “Scholars at War Digital Library: an Innovative Environment for Advanced Document Management. Philology, Politics, Society, from the Franco-Prussian War (1870) to the fall of the Berlin Wall (1989) and Beyond”

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2022 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” – Settore SH5 “Cultures and Cultural Production”

Contributo MUR: euro 15.502,00

• Progetto “RiverWatch: a citizen-science approach to river pollution monitoring”

Ente finanziatore: MUR – Bando Prin 2022 - Macrosettore PE “Physical Sciences and Engineering” - Settore PE8 “Products and Processes Engineering”

Contributo MUR: euro 44.701,00

• Progetto “CHOISIS (CHaracterisation Of Innovative and Sustainable Insulating Solutions)”

Ente finanziatore: MUR – Bando Prin 2022 - Macrosettore PE “Physical Sciences and Engineering” – PE8 “Products and Processes Engineering”

Contributo MUR: euro 101.480,00

• Progetto “PHRAME - Phraseological Complexity Measures in learner Italian. Integrating eye tracking, computational and learner corpus methods to develop second language pedagocial resources. Misure di complessità fraseologica in italiano L2”.

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2017 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” - Settore SH4 “The Human Mind and Its Complexity”.

Contributo MUR: euro 270.110,00

• Progetto “UniverS-Ita. The written Italian of University students: sociolinguistic background, typological tendencies, educational implications”

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2017 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” - Settore SH4 “The Human Mind and Its Complexity”.

Contributo MUR: euro 105.253,00

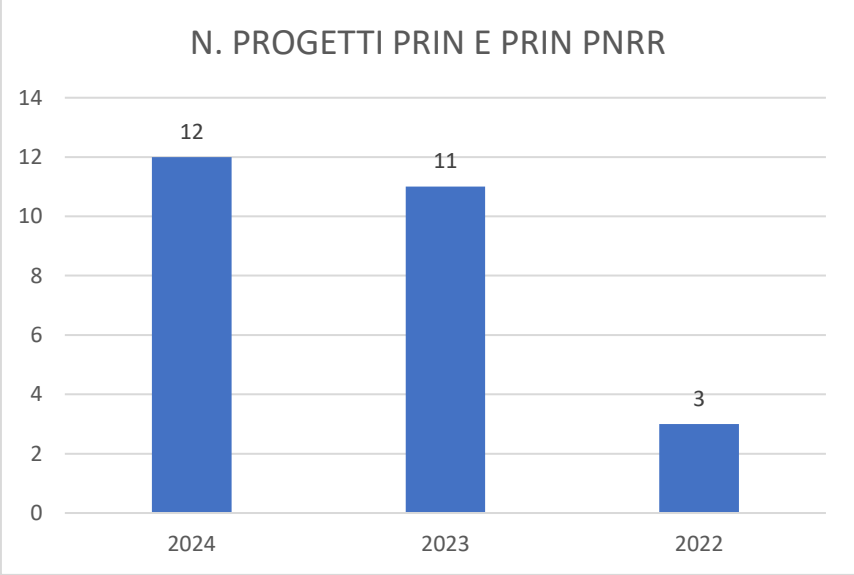
• Progetto: “Petrarch’s ITINERA: Italian Trecento Intellectual Network and European Renaissance Advent”

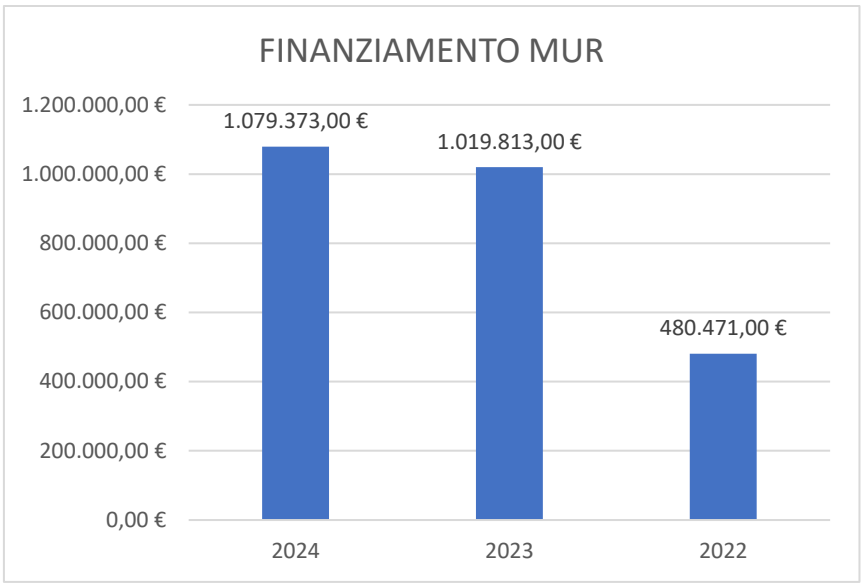
Ente finanziatore: MUR - PRIN 2017 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” – Settore SH5 “Cultures and Cultural Production”

Contributo MUR: euro 105.108,00

L’Ateneo risulta quindi essere impegnato, nel 2024, in n. 12 Progetti di Ricerca d'Interesse Nazionale (PRIN e PRIN PNRR) finanziati dal MUR con un contributo complessivo di euro 1.079.373,00.

Tale dato dimostra un forte incremento, nell’ultimo triennio, nell’attrattività dei finanziamenti ministeriali da parte dell’Università per lo sviluppo della ricerca; infatti, nel 2022 i progetti PRIN attivi erano n. 3 progetti con un contributo complessivo del MUR pari a euro 480.471,00.





Altri progetti di ricerca

L'Università, nel corso dell'anno, è stata fortemente impegnata anche nella realizzazione di progetti di ricerca coerenti con la mission e con gli obiettivi strategici dell'Ateneo. Si cita:

• Progetto "ATTENTIOn - Attività produTTiva, allocazionE efficieNTe e svIluppO sosteNibile. Dalla storia al futuro".

Ente finanziatore: MUR - DM n. 1062/2021 Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 – Azioni IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche green"

• Progetto "Transizione ecologica in Africa: la cooperazione euro-africana e il ruolo del settore privato".

Ente finanziatore: MUR - DM n. 1062/2021 Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 – Azioni IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche green"

• Progetto "EMBRACE - Evaluation and Monitoring of BRidge vulnerability to hydrAulic forCEs and risk".

Ente finanziatore: MUR - DM n. 1062/2021 Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione"

• Intervento f) Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie.

Ente finanziatore: MUR – DM 737/2021 "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)".

Contributo MUR: euro 35.594,22

Progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi internazionali

L'Università continua ad essere impegnata in un importante progetto di ricerca internazionale, dal titolo "Writing on the Margins: Graffiti in Italy (7th–16th centuries) - Graff-IT", avviato nel 2022 e di durata quinquennale, finanziato dall'ERC-European Research Council - Advanced Grant, con un contributo di euro 115.908,68.

Implementazione e valorizzazione della ricerca

Accanto all'intensa attività progettuale finanziata con contributi esterni, l'Università per Stranieri di Perugia è fortemente impegnata nella divulgazione dell'attività di ricerca con l'obiettivo di migliorare la propria visibilità, contribuendo ad attrarre ulteriori contributi per finanziare la ricerca nelle aree di interesse strategiche per l'Ateneo. A tal fine, l'Università ha posto in essere una serie di interventi, tra cui:

• implementazione di un portale di monitoraggio denominato "Opportunità di finanziamento", all'interno del sito web dell'Università dove viene mappata una selezione di bandi considerati di rilevante interesse per l'Università

• trasmissione di note informative al personale docente relativamente ad alcuni avvisi nazionali e internazionali volti a finanziare la ricerca, con l'obiettivo di favorire la presentazione di proposte progettuali

• sviluppo di una sezione denominata "Progetti finanziati" nel sito web dell'Ateneo, dove vengono censiti i progetti finanziati con risorse nazionali e internazionali, in base all'anno di realizzazione, al settore scientifico-disciplinare, all'ambito di riferimento e al Dipartimento di afferenza

• creazione di pagine web dedicate ai progetti e alle relative attività progettuali.

Monitoraggio della ricerca

Nel corso dell'anno, l'Ateneo ha svolto un costante lavoro di monitoraggio della ricerca, in attuazione dei processi interni previsti e degli adempimenti a carico delle Università secondo le disposizioni vigenti in tale ambito. Le attività hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti:

- Supporto alle Commissioni Ricerca Dipartimentali e di Ateneo
- Predisposizione Surrogato Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
- Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024.

PROGETTI INTERNAZIONALI

LMOOC

Titolo: Erasmus+ LMOOC4slav, Romance languages for Slavic-speaking university students

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ 2021 – 2027, azione strategic partnership

Bando di riferimento: Call 2021 Round 1 KA2 KA220-HED Cooperation partnerships in higher education

Ammontare finanziamento: euro 94.520,00

Resp. scientifico: Prof.ssa Borbala Samu

EUnivercCINE'

Titolo: Erasmus+ L'Europe des langues, des cultures, des sociétés à travers la jeune creation cinématografique – EUniverCINE'

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+, azione chiave 2 – Partenariati di Cooperazione nel settore dell'Istruzione superiore.

Bando di riferimento: Appel 2022 – Session 1 KA2 KA220-HED Partenariats de coopération dans l'enseignement supérieur

Ammontare finanziamento: euro 39.350,00

Resp. Scientifico: Prof. Antonio Catolfi

VICEPRED

Titolo: Erasmus+ Virtual Centre for Prenatal Education – VICEPRED

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ azione chiave 2 – Cooperation partnerships in adult education

Bando di riferimento: Call 2022 – Round 1 KA2 KA220-ADU cooperation partnerships in adult education

Ammontare finanziamento: euro 16.512,00

Resp. Scientifico: Prof. Carlo Belli

GLOBEU

Titolo: Erasmus+ The EU in the Global Context: Current Challenges – GLOBEU

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ Jean Monnet Actions in the field of Higher Education Teaching and Research

Bando di riferimento: Call – Erasmus-JMO-2023-HEI-TCH-RSCH – Jean Monnet Actions

Ammontare finanziamento: euro 27.500,00

Resp. Scientifico: Dott. Ottavio Quirico

REFLAME

Titolo: "Reforming Foreign Languages in Academia in Montenegro" - REFLAME

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ 2021 – 2027, azione strategic partnership

Bando di riferimento: Call 2019 del Programma Erasmus+ KA2 'Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices – Capacity Building in the field of Higher Education';

Ammontare finanziamento: euro 60.651,00

Resp. Scientifico: Prof. Roberto Dolci, Prof.ssa Borbala Samu, dott. Danilo Rini

KA 171

Titolo: Programma ERASMUS+ Settore Istruzione Superiore CALL 2024 - AZIONE KA171 - Mobility of higher education students and staff supported by external policy funds

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ 2021 – 2027, azione strategic partnership

Bando di riferimento: call 2024 AZIONE KA171 – Mobility of higher education students and staff supported by external policy funds (KA171) del Programma ERASMUS+ Settore Istruzione Superiore;

Ammontare finanziamento: euro 282.482,00

Resp. Scientifico: prof.ssa Samu Borbala

ESEU

Titolo: Effectively Sustainable European Union, (ESEU)

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ 2021 – 2027, azione strategic partnership

Bando di riferimento: call ERASMUS-JMO-2024-HEI-TCH-RSCH "Jean Monnet Actions in the field of Higher Education Teaching and Research – ERASMUS-JMO-2023-MODULE

Ammontare finanziamento: euro 97.652,00

Resp. Scientifico: dott. Ottavio Quirico

TAPPEO

Titolo: "Teacher Academy for plurilingual preschools. A path towards equal opportunities" – TAPPEO

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ 2021 – 2027, azione strategic partnership

Bando di riferimento: ERASMUS-EDU-2024-PEX-TEACH-ACA "Erasmus+ Teacher Academies - ERASMUS-LS ERASMUS Lump Sum Grants"

Ammontare finanziamento: euro 88.424,80

Resp. Scientifico: dott.ssa Letizia Cinganotto

TNE – TRANSIT

Titolo: Transnational Italian in Higher Education, "TRANSIT"

Ente finanziatore: MUR

Bando di riferimento: D.D. n. 167 del 3/10/2023 del MUR "avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative Educative Transnazionali (TNE) da finanziare nell'ambito del PNRR";

Ammontare finanziamento: euro 256.621,38

Resp. Scientifico: Prof.ssa Giovanna Scocozza

TNE - IMPACT
Titolo: Innovative Mediterranean Partnership for Advancing Collaborative Teaching" (codice CUP F51/240000230001), "IMPACT",

Ente finanziatore: MUR

Bando di riferimento: D.D. n. 167 del 3/10/2023 del MUR "avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative Educative Transnazionali (TNE) da finanziare nell'ambito del PNRR";

Ammontare finanziamento: euro 237.210,44

Resp. Scientifico: Prof.ssa Federica Guazzini e dott.ssa Letizia Cinganotto

VISITING PROFESSOR E VISITING RESEARCHER

A luglio 2024, è stato emanato il Regolamento di Ateneo per i Visiting Professor e Visiting Researcher, approvato dal Consiglio di amministrazione con Deliberazione n. 131 dell'11/07/2024.

È stata svolta la gestione amministrativa relativa a n. 2 visiting Researcher: uno proveniente dell'Università Estadual de Campinas, Brasile, dal 15 aprile 2025 al 15 febbraio 2026, titolo della ricerca "L'America latina nel pensiero politico del fascismo: 1922 -1943", e uno proveniente dall'Università di Bergen, Norvegia, maggio 2024, titolo dell'insegnamento "L'Italia nei media: lingua del cinema, della televisione e del web" proposto nell'ambito della richiesta di Visiting Professor.

PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI: TOT. 13 PROGETTI

- FDR DSUSI / DLiLAIM anno 2024, anno 2023
- Progetto ISUC Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (prof. Stramaccioni)
- Energie in connessione. Welfare di comunità e filiere agricole sostenibili (EeC) (prof.ssa Guazzini)
- Comitato promotore celebrazioni 500 anni dalla morte di Pietro Vannucci (proff. Lunghi e Silvestrelli)
- Progetto Centro sul Turismo Letterario (TULE), Responsabile scientifico (prof. Capecchi)
- Progetto Digitalizzazione Archivio Storico dell'Università per Stranieri di Perugia – Bando Arte, attività e beni culturali della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (prof. Vetrugno)
- Progetto Aggiornamento del sistema di catalogazione dell'Università per Stranieri di Perugia – Bando Arte, attività e beni culturali della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (prof. Vetrugno)
- Progetto CORSOLAUREAMADEINITALYCIBO (prof. Mundula)

Aggiornamenti principali del 2024

- Progetto FAMI CIC to CIC 3, che prevede attività finalizzate a far acquisire allo straniero un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana, facilitando il raggiungimento degli obiettivi di integrazione, inclusione e cittadinanza attiva (Prof.ssa Samu)
- Progetto FAMI OSSERVATORIO PERMANENTE PER IL MONITORAGGIO CONTINUATIVO DEI PERCORSI FORMATIVI" CODICE PROGETTO: PROG-23, Beneficiario Capofila del progetto Associazione CLIQ Certificazione Lingua Italiana di Qualità, di cui ne sono partner l'Università per Stranieri di Perugia, l'Università Stranieri di Siena e l'Università degli Studi Roma Tre, a valere sul FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027 del Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione; Obiettivo Specifico O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione.
- Progetto EDUNEXT, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR, presentato dal Beneficiario Capofila Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e ne sono partner una rete di Università tra cui l'Università per Stranieri di Perugia e 5 AFAM con l'obiettivo di innovare l'approccio alla formazione, dando vita al più grande e innovativo gruppo europeo per l'Higher Education con oltre 700.000 studenti e

più di 20.000 docenti e ricercatori. L'iniziativa è supportata da 52 Istituzioni (di cui 5 Regioni, CNR, INDIRE), Associazioni, Enti culturali, Imprese distribuite su tutto il territorio nazionale.

- Progetto Pro-Ben finalizzato alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto dei fenomeni di disagio psicofisico, psicologico ed emotivo della popolazione studentesca. Prevede, fra le varie attività rivolte al benessere generale degli studenti, anche il potenziamento del personale counseling e le attività sportive compreso l'affitto di strutture e/o attrezzature per praticarle.
- Progetto Pro-Ben2 MOEBIUS2 -MOvimento, Equilibrio e Benessere In una Università Sostenibile 2", PROBEN_0000003.

NUMERO ASSEGNI E BORSE DI RICERCA (FINANZIATI CON FONDI ESTERNI E CON FONDI DI ATENEO)

- 14 assegni di ricerca a.a. 2023/2024 (finanziati con fondi esterni)
- 5 borse di ricerca a.a. 2023/2024 (finanziati con fondi esterni)

PROGETTO FENICE

Il Progetto "FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali" finanziato con risorse della Presidenza del Consiglio dei Ministri, vede l'Università per Stranieri di Perugia capofila di un consorzio di enti pubblici che attiveranno nel Comune di Norcia, territorio colpito dal sisma del 2016, importanti interventi didattico-formativi (tra cui un dottorato di ricerca, master, summer school) aventi lo scopo di riattivare e potenziare la crescita economica del territorio.
Il progetto, già avviato e in fase di concreta attuazione, si sviluppa in perfetta coerenza con le linee guida e gli obiettivi definiti nella proposta progettuale originaria. Esso si inserisce nel contesto della categoria C: Offerta formativa universitaria e rappresenta un'iniziativa di grande rilevanza, in quanto mira a costituire un polo didattico-scientifico multidisciplinare nella Regione Umbria, con particolare riferimento al territorio della Valnerina e al Comune di Norcia, area gravemente colpita dal sisma del 2016.
L'iniziativa si configura come un elemento centrale nel processo di recupero e rinascita della regione, rispondendo alle sfide socioeconomiche derivanti dalle devastazioni del terremoto. In pieno allineamento con le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) 2021-2027, e con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, il progetto si propone di stimolare la ripresa territoriale attraverso la formazione, l'innovazione, la sostenibilità e l'internazionalizzazione.
Attualmente, l'attuazione del progetto avviene grazie al contributo sinergico di un ampio spettro di attori istituzionali: l'Università per Stranieri di Perugia, con la sua consolidata expertise nel campo della progettazione didattica e scientifica, è impegnata nella progettazione e realizzazione dei percorsi formativi avanzati, inclusi corsi intensivi, master e dottorati, che si focalizzano su tematiche cruciali per la rigenerazione socioeconomica del territorio, quali il Made in Italy, il turismo sostenibile, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. In particolare, l'Università per Stranieri di Perugia ha progettato e avviato Master e corsi di alta formazione in settori strategici per la Valnerina, come la valorizzazione del patrimonio culturale, l'internazionalizzazione delle imprese locali e la gestione sostenibile delle risorse naturali. Tali percorsi formativi sono indirizzati a creare competenze avanzate che possano rispondere in modo efficace alle sfide della ricostruzione e dello sviluppo post-sismico.
In parallelo, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Umbria svolge un ruolo determinante nel rafforzamento delle capacità imprenditoriali locali e nell'incentivazione di un ecosistema economico resiliente, favorendo l'integrazione delle imprese locali nel contesto globale attraverso il supporto all'internazionalizzazione e all'adozione di modelli innovativi e sostenibili.

La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in qualità di ente di supporto alla pubblica amministrazione, assicura la corretta gestione delle risorse e partecipa alla governance del progetto, mentre il Comune di Norcia si occupa del coordinamento territoriale, garantendo l'interazione tra gli attori locali e il monitoraggio delle attività.
Le principali attività formative promosse da questa Università si articolano lungo direttrici strategiche che comprendono corsi di alta cultura sul patrimonio culturale e la sostenibilità, unitamente a percorsi focalizzati su ambiti emergenti quali la rigenerazione urbana, l'agricoltura sostenibile e la diplomazia scientifica. Tali iniziative si inseriscono in un quadro progettuale integrato, volto a fornire risposte concrete alle sfide globali connesse alla sostenibilità, all'innovazione e alla competitività. L'offerta formativa è caratterizzata da un equilibrio tra contenuti teorici e applicazioni pratiche, con l'obiettivo di sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali in linea con le trasformazioni del mercato del lavoro.
In quest'ottica, un obiettivo strategico prioritario del progetto è la creazione di un ecosistema educativo avanzato, capace di attrarre studenti, professionisti e ricercatori ad alta qualificazione, sia a livello locale che internazionale. L'integrazione di saperi specialistici — quali robotica, intelligenza artificiale, scienza dei dati e gestione sostenibile delle risorse naturali — costituisce il fulcro di un processo di upskilling e reskilling volto alla riqualificazione della forza lavoro e alla promozione di nuove opportunità occupazionali, stabili e qualificate.
Contestualmente, il progetto agisce come leva di valorizzazione del capitale territoriale, sia naturale che culturale, attraverso azioni mirate a rafforzare il turismo sostenibile e l'identità del territorio. I percorsi formativi orientati ai settori del turismo e dell'enogastronomia, uniti alla promozione delle eccellenze locali, mirano a consolidare il posizionamento competitivo della Valnerina e di Norcia sul piano nazionale e internazionale. Le attività progettuali sono strutturate per generare impatti positivi sia in termini di attrattività turistica sia di sviluppo delle filiere locali, in una prospettiva di sostenibilità, innovazione e coesione territoriale.
Dal punto di vista sociale e occupazionale, il progetto risponde in maniera mirata alle necessità di sviluppo della comunità locale, creando opportunità concrete per i giovani e per le persone in cerca di riqualificazione professionale. La realizzazione di tirocini, stage e progetti di collaborazione con imprese e istituzioni internazionali permetterà di coniugare la formazione avanzata con il trasferimento diretto di conoscenze e competenze, agevolando il passaggio dal contesto educativo al mondo del lavoro. La creazione di nuovi insediamenti imprenditoriali, soprattutto nel settore dell'innovazione e della sostenibilità, contribuirà alla rinascita del tessuto economico locale, stimolando la crescita di start-up e nuove realtà imprenditoriali.
Sul piano economico, il progetto non solo rafforza la competitività delle imprese locali, ma offre anche soluzioni concrete per l'internazionalizzazione e l'accesso a nuovi mercati. Il potenziamento delle infrastrutture educative e la creazione di nuovi poli di ricerca e innovazione, tra cui centri dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, contribuiranno a stimolare investimenti, generare opportunità per il business e migliorare la visibilità internazionale del territorio umbro.
In ambito ambientale, il progetto promuove la transizione ecologica del territorio, incentivando la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni: dalla gestione delle risorse naturali alla promozione delle energie rinnovabili, fino alla riqualificazione energetica degli edifici e alla tutela della biodiversità. Le attività formative incentrate sulla sostenibilità ambientale, unitamente alla promozione di buone pratiche agricole e turistiche, contribuiranno a rendere la Valnerina un modello di resilienza ecologica, integrando le esigenze di sviluppo economico con la tutela dell'ambiente.
Infine, il progetto si inserisce in un contesto di grande sinergia con altri interventi strategici a livello regionale e nazionale. La complementarietà con le iniziative di ricostruzione e sviluppo territoriale, come quelle previste dall'Ordinanza n. 12 del 30 dicembre 2021 e dal Piano Complementare per i territori colpiti dal sisma, conferisce al progetto una forte dimensione integrata, in grado di massimizzare i risultati e di amplificare gli impatti positivi a lungo termine. La stretta collaborazione tra i vari attori coinvolti, tra cui università, istituzioni locali, imprese e organizzazioni internazionali, garantisce una realizzazione efficace e coerente con le politiche di sviluppo territoriale, sociale ed economico.

In sintesi, il progetto rappresenta una fondamentale opportunità per la rigenerazione del cratere sismico, con ricadute tangibili e durature a livello sociale, economico, culturale e ambientale. Esso costituisce un modello integrato di sviluppo sostenibile che, con il suo approccio innovativo e transdisciplinare, sta già dimostrando di rispondere efficacemente alle sfide del territorio, portando con sé benefici concreti per la comunità locale e per il rafforzamento del sistema produttivo regionale e nazionale.

Aggiornamenti principali del 2024

Nel corso del 2024, le attività didattiche e scientifiche del progetto hanno registrato un costante progresso, contribuendo a consolidare gradualmente il posizionamento dell'iniziativa nel panorama accademico e professionale. L'anno ha visto una partecipazione consistente alle diverse attività organizzate, confermando l'interesse crescente verso le tematiche trattate, che spaziano dalla rigenerazione socioeconomica al turismo sostenibile, passando per l'innovazione tecnologica e la sostenibilità.
Le attività didattiche organizzate hanno registrato una buona affluenza di partecipanti provenienti dal contesto italiano. Sebbene la partecipazione sia stata prevalentemente nazionale, i numeri registrati per ciascun percorso formativo dimostrano una solida adesione alle proposte, a conferma dell'efficacia dei contenuti e della qualità degli insegnamenti.

Il **Master di I livello in Rigenerazione e Resilienza Urbana e Territoriale** ha ottenuto un ottimo riscontro, con una partecipazione esclusivamente italiana. I dati relativi alla partecipazione evidenziano un forte interesse per tematiche fondamentali come la rigenerazione socioeconomica, il turismo sostenibile e l'innovazione tecnologica. Questo interesse locale suggerisce che il programma risponde a una domanda concreta e sentita, creando una solida base per una futura espansione internazionale delle sue attività. In questa prospettiva, si prevede che il Master possa attrarre un numero crescente di partecipanti da altre realtà globali, allineandosi così con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'iniziativa. Il Master si configura come un percorso formativo avanzato e multidisciplinare, pensato per rispondere alla crescente complessità dei processi di trasformazione urbana e territoriale. La sua struttura mira alla formazione di una figura professionale trasversale, capace di operare con competenze integrate in vari ambiti della rigenerazione urbana, dalla pianificazione territoriale alla progettazione edilizia, dalla sostenibilità ambientale all'efficienza energetica, dalla gestione delle infrastrutture alla valorizzazione del patrimonio culturale. Gli studenti che completeranno il programma acquisiranno competenze avanzate in grado di interpretare le dinamiche socioeconomiche alla base delle trasformazioni della città e del territorio. Saranno preparati a sviluppare e certificare progetti di rigenerazione urbana ed edilizia, con particolare attenzione agli impatti ambientali e alla sostenibilità. Inoltre, il Master fornisce competenze per supportare enti e imprese nella certificazione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) e nella redazione dei bilanci di sostenibilità, contribuendo così alla definizione di strategie di sviluppo sostenibile. Il Master, dunque, prepara professionisti altamente qualificati in grado di operare in contesti multidisciplinari e intersettoriali. Il mercato del lavoro di riferimento è ampio e comprende settori quali le amministrazioni pubbliche, gli studi di architettura e ingegneria, le imprese di costruzione e il settore del real estate, oltre ad aziende operanti nel settore ambientale ed energetico, organizzazioni no-profit e istituzioni culturali. Tra i profili professionali delineati dal programma si trovano l'Urban Planner, specializzato nella pianificazione strategica di aree urbane e territori, il Certificatore di sostenibilità energetica e ambientale, esperto nei principali protocolli di valutazione ambientale, l'ESG Manager, che supporta enti e imprese nella gestione dei criteri di sostenibilità, il Project Manager per la rigenerazione urbana, responsabile della gestione dei progetti di riqualificazione, e il Cultural Heritage Manager, impegnato nella valorizzazione dei beni culturali nel contesto delle trasformazioni urbane. Con il consolidamento delle attività del Master, il programma avrà l'opportunità di attrarre una partecipazione internazionale crescente, rafforzando così il suo impatto globale e contribuendo alla diffusione di modelli di sviluppo urbano e territoriale sempre più sostenibili e resilienti.

Il **Corso "Narrative based medicine: un modello per la resilienza post-traumatica"** trova una collocazione ideale nel contesto di Norcia, un territorio profondamente segnato dal sisma che ha devastato l'area nel 2016. La città, così come le sue comunità, si trova ad affrontare non solo le ferite fisiche e strutturali derivanti dal terremoto, ma anche un trauma psicologico che ha colpito le persone in modo profondo e duraturo. In questo scenario, la medicina narrativa emerge come uno strumento prezioso per il processo di guarigione e resilienza.
Il corso si inserisce perfettamente in questo contesto, proponendo la narrazione come una modalità terapeutica capace di affrontare le ferite invisibili lasciate dal trauma. La narrazione permette infatti di dare voce ai vissuti, alle paure, alle speranze e alle difficoltà, creando uno spazio in cui i pazienti possono rielaborare le loro esperienze traumatiche, non solo attraverso la mente, ma anche attraverso il corpo e le emozioni. In un territorio come Norcia, che ha vissuto una frattura profonda con il suo passato, la possibilità di raccontare e riscrivere la propria storia diventa un atto di resilienza collettiva, un'opportunità per ricostruire non solo le infrastrutture materiali, ma anche quelle immateriali, come il senso di comunità e di identità.
La medicina narrativa, nel suo approccio, non si limita a curare il trauma, ma lo comprende e lo integra come parte della storia individuale e collettiva. In un contesto come quello di Norcia, che sta ancora cercando di ritrovare un equilibrio e una nuova prospettiva, la narrazione offre un'opportunità per affrontare la sofferenza in modo olistico, riconoscendo che il corpo, la mente e l'anima sono tutti connessi nella cura del trauma.
Il corso, quindi, non solo fornisce strumenti teorici e pratici per applicare la medicina narrativa, ma lo fa in un contesto reale, dove il trauma post-sismico è una realtà quotidiana. La presenza di esperti in psicologia, neurologia, sociologia e arteterapia offre una prospettiva integrata che risponde alle necessità di un territorio vulnerato e in fase di ricostruzione. In questo modo, il corso rappresenta un'occasione unica per gli operatori sanitari e sociosanitari del territorio, ma anche per gli attori sociali locali, di affrontare le sfide poste dal trauma e dalla ricostruzione con un approccio empatico e trasformativo.
In definitiva, l'implementazione di un corso come questo a Norcia non solo risponde a una necessità formativa, ma si inserisce nel processo di ricostruzione sociale e psicologica del territorio, offrendo agli operatori gli strumenti necessari per accompagnare la comunità nel lungo percorso verso la guarigione e la resilienza. La narrazione diventa così un atto di cura che contribuisce a ridare forza e speranza a un territorio che ha bisogno di riscrivere la propria storia, partendo dalle esperienze personali e collettive dei suoi abitanti.
Il **Convegno finale NBM** ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra esperti, professionisti e studiosi del settore e l'impatto in termini di visibilità e interesse è stato indiscutibilmente positivo, rafforzando ulteriormente la rilevanza del progetto a livello nazionale. Questo momento di condivisione delle conoscenze si configura come una tappa fondamentale nel processo di consolidamento delle relazioni con le realtà locali, un passo essenziale per ampliare la portata internazionale negli anni a venire.

Infine, Il **Dottorato di ricerca in "Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation"**, con il curriculum **Liberal Arts and Sciences in Sustainability**, si propone come un percorso formativo avanzato che esplora in modo innovativo il tema della sostenibilità da una prospettiva globale e interdisciplinare. Il programma, che si svolge a Norcia, rappresenta una risposta alle sfide contemporanee legate alla sostenibilità, alla cooperazione internazionale e alla gestione delle emergenze. Norcia, con la sua storicità e resilienza, offre il contesto ideale per lo sviluppo di un approccio che integra le scienze dure con le scienze sociali, promuovendo una formazione che unisce teoria e pratica in un dialogo continuo. Il dottorato si sviluppa su due linee principali di ricerca, che si intrecciano e si arricchiscono reciprocamente, mirando a formare professionisti in grado di affrontare la complessità delle problematiche globali. La sostenibilità ambientale, trattata da un punto di vista tecnico ed ingegneristico, si focalizza su tematiche di rilevanza mondiale come l'inquinamento, i cambiamenti climatici, la transizione energetica e digitale, e l'economia verde e circolare. L'altro filone riguarda la sostenibilità sociale ed economica, e la sua narrazione, analizzando le dinamiche socio-economiche globali con un approccio integrato che spazia dalle scienze sociali internazionali alla comunicazione e alla gestione delle crisi. Il dottorato si propone di esplorare alcune delle aree di ricerca più urgenti e rilevanti per il futuro del nostro pianeta, come le

migrazioni, l'inquinamento ambientale, i cambiamenti climatici, e la gestione delle emergenze, in un'ottica che guarda anche alla rigenerazione e rivitalizzazione dei territori vulnerabili. La transizione verso una società più sostenibile e resiliente, in particolare in contesti segnati da eventi traumatici, è un tema centrale di questa formazione. Il programma si distingue per un approccio gender-based e data-driven, affrontando le problematiche in modo transdisciplinare e mettendo in evidenza la necessità di un'analisi storica, sociologica, economica e giuridica delle sfide attuali. Un altro elemento distintivo del dottorato è il forte legame con la geopolitica delle risorse energetiche ed idriche, e con la cooperazione internazionale, ambiti cruciali per affrontare le crisi ambientali e promuovere un modello di sviluppo globale basato sulla sostenibilità. In questo contesto, la formazione proposta mira a formare esperti che possano operare in ambito internazionale, sia nelle istituzioni pubbliche che nelle organizzazioni private, con l'obiettivo di affrontare e risolvere le problematiche legate alla sostenibilità in modo coordinato e integrato. Il Dottorato in "Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation" offre un'opportunità unica di crescita professionale, fornendo ai dottorandi gli strumenti necessari per diventare leader nel campo della sostenibilità, con un approccio che coniuga rigorosi strumenti scientifici a una visione sociale ed economica inclusiva. Il programma, oltre a rispondere alle esigenze accademiche, è profondamente radicato nel territorio, mirando a un impatto positivo e duraturo sia a livello locale che globale.

Nella presente sezione, vengono analizzati i dati relativi alla partecipazione alle attività didattiche del progetto, con particolare attenzione alla provenienza geografica dei partecipanti. I dati sono suddivisi in base alle tipologie di attività svolte, al fine di fornire una panoramica completa e chiara sull'andamento e sull'efficacia del progetto nel 2024.

Master (12 partecipanti, provenienza Italia)

Il **Master** ha visto la partecipazione di 12 studenti, tutti provenienti dall'Italia. Questo dato evidenzia un forte interesse da parte del pubblico nazionale nei confronti delle tematiche proposte, che spaziano dalla rigenerazione socioeconomica al turismo sostenibile e all'innovazione tecnologica. Sebbene l'orientamento prevalentemente italiano rifletta l'attuale fase di consolidamento del progetto sul territorio nazionale, è importante sottolineare che il Master ha attratto professionisti e studenti motivati a sviluppare competenze avanzate in settori cruciali per la ripresa del territorio. Questo risultato, pur non essendo internazionale, costituisce una base solida per future iniziative di internazionalizzazione.

Corso NBM (20 partecipanti, provenienza Italia)

Il **Corso NBM**, con la partecipazione di 20 professionisti, ha rafforzato ulteriormente la presenza del progetto nel contesto italiano. L'interesse per temi fondamentali come la resilienza post-traumatica, la sostenibilità e l'innovazione terapeutica è stato ben rappresentato dalla provenienza dei partecipanti, tutti italiani. Questo riflette un crescente impegno delle professioni sanitarie italiane nell'approccio narrativo alla cura, come strumento per affrontare le difficoltà legate al trauma e alla guarigione. Pur non avendo ancora attratto partecipanti internazionali, l'alto livello di interesse nazionale è un segno positivo della crescente consapevolezza riguardo ai benefici della medicina narrativa. In futuro, il progetto potrebbe essere arricchito da una partecipazione internazionale, ma nel frattempo il consolidamento della rete locale rappresenta una base solida per estendere gradualmente l'iniziativa a livello più ampio.

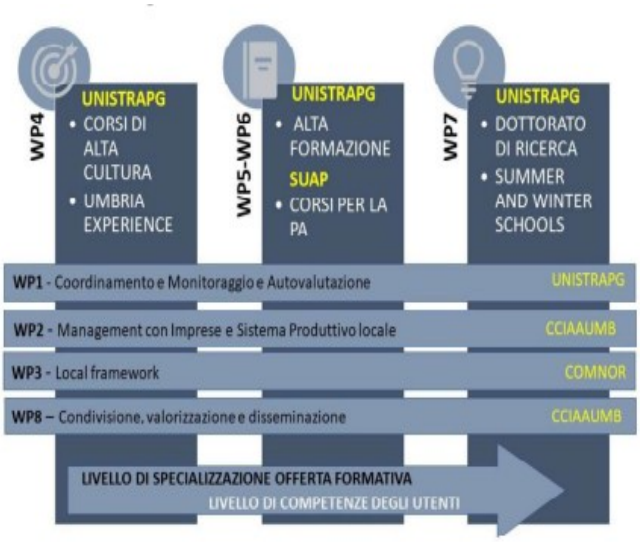
Convegno Finale NBM (100 partecipanti, provenienza Italia)

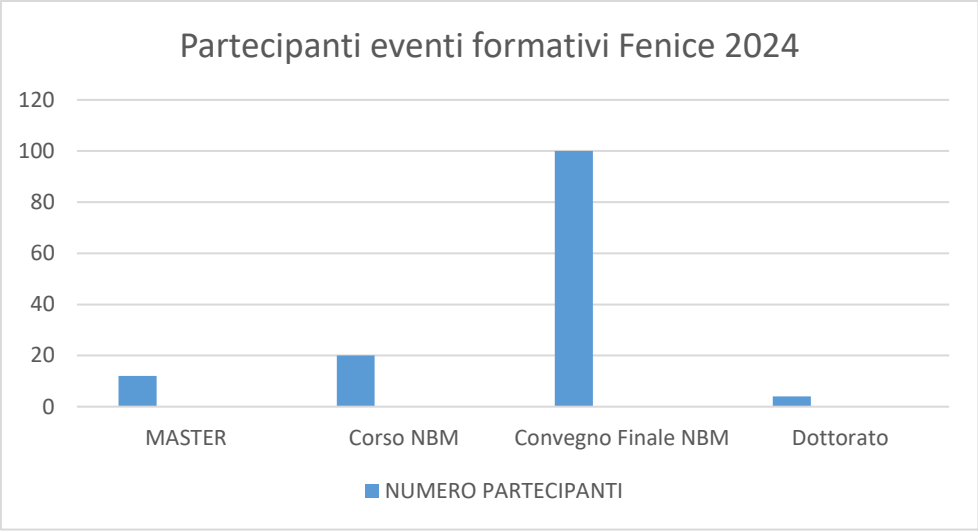
Il **Convegno finale NBM**, con la partecipazione di 100 persone, ha rappresentato un momento cruciale di approfondimento e confronto su tematiche rilevanti per il progetto. Sebbene la partecipazione sia stata esclusivamente nazionale, l'evento ha offerto un'importante occasione per esplorare le questioni legate alla medicina narrativa e al suo impatto nella gestione del trauma e nella resilienza post-traumatica. La presenza di un pubblico italiano ampio evidenzia un crescente interesse per l'iniziativa e rafforza il ruolo del progetto nel panorama nazionale. Non solo il numero di partecipanti, ma anche la possibilità di consolidare legami con realtà locali, ha contribuito a creare una solida base per future espansioni internazionali. Il convegno ha, quindi, consolidato il progetto a livello locale, preparando il terreno per un eventuale sviluppo su scala globale.

Dottorato (4 partecipanti, provenienza Italia)
Il **Dottorato**, con 4 partecipanti italiani, ha messo in luce l'interesse verso la ricerca scientifica applicata, in particolare nelle aree della rigenerazione socioeconomica e della sostenibilità. Pur essendo un numero ridotto, la partecipazione al dottorato testimonia la qualità del programma di ricerca e la crescente attenzione da parte degli studiosi sulle tematiche innovative e di grande impatto territoriale. La partecipazione italiana, pur limitata, è un segnale positivo per lo sviluppo futuro del programma e per il rafforzamento del network scientifico a livello nazionale, con l'ambizione di espandere la dimensione internazionale della ricerca nei prossimi anni.

Nel complesso, i dati relativi alla partecipazione alle attività didattiche nel 2024 mostrano un solido coinvolgimento delle realtà italiane, che costituiscono una base solida su cui costruire il futuro internazionale del progetto. Sebbene i partecipanti provengano dall'Italia, questo risultato non deve essere visto come un limite, ma piuttosto come una fase di consolidamento delle attività sul territorio nazionale. La qualità delle attività didattiche e la forte risposta da parte dei partecipanti italiani offrono una solida piattaforma per l'espansione futura dell'iniziativa, con l'obiettivo di attrarre un numero crescente di partecipanti internazionali. L'equilibrio tra il rafforzamento delle relazioni locali e l'internazionalizzazione delle attività rappresenta la chiave per il successo e la sostenibilità a lungo termine del progetto.

Descrizione dei dati





Confronto dei risultati (di almeno un triennio)
Il confronto dei risultati su un arco temporale di almeno tre anni non risulta attualmente praticabile, in quanto è stato appena concluso il primo anno di attività del progetto.

4. TERZA MISSIONE

Nell'ambito della Terza Missione stata completata un'opera di sistematizzazione delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale. Questo impegno ha portato alla redazione di un documento strategico di Terza Missione, che ha come obiettivo di esprimere la visione strategica di Terza missione dell'Ateneo, di definirne il perimetro istituzionale e i diversi ruoli e contributi in capo ai vari organi e strutture. Nell'architettura disegnata dal suddetto documento, le attività di Terza Missione seguono le fasi previste dal ciclo di assicurazione della qualità e il censimento e il monitoraggio delle stesse sono realizzati, secondo uno specifico calendario, attraverso l'adozione della Scheda SUA Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS) la quale pertanto si pone come il principale strumento di autovalutazione sia a livello di Ateneo che delle sue strutture.

La predisposizione del documento è stata accompagnata da un'attività di ascolto che ha coinvolto i seguenti soggetti: Direttori di Dipartimento, Coordinatori del Dottorato di Ricerca, Direttori dei Centri autonomi, Direttore Generale, Rappresentanti degli Studenti.

I documenti "*La Terza Missione dell'Università per Stranieri di Perugia. Linee strategiche e strumenti operativi*" e il modello di Scheda di monitoraggio SUA TM/IS Terza Missione e Impatto Sociale, in base alla quale sarà condotto il monitoraggio strutturato delle attività di terza missione, sono stati approvati dal Senato Accademico con deliberazione n. 116/2024 del 10/07/2024 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 133/2024 del 11/07/2024.

Contestualmente all'approvazione dei suddetti documenti è stata riformulata la composizione della Commissione di Ateneo per la Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze.

In aggiunta a ciò, è proseguito l'impegno per una maggiore diffusione della cultura di Terza missione all'interno dell'Ateneo fra tutte le sue componenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.

A tal fine la struttura ha organizzato il 04/11/2024 l'iniziativa di formazione "Monitoraggio e valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze". L'evento, organizzato in collaborazione con il Presidio della Qualità, ha costituito un importante momento di formazione per il personale universitario e ha visto anche la partecipazione in qualità di relatore di un esponente di ANVUR.

Un ulteriore seminario formativo è stato organizzato il 03/12/2024 con il titolo "Strategie di public engagement per migliorare l'impatto sociale dell'Università" che ha visto la partecipazione, oltre che del delegato prof. Niglia, della Delegata rettorale per il Public Engagement-Università La Sapienza di Roma e Componente del Consiglio Direttivo di APEnet e di una dottoranda dell'Ateneo.

Anche nel corso del 2024 l'Ateneo ha partecipato, in qualità di socio fondatore, alle attività della "Associazione Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet" che riunisce 41 Università ed Enti/Istituti di Ricerca italiani e si propone di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement.

In aggiunta a ciò, la struttura ha curato l'adesione dell'Ateneo a RUIAP-Assemblea della Rete delle Università Italiane per l'Apprendimento Permanente. L'adesione è stata deliberata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 127 del 10/07/2024 e n. 154 del 11/07/2024.

Numero eventi di Terza Missione: Al momento della stesura della presente relazione, il dato richiesto non è disponibile, in quanto il monitoraggio sistematico delle attività di Terza Missione sarà avviato secondo secondo le modalità e le tempistiche definite nei documenti strategici approvati dall'Ateneo nel luglio 2024.

5. CENTRI AUTONOMI

1) CENTRO PER LA VALUTAZIONE E LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (CVCL)

Il CVCL opera nel settore della Valutazione e Certificazione Linguistica, nel contesto sia italiano che internazionale, grazie alla specificità delle competenze raggiunte, per l'intensa attività progettuale e di ricerca e per l'attività di formazione realizzata sin dalla sua costituzione.

1) Produzione e amministrazione degli esami di certificazione

Il CVCL elabora e somministra esami per il rilascio di certificati linguistici CELI (Certificati di Lingua Italiana) che attestano la conoscenza della lingua italiana a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso e per il rilascio di certificati glottodidattici DILS-PG (Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera). che attestano le conoscenze e le competenze dei docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Nel Corso dell'Anno 2024 sono state registrate n. 28.002 iscrizioni agli esami CELI e n. 135 iscrizioni agli esami DILS-PG, suddivisi come segue:

Descrizione	Anno 2024
N. iscritti agli ESAMI CELI	**28.002**
di cui immigrati	12.325
di cui generici	14.717
di cui adolescenti	960
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG	**135**
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG, II livello	118
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG, I livello	17
TOTALE ISCRITTI	**28.137**

Tabella 1: iscrizioni esami CELI e DILS-PG anno 2024.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
iscritti ESAMI CELI	**21.600**	**21.561**	**26.977**	**32.141**	**32.999**	**30.193**	**39.808**	**36.477**	**34.253**	**28.002**
di cui immigrati	11.732	11.506	15.202	20.156	17.869	20.335	27.136	23.265	19.719	12.325
di cui generici	8.966	9.283	10.806	10.875	14.078	9.134	11.552	12.176	13.570	14.717
di cui adolescenti	902	772	969	1.110	1.052	724	1.120	1.036	964	960
iscritti ESAMI DILS-PG	**193**	**317**	**274**	**264**	**179**	**208**	**477**	**152**	**195**	**135**
di cuil DILS-PG II livello	143	282	225	224	163	171	355	124	134	118
di cui DILS-PG I livello	50	35	49	40	16	37	122	28	61	17
TOTALE ISCRITTI	**21.793**	**21.878**	**27.251**	**32.405**	**33.178**	**30.401**	**40.285**	**36.629**	**34.448**	**28.137**

Tabella 2: dati relativi alle iscrizioni agli esami CELI e DILS-PG nell'ultimo decennio.

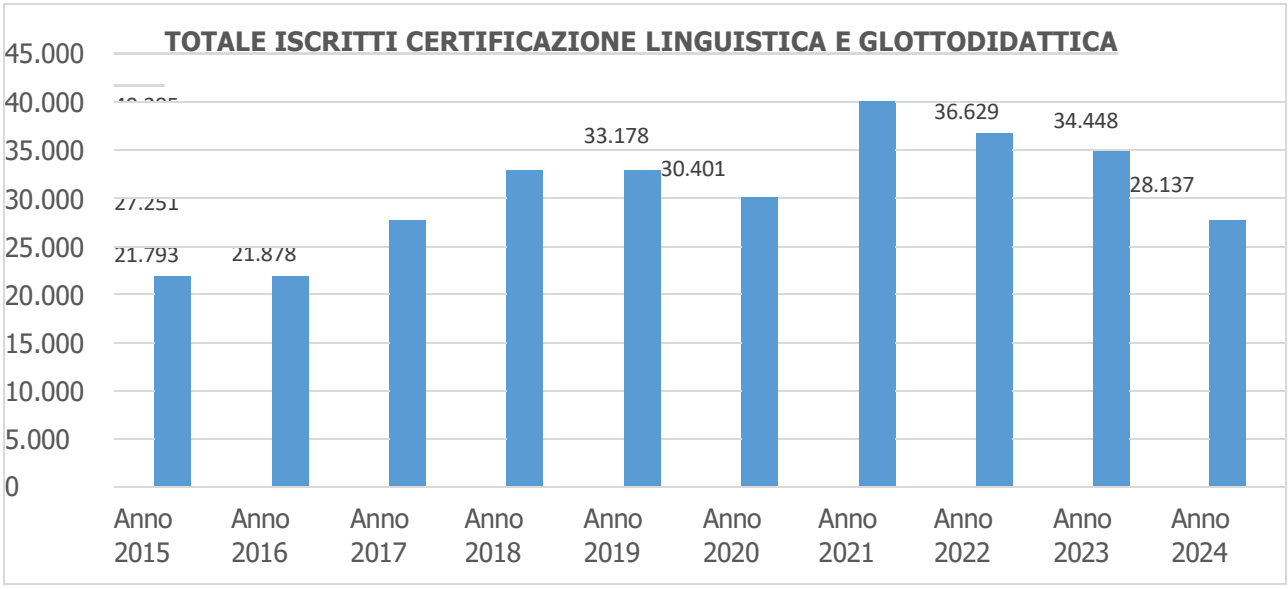


Grafico 1: andamento iscrizioni esami CELI e DILS-PG nell'ultimo decennio.

A partire dal 2021, rispetto al quadriennio precedente, il numero degli iscritti agli esami CELI ha registrato un forte aumento fino al 2022, con un calo per i "CELI i" a cominciare dalle sessioni del 2023 come dai prospetti sopra riportati.

La riduzione del numero degli iscritti agli esami CELI i è conseguenza di diversi fattori legati sia alla riduzione del numero delle sessioni normalmente programmate, sia per garantire la qualità della certificazione rilasciata. I CELI immigrati sono stati infatti somministrati fino al 2022 nei mesi di febbraio, maggio, luglio, settembre e novembre.

A partire dal 2023 è stata soppressa la sessione di luglio, a cui si è aggiunta, dal 2024, l'eliminazione della sessione di febbraio. Tali decisioni sono state adottate dall'Ateneo per rispondere ad esigenze strutturali e salvaguardare la qualità del prodotto offerto seppure a scapito del numero delle certificazioni rilasciate. Nel biennio 2023-2024, l'Università per Stranieri di Perugia, nell'ottica di cui sopra, ha deliberato di non procedere al rinnovo di accordi con Centri d'esame per i quali sono state rilevate delle irregolarità nella fase di correzione e valutazione delle prove d'esame, irregolarità che hanno quindi determinato il mancato rispetto dei requisiti richiesti dal Regolamento predisposto dal CVCL per gli esami CELI.

2) Attività di Formazione

Il CVCL eroga corsi di formazione in ambito di verifica e valutazione delle competenze linguistiche, rivolti ad insegnanti chiamati in particolare a svolgere la funzione di esaminatori della parte orale degli esami CELI. Tali corsi, strutturati nella prospettiva disciplinare del Language Testing, si tengono due volte all'anno a Perugia o, previa richiesta, fuori sede.

Il CVCL ha continuato ad erogare anche nel 2024 la formazione in modalità "a distanza" (FAD) conseguentemente al riscontro di un elevato tasso di gradimento di quest'ultima rispetto ai corsi in presenza. Nel Corso del 2024 sono stati organizzati a Perugia, n. 2 Corsi per esaminatori CELI, parte orale in modalità FAD e n. 1 Corso per esaminatori CELI, parte orale in presenza, con un totale di n. 85 partecipanti.

Sono stati organizzati n. 3 Corsi per esaminatori CELI FAD su committenza, cui si sono iscritti n. 47 partecipanti. Il Centro inoltre organizza corsi di formazione sui contenuti degli esami DILS-PG e di preparazione alla certificazione glottodidattica sia a Perugia che su committenza da parte di Enti pubblici e privati. Il CVCL

organizza altresì incontri formativi denominati "La DILS-PG in pillole", il cui scopo è quello di permettere a coloro che hanno già seguito i corsi di preparazione DILS-PG e agli iscritti in generale alle sessioni d'esame di recuperare le conoscenze e le competenze acquisite in modo da affrontare l'esame con maggior sicurezza.

Nel corso del 2024 sono stati tenuti dai nostri formatori n. 3 corsi di preparazione alla DILS-PG di I livello, di cui uno in "Pillole", per un totale di n. 28 partecipanti e n. 4 corsi di preparazione alla DILS-PG di II livello, di cui 2 in "Pillole", per un totale di n. 76 partecipanti. Gli stessi formatori hanno anche tenuto 4 corsi di preparazione agli esami DILS-PG su committenza, di cui 3 per il I livello e uno per il II livello, per un totale di 80 partecipanti.

Anno	CELI Istituzionali	CELI FAD Committenza	DILS-PG Istituzionali	DILS-PG Committenza
2024				
Partecipanti	85	47	104	80
Numero Corsi	3	3	7	4
2023				
Partecipanti	77	107	104	69
Numero Corsi	2	7	7	3
2022				
Partecipanti	72	56	121	39
Numero Corsi	2	8	10	3

Tabella 3: dati relativi ai corsi di formazione CELI e DILS-PG

Sono inoltre stati realizzati 4 corsi di preparazione gestiti da formatori esterni autorizzati dal nostro Centro (che ne ha curato la formazione) per i quali il CVCL effettua attività di supporto di supporto amministrativo e che hanno visto la partecipazione di n. 58 corsisti.

3) Ricerca

L'attività di ricerca vede il CVCL impegnato in progetti di rilevanza sia nazionale che internazionale, all'interno dell'ALTE e in collaborazione con la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, l'associazione CLIQ, il MUR, il MAECI e il Ministero dell'Interno.

Denominazione progetto	Ente finanziatore	Durata progetto	Contributo totale incassato	Dettaglio incasso				
				Esercizio 2018	Esercizio 2020	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
FAMI "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi"	Ministero dell'Interno	29/11/2017-30/06/2021	139.596,62 €	82.348,94 €			57.247,68 €	
FAMI "PUGLIA INTEGRANTE: UNA LINGUA PER L'ASSISTENZA"	Ministero dell'Interno	01/07/2019-31/12/2022	32.560,64 €		11.790,48 €		20.770,16 €	
FAMI "Link – lavorare insieme"	Ministero dell'Interno	24/07/2021-31/07/2023	18.855,82 €			5.000,00 €		13.855,82 €

Tabella 4: rendicontazione attività progettuale del CVCL dal 2018 al

2024 Il 2024 ha visto il CVCL impegnato nelle seguenti attività

progettuali:

- **Progetto FAMI "Link – lavorare insieme"**

Il CVCL ha incassato con ordinativo n. 267 dell'8/01/2024 il saldo di propria competenza, quantificato in 13.855,82 euro, per l'attività progettuale svolta in qualità di partner di progetto co-beneficiario nell'ambito del Progetto FAMI "Link – lavorare insieme" (iniziato il 24/05/2021 e conclusosi al 31/07/2023, convenzione protocollo n. 8839/2021, firmata in data 20/05/2021, adesione al progetto protocollo n. 6519/2021) che, sommato alla quota di 5.000,00 euro, già incassata come anticipo in data 05/04/2022, ha consentito alla Struttura di realizzare un incasso complessivo di 18.855,82 euro;

- **Protocollo CLIQ – Profili di analfabetismo e certificazione parziale delle competenze ai fini dell'adempimento degli obblighi di legge"**

Il CVCL, a partire dal mese di gennaio 2024, dopo una prima applicazione a campione con il progetto pilota nella sessione del 28 novembre 2023, ha adottato il "Protocollo CLIQ – Profili di analfabetismo e certificazione parziale delle competenze ai fini dell'adempimento degli obblighi di legge", che prevede procedure specifiche per il rilascio di certificati di livello A2 in caso di verificato analfabetismo dei candidati.

Per coloro che rientrano in questa tipologia di utenza e si iscrivono all'esame in Italia è previsto l'esame "CELI 1 i" (A2) nella sola modalità orale, valido esclusivamente per gli adempimenti di legge in tema di requisito linguistico e il conseguente ottenimento del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

L'applicazione del protocollo da parte dell'Università per Stranieri di Perugia e dagli altri tre Enti certificatori facenti capo all'Associazione CLIQ è stata estesa a tutti i Centri d'esame convenzionati.

Il protocollo CLIQ si inquadra nell'ambito della normativa vigente per il rilascio del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D. lgs. n. 286/1998, aggiornato alla Legge n. 94/2009) che introduce il requisito linguistico relativo al livello A2 del QCER.

Ne deriva che le procedure descritte nel protocollo trovano applicazione esclusivamente nel caso di candidati residenti in Italia che si rivolgono a uno dei Centri d'esame convenzionati.

Il CVCL, nell'accogliere e gestire questa forma di accertamento parziale in caso di candidati analfabeti, mantiene il proprio impianto valutativo, così come previsto nel suddetto protocollo, adottando i criteri previsti dal sistema di certificazione in relazione alle specificità del costrutto della prova di produzione e interazione orale. Di seguito una tabella riepilogativa dei dati relativi al "Protocollo CLIQ" gestiti dal CVCL, sia in temini di centri d'esame coinvolti, sia di numero canditati gestiti:

Sessioni CELI	**centri d'esame coinvolti**	**candidati ammessi**	**candidati non ammessi**
28 novembre 2023 (Progetto pilota)	3	71	6
13 febbraio 2024	1	192	29
8 maggio 2024	14	275	18
18 settembre 2025	17	192	3
27 novembre 2024	14	254	1
Totale	**49**	**984**	**57**

Tabella 5: centri d'esame e candidati coinvolti nel Protocollo CLIQ

4) Altre Attività

In aggiunta alle attività sopra riportate, il Centro nel corso del 2024 è stato impegnato nell'organizzazione dei seguenti programmi:

5) ATTIVAZIONE SESSIONI CELI SU COMMITTENZA

In risposta alla richiesta di accesso a sessioni su committenza relative al livello "CELI impatto", avanzata al CVCL da parte di Philippine Italian Association, nell'ambito del Progetto "Navigare nel futuro: scoperta e formazione di talenti nella cantieristica navale e nel comparto a livello internazionale", approvato dal Ministero delle Politiche Sociali in data 14 maggio 2024, il CVCL ha sottoscritto un accordo che prevede l'istituzione, su committenza, di n. 12 sessioni, nel periodo giugno 2024/giugno 2025, rivolte a n. 240 lavoratori filippini finalizzate al conseguimento del certificato linguistico di livello A1 da erogare a conclusione dei Corsi intensivi di lingua italiana e di educazione civica organizzati, allo scopo, da Philippine Italian Association. La prima sessione è stata commissionata nel mese di luglio 2024 per n. 20 candidati.

6) MODIFICHE AI TESTI DEGLI ACCORDI PER LA SOMMINISTRAZIONE DEGLI ESAMI CELI E DILS-PG

A seguito di alcuni rilievi da parte degli ispettori del MEF relativamente alle modalità di gestione degli aspetti economici che regolano il rapporto tra l'Ateneo e i centri d'esame, l'Amministrazione ha ritenuto dover procedere ad una revisione delle condizioni giuridiche ed economiche previste negli accordi di collaborazione sottoscritti con istituzioni pubbliche e private, italiane ed estere, per la somministrazione degli esami CELI e DILS-PG. Le modifiche introdotte dal nuovo testo di convenzione sono essenzialmente tre:

1. la piena spettanza all'Università dell'intero importo della tassa d'esame dovuta da ciascun candidato iscritto agli esami presso il centro d'esame accreditato;
2. l'importo della tassa d'esame si intende comprensivo dell'imposta di bollo nella misura ordinaria vigente nel territorio italiano;
3. informazioni anagrafiche della sede d'esame aggiuntive rispetto a quelle contenute nei precedenti accordi.

La predisposizione di nuovi testi di convenzione, sia per i Centri italiani che esteri, ha comportato la risoluzione di tutti gli accordi in essere e la necessità di nuove sottoscrizioni con ciascun centro d'esame. Per permettere lo svolgimento delle sessioni d'esame, il passaggio dal vecchio al nuovo regime, è stato effettuato con diversi step che hanno richiesto tempo e impegno da parte del CVCL e per i quali si è resa necessaria una puntuale ricognizione di tutti i dati relativi a ciascun centro.

Il radicale cambio di gestione degli aspetti contabili ha avuto importanti ripercussioni nel sistema gestionale telematico e, conseguentemente, è stato necessario rideterminare le condizioni economiche per tutti i Centri accreditati, italiani ed esteri.

7) AUDIT

Il CVCL, nel corso del 2024, ha svolto una sola attività audit in situ presso il Centro d'esame Maspro Consulting di Roma, finalizzato al monitoraggio del rispetto delle procedure d'esame secondo quanto previsto dal Regolamento degli esami CELI e dagli Standard qualitativi dell'ALTE.

Il CVCL ha realizzato inoltre attività di monitoraggio a distanza, relative allo svolgimento della prova orale, attraverso collegamenti su piattaforma Teams con le commissioni d'esame di alcuni centri d'esame partecipanti alla sessione CELI STANDARD del 20 novembre 2024.

8) LUNEDÌ DEL CVCL

Il Consiglio Scientifico si è fatto di promotore di organizzare degli incontri, nel periodo compreso tra novembre 2023 e giugno 2024, sugli aspetti teorici e pratici dei propri esami CELI, rivolti in particolare agli afferenti ai Centri d'esame CELI, insegnanti ed esaminatori CELI per la parte orale. Sono stati realizzati n. 6 incontri denominati "I Lunedì del CVCL" aventi come focus la valutazione delle competenze linguistiche.

Gli appuntamenti dei "Lunedì del CVCL" sono stati occasione di approfondimento e aggiornamento degli esaminatori che si occupano della parte orale degli esami CELI presso i centri d'esame.

9) INCONTRI ON LINE CON LE SEDI D'ESAME DILS-PG

Sono stati organizzati all'interno della piattaforma TEAMS due appuntamenti annuali con i referenti e i responsabili delle sedi d'esame DILS-PG in Italia e all'estero al fine di rafforzare la comunicazione, intensificare i rapporti con essi e raccogliere un feedback utile sui seguenti aspetti riguardanti la certificazione DILS-PG e i corsi di preparazione agli esami:

- promozione degli esami e dei corsi;
- iscrizioni (difficoltà nella gestione dei candidati e nella valutazione dei requisiti d'accesso);
- somministrazione delle prove d'esame (con attenzione particolare al Regolamento d'esame, casi di copiatura, redazione dei verbali, ecc.);
- criticità, proposte e suggerimenti per il futuro.

In occasione dei due incontri ai quali hanno partecipato piu di 20 sedi d'esame sono state fornite anche delle indicazioni relative alle novità presenti nei testi delle convenzioni DILS-PG in modo particolare quelle riguardanti le tasse d'esame.

10) ELABORAZIONE DI QUESTIONARI DI GRADIMENTO ON LINE TRAMITE L'APP FORMS

Sono stati elaborati questionari di gradimento on line sull'App FORMS poi proposti ai partecipanti di n. 5 corsi di formazione per esaminatori CELI svolti nel 2024, allo scopo di raccogliere il loro feedback sulla cui base effettuare uno studio per il miglioramento dei corsi stessi sia dal punto di vista organizzativo che dei contenuti, soprattutto grazie ai riscontri forniti dagli iscritti sotto forma di commenti.

Il dettagliato e variegato feedback restituito dall'App FORMS ha consentito di raccogliere e archiviare, in tempi nettamente inferiori rispetto a quanto avveniva con il formato cartaceo, dati utili e rilevanti per la ricerca relativa ai corsi e agli esami di certificazione linguistica che il CVCL porta avanti da anni.

Corsi per esaminatori CELI 2024		**Modalità di erogazione**	**Partecipanti**	**Rispondenti**
1.	Corso istituzionale per esaminatori CELI parte orale (12-16 febbraio 2024) – 22 ore	online	35	32
2.	Corso per esaminatori CELI parte orale su richiesta IIC Colonia (3, 10, 17 maggio 2024) – 10 ore	online	10	6
3.	Corso istituzionale per esaminatori CELI parte orale (3-6 giugno 2024) – 24 ore	in presenza	8	6
4.	Corso per esaminatori CELI parte orale su richiesta CPIA Oristano 4 (17-20 settembre 2024) – 16 ore	online	10	7
5.	Corso istituzionale per esaminatori CELI parte orale (7-11 ottobre 2024) – 22 ore	online	42	33
Totale			**105**	**84**

Tabella 6: report questionari di gradimento corsi di formazione CELI, anno 2024

Dai dati di cui sopra risulta che dei 105 partecipanti ai corsi per esaminatori CELI (tenuti fino a ottobre), ben 84 corsisti, pari all'80% del totale, hanno compilato il questionario on line, una percentuale significativa che mostra da un lato l'apprezzamento dell'iniziativa da parte dei corsisti che, pur non essendo obbligati a rispondere, hanno comunque dedicato del tempo a fornire un feedback, dall'altro l'usabilità e l'accessibilità dello strumento.

11) REVISIONE E INTEGRAZIONE VADEMECUM PER CORREZIONE ESAMI CELI

Sono state rielaborate le linee guida (VADEMECUM) per il miglioramento delle procedure di correzione degli esami di certificazione linguistica CELI (parte scritta), sia al fine di garantire una valutazione affidabile in riferimento soprattutto alle prove soggettive, sia per uniformare le procedure di carattere meramente pratico connesse a tale attività.

Tale strumento si rende necessario in fase di correzione delle prove soggettive che richiedono una valutazione da parte dell'insegnante, dato che in queste prove non può essere prevista una risposta univoca: l'insegnante deve, infatti, esprimere il proprio giudizio sulla base dell'accuratezza, ampiezza, precisione ecc. lessicale e grammaticale, nonché sulla competenza sociolinguistica e testuale della lingua che il candidato ha prodotto. Tale giudizio, perché sia affidabile, deve essere riferito a dei criteri (esplicitati nelle "scale di valutazione per l'espressione dei giudizi e l'attribuzione dei punteggi") condivisi e applicati in modo uniforme da tutti gli insegnanti coinvolti nel processo di assegnazione dei punteggi (test scorers), conferendo così affidabilità alla valutazione delle prove di certificazione e garantendo altresì che i punteggi espressi siano rappresentativi delle reali abilità linguistiche del candidato.

Oltre alle indicazioni relative all'aspetto valutativo, nel VADEMECUM sono state anche indicate le procedure e le attività complementari e di supporto necessarie all'attività di correzione.

12) STAFF WEEK - ATTIVITÀ FORMATIVE NELL'AMBITO DEL PROGETTO ERASMUS+

Nel 2024 l'Ateneo ha partecipato al Programma Erasmus+, azione KA131 – mobilità a fini di formazione "STT" che prevede la possibilità per gli Istituti di educazione superiore titolari di ECHE di organizzare attività formative sotto forma di "Staff Week", cioè di eventi di formazione promossi da Atenei europei, generalmente focalizzati su argomenti specifici.

Il progetto proposto è stato relativo ad un Corso specifico dal titolo "La certificazione in "Didattica dell'Italiano Lingua Straniera" DILS-PG di I livello come occasione di formazione e aggiornamento per i docenti di italiano a stranieri". Il corso è stato tenuto delle due CEL afferenti al CVCL e referenti per la certificazione glottodidattica DILS-PG le quali hanno contribuito non solo alla definizione dei contenuti del Corso e dei requisiti di accesso ma anche di altri aspetti specifici del bando. Il CVCL ha pertanto curato gli aspetti organizzativi di propria competenza collegati all'organizzazione dell'attività di formazione sia da un punto di vista didattico che gestionale del corso e le attività di supporto per la promozione dell'evento.

2) CENTRO DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE PER LE RISORSE IDRICHE (WATER RESOURCES RESEARCH AND DOCUMENTATION CENTRE - WARREDOC)

Il Centro WARREDOC è stato istituito presso l'Università per Stranieri di Perugia nel 1985 con lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica, la formazione e la comunicazione nel settore dell'acqua, dell'ambiente e della gestione del rischio delle catastrofi naturali.

Organizza e promuove corsi di formazione, ricerche e attività di documentazione nell'ambito della gestione delle risorse idriche e ambientali, della gestione dei disastri naturali e dello sviluppo sostenibile.

Le attività scientifiche del Centro WARREDOC rispondono pienamente all'esigenza di legare la missione storica e fondante dell'Università per Stranieri di Perugia con lo sviluppo di azioni mirate a dare attuazione alle nuove sfide in tema di sostenibilità ambientale e inclusione sociale, in linea con la pianificazione strategica di Ateneo.

Ricerca

Nell'ambito della ricerca il Centro WARREDOC nel 2024 si è occupato dei seguenti progetti:

- Progetto Europeo "NEXUS Nature Ecosystem Society Solution Fair and Sustainable Resource Allocation Demonstrator of the Multiple WEFE Nexus Economic, Social and Environmental Benefits for Mediterranean Regions" finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020 di cui l'Università per Stranieri di Perugia è ente coordinatore, acronimo "NEXUS-NESS"
- Progetto Europeo "Risk Management for Cultural Heritage", acronimo "CHARISMA" finanziato dalla Comunità Europea come misura Erasmus+ VET Agreement n° 2021-1-IT01-KA220-VET-000034797 di cui il Centro WARREDOC è partner di progetto
- progetto "ENERGIE IN CONNESSIONE. Welfare di comunità e filiere agricole sostenibili EeC]" ammesso al finanziamento dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo di cui il Centro WARREDOC è partner, volto a promuovere lo sviluppo umano in Burkina Faso attraverso la conciliazione di inclusione sociale, innovazione e responsabilità ambientale.

Formazione E Didattica

Il Centro ha promosso, nell'ambito della formazione e della didattica, la partecipazione al corso di formazione per "Risk Manager per la protezione del Patrimonio Culturale" nell'ambito della partecipazione del Centro WARREDOC, in qualità di partner, al progetto "CHARISMA". Il corso tenutosi a Milano dal 22 al 26 gennaio 2024 ha richiesto l'emanazione di un bando di selezione, all'esito del quale sono stati selezionali sei studenti e due assegnisti di ricerca.

Terza Missione

Per quanto concerne la terza missione nel 2021 il Centro WARREDOC era stato selezionato, come caso di studio di terza missione ai fini della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019, tenuto conto della buona misurabilità dell'impatto scientifico, culturale e sociale delle attività svolte dallo stesso.

Il risultato ha portato la valutazione della Terza Missione da un livello E/D della VQR precedente ad un livello B, allineando l'Università per Stranieri di Perugia ad altri Atenei di elevato prestigio nazionale e generando un impatto d'immagine molto positivo.

Il Centro WARREDOC è rimasto a disposizione per tutte le attività relative ai processi di assicurazione della qualità.

6. FINANZIAMENTI OTTENUTI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

Finanziatori	Codice identificativo progetto	Tipo Progetto	Data Inizio	Data Fine	Importo Progetto
REGIONE UMBRIA	AZIONI.SVILUPPO.REGIONE.UMBRIA	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	10/07/2024	30/09/2025	60.000,00 €
SOGGETTO PRIVATO	CENTENARIO_2025_ART_BONUS	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	30/09/2024	31/12/2025	5.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Contributi_studenti_fuori_sede_MUR_2024	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	18/12/2024	31/12/2025	24.577,57 €
PNRR	EDUNEXT.2024	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	31/07/2024	31/03/2026	212.861,36 €
CENTRO INTERNAZIONALE PER LA PACE TRA I POPOLI	Eec2022_WARREDOC	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	28/09/2022	31/12/2026	20.800,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	FONDO_DM_734_2021_ATTREZZATURE_INFORMATICHE	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	13/10/2021	31/12/2027	132.469,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	FONDO_DM_734_2021_PIATTAFORME_DIGITALI	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	13/10/2021	31/12/2027	35.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	FONDO_DM_734_2021_art.3_c.1_EMERGENZA_E_SICUREZZA	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	01/04/2021	31/12/2027	108.857,00 €
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	HIROSHIMA_FP_2024	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	22/07/2024	31/12/2025	10.000,00 €
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	INTERNAZIONALIZZAZIONE.FCRPG.2022.2024	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	01/01/2022	31/12/2025	400.000,00 €
MINISTERO DELL'INTERNO	OsservatorioCliq2024	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	21/10/2024	21/10/2027	137.853,72 €

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	PDND2024	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	06/06/2024	31/12/2025	82.154,80 €
Universiteti Publik "Kadri Zeka"	QUADIC2019	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	19/11/2019	30/04/2025	53.407,00 €
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI	BORSE_ITALYOU_2024_2025	Didattica_Altri progetti di didattica	17/06/2024	30/09/2025	550.000,00 €
Mazzini Lab. S.r.l. Benefit	CHARISMA	Didattica_Altri progetti di didattica	01/06/2022	28/02/2025	43.460,00 €
Unione delle Università del Mediterraneo UNIMED	ERASMUS_KA107_2023	Didattica_Altri progetti di didattica	18/05/2023	31/12/2025	4.465,00 €
EACEA Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura	ESEU.2024	Didattica_Altri progetti di didattica	08/10/2024	08/10/2027	97.652,00 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2022_2023_Fondi_europei	Didattica_Altri progetti di didattica	23/08/2022	31/12/2029	245.046,00 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2023_2024_Fondi_europei_OS	Didattica_Altri progetti di didattica	27/07/2023	31/12/2025	17.864,10 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2023_2024_Fondi_europei_SMP	Didattica_Altri progetti di didattica	27/07/2023	31/12/2025	57.195,00 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2023_2024_Fondi_europei_SMS	Didattica_Altri progetti di didattica	27/07/2023	31/12/2025	7.968,55 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2023_2024_Fondi_europei_STA	Didattica_Altri progetti di didattica	27/07/2023	31/12/2025	12.052,00 €

INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2023_2024_Fondi_europei_STT	Didattica_Altri progetti di didattica	27/07/2023	31/12/2025	49.288,90 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2024_2025_europei_OS	Didattica_Altri progetti di didattica	05/07/2024	31/07/2026	40.000,00 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2024_2025_europei_SMP	Didattica_Altri progetti di didattica	05/07/2024	31/07/2026	81.000,00 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2024_2025_europei_SMS	Didattica_Altri progetti di didattica	05/07/2024	31/07/2026	115.200,00 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2024_2025_europei_STA	Didattica_Altri progetti di didattica	05/07/2024	31/07/2026	30.992,00 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2024_2025_europei_STT	Didattica_Altri progetti di didattica	05/07/2024	31/07/2026	48.425,00 €
Unione delle Università del Mediterraneo UNIMED	Erasmus_KA171_2024_Unimed	Didattica_Altri progetti di didattica	27/02/2024	31/12/2025	17.580,00 €
DIPARTIMENTO POLITICHE COESIONE	FENICE_2023	Didattica_Altri progetti di didattica	29/11/2023	31/12/2028	2.459.847,38 €
DIPARTIMENTO POLITICHE COESIONE	FENICE_WP7	Didattica_Altri progetti di didattica	29/11/2023	31/12/2028	240.744,54 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	GLOBEU-2023	Didattica_Altri progetti di didattica	01/10/2023	30/09/2026	27.500,00 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	HEDKA171_2024	Didattica_Altri progetti di didattica	21/06/2024	31/07/2027	282.428,00 €

Università degli Studi ROMA TRE	IMPACT.2024	Didattica_Altri progetti di didattica	11/10/2024	31/12/2025	237.210,44 €
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	LMOOC4Slav	Didattica_Altri progetti di didattica	23/02/2022	28/02/2025	94.520,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	MIURTIROCINIERASMUS_CALL_2021_2022	Didattica_Altri progetti di didattica	18/12/2024	31/12/2025	22.403,43 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PNRR_ORIENTAMENTO2022	Didattica_Altri progetti di didattica	01/11/2022	30/06/2025	64.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PNRR_ORIENTAMENTO2023	Didattica_Altri progetti di didattica	08/08/2023	31/12/2025	210.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PNRR_ORIENTAMENTO2024	Didattica_Altri progetti di didattica	30/09/2024	30/04/2026	136.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	POT.L-10_MUR	Didattica_Altri progetti di didattica	20/03/2024	31/10/2025	6.606,18 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	POT.L-15_MUR	Didattica_Altri progetti di didattica	20/03/2024	31/12/2025	15.876,00 €
Università degli Studi ROMA TRE	POT.L-20.MUR	Didattica_Altri progetti di didattica	31/12/2023	31/12/2025	19.750,00 €
Università degli Studi di SALERNO	POT.L-37.MUR	Didattica_Altri progetti di didattica	31/12/2023	31/12/2025	10.000,00 €
University of Montenegro	REFLAME2020	Didattica_Altri progetti di didattica	15/07/2020	31/12/2025	60.651,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	TRANSIT.2024	Didattica_Altri progetti di didattica	01/10/2024	31/03/2026	256.621,38 €
REGIONE UMBRIA	UMBRINELMONDO2022_Regione_Umbria	Didattica_Altri progetti di didattica	10/06/2022	31/12/2025	3.000,00 €
REGIONE UMBRIA	UMBRINELMONDO2023_REGIONE	Didattica_Altri progetti di didattica	25/01/2023	31/12/2025	4.000,00 €

UNIVERSITA' DI NANTES	UniverCine.EU2022	Didattica_Altri progetti di didattica	01/10/2022	30/06/2025	39.350,00 €
Asociatia de educatie Prenatala din Romania	VICEPRED2022	Didattica_Altri progetti di didattica	01/09/2022	30/06/2025	16.512,00 €
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	CORSOLAUREAMADEINITALYCIBO	Progetti di didattica_OLD	05/04/2018	31/12/2025	184.192,50 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PROGETTO_PRIN_2015_dott._ing.__Biscarini	Progetto di ricerca generico_OLD	01/01/2017	31/12/2025	97.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PROGETTO_PRIN_2015_prof._Marini	Progetto di ricerca generico_OLD	01/01/2017	31/12/2025	48.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M.1061_2021_BORSE_GREEN	Ricerca_Altri progetti di ricerca	01/01/2022	31/12/2025	143.586,65 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M._1062_2021_-_GREEN	Ricerca_Altri progetti di ricerca	01/01/2022	30/06/2025	169.347,54 €
PRIMA Foundation	NEXUS-NESS	Ricerca_Altri progetti di ricerca	09/12/2020	30/04/2025	560.000,00 €
GESENU spa	BUDGET_INDIVIDUALE_GRADANTE_XL_CICLO_SUSI	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2024	31/10/2027	4.872,90 €
Consorzio FABRE	BUDGET_INDIVIDUALE_MANSOURI_XL_CICLO_SUSI	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2024	31/10/2027	4.872,90 €
Fondazione Uniser Pistoia ETS	BUDGET_INDIVIDUALE_MASTROLEO_XL_CICLO_LILAM	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2024	31/10/2027	4.872,90 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Bando_PRIN2017-ITINERA_Piccini_20178ZC248_004	Ricerca_Finanziamenti Esterni	08/01/2020	30/06/2025	105.208,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Bando_PRIN2017-PHRAME_Spina_20178XXKF	Ricerca_Finanziamenti Esterni	20/12/2019	31/12/2025	270.110,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Bando_PRIN2017-UniverS-Ita_Pistolesi_2017LAP429005	Ricerca_Finanziamenti Esterni	20/12/2019	31/12/2025	105.253,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M.737_2021_Interv._d)_-_Parten_pubblico-privati	Ricerca_Finanziamenti Esterni	21/12/2021	31/12/2027	6.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M.737_2021_Interv._f)_Ricerca_interdisciplinare	Ricerca_Finanziamenti Esterni	21/12/2021	31/12/2027	35.594,22 €

MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M.737_2021_Interv.e)_Ricerca_collabrativa	Ricerca_Finanziamenti Esterni	21/12/2021	31/12/2027	66.816,51 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M._737_2021_-_Intervento_a)_RTDA	Ricerca_Finanziamenti Esterni	21/12/2021	31/12/2027	259.246,34 €
Fondazione Uniser Pistoia ETS	DOTTORATO_XL_LILAM_DM_630_24_UNISER	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2024	31/10/2027	10.130,96 €
GESENU spa, Consorzio FABRE	DOTTORATO_XL_SUSI_DM_630_24_FABRE_GESENU	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2024	31/10/2027	20.261,93 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_PNRR__XXXIX_DM118_COFIN_MUR_CARANDO	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2023	31/10/2026	60.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_PNRR__XXXIX_DM118_COFIN_MUR_FILIPPETTI	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2023	31/10/2026	60.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_PNRR__XXXIX_DM118_COFIN_MUR_MOLINELLI	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2023	31/10/2026	60.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_XL_LILAM_DM630/24_PNRR	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2024	31/10/2027	60.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_XL_SUSI_DM630/24_PNRR	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2024	31/10/2027	120.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_XXXVIII_PNRR_DM351/22	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2022	30/10/2025	240.000,00 €
Università degli Studi G. D'Annunzio di CHIETI - PESCARA	ERC_GRAFF-IT_MALAGNINI	Ricerca_Finanziamenti Esterni	29/09/2021	31/12/2029	115.908,68 €
ACCADEMIA EUROPEA DI BOLZANO - EURAC	EURAC_2020_XXXVI_CICLO_DOTTORATO	Ricerca_Finanziamenti Esterni	29/07/2020	31/12/2025	66.673,00 €
Fondazione Giuseppe di Vittorio	FDVPROGETTORICERCA2019	Ricerca_Finanziamenti Esterni	10/12/2019	31/12/2025	10.000,00 €
ISTITUTO PER LA STORIA DELL'UMBRIA CONTEMPORANEA - ISUC	ISUC_-_STORIA_IMPRENDITORIA_UMBRA_900	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/08/2023	30/06/2025	25.000,00 €
ASSOCIAZIONE L'IMPRONTA	ITINERARI_MAPPA_LETTERARIA	Ricerca_Finanziamenti Esterni	20/12/2024	30/06/2025	3.000,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-ASDRUBALI-CHOISIS	Ricerca_Finanziamenti Esterni	29/11/2023	28/02/2026	101.480,00 €

MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-BISCARINI	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	28/02/2026	44.701,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-COVINO	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	28/02/2026	15.502,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-DICI-A-SPINA	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	28/02/2026	127.910,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-DIDOMENICO	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	31/12/2028	58.171,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-POPSPHERE-MARINI	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	28/02/2026	39.883,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022PNRR-DENTALE	Ricerca_Finanziamenti Esterni	24/04/2024	29/11/2025	59.560,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRINPNRR2022-BIOINSPIRED-BISCARINI	Ricerca_Finanziamenti Esterni	29/11/2023	28/02/2026	78.848,00 €
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRINPNRR2022-REFE	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/08/2023	28/02/2026	72.847,00 €
IDEATTIVAMENTE sas	UNIMC_XL_DM630_IMPRESA	Ricerca_Finanziamenti Esterni	01/11/2024	31/12/2026	14.867,00 €
Università degli Studi di TORINO	VINCI2024	Ricerca_Finanziamenti Esterni	27/09/2024	31/12/2025	4.175,00 €

3. Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria e riclassificato per missioni e programmi

Il D.Lgs. n.18/2012 prevede la predisposizione del rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria. In ottemperanza al D.I. n. 19/2014 (come anche in base al D.I. n.34/2025), il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria per l'esercizio 2024 è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 4 ed in particolare delle voci di entrata e di uscita (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato.

Valori in euro

PROSPETTO SIOPE		2024
E	**ENTRATE**	**33.678.491,74**
E.2	**Trasferimenti correnti**	**19.538.279,97**
E.2.01	Trasferimenti correnti	19.538.279,97
E.2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.710.863,50
E.2.01.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	18.708.705,96
E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.157,54
E.2.01.02	Trasferimenti correnti da famiglie	11.100,00
E.2.01.02.01	Trasferimenti correnti da famiglie	11.100,00
E.2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	239.810,07
E.2.01.04.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	239.810,07
E.2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	576.506,40
E.2.01.05.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	576.506,40
E.3	**Entrate extratributarie**	**3.961.041,28**
E.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.507.084,81
E.3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.475.941,74
E.3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.143,07
E.3.03	Interessi attivi	0,33
E.3.03.03	Altri interessi attivi	0,33
E.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	397.443,64
E.3.05.01	Indennizzi di assicurazione	30.502,00
E.3.05.02	Rimborsi in entrata	327.966,36
E.3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	38.975,28
E.4	**Entrate in conto capitale**	**1.413.078,07**
E.4.02	Contributi agli investimenti	1.413.078,07
E.4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.354.703,60
E.4.02.01.01	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	1.354.703,60
E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	
E.4.02.03	Contributi agli investimenti da Imprese	15.003,86
E.4.02.03.03	Contributi agli investimenti da altre Imprese	15.003,86
E.4.02.04	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E.4.02.04.01	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-

E.4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	43.370,61
E.4.02.05.99	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	43.370,61
E.9	**Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)**	**8.766.092,42**
E.9.01	Entrate per partite di giro	8.538.304,11
E.9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	7.049.021,53
E.9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	38.136,52
E.9.01.99	Altre entrate per partite di giro	1.451.146,06
E.9.02	Entrate per conto terzi	227.788,31
E.9.02.05	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	560,20
E.9.02.99	Altre entrate per conto terzi	227.228,11

PROSPETTO SIOPE		Totale pagamenti	MP.M1.P1.01.4 Servizi generali delle PA - Ricerca di base	MP.M1.P2.04.8 Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	MP.M2.P3.09.4 Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	MP.M4.P7.09.8 Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	MP.M4.P8.09.8 Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
U	**USCITE**	**31.936.689,98**	**4.713.991,67**	**29.998,48**	**10.373.200,89**	**228.173,10**	**7.084.048,08**
U.1	**Spese correnti**	**21.326.119,61**	**4.688.982,70**	**29.998,48**	**10.257.372,59**	**220.021,52**	**6.129.744,33**
U.1.01	Redditi da lavoro dipendente	14.054.680,20	3.660.780,97	29.998,48	7.036.601,90	985,74	3.326.313,11
U.1.01.01	Retribuzioni lorde	10.661.981,06	2.821.472,28	24.320,08	5.311.182,44	497,75	2.504.508,51
U.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	3.392.699,14	839.308,69	5.678,40	1.725.419,46	487,99	821.804,60
U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.062.536,57	218.421,35	-	576.051,48	10.409,98	257.653,77
U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.062.536,57	218.421,35	-	576.051,48	10.409,98	257.653,77
U.1.03	Acquisto di beni e servizi	3.503.357,36	120.820,48	-	888.032,03	207.788,45	2.286.716,40
U.1.03.01	Acquisto di beni	240.172,91	25.231,74	-	17.705,80	3.187,34	194.048,03
U.1.03.02	Acquisto di servizi	3.263.184,45	95.588,74	-	870.326,23	204.601,11	2.092.668,37
U.1.04	Trasferimenti correnti	2.366.749,65	688.171,92	-	1.528.193,38	-	150.384,35
U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	162.023,02	1.000,00	-	10.638,67	-	150.384,35
U.1.04.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	151.384,35	1.000,00	-	-	-	150.384,35
U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	10.638,67	-	-	10.638,67	-	-
U.1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	2.204.726,63	687.171,92	-	1.517.554,71	-	-
U.1.04.02.03	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	1.912.912,34	686.571,89	-	1.226.340,45	-	-
U.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	291.814,29	600,03	-	291.214,26	-	-
U.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	222.190,00	-	-	222.190,00	-	-

PROSPETTO SIOPE		Totale pagamenti	MP.M1.P1.01.4 Servizi generali delle PA - Ricerca di base	MP.M1.P2.04.8 Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	MP.M2.P3.09.4 Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	MP.M4.P7.09.8 Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	MP.M4.P8.09.8 Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
U.1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	222.190,00	-	-	222.190,00	-	-
U.1.10	Altre spese correnti	116.605,83	787,98	-	6.303,80	837,35	108.676,71
U.1.10.03	Versamenti IVA a debito	12.722,41	636,12	-	5.088,96	636,12	6.361,21
U.1.10.04	Premi di assicurazione	78.338,07	-	-	-	-	78.338,07
U.1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	6.194,57	-	-	-	49,37	6.145,20
U.1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	19.350,78	151,86	-	1.214,84	151,86	17.832,23
U.2	**Spese in conto capitale**	**1.103.292,60**	**25.008,97**	**-**	**115.828,29**	**8.151,58**	**954.303,76**
U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.103.292,60	25.008,97	-	115.828,29	8.151,58	954.303,76
U.2.02.01	Beni materiali	1.041.852,18	24.455,00	-	61.035,53	7.597,61	948.764,05
U.2.02.03	Beni immateriali	61.440,42	553,97	-	54.792,77	553,97	5.539,71
U.7	**Uscite per conto terzi e partite di giro (conti transitori)**	**9.507.277,77**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
U.7.01	Uscite per partite di giro	8.540.262,54	-	-	-	-	-
U.7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	6.704.925,07	-	-	-	-	-
U.7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	33.151,22	-	-	-	-	-
U.7.01.99	Altre uscite per partite di giro	1.802.186,25	-	-	-	-	-
U.7.02	Uscite per conto terzi	967.015,23	-	-	-	-	-
U.7.02.03	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	36.702,00					

PROSPETTO SIOPE		Totale pagamenti	MP.M1.P1.01.4 Servizi generali delle PA - Ricerca di base	MP.M1.P2.04.8 Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	MP.M2.P3.09.4 Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	MP.M4.P7.09.8 Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	MP.M4.P8.09.8 Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
U.7.02.05	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	56.546,77	-	-	-	-	-
U.7.02.99	Altre uscite per conto terzi	873.766,46	-	-	-	-	-

Come previsto dal D.lgs. 18/2012, è allegato al bilancio d'esercizio il prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG) per la predisposizione del quale, come previsto dal D.I. n.19/2014, come confermato anche dall'art. 8 comma 3 del D.I. 34/2025, vengono utilizzati i dati del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE.

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2024
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	4.713.991,67
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	29.998,48
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post-universitaria	09.4	Istruzione superiore	10.373.200,88
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	228.173,10
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	7.084.048,08
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	
				22.429.412,21

4. Applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica

Nel presente allegato viene sinteticamente esposto il risultato del conto economico 2024 posto in relazione ai criteri normativamente previsti per il contenimento della spesa pubblica, applicabili all'Ateneo, al fine di verificare il loro rispetto.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'individuazione dei predetti criteri è stata operata tenendo conto di quanto previsto dalla *Legge n. 160 del 27 dicembre 2019* che ha introdotto significative modifiche disponendo la cessazione di una serie di norme, riportate nell'allegato "A" della stessa Legge, e introducendone di nuove con la finalità di garantire un miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte delle amministrazioni nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Questo il quadro normativo di riferimento:

- a norma del comma 591 dell'art. 1 della L. 160/2019, a decorrere dal 2020, le Università "*non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati*". Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti ed organismi (circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2020);

- per gli enti che adottano la contabilità civilistica, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate nelle voci B6) Costi per la produzione di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; B7) Costi per la produzione di servizi e B8) Costi per il godimento di beni di terzi dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Ai sensi del comma 592 dell'art. 1 della L. 160/2019, le Università che adottavano gli schemi di bilancio di cui al D.M. 14 gennaio 2014 n. 19 devono individuare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi soggette a contenimento riconducendole alle voci dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 9 del 21.04.2021 ha previsto per le Università che "*il Ministero vigilante è invitato a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio*". Con nota prot. n. 5487 del 23.04.2020, il MUR ha comunicato che avrebbe predisposto, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenendo conto delle specificità del sistema universitario, una nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative, che però non risulta ancora emanata;

- fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, può essere superato ai sensi dell'art. 1, comma 593, L. 160/2019, "*in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al*

comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR";

- l'inosservanza di quanto disposto dai commi 591 e seguenti costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell'ente;

- in linea con quanto precisato con precedenti circolari e con un consolidato orientamento della Corte dei Conti, si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione potendosi escludere le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione dì specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati (circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2020).

In tale situazione di evoluzione normativa e nelle more dell'emanazione di apposita circolare da parte del MUR, si è pertanto proceduto ad individuare le voci del piano dei conti di Ateneo riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 adottando i seguenti criteri:

- le voci relative ai costi del personale B.VIII sono state escluse dalla determinazione del limite in quanto riconducibili alla voce B9) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- sono state incluse nel calcolo del limite le voci dei costi della gestione corrente B.IX tranne:
    - i costi per il sostegno agli studenti (B.IX.1), i costi per l'attività editoriale (B.IX.3) e i trasferimenti a partner di progetti coordinati (B.IX.4);
    - i costi per il diritto allo studio (B.IX.2) e le variazioni delle rimanenze (B.IX.10), in quanto non gestiti dall'Ateneo;
    - i costi oggetto di deroghe ed eccezioni delle diverse misure di contenimento della spesa pubblica vigenti prima dell'entrata in vigore della l. 160/2019 e che sono state oggetto di disapplicazione ai sensi dell'allegato A al comma 590 che sono:
        - nello specifico delle voci relative all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (B.IX.8), le manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti, in quanto in prevalenza destinate ad interventi obbligatori ai sensi del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.lgs. n. 42/2004) e i costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
        - nello specifico delle voci ricondotte alla voce residuale altri costi (B.IX.12), l'organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, le missioni del personale, le missioni e i rimborsi spese degli organi istituzionali e la formazione del personale;
- dal calcolo del limite sono inoltre state escluse le spese sostenute per l'emergenza sanitaria Covid-19 e le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati. In assenza di indicazioni da parte del ministero vigilante, la loro individuazione è stata fatta con riferimento ai costi sostenuti su progetti finanziati individuati sulla base della classificazione dei progetti e dello schema di finanziamento utilizzato nella procedura di contabilità per il calcolo dei risconti passivi. Si tratta di tutti i progetti valutati con il metodo della commessa completata (ad eccezione di quelli che presentano un ricavo da FFO come i finanziamenti dei progetti FABBR o le assegnazioni FFO

vincolate), compresi i progetti relativi a prestazioni conto terzi, master e corsi su committenza, anche qualora i ricavi non siano oggetto di risconto passivo.

- per gli esercizi 2022 e 2023 il MEF, con circolare n. 23 del 19.05.2022 e circolare n. 42 del 07.12.2022, ha ravvisato l'opportunità di prevedere "*l'esclusione dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591 della L. 160/2019 gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, etc."* L'Ateneo ha recepito l'indicazione Ministeriale, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 184/2022, aggiornando i criteri per l'individuazione delle voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi soggette al contenimento della spesa pubblica escludendo le spese energetiche. Con circolare MEF n. 29 del 03.11.2023 il Ministero ha confermato, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali, ad esempio, l'energia elettrica, il gas, i carburanti, etc., ribadendo l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese oggetto di contenimento.

Dall'applicazione dei criteri individuati, il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi dell'Ateneo per l'esercizio 2024 risulta pertanto rispettato come di seguito esposto:

	Importi
Limite per l'acquisto di beni e servizi (media del triennio 2016-2018)	1.820.054,28
Limite per l'acquisto di beni e servizi, esclusi costi energetici (media del triennio 2016-2018)	1.629.680,84
Costo per l'acquisto di beni e servizi – esercizio 2024	1.410.914,77

Il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. In assenza di indicazioni da parte dell'amministrazione vigilante, sono stati inclusi in tale definizione dei "ricavi utili al superamento del limite" tutti i ricavi dell'Ateneo ad esclusione delle assegnazioni FFO finalizzate, delle assegnazioni destinate alla programmazione triennale, dei contributi agli investimenti, dei proventi finanziari e straordinari e dei ricavi realizzati nell'ambito di progetti/attività finanziati dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.

Ricavi esercizio 2018 (art. 1, comma 593 della Legge n. 160/2019)	17.800.351,28
Ricavi esercizio 2024 (per esercizio 2025)	16.869.337,24

Non sono presenti ricavi 2024 utili al superamento del limite di spesa nell'esercizio 2025 (ciò è al momento irrilevante, tenuto conto della circostanza per cui il budget economico dell'esercizio 2025 è stato approvato nel rispetto dei limiti fissati senza fare riferimento ad alcuna proiezione che prevedesse l'impiego di risorse aggiuntive derivanti da maggiori ricavi 2024).

SPESE PER L'ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO

È vigente il limite di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed

esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi". Il limite, definito utilizzando come parametro di riferimento una percentuale relativa alle spese sostenute nel corso del 2009, rideterminata con riferimento alle spese sostenute nell'anno 2011, è stato quantificato in € 6.608,20, e risulta non rispettato in ragione di una spesa registrata nell'esercizio 2024 pari ad € 10.891,90.

Va tenuto conto che l'Ateneo storicamente aveva in dotazione un unico mezzo (Fiat Panda), che veniva utilizzato non solo per gli spostamenti istituzionali degli organi monocratici di vertice, ma anche per l'assolvimento di ulteriori finalità di servizio, come facchinaggio, posta interna, spostamenti tra le varie sedi universitarie da parte del personale. Complessivamente l'Ateneo sosteneva quindi spese per 28.298,11 euro (anno 2009), 22.027,35 euro (anno 2011), con uno sforamento del limite negli anni dal 2016 al 2019, e un'ulteriore previsione di sforamento sugli esercizi 2024 e 2025.

A fronte di un concreto contenimento delle spese, non è possibile per l'Ateneo rispettare le rigidità normative, pur esistenti, senza compromettere le esigenze minime di funzionamento dell'Ateneo. Si ribadisce nondimeno come l'automezzo attualmente in noleggio venga tuttora utilizzato, anche se non prevalentemente, per esigenze di facchinaggio, trasporto materiali, posta interna e spostamenti tra le varie sedi universitarie da parte del personale, servizi per i quali sarebbe necessario sostenere ulteriori costi soggetti ad altro e diverso limite ex legge n. 160/2019 art. 1 commi 590-600.

SPESE ORGANI ISTITUZIONALI

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 Articolo 1 comma 596 prevede: "*i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge"*.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 143 del 23 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 il 22 settembre 2022 ha adottato il "*Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*", cui ha fatto seguito la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16.01.2023 contenente indicazioni per l'applicazione del citato regolamento, la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2022, n. 42 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023", che precisa che "*i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo rientrano nella categoria di spesa per acquisto di servizi del Piano dei conti integrato e della voce B7 del conto economico e, pertanto, i relativi oneri sono inclusi nella determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*", la circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot. n. 9712 del 1° agosto 2023 con oggetto: "*decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, recante "Regolamento in attuazione dell'articolo 1,*

comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici" – indicazioni per le università statali".

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 143 del 23 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 il 22 settembre 2022 ha adottato il "*Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*", cui ha fatto seguito la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16.01.2023 contenente indicazioni per l'applicazione del citato regolamento, la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2022, n. 42 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023", che precisa che "*i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo rientrano nella categoria di spesa per acquisto di servizi del Piano dei conti integrato e della voce B7 del conto economico e, pertanto, i relativi oneri sono inclusi nella determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*", la circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot. n. 9712 del 1° agosto 2023 con oggetto: "*decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, recante "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici" – indicazioni per le università statali".*

Il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, con deliberazione n. 266 del 29/11/2023, previo parere del Collegio dei revisori reso con verbale n. 11 del 29/11/2023, ha:

- accertato che, con riferimento alla media degli importi delle corrispondenti voci rilevate negli ultimi tre bilanci approvati dell'Università per Stranieri di Perugia assumendo quale "valore della produzione" il totale dei "proventi operativi", gli indici economici (Tabella B allegata al Regolamento n. 143/2022) risultanti sono i seguenti e posizionano l'Ateneo nella classe dimensionale III (coefficiente dimensionale risultante dalla sommatoria degli indici economici attribuito agli enti che hanno una sommatoria dei coefficienti dimensionali che va da 5,00 a 6,50) della Tabella A allegata al Regolamento n. 143/2022:

Indicatori economici dimensionali	anno 2020	anno 2021	anno 2022	Media	Fascia corrispondente	Coefficiente Dimensionale
Patrimonio Netto (SP totale Patrimonio netto)	32.093.853	35.402.261	38.317.997	35.271.370,33	da 30.000.000 a 100.000.000	1,5
Attivo (SP totale Attivo)	43.337.735	48.413.870	52.484.585	48.078.730,00	da 1 a 100.000.000	0,5
Spese di personale (CE totale voce B.VIII)	12.215.212	12.330.669	12.484.853	12.343.578,00	da 10.000.001 a 20.000.000	1,5
Valore della produzione	12.330.669	19.819.933	21.335.809	17.828.803,67	da 10.000.000 a 50.000.000	1,5

Indicatori economici dimensionali	anno 2020	anno 2021	anno 2022	Media	Fascia corrispondente	Coefficiente Dimensionale
(CE totale Proventi operativi)						
					Somma Coefficiente dimensionale	**5,00**
					Classe dimensionale (Tabella A)	**III**

- approvato la metodologia per la determinazione dei compensi dei componenti degli organi di Ateneo, secondo quanto previsto dal Regolamento emanato con DPCM n. 143/2022 e circolari esplicative, da cui risultano le seguenti indennità:

Calcolo indennità sulla base del DPCM 23 Agosto 2022, n. 143	Importo indennità Classe dimensionale III per Unistrapg
Rettore	84.000 euro
Pro-rettore vicario	29.400 euro
Componente di CdA (per CdA con oltre 5 componenti)	8.400 euro
Presidente organo di controllo	12.600 euro
Componente organi di controllo (per organi che hanno fino a 2 componenti)	10.080 euro

- rideterminato il sistema dei valori annui delle indennità attualmente in godimento e di istituire due nuove indennità per il Direttore del CVCL e per il Direttore del WARREDOC secondo la seguente tabella:

Funzione	n. titolari	Indennità	indennità totale per organo	Totale costi con oneri a carico ente e Irap
Rettore	1	80.000,00	80.000,00	106.160,00
Prorettore	1	15.000,00	15.000,00	19.905,00
Componenti del CdA	10	4.000,00	40.000,00	53.080,00
Presidente Collegio dei revisori	1	11.000,00	11.000,00	14.597,00
Componenti Collegio dei revisori	2	8.000,00	16.000,00	21.232,00
Componenti SA	16	1.500,00	24.000,00	31.848,00
Direttori Dipartimenti	2	12.000,00	24.000,00	31.848,00
Direttori Centri	2	9.000,00	18.000,00	23.886,00
Presidente Nucleo di Valutazione	1	9.000,00	9.000,00	11.943,00

Funzione	n. titolari	Indennità	indennità totale per organo	Totale costi con oneri a carico ente e Irap
Componenti Nucleo di Valutazione	5	7.000,00	35.000,00	46.445,00
Totale		**156.500,00**	**272.000,00**	**360.944,00**

- definito la data di decorrenza delle nuove indennità dal 1° luglio 2024, mantenendo fino a tale data i compensi precedentemente adottati.

Tenuto conto che l'articolo 1 comma 596 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede che i compensi stabiliti con deliberazioni dei competenti organi degli enti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, sono da sottoporre all'approvazione delle amministrazioni vigilanti, l'esecutività della deliberazione del Consiglio di amministrazione è vincolata all'assenso del MUR e del MEF, che ad oggi non hanno ancora emanato disposizioni definitive in materia. L'importo dei compensi per le indennità e i gettoni è stato pertanto mantenuto invariato rispetto agli esercizi precedenti, con una spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2024 pari ad euro 161.563,21.

VERSAMENTI ALLO STATO

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, sono state applicate le seguenti misure:

- versamento delle somme di cui al D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008, art. 61, comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16), importo dovuto nel 2018 maggiorato del 10%; somma dovuta in base all'art. 67, comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi);
- versamento delle somme dovute nel 2018 di cui al D.L.78/2010, convertito in L. 122/2010, maggiorate del 10%.

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa, maggiorate del 10%, sono state versate per complessivi € 150.384,35 allo specifico capitolo del bilancio dello Stato:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**versamento**	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)	48.784,57	4.878,46	53.663,03	Ordinativo n. 4541 del 07.06.2024
Totale	48.784,57	4.878,46	53.663,03	

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**versamento**	
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)*	15.896,36	1.589,64	17.486,00	Ordinativo n. 4541 del 07.06.2024
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	30.791,24	3.079,12	33.870,36	
Totale	46.687,6	4.668,76	51.356,36	

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		Estremi versamento
Disposizioni di contenimento	**versamento**	Ordinativo n. 6817 del 07.10.2024
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	39.705,34	

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		Estremi versamento
Disposizioni di contenimento	**versamento**	Ordinativo n. 4541 del 07.06.2024
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)*	5.659,62	

SPESE DEL PERSONALE

Relativamente alle spese per il personale, il limite è definito dall'articolo 5 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e reclutamento degli atenei". Nella relazione sulla gestione sono riportati i valori degli indicatori di spese del personale.

Nello specifico dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, l'ammontare degli stessi è stato definito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 che ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001 (tra cui sono comprese anche le Università) non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 135/2018, convertito con la L. 12/2019, tale limite non opera con riferimento agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. 75/2017 dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art.

48 del D.Lgs. 165/2001. Il rispetto dei limiti sui fondi accessori viene verificato in sede di certificazione dei fondi.

Ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta nell'anno 2009 per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi i contratti previsti in settori speciali o senza vincolo di subordinazione (in particolare contratti per le attività di insegnamento e assegni di ricerca), confrontata con la spesa dell'esercizio 2024 è così composta:

	Consuntivo 2009	Consuntivo 2024	Finanziamenti esterni 2024	Intacco limite 2024
Dirigenti a tempo determinato	- €	- €	- €	- €
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	- €	31.141,12 €	22.929,51 €	8.211,61 €
Co.co.co. amministrative	148.080,22 €	- €	- €	- €
Collaboratori linguistici a tempo determinato	551.017,80 €	73.013,14 €	- €	73.013,14 €
TOTALE	**699.098,02 €**	**104.154,26 €**	**22.929,51 €**	**81.224,75 €**
Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	**349.549,01 €**			

Ai sensi dell'art. 1, comma 188, della L. 266/2005 sono fatte salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il finanziamento ordinario delle università.

LIMITE FABBISOGNO FINANZIARIO

Per l'intero sistema universitario, è determinato dal MEF annualmente un limite di fabbisogno finanziario, ripartito dal MUR fra gli Atenei: si tratta di un limite alla possibilità di prelevare le risorse liquide dal conto di tesoreria statale. Ai sensi del decreto del MEF dell'11 marzo 2019 "Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019-2025", viene determinato il fabbisogno programmato incrementando il fabbisogno realizzato al 31 dicembre dell'anno precedente, al netto delle riscossioni e dei pagamenti sostenuti per investimenti e ricerca, del tasso di crescita del prodotto interno lordo (PIL).

Nel 2024, è stato assegnato all'Ateneo un limite di fabbisogno finanziario di 14,63 milioni di euro, sforato per 0,78 milioni di euro con un'incidenza di utilizzo del 105,32%.

5. Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012

Descrizione Immobile	Costo di acquisto	Ammortamento effettuato Immobile(valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Manutenzioni straordinarie 1996-2012	Ammortamento effettuato manut. starordinarie(valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Valore al 01/01/2013
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	139.243,07	0,00	2.938.675,32	1.003.364,90	2.074.553,49
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.003.364,90	-	-	-
Terreni Colombella	-	-	-	-	-
Parco Villa Colombella	-	-	-	-	-
Terreni Villa Colombella	*2.711,00*	-	-	-	2.711,00
Parco Villa Colombella	*12.983,00*	-	-	-	12.983,00
PALAZZINA VALITUTTI	434.415,71	-	6.262.463,42	1.520.779,75	5.176.099,38
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.520.779,75	-	-	-
PALAZZINA LUPATTELLI	226.047,66	-	1.555.819,52	734.390,57	1.047.476,61
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	734.390,57	-	-	-
PALAZZINA ORVIETO	57.803,04	-	76.656,63	16.408,64	118.051,03
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	16.408,64	-	-	-
PALAZZINA PROSCIUTTI	528.459,48	-	303.137,46	77.404,46	754.192,48
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	77.404,46	-	-	-
PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS	*225.176,28*	-	-	-	*225.176,28*
PALAZZO GALLENGA	7.204.573,74	-	1.059.871,66	240.558,69	8.023.886,71
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	240.558,69	-	-	-
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	44.791,06	-	-	-
PALAZZINA NUOVA	2.500.000,00	-	183.138,18	5.813,38	2.677.324,80
TOTALE IMMOBILI CON VINCOLO	**11.331.412,98**	**3.637.698,09**	**12.379.762,19**	**3.598.720,39**	**20.112.454,78**
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	5.813,38	-	-	-
PALAZZINA SCORTICI	543.374,43	260.819,72	137.448,13	44.791,06	375.211,77
TOTALE IMMOBILI SENZA VINCOLI	**543.374,43**	**266.633,10**	**137.448,13**	**44.791,06**	**375.211,77**
TOTALE VALORE IMMOBILI	**11.874.787,41**	**3.904.331,19**	**12.517.210,32**	**3.643.511,45**	**20.487.666,55**

Descrizione	SP attivo	Fondi ammortamento al 31/12/2012	Valore immobile al 01/01/2013 al netto fondo ammortamento
Immobili sottoposti a vincolo	11.090.542,70	0,00	11.090.542,70
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo)	543.374,43	260.819,72	282.554,70
Terreni	240.870,28	0,00	240.870,28
	11.874.787,41	**260.819,72**	**11.613.967,68**
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo	12.379.762,19	3.598.720,39	8.781.041,80
Manutenzioni straordinarie Palazzina Scortici	137.448,13	44.791,06	92.657,07
	12.517.210,32	**3.643.511,45**	**8.873.698,87**
Totale attivo stato patrimoniale/immobili	**24.391.997,73**	**3.904.331,18**	**20.487.666,55**

Descrizione	Fondi ministeriali	SP passivo: fondo patrimonio netto/riserve	SP passivo: risconti passivi
Terreni		240.870,28	
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo): SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 516.456,90)	516.456,90	13.997,11	268.557,59
Manutenzioni straordinarie immobili non sottoposti a vincolo (Palazzina Scortici): SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 75.001,92)	75.001,92	49.449,76	43.207,31
		63.446,87	**311.764,90**
Immobili sottoposti a vincolo: NO AMMORTAMENTO		11.090.542,70	
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo: SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 10.711.690,99)	10.711.690,99	1.229.335,99	7.551.705,80
Totale passivo stato patrimoniale (fondi patrimonio netto vincolato) +(risconti passivi)		**12.624.195,84**	**7.863.470,70**

Manutenzioni straordinarie	***fondi ministeriali***
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	2.735.132,14
PALAZZINA VALITUTTI	6.216.510,54
PALAZZINA LUPATTELLI	1.267.340,26
PALAZZINA ORVIETO	40.785,73
PALAZZINA PROSCIUTTI	53.197,32
PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS	0,00
PALAZZO GALLENGA	398.725,00
PALAZZINA NUOVA	0,00
Totale manutenzioni immobili vincolati	**10.711.690,99**
PALAZZINA SCORTICI	75.001,92
Totale manutenzioni immobili non vincolati	**75.001,92**

6. Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo

	Quota consortile	Quota associativa esercizio 2024
ICON	25.822,44	7.000,00
CUIA	14.239,00	-
ALMALAUREA	2.583,00	-
Scuola Umbra di Amministrazione	2.000,00	2.000,00
CINECA	25.000,00	-
Co.In.Fo.	2.582,28	1.549,37
CISIA	5.000,00	-
Laboratorio di Scienze Sperimentali Onlus	200,00	-
Punto Zero Scarl	0,15	-
CRUI	-	25.000,00
CODAU	-	2.500,00
ALTE Secretariat	-	2.250,00
UNIMED	-	3.000,00
UNITALIA	-	1.800,00
AICUN	-	300,00
Associazione Amici di Leonardo Sciascia	-	300,00
Associazione Perugia 1416	-	50,00
APRE	-	7.437,00
Associazione italiana biblioteche	-	130,00
Eaquals	-	1.120,00
APE Net	-	2.500,00
CLIQ	-	5.000,00
Conferenza nazionale organismi di parità nelle università italiane	-	300,00
RUIAP - Rete delle università italiane per l'apprendimento permanente	-	500,00

7. Prospetto ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 66/2014

Considerato che il D.L. 66/2014 all'articolo 41 stabilisce che "*A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione*".

SI ATTESTA

- che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 è pari, per l'esercizio 2024, ad **€ 479.427,40**;
- che detti ritardi sono imputabili in parte ai tempi necessari al completamento delle verifiche di legge, in parte a difficoltà organizzative interne;
- che l'indicatore globale di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2024, pubblicato ai sensi dell'art. 10 c. 1 e c. 3 del DPCM 22/09/2014, secondo le disposizioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, è di giorni **– 8,49**.

Il Rettore	Il Direttore Generale
prof. Valerio De Cesaris	Luigi Botteghi